Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 76 del 2 aprile 2011 - Serie generale

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 2 aprile 2011** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO VIA PRINCIPE UMBERTO 4, 00185 ROMA

AVVISO AL PUBBLICO

Si comunica che il punto vendita Gazzetta Ufficiale sito in Piazza G. Verdi 10 è stato trasferito temporaneamente nella sede di via Principe Umberto 4, 00185 Roma

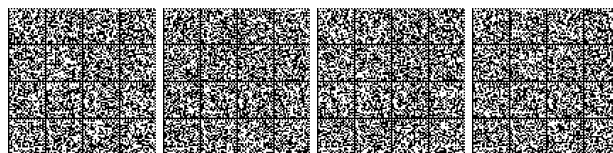
N. 9

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 16 marzo 2011.

Aggiornamento delle territorialità di applicazione degli studi di settore.

DECRETO 16 marzo 2011.

Approvazione degli studi di settore relativi a talune attività professionali.

S O M M A R I O

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 16 marzo 2011.

Aggiornamento delle territorialità di applicazione degli studi di settore.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 62-*bis* del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, il quale prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore, e che gli stessi siano approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto l'articolo 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'articolo 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, introdotto dal comma 13 dell'articolo 1 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Visti i decreti ministeriali concernenti l'approvazione degli studi di settore relativi ad attività imprenditoriali nei settori economici delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali;

Considerata la necessità di individuare le peculiarità determinate dal luogo di svolgimento di talune attività economiche;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 10 novembre 1998, che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, integrata e modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, 27 gennaio 2007, 19 marzo 2009, 4 dicembre 2009 e 20 ottobre 2010;

Visti i decreti 30 marzo 1999, 3 febbraio e 26 febbraio 2000, 16 febbraio e 20 marzo 2001, 18 marzo 2004, 6 marzo 2008 successivamente modificato con decreto ministeriale 19 maggio 2009, 7 luglio 2009 e 12 marzo 2010, concernenti l'individuazione delle aree territoriali omogenee in relazione alle quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore;

Visto l'articolo 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto l'articolo 8 del decreto legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull'elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto l'articolo 1, comma 4, del decreto legge del 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con la legge n. 25 del 26 febbraio 2010, recante la proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 22 dicembre 2010 in relazione agli studi di settore applicabili a decorrere dal periodo di imposta 2010;

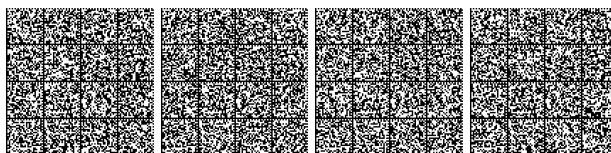
Decreta:

Articolo 1

(Individuazione di indicatori territoriali)

1. Sono individuati specifici indicatori territoriali in relazione ai quali differenziare le modalità di applicazione degli studi di settore per tenere conto del luogo in cui viene svolta l'attività economica. La metodologia seguita per individuare tali indicatori viene riportata nei seguenti allegati:

- Allegato 1, per la territorialità del livello dei canoni di locazione residenziale;
- Allegato 2, per la territorialità del livello delle retribuzioni degli intermediari del commercio su base regionale.

2. Le territorialità di cui al comma precedente sono applicabili a decorrere dal periodo di imposta 2010.

Articolo 2

(Modificazioni al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 febbraio 2008)

1. Al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 febbraio 2008 è aggiunto il seguente articolo:

"Articolo 5

(Utilizzo dei risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore per le società cooperative a mutualità prevalente e per i soggetti che redigono il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali)

1. Nei confronti delle società cooperative a mutualità prevalente di cui all'articolo 2512 del codice civile, i risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore di cui all'articolo 62-*bis* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni nella legge 29 ottobre 1993, n. 427, non possono essere utilizzati per l'azione di accertamento, di cui all'articolo 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146.

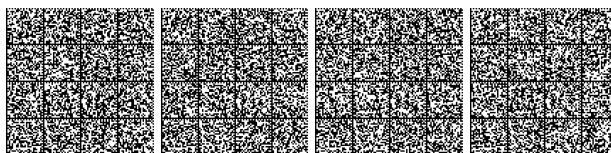
2. La disposizione di cui al comma precedente si applica anche ai soggetti individuati dal decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

3. Nei confronti dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 si applicano le disposizioni di cui al comma 2 dell'articolo 2.

4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2010."

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2011

Il Ministro: TREMONTI

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE RESIDENZIALE

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL "LIVELLO DEI CANONI DI LOCAZIONE RESIDENZIALE"

La "Territorialità del livello dei canoni di locazione residenziale" differenzia il territorio nazionale sulla base dei canoni di locazione degli immobili residenziali per comune, provincia, regione e area territoriale.

I dati presi in considerazione per l'analisi provengono dall'Osservatorio sul Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia del Territorio riferiti all'anno 2007.

I dati OMI contengono, per ogni comune, il valore minimo e il valore massimo locativo degli immobili distinti per:

- Tipologia;
- Stato conservativo;
- Fascia comunale;
- Zona comunale.

Nell'analisi della "Territorialità del livello dei canoni di locazione residenziale" sono state esaminate le seguenti tipologie di immobili:

- Abitazioni civili;
- Abitazioni di tipo economico;
- Ville e villini.

Per ogni tipologia di immobile sono presenti tre modalità che ne contraddistinguono lo stato conservativo: scadente, normale e ottimo. Nell'analisi sono stati considerati i canoni di locazione minimi e massimi degli immobili relativi alla modalità normale[1].

I dati relativi alla fascia comunale (centrale, semicentrale, periferica, rurale e suburbana) sono disponibili a livello di singola zona comunale. Ad ogni fascia comunale appartengono una o più zone comunali a seconda della grandezza del comune.

Nella prima fase l'obiettivo della procedura è stato quello di individuare, per ogni comune, il canone di riferimento delle locazioni di ogni tipologia di immobile.

Tale canone è stato ottenuto calcolando dapprima, per ogni tipologia di immobile, la media geometrica[2] tra il valore minimo e il valore massimo locativo degli immobili a livello di singola zona comunale.

I valori desunti per zone comunali sono stati successivamente aggregati, per ogni tipologia di immobile, al livello superiore (fascia comunale) mediante l'utilizzo della media geometrica.

Infine, applicando la media geometrica ai valori ottenuti, si è determinato il canone di riferimento delle locazioni residenziali di ciascuna tipologia di immobile e per ciascun comune.

In caso di assenza dei dati OMI sui canoni di locazione per una delle tre tipologie di immobili considerate (Abitazioni civili, Abitazioni di tipo economico, Ville e villini) è stata utilizzata la tabella di conversione della tipologia OMI[3] di seguito riportata.

---

[1] Si è utilizzata la modalità ottima in assenza della modalità normale.

[2] L'utilizzo della media geometrica rispetto a quella aritmetica ha permesso di ridurre l'influenza dei valori estremi della distribuzione.

[3] Provvedimento del 27 Luglio 2007 dell'Agenzia delle Entrate pubblicato sulla G.U. n. 182 del 7 Agosto 2007.

Tipologia edilizia OMI mancante	Tipologia edilizia OMI presente	Coefficiente correttivo
Ville e villini	Abitazioni civili	x 1,20
Abitazioni civili	Abitazioni economiche	x 1,20
Abitazioni civili	Ville e villini	: 1,20
Abitazioni economiche	Abitazioni civili	: 1,20

In caso di assenza dei dati OMI sui canoni di locazione per tutte e tre le tipologie di immobili considerate (Abitazioni civili, Abitazioni di tipo economico, Ville e villini) è stata utilizzata la metodologia seguente. Per ciascun comune sono stati individuati i 4 comuni più vicini in termini di distanza in linea d'aria in base ai dati cartografici Istat. Al comune con i dati mancanti, sono stati quindi, assegnati i canoni di locazione del comune confinante più simile in termini di numero di abitanti residenti. Il metodo descritto è stato applicato in modo iterativo fino all'assegnazione dei valori di locazione ad ogni comune.

Nella seconda fase della procedura si è applicata un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données*: l'Analisi in Componenti Principali.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate) che spiegano il massimo possibile della varianza iniziale.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono i canoni di riferimento delle locazioni residenziali precedentemente individuati per ogni tipologia di immobile a livello di singolo comune. Il procedimento di sintesi ottenuto dall'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali ha portato alla scelta solo della prima componente principale (*single factor solution*) che spiega il 95% della varianza totale delle variabili originarie ed identifica, come indicatore sintetico, il livello dei canoni di locazione residenziale a livello comunale.

Per evitare distorsioni di tale indicatore, dovute alla possibile presenza di valori anomali, la distribuzione dell'indicatore dei canoni di locazione residenziale a livello comunale è stata successivamente standardizzata a valori compresi nell'intervallo tra zero e uno[4].

Nel Sub Allegato 1.A viene riportato l'elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale a livello comunale.

L'indicatore dei canoni di locazione residenziale a livello provinciale è stato ottenuto attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello comunale con il rapporto tra il numero complessivo di abitazioni[5] per comune e il numero complessivo di abitazioni della provincia di appartenenza.

Nel Sub Allegato 1.B viene riportato l'elenco, per Regione, delle singole Province e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale a livello provinciale.

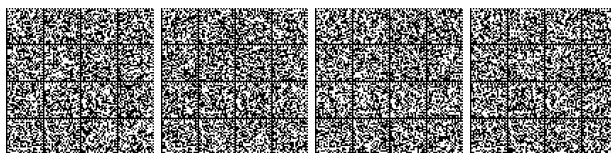
L'indicatore dei canoni di locazione residenziale a livello regionale è stato ottenuto in modo analogo attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello provinciale con il rapporto tra il numero complessivo di abitazioni per provincia e il numero complessivo di abitazioni della regione di appartenenza.

Nel Sub Allegato 1.C viene riportato l'elenco per Regione degli indicatori dei canoni di locazione residenziale a livello regionale.

L'indicatore dei canoni di locazione residenziale a livello di area territoriale è stato similmente ottenuto attraverso la ponderazione dell'indicatore a livello regionale con il rapporto tra il numero complessivo di abitazioni per regione e il numero complessivo di abitazioni dell'area territoriale di appartenenza.

---

[4] I valori della distribuzione superiori a sei volte il 95° percentile sono stati posti pari a tale valore.
[5] I dati relativi al numero complessivo delle abitazioni necessari per le ponderazioni provengono da fonte Ancitel su elaborazioni ISTAT da Censimento della Popolazione.

Nel Sub Allegato 1.D viene riportato l'elenco degli indicatori dei canoni di locazione residenziale a livello di area territoriale.

SUB ALLEGATO 1.A

ELENCO, PER REGIONE, DEI COMUNI E DEI RELATIVI INDICATORI DEI CANONI DI LOCAZIONE RESIDENZIALE

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

REGIONE ABRUZZO

Comune	Indicatore
ABBATEGGIO	0,0778
ACCIANO	0,0106
AIELLI	0,0423
ALANNO	0,0957
ALBA ADRIATICA	0,1500
ALFEDENA	0,0746
ALTINO	0,0981
ANCARANO	0,0612
ANVERSA DEGLI ABRUZZI	0,0259
ARCHI	0,1035
ARI	0,0930
ARIELLI	0,0930
ARSITA	0,0300
ATELETA	0,0423
ATESSA	0,1215
ATRI	0,0923
AVEZZANO	0,0852
BALSORANO	0,0605
BARETE	0,0423
BARISCIANO	0,0423
BARREA	0,0661
BASCIANO	0,0499
BELLANTE	0,0654
BISEGNA	0,0106
BISENTI	0,0437
BOLOGNANO	0,0718
BOMBA	0,0851
BORRELLO	0,0802
BRITTOLI	0,0753
BUCCHIANICO	0,1243
BUGNARA	0,0265
BUSSI SUL TIRINO	0,0692
CAGNANO AMITERNO	0,0423
CALASCIO	0,0138
CAMPLI	0,0731
CAMPO DI GIOVE	0,0746
CAMPOTOSTO	0,0423
CANISTRO	0,0265
CANOSA SANNITA	0,1151
CANSANO	0,0265
CANZANO	0,0465
CAPESTRANO	0,0423
CAPISTRELLO	0,0605
CAPITIGNANO	0,0423
CAPORCIANO	0,0265
CAPPADOCIA	0,0746
CAPPELLE SUL TAVO	0,1011
CARAMANICO TERME	0,0834
CARAPELLE CALVISIO	0,0106
CARPINETO DELLA NORA	0,0805
CARPINETO SINELLO	0,0882
CARSOLI	0,0771
CARUNCHIO	0,0882
CASACANDITELLA	0,0930
CASALANGUIDA	0,0882
CASALBORDINO	0,1320
CASALINCONTRADA	0,1275
CASOLI	0,1208
CASTEL CASTAGNA	0,0396
CASTEL DEL MONTE	0,0285
CASTEL DI IERI	0,0106
CASTEL DI SANGRO	0,0985
CASTEL FRENTANO	0,1221
CASTELGUIDONE	0,0882
CASTELLAFIUME	0,0265
CASTELLALTO	0,0685
CASTELLI	0,0445
CASTELVECCHIO CALVISIO	0,0106
CASTELVECCHIO SUBEQUO	0,0265
CASTIGLIONE A CASAURIA	0,0807
CASTIGLIONE MESSER MARINO	0,0930
CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	0,0512
CASTILENTI	0,0515
CATIGNANO	0,0765
CELANO	0,0624
CELENZA SUL TRIGNO	0,0882
CELLINO ATTANASIO	0,0510
CEPAGATTI	0,1089
CERCHIO	0,0423
CERMIGNANO	0,0467
CHIETI	0,1936
CITTÀ SANT'ANGELO	0,1201
CIVITA D'ANTINO	0,0265
CIVITALUPARELLA	0,0802
CIVITAQUANA	0,0857
CIVITELLA ALFEDENA	0,0746
CIVITELLA CASANOVA	0,0732
CIVITELLA DEL TRONTO	0,0618
CIVITELLA MESSER RAIMONDO	0,1151
CIVITELLA ROVETO	0,0554
COCULLO	0,0106
COLLARMELE	0,0265
COLLECORVINO	0,0903
COLLEDARA	0,0514
COLLEDIMACINE	0,0802
COLLEDIMEZZO	0,0930
COLLELONGO	0,0106
COLLEPIETRO	0,0106
COLONNELLA	0,0725
CONTROGUERRA	0,0629
CORFINIO	0,0624
CORROPOLI	0,0759
CORTINO	0,0269
CORVARA	0,0706
CRECCHIO	0,0930
CROGNALETO	0,0278
CUGNOLI	0,0864
CUPELLO	0,1151
DOGLIOLA	0,0882
ELICE	0,0836
FAGNANO ALTO	0,0106
FALLO	0,0930
FANO ADRIANO	0,0511
FARA FILIORUM PETRI	0,0930
FARA SAN MARTINO	0,1062
FARINDOLA	0,0792
FILETTO	0,0930
FONTECCHIO	0,0106
FOSSA	0,0265
FOSSACESIA	0,1343
FRAINE	0,0882
FRANCAVILLA AL MARE	0,1960
FRESAGRANDINARIA	0,0882
FRISA	0,0930
FURCI	0,0882
GAGLIANO ATERNO	0,0106
GAMBERALE	0,0802
GESSOPALENA	0,0802
GIOIA DEI MARSI	0,0423
GISSI	0,0871
GIULIANO TEATINO	0,0930
GIULIANOVA	0,1570
GORIANO SICOLI	0,0106
GUARDIAGRELE	0,1243
GUILMI	0,0882
INTRODACQUA	0,0423
ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	0,0655
LAMA DEI PELIGNI	0,0802
LANCIANO	0,1910
L'AQUILA	0,1110
LECCE NEI MARSI	0,0423
LENTELLA	0,0882
LETTOMANOPPELLO	0,0839
LETTOPALENA	0,0802
LISCIA	0,0882
LORETO APRUTINO	0,0878
LUCO DEI MARSI	0,0624
LUCOLI	0,0746
MAGLIANO DE' MARSI	0,0624
MANOPPELLO	0,0877
MARTINSICURO	0,1468
MASSA D'ALBE	0,0423
MIGLIANICO	0,1181
MOLINA ATERNO	0,0106
MONTAZZOLI	0,0802
MONTEBELLO DI BERTONA	0,0792
MONTEBELLO SUL SANGRO	0,0802
MONTEFERRANTE	0,0930
MONTEFINO	0,0507
MONTELAPIANO	0,0802
MONTENERODOMO	0,0802
MONTEODORISIO	0,1151
MONTEREALE	0,0624
MONTESILVANO	0,1631
MONTORIO AL VOMANO	0,0750
MORINO	0,0423
MORRO D'ORO	0,0609
MOSCIANO SANT'ANGELO	0,1038
MOSCUFO	0,0888
MOZZAGROGNA	0,1267
NAVELLI	0,0265
NERETO	0,0822
NOCCIANO	0,0874
NOTARESCO	0,0732
OCRE	0,0624
OFENA	0,0265
OPI	0,0746
ORICOLA	0,0423
ORSOGNA	0,1147
ORTONA	0,2035
ORTONA DEI MARSI	0,0265
ORTUCCHIO	0,0423
OVINDOLI	0,1087
PACENTRO	0,0423
PAGLIETA	0,1062
PALENA	0,0802
PALMOLI	0,0882
PALOMBARO	0,0930
PENNA SANT'ANDREA	0,0578
PENNADOMO	0,0802
PENNAPIEDIMONTE	0,0887
PENNE	0,0954
PERANO	0,1016
PERETO	0,0423
PESCARA	0,2050
PESCASSEROLI	0,0873
PESCINA	0,0624
PESCOCOSTANZO	0,2520
PESCOSANSONESCO	0,0760
PETTORANO SUL GIZIO	0,0283
PIANELLA	0,1042
PICCIANO	0,0709
PIETRACAMELA	0,0806
PIETRAFERRAZZANA	0,0930
PIETRANICO	0,0801
PINETO	0,1456
PIZZOFERRATO	0,0826
PIZZOLI	0,0624
POGGIO PICENZE	0,0624
POGGIOFIORITO	0,0930
POLLUTRI	0,1151
POPOLI	0,0866
PRATA D'ANSIDONIA	0,0265
PRATOLA PELIGNA	0,0624
PRETORO	0,0931
PREZZA	0,0423
QUADRI	0,0930
RAIANO	0,0624
RAPINO	0,0930
RIPA TEATINA	0,1267
RIVISONDOLI	0,2520
ROCCA DI BOTTE	0,0423
ROCCA DI CAMBIO	0,0764
ROCCA DI MEZZO	0,0951
ROCCA PIA	0,0265
ROCCA SAN GIOVANNI	0,1151
ROCCA SANTA MARIA	0,0217
ROCCACASALE	0,0423
ROCCAMONTEPIANO	0,0930
ROCCAMORICE	0,0720
ROCCARASO	0,2520
ROCCASCALEGNA	0,0802
ROCCASPINALVETI	0,0882
ROIO DEL SANGRO	0,0802
ROSCIANO	0,1012
ROSELLO	0,0802
ROSETO DEGLI ABRUZZI	0,1519
SALLE	0,0423
SAN BENEDETTO DEI MARSI	0,0624
SAN BENEDETTO IN PERILLIS	0,0106
SAN BUONO	0,0882
SAN DEMETRIO NE' VESTINI	0,0624
SAN GIOVANNI LIPIONI	0,0882
SAN GIOVANNI TEATINO	0,1591
SAN MARTINO SULLA MARRUCINA	0,0930
SAN PIO DELLE CAMERE	0,0290
SAN SALVO	0,1453
SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	0,0795
SAN VINCENZO VALLE ROVETO	0,0624
SAN VITO CHIETINO	0,1341
SANTA MARIA IMBARO	0,1267
SANTE MARIE	0,0746
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	0,0969
SANT'EUFEMIA A MAIELLA	0,0792
SANT'EUSANIO DEL SANGRO	0,0846
SANT'EUSANIO FORCONESE	0,0265
SANTO STEFANO DI SESSANIO	0,0138
SANT'OMERO	0,0786
SCAFA	0,0802
SCANNO	0,0873
SCERNI	0,1102
SCHIAVI DI ABRUZZO	0,0882
SCONTRONE	0,0265
SCOPPITO	0,0624
SCURCOLA MARSICANA	0,0624
SECINARO	0,0106
SERRAMONACESCA	0,0819
SILVI	0,1592
SPOLTORE	0,1498
SULMONA	0,0771
TAGLIACOZZO	0,0726
TARANTA PELIGNA	0,0802
TERAMO	0,1417
TIONE DEGLI ABRUZZI	0,0106
TOCCO DA CASAURIA	0,0674
TOLLO	0,1267
TORANO NUOVO	0,0646
TORINO DI SANGRO	0,1299
TORNARECCIO	0,0930
TORNIMPARTE	0,0423
TORRE DE' PASSERI	0,0777
TORREBRUNA	0,0864
TORREVECCHIA TEATINA	0,1247
TORRICELLA PELIGNA	0,0802
TORRICELLA SICURA	0,0513
TORTORETO	0,1532
TOSSICIA	0,0498
TRASACCO	0,0423
TREGLIO	0,1151
TUFILLO	0,0882
TURRIVALIGNANI	0,0779
VACRI	0,0930
VALLE CASTELLANA	0,0429
VASTO	0,1861
VICOLI	0,0763
VILLA CELIERA	0,0760
VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI	0,0106
VILLA SANTA MARIA	0,0930
VILLA SANT'ANGELO	0,0265
VILLALAGO	0,0746
VILLALFONSINA	0,1151
VILLAMAGNA	0,1171
VILLAVALLELONGA	0,0106
VILLETTA BARREA	0,0746
VITTORITO	0,0624

REGIONE BASILICATA

Comune	Indicatore
ABRIOLA	0,0224
ACCETTURA	0,0251
ACERENZA	0,0247
ALBANO DI LUCANIA	0,0246

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

ALIANO	0,0198
ANZI	0,0247
ARMENTO	0,0234
ATELLA	0,0301
AVIGLIANO	0,1021
BALVANO	0,0243
BANZI	0,0238
BARAGIANO	0,0463
BARILE	0,0472
BELLA	0,0296
BERNALDA	0,0727
BRIENZA	0,0309
BRINDISI MONTAGNA	0,0287
CALCIANO	0,0098
CALVELLO	0,0306
CALVERA	0,0220
CAMPOMAGGIORE	0,0309
CANCELLARA	0,0295
CARBONE	0,0266
CASTELGRANDE	0,0263
CASTELLUCCIO INFERIORE	0,0493
CASTELLUCCIO SUPERIORE	0,0377
CASTELMEZZANO	0,0284
CASTELSARACENO	0,0276
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA	0,0276
CERSOSIMO	0,0357
CHIAROMONTE	0,0443
CIRIGLIANO	0,0128
COLOBRARO	0,0380
CORLETO PERTICARA	0,0293
CRACO	0,0316
EPISCOPIA	0,0258
FARDELLA	0,0270
FERRANDINA	0,0486
FILIANO	0,0347
FORENZA	0,0302
FRANCAVILLA IN SINNI	0,0418
GALLICCHIO	0,0234
GARAGUSO	0,0232
GENZANO DI LUCANIA	0,0303
GINESTRA	0,0373
GORGOGLIONE	0,0086
GRASSANO	0,0156
GROTTOLE	0,0159
GRUMENTO NOVA	0,0322
GUARDIA PERTICARA	0,0313
IRSINA	0,0166
LAGONEGRO	0,0615
LATRONICO	0,0254
LAURENZANA	0,0310
LAURIA	0,0435
LAVELLO	0,0907
MARATEA	0,1096
MARSICO NUOVO	0,0373
MARSICOVETERE	0,0518
MASCHITO	0,0409
MATERA	0,1374
MELFI	0,0916
MIGLIONICO	0,0223
MISSANELLO	0,0324
MOLITERNO	0,0293
MONTALBANO JONICO	0,0252
MONTEMILONE	0,0424
MONTEMURRO	0,0243
MONTESCAGLIOSO	0,0423
MURO LUCANO	0,0481
NEMOLI	0,0386
NOEPOLI	0,0393
NOVA SIRI	0,0348
OLIVETO LUCANO	0,0158
OPPIDO LUCANO	0,0240
PALAZZO SAN GERVASIO	0,0366
PATERNO	0,0337
PESCOPAGANO	0,0285
PICERNO	0,0336
PIETRAGALLA	0,0439
PIETRAPERTOSA	0,0223
PIGNOLA	0,0872
PISTICCI	0,0424
POLICORO	0,0777
POMARICO	0,0135
POTENZA	0,1672
RAPOLLA	0,0282
RAPONE	0,0220
RIONERO IN VULTURE	0,0754
RIPACANDIDA	0,0371
RIVELLO	0,0577
ROCCANOVA	0,0252
ROTONDA	0,0306
ROTONDELLA	0,0075
RUOTI	0,0243
RUVO DEL MONTE	0,0300
SALANDRA	0,0160
SAN CHIRICO NUOVO	0,0282
SAN CHIRICO RAPARO	0,0220
SAN COSTANTINO ALBANESE	0,0295
SAN FELE	0,0263
SAN GIORGIO LUCANO	0,0117
SAN MARTINO D'AGRI	0,0292
SAN MAURO FORTE	0,0194
SAN PAOLO ALBANESE	0,0234
SAN SEVERINO LUCANO	0,0234
SANT'ANGELO LE FRATTE	0,0227
SANT'ARCANGELO	0,0538
SARCONI	0,0299
SASSO DI CASTALDA	0,0299
SATRIANO DI LUCANIA	0,0309
SAVOIA DI LUCANIA	0,0299
SCANZANO JONICO	0,0354
SENISE	0,0408
SPINOSO	0,0243
STIGLIANO	0,0275
TEANA	0,0220
TERRANOVA DI POLLINO	0,0364
TITO	0,0545
TOLVE	0,0365
TRAMUTOLA	0,0515
TRECCHINA	0,0552
TRICARICO	0,0222
TRIVIGNO	0,0332
TURSI	0,0165
VAGLIO BASILICATA	0,0307
VALSINNI	0,0139
VENOSA	0,0780
VIETRI DI POTENZA	0,0324
VIGGIANELLO	0,0243
VIGGIANO	0,0566

REGIONE
CALABRIA

ACQUAFORMOSA	0,0452
ACQUAPPESA	0,0683
ACQUARO	0,0441
ACRI	0,0864
AFRICO	0,0429
AGNANA CALABRA	0,0376
AIELLO CALABRO	0,0452
AIETA	0,0452
ALBI	0,0392
ALBIDONA	0,0670
ALESSANDRIA DEL CARRETTO	0,0413
ALTILIA	0,0406
ALTOMONTE	0,0501
AMANTEA	0,0989
AMARONI	0,0570
AMATO	0,0543
AMENDOLARA	0,0690
ANDALI	0,0415
ANOIA	0,0445
ANTONIMINA	0,0400
APRIGLIANO	0,0452
ARDORE	0,0419
ARENA	0,0480
ARGUSTO	0,0415
BADOLATO	0,0577
BAGALADI	0,0447
BAGNARA CALABRA	0,0551
BELCASTRO	0,0545
BELMONTE CALABRO	0,0630
BELSITO	0,0312
BELVEDERE DI SPINELLO	0,0328
BELVEDERE MARITTIMO	0,1054
BENESTARE	0,0400
BIANCHI	0,0361
BIANCO	0,0475
BISIGNANO	0,0546
BIVONGI	0,0372
BOCCHIGLIERO	0,0189
BONIFATI	0,0757
BORGIA	0,0712
BOTRICELLO	0,0463
BOVA	0,0442
BOVA MARINA	0,0593
BOVALINO	0,0483
BRANCALEONE	0,0461
BRIATICO	0,0842
BROGNATURO	0,0415
BRUZZANO ZEFFIRIO	0,0439
BUONVICINO	0,0293
CACCURI	0,0340
CALANNA	0,0370
CALOPEZZATI	0,0690
CALOVETO	0,0302
CAMINI	0,0372
CAMPANA	0,0232
CAMPO CALABRO	0,0414
CANDIDONI	0,0415
CANNA	0,0215
CANOLO	0,0400
CAPISTRANO	0,0291
CARAFFA DEL BIANCO	0,0404
CARAFFA DI CATANZARO	0,0497
CARDETO	0,0370
CARDINALE	0,0415
CARERI	0,0330
CARFIZZI	0,0174
CARIATI	0,0705
CARLOPOLI	0,0482
CAROLEI	0,0539
CARPANZANO	0,0431
CASABONA	0,0270
CASIGNANA	0,0343
CASOLE BRUZIO	0,0504
CASSANO ALL'IONIO	0,0960
CASTELSILANO	0,0242
CASTIGLIONE COSENTINO	0,0807
CASTROLIBERO	0,0718
CASTROREGIO	0,0268
CASTROVILLARI	0,1025
CATANZARO	0,1467
CAULONIA	0,0570
CELICO	0,0688
CELLARA	0,0424
CENADI	0,0181
CENTRACHE	0,0181
CERCHIARA DI CALABRIA	0,0355
CERENZIA	0,0340
CERISANO	0,0445
CERVA	0,0278
CERVICATI	0,0315
CERZETO	0,0241
CESSANITI	0,0842
CETRARO	0,0560
CHIARAVALLE CENTRALE	0,0474
CICALA	0,0181
CIMINÀ	0,0400
CINQUEFRONDI	0,0324
CIRÒ	0,0407
CIRÒ MARINA	0,0762
CITTANOVA	0,0848
CIVITA	0,0487
CLETO	0,0317
COLOSIMI	0,0474
CONDOFURI	0,0509
CONFLENTI	0,0181
CORIGLIANO CALABRO	0,0756
CORTALE	0,0294
COSENZA	0,1165
COSOLETO	0,0487
COTRONEI	0,0492
CROPALATI	0,0462
CROPANI	0,0673
CROSIA	0,0435
CROTONE	0,1728
CRUCOLI	0,0521
CURINGA	0,0472
CUTRO	0,0588
DASÀ	0,0278
DAVOLI	0,0661
DECOLLATURA	0,0509
DELIANUOVA	0,0482
DIAMANTE	0,1235
DINAMI	0,0441
DIPIGNANO	0,0750
DOMANICO	0,0366
DRAPIA	0,1206
FABRIZIA	0,0480
FAGNANO CASTELLO	0,0328
FALCONARA ALBANESE	0,0551
FALERNA	0,0694
FEROLETO ANTICO	0,0181
FEROLETO DELLA CHIESA	0,0367
FERRUZZANO	0,0432
FIGLINE VEGLIATURO	0,0412
FILADELFIA	0,0472
FILANDARI	0,0842
FILOGASO	0,0278
FIRMO	0,0520
FIUMARA	0,0416
FIUMEFREDDO BRUZIO	0,0687
FOSSATO SERRALTA	0,0181
FRANCAVILLA ANGITOLA	0,0472
FRANCAVILLA MARITTIMA	0,0389
FRANCICA	0,0842
FRASCINETO	0,0487
FUSCALDO	0,0645
GAGLIATO	0,0202
GALATRO	0,0441
GASPERINA	0,0509
GERACE	0,0435
GEROCARNE	0,0278
GIFFONE	0,0417
GIMIGLIANO	0,0421
GIOIA TAURO	0,0646
GIOIOSA IONICA	0,0347
GIRIFALCO	0,0285
GIZZERIA	0,0736
GRIMALDI	0,0346
GRISOLIA	0,0627
GROTTERIA	0,0367
GUARDAVALLE	0,0473
GUARDIA PIEMONTESE	0,0636
IONADI	0,0842
ISCA SULLO IONIO	0,0572
ISOLA DI CAPO RIZZUTO	0,0881
JACURSO	0,0386
JOPPOLO	0,0773
LAGANADI	0,0441
LAGO	0,0452
LAINO BORGO	0,0503
LAINO CASTELLO	0,0483
LAMEZIA TERME	0,1198
LAPPANO	0,0702
LATTARICO	0,0510
LAUREANA DI BORRELLO	0,0378
LIMBADI	0,0366
LOCRI	0,0592
LONGOBARDI	0,0585
LONGOBUCCO	0,0382
LUNGRO	0,0488
LUZZI	0,0519
MAGISANO	0,0386
MAIDA	0,0432
MAIERÀ	0,0403
MAIERATO	0,0945
MALITO	0,0362
MALVITO	0,0319

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

MAMMOLA	0,0389
MANDATORICCIO	0,0633
MANGONE	0,0379
MARANO MARCHESATO	0,0718
MARANO PRINCIPATO	0,0705
MARCEDUSA	0,0250
MARCELLINARA	0,0497
MARINA DI GIOIOSA IONICA	0,0531
MAROPATI	0,0441
MARTIRANO	0,0278
MARTIRANO LOMBARDO	0,0278
MARTONE	0,0400
MARZI	0,0400
MELICUCCÀ	0,0441
MELICUCCO	0,0499
MELISSA	0,0663
MELITO DI PORTO SALVO	0,0654
MENDICINO	0,0811
MESORACA	0,0401
MIGLIERINA	0,0290
MILETO	0,0441
MOLOCHIO	0,0499
MONASTERACE	0,0487
MONGIANA	0,0480
MONGRASSANO	0,0556
MONTALTO UFFUGO	0,0792
MONTAURO	0,0881
MONTEBELLO IONICO	0,0385
MONTEGIORDANO	0,0701
MONTEPAONE	0,1025
MONTEROSSO CALABRO	0,0472
MORANO CALABRO	0,0487
MORMANNO	0,0480
MOTTA SAN GIOVANNI	0,0457
MOTTA SANTA LUCIA	0,0250
MOTTAFOLLONE	0,0344
NARDODIPACE	0,0320
NICOTERA	0,0366
NOCARA	0,0469
NOCERA TERINESE	0,0897
OLIVADI	0,0202
OPPIDO MAMERTINA	0,0341
ORIOLO	0,0564
ORSOMARSO	0,0384
PALERMITI	0,0421
PALIZZI	0,0349
PALLAGORIO	0,0174
PALMI	0,1065
PALUDI	0,0336
PANETTIERI	0,0494
PAOLA	0,1118
PAPASIDERO	0,0384
PARENTI	0,0472
PARGHELIA	0,1206
PATERNO CALABRO	0,0409
PAZZANO	0,0320
PEDACE	0,0472
PEDIVIGLIANO	0,0431
PENTONE	0,0386
PETILIA POLICASTRO	0,0256
PETRIZZI	0,0319
PETRONÀ	0,0290
PIANE CRATI	0,0424
PIANOPOLI	0,0421
PIETRAFITTA	0,0452
PIETRAPAOLA	0,0581
PIZZO	0,0945
PIZZONI	0,0278
PLACANICA	0,0320
PLATACI	0,0336
PLATANIA	0,0374
PLATÌ	0,0330
POLIA	0,0291
POLISTENA	0,0678
PORTIGLIOLA	0,0334
PRAIA A MARE	0,1095
REGGIO DI CALABRIA	0,0872
RENDE	0,1950
RIACE	0,0358
RICADI	0,0773
RIZZICONI	0,0337
ROCCA DI NETO	0,0633
ROCCA IMPERIALE	0,0635
ROCCABERNARDA	0,0222
ROCCAFORTE DEL GRECO	0,0441
ROCCELLA IONICA	0,0594
ROGGIANO GRAVINA	0,0447
ROGHUDI	0,0484
ROGLIANO	0,0576
ROMBIOLO	0,0366
ROSARNO	0,0730
ROSE	0,0520
ROSETO CAPO SPULICO	0,0739
ROSSANO	0,0847
ROTA GRECA	0,0330
ROVITO	0,0676
SAMO	0,0400
SAN BASILE	0,0487
SAN BENEDETTO ULLANO	0,0510
SAN CALOGERO	0,0415
SAN COSMO ALBANESE	0,0510
SAN COSTANTINO CALABRO	0,0842
SAN DEMETRIO CORONE	0,0510
SAN DONATO DI NINEA	0,0351
SAN FERDINANDO	0,0656
SAN FILI	0,0722
SAN FLORO	0,0250
SAN GIORGIO ALBANESE	0,0510
SAN GIORGIO MORGETO	0,0441
SAN GIOVANNI DI GERACE	0,0400
SAN GIOVANNI IN FIORE	0,0663
SAN GREGORIO D'IPPONA	0,0842
SAN LORENZO	0,0472
SAN LORENZO BELLIZZI	0,0449
SAN LORENZO DEL VALLO	0,0456
SAN LUCA	0,0349
SAN LUCIDO	0,0715
SAN MANGO D'AQUINO	0,0250
SAN MARCO ARGENTANO	0,0575
SAN MARTINO DI FINITA	0,0437
SAN MAURO MARCHESATO	0,0160
SAN NICOLA ARCELLA	0,1159
SAN NICOLA DA CRISSA	0,0291
SAN NICOLA DELL'ALTO	0,0174
SAN PIETRO A MAIDA	0,0401
SAN PIETRO APOSTOLO	0,0345
SAN PIETRO DI CARIDÀ	0,0441
SAN PIETRO IN AMANTEA	0,0415
SAN PIETRO IN GUARANO	0,0676
SAN PROCOPIO	0,0441
SAN ROBERTO	0,0441
SAN SOSTENE	0,0567
SAN SOSTI	0,0381
SAN VINCENZO LA COSTA	0,0410
SAN VITO SULLO IONIO	0,0285
SANGINETO	0,0897
SANTA CATERINA ALBANESE	0,0330
SANTA CATERINA DELLO IONIO	0,0468
SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	0,0487
SANTA DOMENICA TALAO	0,0424
SANTA MARIA DEL CEDRO	0,0690
SANTA SEVERINA	0,0386
SANTA SOFIA D'EPIRO	0,0510
SANT'AGATA DEL BIANCO	0,0400
SANT'AGATA DI ESARO	0,0418
SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	0,0467
SANT'ANDREA APOSTOLO DELLO IONIO	0,0537
SANT'EUFEMIA D'ASPROMONTE	0,0487
SANT'ILARIO DELLO IONIO	0,0362
SANTO STEFANO DI ROGLIANO	0,0524
SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	0,0486
SANT'ONOFRIO	0,0842
SARACENA	0,0487
SATRIANO	0,0874
SAVELLI	0,0229
SCALA COELI	0,0272
SCALEA	0,0782
SCANDALE	0,0298
SCIDO	0,0441
SCIGLIANO	0,0407
SCILLA	0,0584
SELLIA	0,0250
SELLIA MARINA	0,0692
SEMINARA	0,0398
SERRA D'AIELLO	0,0297
SERRA PEDACE	0,0477
SERRA SAN BRUNO	0,0480
SERRASTRETTA	0,0345
SERRATA	0,0441
SERSALE	0,0345
SETTINGIANO	0,0468
SIDERNO	0,0714
SIMBARIO	0,0291
SIMERI CRICHI	0,0597
SINOPOLI	0,0441
SORBO SAN BASILE	0,0345
SORIANELLO	0,0278
SORIANO CALABRO	0,0278
SOVERATO	0,1469
SOVERIA MANNELLI	0,0420
SOVERIA SIMERI	0,0311
SPADOLA	0,0480
SPEZZANO ALBANESE	0,0427
SPEZZANO DELLA SILA	0,0718
SPEZZANO PICCOLO	0,0754
SPILINGA	0,1206
SQUILLACE	0,0600
STAITI	0,0400
STALETTÌ	0,1020
STEFANACONI	0,0842
STIGNANO	0,0365
STILO	0,0332
STRONGOLI	0,0633
TARSIA	0,0520
TAURIANOVA	0,0847
TAVERNA	0,0634
TERRANOVA DA SIBARI	0,0483
TERRANOVA SAPPO MINULIO	0,0441
TERRAVECCHIA	0,0413
TIRIOLO	0,0519
TORANO CASTELLO	0,0370
TORRE DI RUGGIERO	0,0291
TORTORA	0,1135
TREBISACCE	0,0813
TRENTA	0,0577
TROPEA	0,1206
UMBRIATICO	0,0174
VACCARIZZO ALBANESE	0,0379
VALLEFIORITA	0,0374
VALLELONGA	0,0291
VARAPODIO	0,0441
VAZZANO	0,0278
VERBICARO	0,0409
VERZINO	0,0222
VIBO VALENTIA	0,0842
VILLA SAN GIOVANNI	0,0729
VILLAPIANA	0,0833
ZACCANOPOLI	0,1206
ZAGARISE	0,0250
ZAMBRONE	0,1206
ZUMPANO	0,0820
ZUNGRI	0,0842

REGIONE
CAMPANIA

ACERNO	0,0850
ACERRA	0,1874
AFRAGOLA	0,1694
AGEROLA	0,0999
AGROPOLI	0,2043
AIELLO DEL SABATO	0,0993
AILANO	0,0567
AIROLA	0,1241
ALBANELLA	0,0846
ALFANO	0,0589
ALIFE	0,0495
ALTAVILLA IRPINA	0,1201
ALTAVILLA SILENTINA	0,0900
ALVIGNANO	0,0551
AMALFI	0,2520
AMOROSI	0,1216
ANACAPRI	1,0000
ANDRETTA	0,0836
ANGRI	0,1990
APICE	0,1082
APOLLOSA	0,1277
AQUARA	0,0660
AQUILONIA	0,0848
ARIANO IRPINO	0,1677
ARIENZO	0,0474
ARPAIA	0,1102
ARPAISE	0,1423
ARZANO	0,1967
ASCEA	0,1216
ATENA LUCANA	0,1103
ATRANI	0,3470
ATRIPALDA	0,1696
AULETTA	0,0660
AVELLA	0,1202
AVELLINO	0,2081
AVERSA	0,1796
BACOLI	0,2631
BAGNOLI IRPINO	0,0820
BAIA E LATINA	0,0736
BAIANO	0,0848
BARANO D'ISCHIA	0,2988
BARONISSI	0,2270
BASELICE	0,0502
BATTIPAGLIA	0,2059
BELLIZZI	0,1650
BELLONA	0,0947
BELLOSGUARDO	0,0603
BENEVENTO	0,1494
BISACCIA	0,0801
BONEA	0,1262
BONITO	0,0848
BOSCOREALE	0,1199
BOSCOTRECASE	0,1242
BRACIGLIANO	0,0797
BRUSCIANO	0,0984
BUCCIANO	0,1056
BUCCINO	0,0810
BUONABITACOLO	0,0768
BUONALBERGO	0,1059
CAGGIANO	0,0810
CAIANELLO	0,0771
CAIAZZO	0,0425
CAIRANO	0,0884
CAIVANO	0,1676
CALABRITTO	0,0848
CALITRI	0,1175
CALVANICO	0,1020
CALVI	0,1374
CALVI RISORTA	0,0638
CALVIZZANO	0,1143
CAMEROTA	0,0888
CAMIGLIANO	0,0918
CAMPAGNA	0,1089
CAMPOLATTARO	0,0957
CAMPOLI DEL MONTE TABURNO	0,0899
CAMPORA	0,0589
CAMPOSANO	0,0828
CANCELLO ED ARNONE	0,0646
CANDIDA	0,0848
CANNALONGA	0,0663
CAPACCIO	0,1899
CAPODRISE	0,1220
CAPOSELE	0,0848
CAPRI	1,0000
CAPRIATI A VOLTURNO	0,0708
CAPRIGLIA IRPINA	0,0848
CAPUA	0,1005
CARBONARA DI NOLA	0,0785
CARDITO	0,0994
CARIFE	0,0848
CARINARO	0,0986

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

Comune	Indicatore
CARINOLA	0,0670
CASAGIOVE	0,1234
CASAL DI PRINCIPE	0,0476
CASAL VELINO	0,1231
CASALBORE	0,0848
CASALBUONO	0,0689
CASALDUNI	0,0836
CASALETTO SPARTANO	0,0589
CASALNUOVO DI NAPOLI	0,2288
CASALUCE	0,0605
CASAMARCIANO	0,0942
CASAMICCIOLA TERME	0,3731
CASANDRINO	0,1083
CASAPESENNA	0,0706
CASAPULLA	0,1547
CASAVATORE	0,1689
CASELLE IN PITTARI	0,0538
CASERTA	0,2194
CASOLA DI NAPOLI	0,1104
CASORIA	0,1876
CASSANO IRPINO	0,0848
CASTEL BARONIA	0,0848
CASTEL CAMPAGNANO	0,0639
CASTEL DI SASSO	0,0454
CASTEL MORRONE	0,1240
CASTEL SAN GIORGIO	0,0935
CASTEL SAN LORENZO	0,0727
CASTEL VOLTURNO	0,0813
CASTELCIVITA	0,0603
CASTELFRANCI	0,0848
CASTELFRANCO IN MISCANO	0,0870
CASTELLABATE	0,1332
CASTELLAMMARE DI STABIA	0,3353
CASTELLO DEL MATESE	0,0366
CASTELLO DI CISTERNA	0,1000
CASTELNUOVO CILENTO	0,0649
CASTELNUOVO DI CONZA	0,0603
CASTELPAGANO	0,0826
CASTELPOTO	0,1212
CASTELVENERE	0,1241
CASTELVETERE IN VAL FORTORE	0,0940
CASTELVETERE SUL CALORE	0,0848
CASTIGLIONE DEL GENOVESI	0,0700
CAUTANO	0,0938
CAVA DE' TIRRENI	0,2737
CELLE DI BULGHERIA	0,0641
CELLOLE	0,0611
CENTOLA	0,1402
CEPPALONI	0,1140
CERASO	0,0670
CERCOLA	0,1669
CERRETO SANNITA	0,1304
CERVINARA	0,1202
CERVINO	0,0496
CESA	0,0907
CESINALI	0,1025
CETARA	0,4229
CHIANCHE	0,0848
CHIUSANO DI SAN DOMENICO	0,0848
CICCIANO	0,0814
CICERALE	0,0574
CIMITILE	0,0879
CIORLANO	0,0565
CIRCELLO	0,0986
COLLE SANNITA	0,1135
COLLIANO	0,0640
COMIZIANO	0,0828
CONCA DEI MARINI	0,2741
CONCA DELLA CAMPANIA	0,0475
CONTRADA	0,0848
CONTRONE	0,0603
CONTURSI TERME	0,0984
CONZA DELLA CAMPANIA	0,0848
CORBARA	0,0766
CORLETO MONFORTE	0,0660
CRISPANO	0,0965
CUCCARO VETERE	0,0589
CURTI	0,1073
CUSANO MUTRI	0,1096
DOMICELLA	0,0792
DRAGONI	0,0386
DUGENTA	0,0882
DURAZZANO	0,1314
EBOLI	0,2107
ERCOLANO	0,1858
FAICCHIO	0,1120
FALCIANO DEL MASSICO	0,0637
FELITTO	0,0620
FISCIANO	0,2339
FLUMERI	0,0869
FOGLIANISE	0,1104
FOIANO DI VAL FORTORE	0,1136
FONTANAROSA	0,0848
FONTEGRECA	0,0311
FORCHIA	0,1103
FORINO	0,0848
FORIO	0,3762
FORMICOLA	0,0363
FRAGNETO L'ABATE	0,1241
FRAGNETO MONFORTE	0,1148
FRANCOLISE	0,0236
FRASSO TELESINO	0,0956
FRATTAMAGGIORE	0,1722
FRATTAMINORE	0,1011
FRIGENTO	0,0848
FRIGNANO	0,0492
FURORE	0,2152
FUTANI	0,0641
GALLO MATESE	0,0207
GALLUCCIO	0,0598
GESUALDO	0,0848
GIANO VETUSTO	0,0324
GIFFONI SEI CASALI	0,0937
GIFFONI VALLE PIANA	0,0861
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	0,1039
GIOI	0,0698
GIOIA SANNITICA	0,0446
GIUGLIANO IN CAMPANIA	0,1796
GIUNGANO	0,0620
GRAGNANO	0,1413
GRAZZANISE	0,0520
GRECI	0,0848
GRICIGNANO DI AVERSA	0,0557
GROTTAMINARDA	0,1700
GROTTOLELLA	0,0846
GRUMO NEVANO	0,0964
GUARDIA LOMBARDI	0,0848
GUARDIA SANFRAMONDI	0,0977
ISCHIA	0,4842
ISPANI	0,1239
LACCO AMENO	0,4099
LACEDONIA	0,0852
LAPIO	0,0848
LAUREANA CILENTO	0,0620
LAURINO	0,0641
LAURITO	0,0589
LAURO	0,0829
LAVIANO	0,0660
LETINO	0,0501
LETTERE	0,1260
LIBERI	0,0646
LIMATOLA	0,0940
LIONI	0,1139
LIVERI	0,0828
LUOGOSANO	0,0848
LUSCIANO	0,0706
LUSTRA	0,0704
MACERATA CAMPANIA	0,1361
MADDALONI	0,1877
MAGLIANO VETERE	0,0628
MAIORI	0,3421
MANOCALZATI	0,1025
MARANO DI NAPOLI	0,2217
MARCIANISE	0,1725
MARIGLIANELLA	0,0911
MARIGLIANO	0,1259
MARZANO APPIO	0,0833
MARZANO DI NOLA	0,0863
MASSA DI SOMMA	0,1139
MASSA LUBRENSE	0,2825
MELITO DI NAPOLI	0,2144
MELITO IRPINO	0,0848
MELIZZANO	0,1257
MERCATO SAN SEVERINO	0,2284
MERCOGLIANO	0,1774
META	0,2538
MIGNANO MONTE LUNGO	0,0478
MINORI	0,2986
MIRABELLA ECLANO	0,1202
MOIANO	0,1120
MOIO DELLA CIVITELLA	0,0704
MOLINARA	0,1182
MONDRAGONE	0,0627
MONTAGUTO	0,0848
MONTANO ANTILIA	0,0589
MONTE DI PROCIDA	0,2070
MONTE SAN GIACOMO	0,0653
MONTECALVO IRPINO	0,0848
MONTECORICE	0,1206
MONTECORVINO PUGLIANO	0,0910
MONTECORVINO ROVELLA	0,0831
MONTEFALCIONE	0,0848
MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	0,0987
MONTEFORTE CILENTO	0,0663
MONTEFORTE IRPINO	0,1194
MONTEFREDANE	0,0817
MONTEFUSCO	0,0848
MONTELLA	0,1202
MONTEMARANO	0,0848
MONTEMILETTO	0,0848
MONTESANO SULLA MARCELLANA	0,1213
MONTESARCHIO	0,1418
MONTEVERDE	0,0848
MONTORO INFERIORE	0,1192
MONTORO SUPERIORE	0,1192
MORCONE	0,1314
MORIGERATI	0,0589
MORRA DE SANCTIS	0,0847
MOSCHIANO	0,0848
MUGNANO DEL CARDINALE	0,0848
MUGNANO DI NAPOLI	0,2339
NAPOLI	0,3020
NOCERA INFERIORE	0,2054
NOCERA SUPERIORE	0,1231
NOLA	0,1748
NOVI VELIA	0,0574
NUSCO	0,0853
OGLIASTRO CILENTO	0,1055
OLEVANO SUL TUSCIANO	0,0872
OLIVETO CITRA	0,0727
OMIGNANO	0,0806
ORRIA	0,0620
ORTA DI ATELLA	0,2194
OSPEDALETTO D'ALPINOLO	0,1025
OTTATI	0,0660
OTTAVIANO	0,1255
PADULA	0,1139
PADULI	0,1079
PAGANI	0,1781
PAGO DEL VALLO DI LAURO	0,0818
PAGO VEIANO	0,1059
PALMA CAMPANIA	0,1045
PALOMONTE	0,0660
PANNARANO	0,1174
PAOLISI	0,0874
PARETE	0,0583
PAROLISE	0,0848
PASTORANO	0,0466
PATERNOPOLI	0,0848
PAUPISI	0,1110
PELLEZZANO	0,1809
PERDIFUMO	0,0620
PERITO	0,0563
PERTOSA	0,0821
PESCO SANNITA	0,1098
PETINA	0,0799
PETRURO IRPINO	0,0848
PIAGGINE	0,0493
PIANA DI MONTE VERNA	0,0625
PIANO DI SORRENTO	0,2522
PIEDIMONTE MATESE	0,0942
PIETRADEFUSI	0,0848
PIETRAMELARA	0,0587
PIETRAROJA	0,0982
PIETRASTORNINA	0,0819
PIETRAVAIRANO	0,0586
PIETRELCINA	0,1640
PIGNATARO MAGGIORE	0,0509
PIMONTE	0,0787
PISCIOTTA	0,1459
POGGIOMARINO	0,0861
POLLA	0,1141
POLLENA TROCCHIA	0,1197
POLLICA	0,1374
POMIGLIANO D'ARCO	0,1707
POMPEI	0,2138
PONTE	0,1203
PONTECAGNANO FAIANO	0,2902
PONTELANDOLFO	0,1288
PONTELATONE	0,0301
PORTICI	0,2744
PORTICO DI CASERTA	0,1011
POSITANO	0,2906
POSTIGLIONE	0,0786
POZZUOLI	0,3116
PRAIANO	0,2952
PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	0,0943
PRATA SANNITA	0,0427
PRATELLA	0,0706
PRATOLA SERRA	0,0974
PRESENZANO	0,0562
PRIGNANO CILENTO	0,0620
PROCIDA	0,2727
PUGLIANELLO	0,1116
QUADRELLE	0,0848
QUALIANO	0,1206
QUARTO	0,2107
QUINDICI	0,0847
RAVELLO	0,2301
RAVISCANINA	0,0626
RECALE	0,0947
REINO	0,1020
RIARDO	0,0651
RICIGLIANO	0,0603
ROCCA D'EVANDRO	0,0427
ROCCA SAN FELICE	0,0855
ROCCABASCERANA	0,0848
ROCCADASPIDE	0,0863
ROCCAGLORIOSA	0,0589
ROCCAMONFINA	0,0820
ROCCAPIEMONTE	0,0736
ROCCARAINOLA	0,0896
ROCCAROMANA	0,0292
ROCCHETTA E CROCE	0,0463
ROFRANO	0,0658
ROMAGNANO AL MONTE	0,0603
ROSCIGNO	0,0660
ROTONDI	0,0848
RUTINO	0,0798
RUVIANO	0,0906
SACCO	0,0555
SALA CONSILINA	0,1260
SALENTO	0,0669
SALERNO	0,3638
SALVITELLE	0,0603
SALZA IRPINA	0,0848
SAN BARTOLOMEO IN GALDO	0,1171
SAN CIPRIANO D'AVERSA	0,0749
SAN CIPRIANO PICENTINO	0,1005
SAN FELICE A CANCELLO	0,0575
SAN GENNARO VESUVIANO	0,1105
SAN GIORGIO A CREMANO	0,3136
SAN GIORGIO DEL SANNIO	0,1515
SAN GIORGIO LA MOLARA	0,0933
SAN GIOVANNI A PIRO	0,1266
SAN GIUSEPPE VESUVIANO	0,1134
SAN GREGORIO MAGNO	0,0555

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

SAN GREGORIO MATESE	0,0353
SAN LEUCIO DEL SANNIO	0,1120
SAN LORENZELLO	0,1420
SAN LORENZO MAGGIORE	0,1077
SAN LUPO	0,0838
SAN MANGO PIEMONTE	0,0918
SAN MANGO SUL CALORE	0,0848
SAN MARCELLINO	0,0636
SAN MARCO DEI CAVOTI	0,1099
SAN MARCO EVANGELISTA	0,1105
SAN MARTINO SANNITA	0,1130
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	0,0848
SAN MARZANO SUL SARNO	0,0949
SAN MAURO CILENTO	0,0926
SAN MAURO LA BRUCA	0,0589
SAN MICHELE DI SERINO	0,0848
SAN NAZZARO	0,1015
SAN NICOLA BARONIA	0,0848
SAN NICOLA LA STRADA	0,2136
SAN NICOLA MANFREDI	0,1816
SAN PAOLO BEL SITO	0,0897
SAN PIETRO AL TANAGRO	0,1120
SAN PIETRO INFINE	0,0435
SAN POTITO SANNITICO	0,0851
SAN POTITO ULTRA	0,1025
SAN PRISCO	0,1094
SAN RUFO	0,1145
SAN SALVATORE TELESINO	0,1267
SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	0,2026
SAN SOSSIO BARONIA	0,0848
SAN TAMMARO	0,0724
SAN VALENTINO TORIO	0,0974
SAN VITALIANO	0,0753
SANTA CROCE DEL SANNIO	0,0985
SANTA LUCIA DI SERINO	0,0848
SANTA MARIA A VICO	0,0435
SANTA MARIA CAPUA VETERE	0,2207
SANTA MARIA LA CARITÀ	0,1140
SANTA MARIA LA FOSSA	0,0551
SANTA MARINA	0,1273
SANTA PAOLINA	0,0848
SANT'AGATA DE' GOTI	0,1050
SANT'AGNELLO	0,3205
SANT'ANASTASIA	0,1495
SANT'ANDREA DI CONZA	0,0848
SANT'ANGELO A CUPOLO	0,2007
SANT'ANGELO A FASANELLA	0,0571
SANT'ANGELO A SCALA	0,0848
SANT'ANGELO ALL'ESCA	0,0848
SANT'ANGELO D'ALIFE	0,0735
SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	0,1202
SANT'ANTIMO	0,1253
SANT'ANTONIO ABATE	0,1124
SANT'ARCANGELO TRIMONTE	0,0998
SANT'ARPINO	0,1055
SANT'ARSENIO	0,1151
SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	0,0812
SANTO STEFANO DEL SOLE	0,0848
SANTOMENNA	0,0591
SANZA	0,0650
SAPRI	0,0779
SARNO	0,1689
SASSANO	0,0997
SASSINORO	0,0938
SAVIANO	0,0811
SAVIGNANO IRPINO	0,0848
SCAFATI	0,2561
SCALA	0,2488
SCAMPITELLA	0,0848
SCISCIANO	0,0699
SENERCHIA	0,0848
SERINO	0,1202
SERRAMEZZANA	0,0669
SERRARA FONTANA	0,3233
SERRE	0,0789
SESSA AURUNCA	0,0680
SESSA CILENTO	0,0620
SIANO	0,0810
SICIGNANO DEGLI ALBURNI	0,0821
SIRIGNANO	0,0848
SOLOFRA	0,1694
SOLOPACA	0,1263
SOMMA VESUVIANA	0,1594
SORBO SERPICO	0,0848
SORRENTO	0,5849
SPARANISE	0,0497
SPERONE	0,0814
STELLA CILENTO	0,0669
STIO	0,0620
STRIANO	0,0725
STURNO	0,0848
SUCCIVO	0,1011
SUMMONTE	0,0848
TAURANO	0,0846
TAURASI	0,0848
TEANO	0,0643
TEGGIANO	0,1156
TELESE TERME	0,1277
TEORA	0,0818
TERZIGNO	0,0961
TEVEROLA	0,0821
TOCCO CAUDIO	0,1093
TORA E PICCILLI	0,0605
TORCHIARA	0,0620
TORELLA DEI LOMBARDI	0,0848
TORRACA	0,0589
TORRE ANNUNZIATA	0,2118
TORRE DEL GRECO	0,2388
TORRE LE NOCELLE	0,0848
TORRE ORSAIA	0,0555
TORRECUSO	0,1061
TORRIONI	0,0848
TORTORELLA	0,0589
TRAMONTI	0,1229
TRECASE	0,1059
TRENTINARA	0,0669
TRENTOLA-DUCENTA	0,1382
TREVICO	0,0848
TUFINO	0,0795
TUFO	0,0848
VAIRANO PATENORA	0,0775
VALLATA	0,0796
VALLE AGRICOLA	0,0366
VALLE DELL'ANGELO	0,0589
VALLE DI MADDALONI	0,0790
VALLESACCARDA	0,0848
VALLO DELLA LUCANIA	0,1638
VALVA	0,0603
VENTICANO	0,0848
VIBONATI	0,1269
VICO EQUENSE	0,2383
VIETRI SUL MARE	0,2994
VILLA DI BRIANO	0,0706
VILLA LITERNO	0,0873
VILLAMAINA	0,0848
VILLANOVA DEL BATTISTA	0,0848
VILLARICCA	0,1396
VISCIANO	0,0746
VITULANO	0,1062
VITULAZIO	0,0749
VOLLA	0,1572
VOLTURARA IRPINA	0,0848
ZUNGOLI	0,0848

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGAZZANO	0,0640
ALBARETO	0,0918
ALBINEA	0,1722
ALFONSINE	0,0864
ALSENO	0,0748
ANZOLA DELL'EMILIA	0,2789
ARGELATO	0,3054
ARGENTA	0,0998
BAGNACAVALLO	0,1069
BAGNARA DI ROMAGNA	0,0838
BAGNO DI ROMAGNA	0,1292
BAGNOLO IN PIANO	0,1175
BAISO	0,1124
BARDI	0,0802
BARICELLA	0,1664
BASTIGLIA	0,1613
BAZZANO	0,2540
BEDONIA	0,0972
BELLARIA-IGEA MARINA	0,3535
BENTIVOGLIO	0,2307
BERCETO	0,0920
BERRA	0,0780
BERTINORO	0,1565
BESENZONE	0,0556
BETTOLA	0,0702
BIBBIANO	0,1672
BOBBIO	0,0688
BOLOGNA	0,4468
BOMPORTO	0,1597
BONDENO	0,0974
BORE	0,0974
BORETTO	0,0979
BORGHI	0,1163
BORGO TOSSIGNANO	0,1968
BORGO VAL DI TARO	0,0975
BORGONOVO VAL TIDONE	0,0705
BRESCELLO	0,1055
BRISIGHELLA	0,1038
BUDRIO	0,2398
BUSANA	0,0728
BUSSETO	0,1643
CADELBOSCO DI SOPRA	0,1118
CADEO	0,0749
CALDERARA DI RENO	0,2724
CALENDASCO	0,0583
CALESTANO	0,0878
CAMINATA	0,0491
CAMPAGNOLA EMILIA	0,1213
CAMPEGINE	0,1027
CAMPOGALLIANO	0,1463
CAMPOSANTO	0,1242
CAMUGNANO	0,1022
CANOSSA	0,1035
CAORSO	0,0697
CARPANETO PIACENTINO	0,0778
CARPI	0,2100
CARPINETI	0,0707
CASALECCHIO DI RENO	0,3767
CASALFIUMANESE	0,1968
CASALGRANDE	0,1546
CASINA	0,0628
CASOLA VALSENIO	0,0908
CASTEL BOLOGNESE	0,1176
CASTEL D'AIANO	0,1527
CASTEL DEL RIO	0,1664
CASTEL DI CASIO	0,1524
CASTEL GUELFO DI BOLOGNA	0,2207
CASTEL MAGGIORE	0,3419
CASTEL SAN GIOVANNI	0,0872
CASTEL SAN PIETRO TERME	0,2577
CASTELDELCI	0,0379
CASTELFRANCO EMILIA	0,1850
CASTELLARANO	0,1637
CASTELL'ARQUATO	0,0988
CASTELLO D'ARGILE	0,2006
CASTELLO DI SERRAVALLE	0,1655
CASTELNOVO DI SOTTO	0,1195
CASTELNOVO NE' MONTI	0,1381
CASTELNUOVO RANGONE	0,2283
CASTELVETRO DI MODENA	0,1642
CASTELVETRO PIACENTINO	0,0697
CASTENASO	0,3274
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	0,1615
CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE	0,1680
CATTOLICA	0,4067
CAVEZZO	0,1026
CAVRIAGO	0,1596
CENTO	0,1619
CERIGNALE	0,0562
CERVIA	0,2207
CESENA	0,2024
CESENATICO	0,2723
CIVITELLA DI ROMAGNA	0,1273
CODIGORO	0,0973
COLI	0,0487
COLLAGNA	0,0714
COLLECCHIO	0,1682
COLORNO	0,1196
COMACCHIO	0,1386
COMPIANO	0,1025
CONCORDIA SULLA SECCHIA	0,0817
CONSELICE	0,0841
COPPARO	0,1040
CORIANO	0,2870
CORNIGLIO	0,1063
CORREGGIO	0,1569
CORTE BRUGNATELLA	0,0566
CORTEMAGGIORE	0,0552
COTIGNOLA	0,1045
CRESPELLANO	0,2607
CREVALCORE	0,2592
DOVADOLA	0,1050
DOZZA	0,2421
FABBRICO	0,0902
FAENZA	0,1380
FANANO	0,1749
FARINI	0,0590
FELINO	0,1507
FERRARA	0,1662
FERRIERE	0,0601
FIDENZA	0,2050
FINALE EMILIA	0,1296
FIORANO MODENESE	0,1797
FIORENZUOLA D'ARDA	0,1130
FIUMALBO	0,1309
FONTANELICE	0,1706
FONTANELLATO	0,1439
FONTEVIVO	0,1497
FORLÌ	0,2056
FORLIMPOPOLI	0,1793
FORMIGINE	0,1859
FORMIGNANA	0,0763
FORNOVO DI TARO	0,1593
FRASSINORO	0,0706
FUSIGNANO	0,0939
GAGGIO MONTANO	0,1439
GALEATA	0,1250
GALLIERA	0,1706
GAMBETTOLA	0,1884
GATTATICO	0,1084
GATTEO	0,2153
GAZZOLA	0,0639
GEMMANO	0,1642
GORO	0,0897
GOSSOLENGO	0,0671
GRAGNANO TREBBIENSE	0,0717
GRANAGLIONE	0,0768
GRANAROLO DELL'EMILIA	0,3227
GRIZZANA MORANDI	0,1089
GROPPARELLO	0,0550
GUALTIERI	0,0883
GUASTALLA	0,1141
GUIGLIA	0,1548
IMOLA	0,2617
JOLANDA DI SAVOIA	0,0723
LAGOSANTO	0,1012
LAMA MOCOGNO	0,1096
LANGHIRANO	0,1982
LESIGNANO DE' BAGNI	0,1691
LIGONCHIO	0,0647
LIZZANO IN BELVEDERE	0,0768
LOIANO	0,1902
LONGIANO	0,1927
LUGAGNANO VAL D'ARDA	0,0604
LUGO	0,0929
LUZZARA	0,0920
MAIOLO	0,0379
MALALBERGO	0,1963
MARANELLO	0,1604
MARANO SUL PANARO	0,1707

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

MARZABOTTO	0,1939
MASI TORELLO	0,0805
MASSA FISCAGLIA	0,0760
MASSA LOMBARDA	0,0986
MEDESANO	0,0959
MEDICINA	0,2311
MEDOLLA	0,0927
MELDOLA	0,1746
MERCATO SARACENO	0,1559
MESOLA	0,0796
MEZZANI	0,1055
MIGLIARINO	0,0881
MIGLIARO	0,0745
MINERBIO	0,2036
MIRABELLO	0,1024
MIRANDOLA	0,1583
MISANO ADRIATICO	0,4131
MODENA	0,2728
MODIGLIANA	0,1345
MOLINELLA	0,1874
MONCHIO DELLE CORTI	0,0752
MONDAINO	0,1804
MONGHIDORO	0,1902
MONTE COLOMBO	0,1923
MONTE SAN PIETRO	0,2598
MONTECCHIO EMILIA	0,1678
MONTECHIARUGOLO	0,1560
MONTECRETO	0,1008
MONTEFIORE CONCA	0,1855
MONTEFIORINO	0,1181
MONTEGRIDOLFO	0,1824
MONTERENZIO	0,2140
MONTESCUDO	0,1928
MONTESE	0,1000
MONTEVEGLIO	0,1868
MONTIANO	0,1420
MONTICELLI D'ONGINA	0,0552
MONZUNO	0,2223
MORCIANO DI ROMAGNA	0,2496
MORDANO	0,1784
MORFASSO	0,0521
NEVIANO DEGLI ARDUINI	0,0952
NIBBIANO	0,0605
NOCETO	0,1616
NONANTOLA	0,1665
NOVAFELTRIA	0,0673
NOVELLARA	0,1159
NOVI DI MODENA	0,0937
OSTELLATO	0,0859
OTTONE	0,0561
OZZANO DELL'EMILIA	0,2714
PALAGANO	0,0641
PALANZANO	0,0879
PARMA	0,2493
PAVULLO NEL FRIGNANO	0,1455
PECORARA	0,0545
PELLEGRINO PARMENSE	0,0753
PENNABILLI	0,0667
PIACENZA	0,1597
PIANELLO VAL TIDONE	0,0636
PIANORO	0,2952
PIEVE DI CENTO	0,1860
PIEVEPELAGO	0,1284
PIOZZANO	0,0636
PODENZANO	0,0782
POGGIO BERNI	0,2163
POGGIO RENATICO	0,1249
POLESINE PARMENSE	0,0938
POLINAGO	0,0784
PONTE DELL'OLIO	0,0636
PONTENURE	0,0749
PORRETTA TERME	0,1781
PORTICO E SAN BENEDETTO	0,1111
PORTOMAGGIORE	0,0999
POVIGLIO	0,1119
PREDAPPIO	0,1500
PREMILCUORE	0,1152
PRIGNANO SULLA SECCHIA	0,1271
QUATTRO CASTELLA	0,1724
RAMISETO	0,0580
RAVARINO	0,1298
RAVENNA	0,1494
REGGIO NELL'EMILIA	0,2270
REGGIOLO	0,1005
RICCIONE	0,4488
RIMINI	0,4036
RIO SALICETO	0,1099
RIOLO TERME	0,0955
RIOLUNATO	0,0948
RIVERGARO	0,0849
RO	0,0692
ROCCA SAN CASCIANO	0,1167
ROCCABIANCA	0,0938
ROLO	0,1202
RONCOFREDDO	0,1366
ROTTOFRENO	0,0761
RUBIERA	0,1686
RUSSI	0,1061
SALA BAGANZA	0,1593
SALA BOLOGNESE	0,2340
SALSOMAGGIORE TERME	0,1587
SALUDECIO	0,1816
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	0,2223
SAN CESARIO SUL PANARO	0,1145
SAN CLEMENTE	0,2614
SAN FELICE SUL PANARO	0,1227
SAN GIORGIO DI PIANO	0,2368
SAN GIORGIO PIACENTINO	0,0765
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	0,2518
SAN GIOVANNI IN PERSICETO	0,2637
SAN LAZZARO DI SAVENA	0,3973
SAN LEO	0,0673
SAN MARTINO IN RIO	0,0959
SAN MAURO PASCOLI	0,1902
SAN PIETRO IN CASALE	0,1931
SAN PIETRO IN CERRO	0,0552
SAN POLO D'ENZA	0,1092
SAN POSSIDONIO	0,0721
SAN PROSPERO	0,1068
SAN SECONDO PARMENSE	0,1439
SANTA SOFIA	0,1281
SANT'AGATA BOLOGNESE	0,2072
SANT'AGATA FELTRIA	0,0604
SANT'AGATA SUL SANTERNO	0,1072
SANT'AGOSTINO	0,1080
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	0,2597
SANT'ILARIO D'ENZA	0,1572
SARMATO	0,0606
SARSINA	0,1585
SASSO MARCONI	0,2311
SASSUOLO	0,1838
SAVIGNANO SUL PANARO	0,1326
SAVIGNANO SUL RUBICONE	0,1944
SAVIGNO	0,1439
SCANDIANO	0,1522
SERRAMAZZONI	0,1334
SESTOLA	0,1999
SISSA	0,0976
SOGLIANO AL RUBICONE	0,1156
SOLAROLO	0,0888
SOLIERA	0,1471
SOLIGNANO	0,0950
SORAGNA	0,1400
SORBOLO	0,1191
SPILAMBERTO	0,1431
TALAMELLO	0,0627
TERENZO	0,0686
TIZZANO VAL PARMA	0,0844
TOANO	0,0705
TORNOLO	0,0377
TORRIANA	0,1968
TORRILE	0,1520
TRAVERSETOLO	0,1350
TRAVO	0,0597
TRECASALI	0,0959
TREDOZIO	0,1362
TRESIGALLO	0,0649
VALMOZZOLA	0,0570
VARANO DE' MELEGARI	0,0637
VARSI	0,0536
VERGATO	0,1890
VERGHERETO	0,1064
VERNASCA	0,0535
VERUCCHIO	0,2494
VETTO	0,0737
VEZZANO SUL CROSTOLO	0,1001
VIANO	0,1129
VIGARANO MAINARDA	0,1114
VIGNOLA	0,1962
VIGOLZONE	0,0692
VILLA MINOZZO	0,0725
VILLANOVA SULL'ARDA	0,0527
VOGHIERA	0,0930
ZERBA	0,0522
ZIANO PIACENTINO	0,0636
ZIBELLO	0,0918
ZOCCA	0,1034
ZOLA PREDOSA	0,4167

REGIONE
FRIULI-VENEZIA-GIULIA

AIELLO DEL FRIULI	0,1051
AMARO	0,0795
AMPEZZO	0,0795
ANDREIS	0,0728
AQUILEIA	0,1051
ARBA	0,0935
ARTA TERME	0,0849
ARTEGNA	0,0878
ARZENE	0,0935
ATTIMIS	0,0850
AVIANO	0,1359
AZZANO DECIMO	0,1367
BAGNARIA ARSA	0,1051
BARCIS	0,0935
BASILIANO	0,1051
BERTIOLO	0,1051
BICINICCO	0,1051
BORDANO	0,0485
BRUGNERA	0,1359
BUDOIA	0,1099
BUJA	0,0960
BUTTRIO	0,0950
CAMINO AL TAGLIAMENTO	0,1051
CAMPOFORMIDO	0,1318
CAMPOLONGO TAPOGLIANO	0,1051
CANEVA	0,1142
CAPRIVA DEL FRIULI	0,1319
CARLINO	0,1051
CASARSA DELLA DELIZIA	0,1484
CASSACCO	0,0918
CASTELNOVO DEL FRIULI	0,0681
CASTIONS DI STRADA	0,1051
CAVASSO NUOVO	0,0935
CAVAZZO CARNICO	0,0466
CERCIVENTO	0,0485
CERVIGNANO DEL FRIULI	0,1158
CHIONS	0,1298
CHIOPRIS-VISCONE	0,1003
CHIUSAFORTE	0,0489
CIMOLAIS	0,0962
CIVIDALE DEL FRIULI	0,1415
CLAUT	0,0935
CLAUZETTO	0,0681
CODROIPO	0,1203
COLLOREDO DI MONTE ALBANO	0,0914
COMEGLIANS	0,0795
CORDENONS	0,1756
CORDOVADO	0,1253
CORMONS	0,1312
CORNO DI ROSAZZO	0,0900
COSEANO	0,1051
DIGNANO	0,0878
DOBERDÒ DEL LAGO	0,1058
DOGNA	0,0518
DOLEGNA DEL COLLIO	0,0998
DRENCHIA	0,0431
DUINO-AURISINA	0,2912
ENEMONZO	0,0795
ERTO E CASSO	0,0681
FAEDIS	0,0846
FAGAGNA	0,0960
FANNA	0,0974
FARRA D'ISONZO	0,1319
FIUME VENETO	0,1457
FIUMICELLO	0,1051
FLAIBANO	0,1051
FOGLIANO REDIPUGLIA	0,1379
FONTANAFREDDA	0,1422
FORGARIA NEL FRIULI	0,0466
FORNI AVOLTRI	0,0884
FORNI DI SOPRA	0,0800
FORNI DI SOTTO	0,0795
FRISANCO	0,0681
GEMONA DEL FRIULI	0,1164
GONARS	0,1023
GORIZIA	0,1864
GRADISCA D'ISONZO	0,1583
GRADO	0,2821
GRIMACCO	0,0428
LATISANA	0,1392
LAUCO	0,0485
LESTIZZA	0,1051
LIGNANO SABBIADORO	0,4169
LIGOSULLO	0,0485
LUSEVERA	0,0485
MAGNANO IN RIVIERA	0,0878
MAJANO	0,0880
MALBORGHETTO VALBRUNA	0,0795
MANIAGO	0,1324
MANZANO	0,0926
MARANO LAGUNARE	0,1014
MARIANO DEL FRIULI	0,1241
MARTIGNACCO	0,0884
MEDEA	0,1166
MEDUNO	0,0935
MERETO DI TOMBA	0,1051
MOGGIO UDINESE	0,0795
MOIMACCO	0,0878
MONFALCONE	0,1767
MONRUPINO	0,2323
MONTENARS	0,0485
MONTEREALE VALCELLINA	0,0954
MORARO	0,1166
MORSANO AL TAGLIAMENTO	0,1163
MORTEGLIANO	0,1051
MORUZZO	0,0878
MOSSA	0,1319
MUGGIA	0,2324
MUZZANA DEL TURGNANO	0,1051
NIMIS	0,0878
OSOPPO	0,0878
OVARO	0,0795
PAGNACCO	0,1323
PALAZZOLO DELLO STELLA	0,1051
PALMANOVA	0,1105
PALUZZA	0,0795
PASIAN DI PRATO	0,1381
PASIANO DI PORDENONE	0,1253
PAULARO	0,0795
PAVIA DI UDINE	0,1014
PINZANO AL TAGLIAMENTO	0,0801
POCENIA	0,1051
POLCENIGO	0,1142
PONTEBBA	0,0795
PORCIA	0,1411
PORDENONE	0,1852
PORPETTO	0,1051
POVOLETTO	0,0878
POZZUOLO DEL FRIULI	0,1010
PRADAMANO	0,1005
PRATA DI PORDENONE	0,1445
PRATO CARNICO	0,0727
PRAVISDOMINI	0,1238
PRECENICCO	0,1034
PREMARIACCO	0,0878
PREONE	0,0485

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

Comune	Indicatore
PREPOTTO	0,0428
PULFERO	0,0428
RAGOGNA	0,0844
RAVASCLETTO	0,1130
RAVEO	0,0485
REANA DEL ROJALE	0,0855
REMANZACCO	0,0885
RESIA	0,0485
RESIUTTA	0,0485
RIGOLATO	0,0795
RIVE D'ARCANO	0,0878
RIVIGNANO	0,1051
ROMANS D'ISONZO	0,1302
RONCHI DEI LEGIONARI	0,1679
RONCHIS	0,1051
ROVEREDO IN PIANO	0,1488
RUDA	0,1051
SACILE	0,1741
SAGRADO	0,1330
SAN CANZIAN D'ISONZO	0,1308
SAN DANIELE DEL FRIULI	0,1166
SAN DORLIGO DELLA VALLE - DOLINA	0,2282
SAN FLORIANO DEL COLLIO	0,0998
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA	0,0935
SAN GIORGIO DI NOGARO	0,0976
SAN GIOVANNI AL NATISONE	0,0879
SAN LEONARDO	0,0428
SAN LORENZO ISONTINO	0,1319
SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO	0,0935
SAN PIER D'ISONZO	0,1241
SAN PIETRO AL NATISONE	0,0535
SAN QUIRINO	0,1254
SAN VITO AL TAGLIAMENTO	0,1437
SAN VITO AL TORRE	0,0983
SAN VITO DI FAGAGNA	0,1051
SANTA MARIA LA LONGA	0,0980
SAURIS	0,0939
SAVOGNA	0,0435
SAVOGNA D'ISONZO	0,1229
SEDEGLIANO	0,1051
SEQUALS	0,0935
SESTO AL REGHENA	0,1250
SGONICO	0,1861
SOCCHIEVE	0,0795
SPILIMBERGO	0,1337
STARANZANO	0,1583
STREGNA	0,0428
SUTRIO	0,0795
TAIPANA	0,0466
TALMASSONS	0,1051
TARCENTO	0,1212
TARVISIO	0,1423
TAVAGNACCO	0,1343
TEOR	0,1051
TERZO D'AQUILEIA	0,1051
TOLMEZZO	0,1193
TORREANO	0,0805
TORVISCOSA	0,1051
TRAMONTI DI SOPRA	0,0681
TRAMONTI DI SOTTO	0,0681
TRASAGHIS	0,0485
TRAVESIO	0,0909
TREPPO CARNICO	0,0776
TREPPO GRANDE	0,0878
TRICESIMO	0,1200
TRIESTE	0,2543
TRIVIGNANO UDINESE	0,1051
TURRIACO	0,1450
UDINE	0,1914
VAJONT	0,1186
VALVASONE	0,1057
VARMO	0,1003
VENZONE	0,0731
VERZEGNIS	0,0485
VILLA SANTINA	0,0795
VILLA VICENTINA	0,1051
VILLESSE	0,1319
VISCO	0,1051
VITO D'ASIO	0,0681
VIVARO	0,0935
ZOPPOLA	0,1206
ZUGLIO	0,0485

REGIONE
LAZIO

Comune	Indicatore
ACCUMOLI	0,0666
ACQUAFONDATA	0,0623
ACQUAPENDENTE	0,0767
ACUTO	0,1774
AFFILE	0,1780
AGOSTA	0,2052
ALATRI	0,1396
ALBANO LAZIALE	0,3761
ALLUMIERE	0,2236
ALVITO	0,0624
AMASENO	0,0650
AMATRICE	0,1083
ANAGNI	0,1569
ANGUILLARA SABAZIA	0,3631
ANTICOLI CORRADO	0,1647
ANTRODOCO	0,0949
ANZIO	0,3662
APRILIA	0,2042
AQUINO	0,0579
ARCE	0,0858
ARCINAZZO ROMANO	0,1946
ARDEA	0,3300
ARICCIA	0,3748
ARLENA DI CASTRO	0,0563
ARNARA	0,0547
ARPINO	0,0642
ARSOLI	0,2037
ARTENA	0,2039
ASCREA	0,0767
ATINA	0,0624
AUSONIA	0,0984
BAGNOREGIO	0,0936
BARBARANO ROMANO	0,0810
BASSANO IN TEVERINA	0,0823
BASSANO ROMANO	0,0691
BASSIANO	0,0924
BELLEGRA	0,2023
BELMONTE CASTELLO	0,0624
BELMONTE IN SABINA	0,0666
BLERA	0,0884
BOLSENA	0,1826
BOMARZO	0,0783
BORBONA	0,0659
BORGO VELINO	0,0929
BORGOROSE	0,0632
BOVILLE ERNICA	0,0556
BRACCIANO	0,3880
BROCCOSTELLA	0,0106
CALCATA	0,0680
CAMERATA NUOVA	0,1701
CAMPAGNANO DI ROMA	0,3425
CAMPODIMELE	0,0880
CAMPOLI APPENNINO	0,0106
CANALE MONTERANO	0,2465
CANEPINA	0,0954
CANINO	0,0893
CANTALICE	0,0779
CANTALUPO IN SABINA	0,0979
CANTERANO	0,1568
CAPENA	0,2848
CAPODIMONTE	0,1653
CAPRANICA	0,1112
CAPRANICA PRENESTINA	0,1899
CAPRAROLA	0,0677
CARBOGNANO	0,0605
CARPINETO ROMANO	0,1866
CASALATTICO	0,0624
CASALVIERI	0,0624
CASAPE	0,1795
CASAPROTA	0,0926
CASPERIA	0,0852
CASSINO	0,2117
CASTEL DI TORA	0,0767
CASTEL GANDOLFO	0,3986
CASTEL MADAMA	0,3062
CASTEL SAN PIETRO ROMANO	0,1795
CASTEL SANT'ANGELO	0,0765
CASTEL SANT'ELIA	0,1212
CASTELFORTE	0,0751
CASTELLIRI	0,0853
CASTELNUOVO DI FARFA	0,0953
CASTELNUOVO DI PORTO	0,3056
CASTELNUOVO PARANO	0,0538
CASTIGLIONE IN TEVERINA	0,0591
CASTRO DEI VOLSCI	0,0547
CASTROCIELO	0,0538
CAVE	0,2191
CECCANO	0,1481
CELLENO	0,0640
CELLERE	0,0648
CEPRANO	0,0858
CERRETO LAZIALE	0,1527
CERVARA DI ROMA	0,1958
CERVARO	0,0518
CERVETERI	0,4265
CIAMPINO	0,5546
CICILIANO	0,1914
CINETO ROMANO	0,1871
CISTERNA DI LATINA	0,1752
CITTADUCALE	0,1156
CITTAREALE	0,0690
CIVITA CASTELLANA	0,1134
CIVITAVECCHIA	0,3620
CIVITELLA D'AGLIANO	0,0641
CIVITELLA SAN PAOLO	0,2018
COLFELICE	0,0642
COLLALTO SABINO	0,0666
COLLE DI TORA	0,0767
COLLE SAN MAGNO	0,0642
COLLEFERRO	0,2558
COLLEGIOVE	0,0567
COLLEPARDO	0,0423
COLLEVECCHIO	0,0916
COLLI SUL VELINO	0,0743
COLONNA	0,2501
CONCERVIANO	0,0666
CONFIGNI	0,0771
CONTIGLIANO	0,1247
CORCHIANO	0,1009
CORENO AUSONIO	0,0751
CORI	0,1088
COTTANELLO	0,0832
ESPERIA	0,0984
FABRICA DI ROMA	0,1046
FALERIA	0,0686
FALVATERRA	0,0858
FARA IN SABINA	0,1408
FARNESE	0,0686
FERENTINO	0,1222
FIAMIGNANO	0,0519
FIANO ROMANO	0,3125
FILACCIANO	0,1961
FILETTINO	0,1664
FIUGGI	0,1774
FIUMICINO	0,4510
FONDI	0,1692
FONTANA LIRI	0,0642
FONTE NUOVA	0,3538
FONTECHIARI	0,0624
FORANO	0,0939
FORMELLO	0,4031
FORMIA	0,3037
FRASCATI	0,6010
FRASSO SABINO	0,0980
FROSINONE	0,2072
FUMONE	0,1222
GAETA	0,3446
GALLESE	0,0881
GALLICANO NEL LAZIO	0,1691
GALLINARO	0,0624
GAVIGNANO	0,1997
GENAZZANO	0,2037
GENZANO DI ROMA	0,4583
GERANO	0,1880
GIULIANO DI ROMA	0,0613
GORGA	0,1710
GRADOLI	0,0801
GRAFFIGNANO	0,0649
GRECCIO	0,0879
GROTTAFERRATA	0,5009
GROTTE DI CASTRO	0,0810
GUARCINO	0,1774
GUIDONIA MONTECELIO	0,3592
ISCHIA DI CASTRO	0,0713
ISOLA DEL LIRI	0,0853
ITRI	0,1746
JENNE	0,1726
LABICO	0,2143
LABRO	0,0835
LADISPOLI	0,4510
LANUVIO	0,2722
LARIANO	0,2390
LATERA	0,0662
LATINA	0,2577
LENOLA	0,0713
LEONESSA	0,1083
LICENZA	0,1755
LONGONE SABINO	0,0767
LUBRIANO	0,0549
MAENZA	0,0569
MAGLIANO ROMANO	0,2645
MAGLIANO SABINA	0,1130
MANDELA	0,1931
MANZIANA	0,2486
MARANO EQUO	0,1835
MARCELLINA	0,2337
MARCETELLI	0,0629
MARINO	0,4642
MARTA	0,1542
MAZZANO ROMANO	0,2168
MENTANA	0,3538
MICIGLIANO	0,0719
MINTURNO	0,1306
MOMPEO	0,0878
MONTALTO DI CASTRO	0,1433
MONTASOLA	0,0749
MONTE COMPATRI	0,3592
MONTE PORZIO CATONE	0,4275
MONTE ROMANO	0,0753
MONTE SAN BIAGIO	0,0980
MONTE SAN GIOVANNI CAMPANO	0,0544
MONTE SAN GIOVANNI IN SABINA	0,0775
MONTEBUONO	0,0892
MONTEFIASCONE	0,1104
MONTEFLAVIO	0,1854
MONTELANICO	0,1990
MONTELEONE SABINO	0,0743
MONTELIBRETTI	0,2074
MONTENERO SABINO	0,0775
MONTEROSI	0,1325
MONTEROTONDO	0,3992
MONTOPOLI DI SABINA	0,1109
MONTORIO ROMANO	0,1873
MORICONE	0,2020
MORLUPO	0,3169
MOROLO	0,0613
MORRO REATINO	0,0835
NAZZANO	0,2010
NEMI	0,3773
NEPI	0,1350
NEROLA	0,1817
NESPOLO	0,0567
NETTUNO	0,3582
NORMA	0,0739
OLEVANO ROMANO	0,2149
ONANO	0,0477
ORIOLO ROMANO	0,1157
ORTE	0,1185
ORVINIO	0,0839

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

PAGANICO SABINO	0,0767
PALESTRINA	0,2573
PALIANO	0,0560
PALOMBARA SABINA	0,2294
PASTENA	0,0713
PATRICA	0,0613
PERCILE	0,1610
PESCOROCCHIANO	0,0519
PESCOSOLIDO	0,0106
PETRELLA SALTO	0,0540
PIANSANO	0,0685
PICINISCO	0,0624
PICO	0,0655
PIEDIMONTE SAN GERMANO	0,0538
PIGLIO	0,1946
PIGNATARO INTERAMNA	0,0538
PISONIANO	0,1899
POFI	0,0547
POGGIO BUSTONE	0,0835
POGGIO CATINO	0,0791
POGGIO MIRTETO	0,1452
POGGIO MOIANO	0,1037
POGGIO NATIVO	0,0967
POGGIO SAN LORENZO	0,0618
POLI	0,1755
POMEZIA	0,4092
PONTECORVO	0,0655
PONTINIA	0,1185
PONZA	0,5106
PONZANO ROMANO	0,1965
POSTA	0,0659
POSTA FIBRENO	0,0624
POZZAGLIA SABINA	0,0785
PRIVERNO	0,1224
PROCENO	0,0477
PROSSEDI	0,0650
RIANO	0,3452
RIETI	0,1655
RIGNANO FLAMINIO	0,2898
RIOFREDDO	0,1830
RIPI	0,0547
RIVODUTRI	0,0816
ROCCA CANTERANO	0,1568
ROCCA D'ARCE	0,0642
ROCCA DI CAVE	0,1873
ROCCA DI PAPA	0,3725
ROCCA MASSIMA	0,0758
ROCCA PRIORA	0,3307
ROCCA SANTO STEFANO	0,1610
ROCCA SINIBALDA	0,0839
ROCCAGIOVINE	0,1716
ROCCAGORGA	0,0782
ROCCANTICA	0,0740
ROCCASECCA	0,0642
ROCCASECCA DEI VOLSCI	0,0812
ROIATE	0,1610
ROMA	0,7109
RONCIGLIONE	0,1137
ROVIANO	0,1610
SABAUDIA	0,2803
SACROFANO	0,3723
SALISANO	0,0878
SAMBUCI	0,1827
SAN BIAGIO SARACINISCO	0,0623
SAN CESAREO	0,2525
SAN DONATO VAL DI COMINO	0,0624
SAN FELICE CIRCEO	0,2156
SAN GIORGIO A LIRI	0,0538
SAN GIOVANNI INCARICO	0,0655
SAN GREGORIO DA SASSOLA	0,1610
SAN LORENZO NUOVO	0,0810
SAN POLO DEI CAVALIERI	0,1997
SAN VITO ROMANO	0,2027
SAN VITTORE DEL LAZIO	0,0435
SANTA MARINELLA	0,4347
SANT'AMBROGIO SUL GARIGLIANO	0,0427
SANT'ANDREA DEL GARIGLIANO	0,0427
SANT'ANGELO ROMANO	0,2047
SANT'APOLLINARE	0,0427
SANT'ELIA FIUMERAPIDO	0,0623
SANTI COSMA E DAMIANO	0,0477
SANTOPADRE	0,0642
SANT'ORESTE	0,2297
SARACINESCO	0,1931
SCANDRIGLIA	0,1037
SEGNI	0,2344
SELCI	0,0749
SERMONETA	0,1677
SERRONE	0,1946
SETTEFRATI	0,0624
SEZZE	0,1264
SGURGOLA	0,1997
SONNINO	0,0847
SORA	0,1490
SORIANO NEL CIMINO	0,0986
SPERLONGA	0,3516
SPIGNO SATURNIA	0,0984
STIMIGLIANO	0,0929
STRANGOLAGALLI	0,0547
SUBIACO	0,2254
SUPINO	0,0569
SUTRI	0,1478
TARANO	0,0919
TARQUINIA	0,1704
TERELLE	0,0623
TERRACINA	0,2188
TESSENNANO	0,0563
TIVOLI	0,3886
TOFFIA	0,0894
TOLFA	0,2760
TORRE CAJETANI	0,1774
TORRI IN SABINA	0,0803
TORRICE	0,0547
TORRICELLA IN SABINA	0,0935
TORRITA TIBERINA	0,2027
TREVI NEL LAZIO	0,1726
TREVIGNANO ROMANO	0,3690
TRIVIGLIANO	0,1222
TURANIA	0,0767
TUSCANIA	0,0998
VACONE	0,0659
VALENTANO	0,0874
VALLECORSA	0,0713
VALLEMAIO	0,0427
VALLEPIETRA	0,1664
VALLERANO	0,0854
VALLEROTONDA	0,0623
VALLINFREDA	0,1660
VALMONTONE	0,2681
VARCO SABINO	0,0629
VASANELLO	0,0710
VEJANO	0,0706
VELLETRI	0,2973
VENTOTENE	0,5538
VEROLI	0,1147
VETRALLA	0,1067
VICALVI	0,0624
VICO NEL LAZIO	0,0423
VICOVARO	0,2047
VIGNANELLO	0,0854
VILLA LATINA	0,0624
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA	0,0765
VILLA SANTA LUCIA	0,0538
VILLA SANTO STEFANO	0,0650
VITERBO	0,1487
VITICUSO	0,0623
VITORCHIANO	0,1289
VIVARO ROMANO	0,1577
ZAGAROLO	0,2525

REGIONE
LIGURIA

AIROLE	0,0896
ALASSIO	0,6437
ALBENGA	0,3236
ALBISOLA SUPERIORE	0,2793
ALBISSOLA MARINA	0,3450
ALTARE	0,0538
AMEGLIA	0,2659
ANDORA	0,4178
APRICALE	0,0824
AQUILA D'ARROSCIA	0,0824
ARCOLA	0,1332
ARENZANO	0,5367
ARMO	0,0824
ARNASCO	0,1084
AURIGO	0,0824
AVEGNO	0,2843
BADALUCCO	0,1628
BAJARDO	0,1230
BALESTRINO	0,1132
BARDINETO	0,0498
BARGAGLI	0,1701
BERGEGGI	0,2972
BEVERINO	0,0822
BOGLIASCO	0,4090
BOISSANO	0,1934
BOLANO	0,1278
BONASSOLA	0,4229
BORDIGHERA	0,3661
BORGHETTO D'ARROSCIA	0,0909
BORGHETTO DI VARA	0,0705
BORGHETTO SANTO SPIRITO	0,2822
BORGIO VEREZZI	0,4452
BORGOMARO	0,0884
BORMIDA	0,0268
BORZONASCA	0,2099
BRUGNATO	0,0850
BUSALLA	0,1646
CAIRO MONTENOTTE	0,1345
CALICE AL CORNOVIGLIO	0,0601
CALICE LIGURE	0,1732
CALIZZANO	0,0624
CAMOGLI	0,6206
CAMPO LIGURE	0,1226
CAMPOMORONE	0,1777
CAMPOROSSO	0,2661
CARASCO	0,2707
CARAVONICA	0,0856
CARCARE	0,0904
CARPASIO	0,0807
CARRO	0,0648
CARRODANO	0,0625
CASANOVA LERRONE	0,1251
CASARZA LIGURE	0,3198
CASELLA	0,2105
CASTEL VITTORIO	0,0856
CASTELBIANCO	0,1101
CASTELLARO	0,1882
CASTELNUOVO MAGRA	0,1426
CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	0,0744
CASTIGLIONE CHIAVARESE	0,1951
CELLE LIGURE	0,4779
CENGIO	0,0494
CERANESI	0,1510
CERIALE	0,3990
CERIANA	0,1713
CERVO	0,4307
CESIO	0,0856
CHIAVARI	0,4370
CHIUSANICO	0,1661
CHIUSAVECCHIA	0,2032
CICAGNA	0,1498
CIPRESSA	0,2304
CISANO SUL NEVA	0,1682
CIVEZZA	0,1819
COGOLETO	0,5163
COGORNO	0,2184
COREGLIA LIGURE	0,0609
COSIO D'ARROSCIA	0,0807
COSSERIA	0,0493
COSTARAINERA	0,2407
CROCEFIESCHI	0,1164
DAVAGNA	0,1443
DEGO	0,0426
DEIVA MARINA	0,2706
DIANO ARENTINO	0,2192
DIANO CASTELLO	0,3636
DIANO MARINA	0,5237
DIANO SAN PIETRO	0,2145
DOLCEACQUA	0,1905
DOLCEDO	0,1486
ERLI	0,0858
FASCIA	0,0339
FAVALE DI MALVARO	0,0558
FINALE LIGURE	0,5776
FOLLO	0,1218
FONTANIGORDA	0,0608
FRAMURA	0,2696
GARLENDA	0,2214
GENOVA	0,4401
GIUSTENICE	0,1424
GIUSVALLA	0,0385
GORRETO	0,0563
IMPERIA	0,2770
ISOLA DEL CANTONE	0,1448
ISOLABONA	0,0923
LA SPEZIA	0,2011
LAIGUEGLIA	0,4928
LAVAGNA	0,5385
LEIVI	0,2692
LERICI	0,2853
LEVANTO	0,3119
LOANO	0,5772
LORSICA	0,0562
LUCINASCO	0,1002
LUMARZO	0,0677
MAGLIOLO	0,1118
MAISSANA	0,0641
MALLARE	0,0538
MASONE	0,0980
MASSIMINO	0,0538
MELE	0,1997
MENDATICA	0,1013
MEZZANEGO	0,1935
MIGNANEGO	0,1183
MILLESIMO	0,0840
MIOGLIA	0,0538
MOCONESI	0,1314
MOLINI DI TRIORA	0,0858
MONEGLIA	0,3898
MONTALTO LIGURE	0,0830
MONTEBRUNO	0,0715
MONTEGROSSO PIAN LATTE	0,0816
MONTEROSSO AL MARE	0,3674
MONTOGGIO	0,1529
MURIALDO	0,0385
NASINO	0,1246
NE	0,1935
NEIRONE	0,0497
NOLI	0,3011
OLIVETTA SAN MICHELE	0,0819
ONZO	0,0928
ORCO FEGLINO	0,1790
ORERO	0,0671
ORTONOVO	0,1479
ORTOVERO	0,1622
OSIGLIA	0,0620
OSPEDALETTI	0,4613
PALLARE	0,0385
PERINALDO	0,0966
PIANA CRIXIA	0,0344
PIETRA LIGURE	0,3945
PIETRABRUNA	0,0969
PIEVE DI TECO	0,1643
PIEVE LIGURE	0,4233
PIGNA	0,0831
PIGNONE	0,0796
PLODIO	0,0517
POMPEIANA	0,1812
PONTEDASSIO	0,2112
PONTINVREA	0,0494
PORNASSIO	0,1561
PORTOFINO	1,0000
PORTOVENERE	0,4046

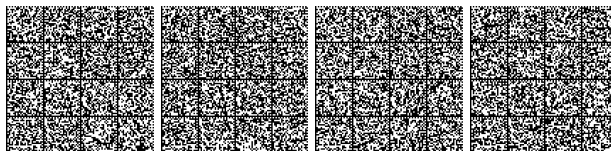
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

PRELÀ	0,1335
PROPATA	0,0470
QUILIANO	0,1423
RANZO	0,0964
RAPALLO	0,4604
RECCO	0,4903
REZZO	0,0823
REZZOAGLIO	0,1488
RIALTO	0,1009
RICCÒ DEL GOLFO DI SPEZIA	0,1019
RIOMAGGIORE	0,4417
RIVA LIGURE	0,5165
ROCCAVIGNALE	0,0687
ROCCHETTA DI VARA	0,0539
ROCCHETTA NERVINA	0,0901
RONCO SCRIVIA	0,1603
RONDANINA	0,0503
ROSSIGLIONE	0,0998
ROVEGNO	0,0490
SAN BARTOLOMEO AL MARE	0,4067
SAN BIAGIO DELLA CIMA	0,1448
SAN COLOMBANO CERTENOLI	0,1269
SAN LORENZO AL MARE	0,3797
SANREMO	0,3237
SANTA MARGHERITA LIGURE	0,6460
SANTO STEFANO AL MARE	0,4735
SANTO STEFANO D'AVETO	0,1968
SANTO STEFANO DI MAGRA	0,1306
SANT'OLCESE	0,2073
SARZANA	0,2079
SASSELLO	0,0910
SAVIGNONE	0,1680
SAVONA	0,2327
SEBORGA	0,2294
SERRA RICCÒ	0,1573
SESTA GODANO	0,0714
SESTRI LEVANTE	0,5289
SOLDANO	0,1459
SORI	0,3990
SPOTORNO	0,3765
STELLA	0,1483
STELLANELLO	0,1176
TAGGIA	0,2893
TERZORIO	0,1835
TESTICO	0,1000
TIGLIETO	0,0990
TOIRANO	0,2494
TORRIGLIA	0,1691
TOVO SAN GIACOMO	0,1706
TRIBOGNA	0,1424
TRIORA	0,0805
URBE	0,0609
USCIO	0,3136
VADO LIGURE	0,1983
VALBREVENNA	0,1103
VALLEBONA	0,2797
VALLECROSIA	0,2784
VARAZZE	0,3963
VARESE LIGURE	0,0813
VASIA	0,1010
VENDONE	0,1246
VENTIMIGLIA	0,2524
VERNAZZA	0,3910
VESSALICO	0,0861
VEZZANO LIGURE	0,1454
VEZZI PORTIO	0,1246
VILLA FARALDI	0,1601
VILLANOVA D'ALBENGA	0,2153
VOBBIA	0,0926
ZIGNAGO	0,0582
ZOAGLI	0,4623
ZUCCARELLO	0,1616

REGIONE
LOMBARDIA

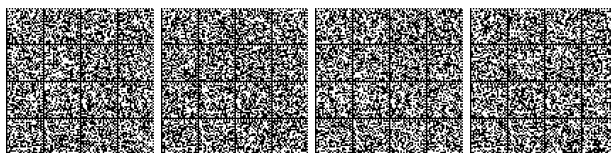
ABBADIA CERRETO	0,0975
ABBADIA LARIANA	0,2325
ABBIATEGRASSO	0,1659
ACQUAFREDDA	0,1261
ACQUANEGRA CREMONESE	0,0911
ACQUANEGRA SUL CHIESE	0,0223
ADRARA SAN MARTINO	0,1690
ADRARA SAN ROCCO	0,1402
ADRO	0,2021
AGNADELLO	0,1029
AGNOSINE	0,1500
AGRA	0,1355
AGRATE BRIANZA	0,1829
AICURZIO	0,1506
AIRUNO	0,1752
ALAGNA	0,0864
ALBAIRATE	0,1366
ALBANO SANT'ALESSANDRO	0,2038
ALBAREDO ARNABOLDI	0,0501
ALBAREDO PER SAN MARCO	0,0761
ALBAVILLA	0,1929
ALBESE CON CASSANO	0,1987
ALBIATE	0,1280
ALBINO	0,2563
ALBIOLO	0,1800
ALBIZZATE	0,1474
ALBONESE	0,1200
ALBOSAGGIA	0,0888
ALBUZZANO	0,0667
ALFIANELLO	0,1507
ALGUA	0,1402
ALMÈ	0,2287
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	0,2038
ALMENNO SAN SALVATORE	0,2418
ALSERIO	0,1770
ALZANO LOMBARDO	0,2915
ALZATE BRIANZA	0,1914
AMBIVERE	0,1377
ANDALO VALTELLINO	0,0798
ANFO	0,1381
ANGERA	0,1722
ANGOLO TERME	0,1460
ANNICCO	0,0693
ANNONE DI BRIANZA	0,1964
ANTEGNATE	0,1690
ANZANO DEL PARCO	0,2034
APPIANO GENTILE	0,2161
APRICA	0,2307
ARCENE	0,1690
ARCISATE	0,1362
ARCONATE	0,1295
ARCORE	0,1999
ARDENNO	0,0970
ARDESIO	0,1402
ARENA PO	0,0562
ARESE	0,2030
ARGEGNO	0,2518
ARLUNO	0,1492
AROSIO	0,1972
ARSAGO SEPRIO	0,1427
ARTOGNE	0,1039
ARZAGO D'ADDA	0,1402
ASOLA	0,0803
ASSAGO	0,2217
ASSO	0,1786
AVERARA	0,1402
AVIATICO	0,2195
AZZANELLO	0,0823
AZZANO MELLA	0,2286
AZZANO SAN PAOLO	0,3714
AZZATE	0,1432
AZZIO	0,1394
AZZONE	0,1350
BADIA PAVESE	0,0599
BAGNARIA	0,0717
BAGNATICA	0,1616
BAGNOLO CREMASCO	0,0929
BAGNOLO MELLA	0,2024
BAGNOLO SAN VITO	0,1421
BAGOLINO	0,1324
BALLABIO	0,2146
BARANZATE	0,2217
BARASSO	0,1647
BARBARIGA	0,1514
BARBATA	0,1402
BARBIANELLO	0,1454
BARDELLO	0,1498
BAREGGIO	0,1501
BARGHE	0,1391
BARIANO	0,1690
BARLASSINA	0,1447
BARNI	0,1261
BARZAGO	0,1772
BARZANA	0,1305
BARZANÒ	0,1986
BARZIO	0,2125
BASCAPÈ	0,0583
BASIANO	0,1714
BASIGLIO	0,2079
BASSANO BRESCIANO	0,1613
BASTIDA DE' DOSSI	0,0796
BASTIDA PANCARANA	0,0242
BATTUDA	0,0620
BEDERO VALCUVIA	0,1394
BEDIZZOLE	0,2259
BEDULITA	0,1249
BELGIOIOSO	0,1000
BELLAGIO	0,2863
BELLANO	0,2456
BELLINZAGO LOMBARDO	0,1597
BELLUSCO	0,1724
BEMA	0,0816
BENE LARIO	0,1137
BERBENNO	0,1305
BERBENNO DI VALTELLINA	0,0914
BEREGAZZO CON FIGLIARO	0,1848
BEREGUARDO	0,0620
BERGAMO	0,2327
BERLINGO	0,1941
BERNAREGGIO	0,1597
BERNATE TICINO	0,1295
BERTONICO	0,1002
BERZO DEMO	0,1194
BERZO INFERIORE	0,1500
BERZO SAN FERMO	0,1305
BESANA IN BRIANZA	0,1855
BESANO	0,1519
BESATE	0,1110
BESNATE	0,1475
BESOZZO	0,1531
BIANDRONNO	0,1423
BIANZANO	0,1305
BIANZONE	0,0795
BIASSONO	0,1475
BIENNO	0,1448
BIGARELLO	0,1248
BINAGO	0,1848
BINASCO	0,1445
BIONE	0,0960
BISUSCHIO	0,1363
BIZZARONE	0,1794
BLELLO	0,1249
BLESSAGNO	0,1220
BLEVIO	0,2214
BODIO LOMNAGO	0,1442
BOFFALORA D'ADDA	0,1161
BOFFALORA SOPRA TICINO	0,1385
BOLGARE	0,1570
BOLLATE	0,2083
BOLTIERE	0,1609
BONATE SOPRA	0,1570
BONATE SOTTO	0,1570
BONEMERSE	0,0948
BORDOLANO	0,0823
BORGARELLO	0,1471
BORGHETTO LODIGIANO	0,0976
BORGO DI TERZO	0,1433
BORGO PRIOLO	0,0628
BORGO SAN GIACOMO	0,1856
BORGO SAN GIOVANNI	0,1124
BORGO SAN SIRO	0,1264
BORGOFORTE	0,1421
BORGOFRANCO SUL PO	0,1144
BORGORATTO MORMOROLO	0,0522
BORGOSATOLLO	0,2488
BORMIO	0,4289
BORNASCO	0,1956
BORNO	0,2329
BOSISIO PARINI	0,2019
BOSNASCO	0,0562
BOSSICO	0,1249
BOTTANUCO	0,1305
BOTTICINO	0,2550
BOVEGNO	0,1211
BOVEZZO	0,3157
BOVISIO-MASCIAGO	0,1382
BOZZOLO	0,1157
BRACCA	0,1305
BRALLO DI PREGOLA	0,0803
BRANDICO	0,1066
BRANZI	0,1988
BRAONE	0,1486
BREBBIA	0,1513
BREGANO	0,1644
BREGNANO	0,1675
BREMBATE	0,1988
BREMBATE DI SOPRA	0,2051
BREMBILLA	0,1305
BREMBIO	0,1067
BREME	0,0776
BRENNA	0,1781
BRENO	0,1283
BRENTA	0,1252
BRESCIA	0,3560
BRESSANA BOTTARONE	0,0501
BRESSO	0,2251
BREZZO DI BEDERO	0,1496
BRIENNO	0,2589
BRIGNANO GERA D'ADDA	0,1305
BRINZIO	0,1394
BRIONE	0,1044
BRIOSCO	0,1958
BRISSAGO-VALTRAVAGLIA	0,1372
BRIVIO	0,1899
BRONI	0,1454
BRUGHERIO	0,2226
BRUMANO	0,1249
BRUNATE	0,2751
BRUNELLO	0,1480
BRUSAPORTO	0,1635
BRUSIMPIANO	0,1367
BUBBIANO	0,1076
BUCCINASCO	0,2304
BUGLIO IN MONTE	0,0811
BUGUGGIATE	0,1432
BULCIAGO	0,2027
BULGAROGRASSO	0,1932
BURAGO DI MOLGORA	0,1502
BUSCATE	0,1208
BUSNAGO	0,1466
BUSSERO	0,2125
BUSTO ARSIZIO	0,1922
BUSTO GAROLFO	0,1302
CA' D'ANDREA	0,0673
CABIATE	0,1716
CADEGLIANO-VICONAGO	0,1288
CADORAGO	0,1770
CADREZZATE	0,1446
CAGLIO	0,1261
CAGNO	0,1453
CAINO	0,1285
CAIOLO	0,0737
CAIRATE	0,1475
CALCINATE	0,2146
CALCINATO	0,1638
CALCIO	0,1988
CALCO	0,1820
CALOLZIOCORTE	0,2080
CALUSCO D'ADDA	0,1988
CALVAGESE DELLA RIVIERA	0,1449
CALVATONE	0,0721
CALVENZANO	0,1147
CALVIGNANO	0,0628

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

CALVIGNASCO	0,1101
CALVISANO	0,1083
CAMAIRAGO	0,0960
CAMBIAGO	0,1305
CAMERATA CORNELLO	0,1305
CAMISANO	0,0942
CAMPAGNOLA CREMASCA	0,0826
CAMPARADA	0,1574
CAMPIONE D'ITALIA	0,6284
CAMPODOLCINO	0,2215
CAMPOSPINOSO	0,1454
CANDIA LOMELLINA	0,0982
CANEGRATE	0,1440
CANEVINO	0,0491
CANNETO PAVESE	0,0831
CANNETO SULL'OGLIO	0,0488
CANONICA D'ADDA	0,1988
CANTELLO	0,1370
CANTÙ	0,2255
CANZO	0,1910
CAPERGNANICA	0,0919
CAPIAGO INTIMIANO	0,2252
CAPIZZONE	0,1249
CAPO DI PONTE	0,1059
CAPONAGO	0,1569
CAPOVALLE	0,1097
CAPPELLA CANTONE	0,0670
CAPPELLA DE' PICENARDI	0,0663
CAPRALBA	0,0660
CAPRIANO DEL COLLE	0,1734
CAPRIATE SAN GERVASIO	0,1988
CAPRINO BERGAMASCO	0,1112
CAPRIOLO	0,1685
CARATE BRIANZA	0,1826
CARATE URIO	0,3626
CARAVAGGIO	0,2341
CARAVATE	0,1446
CARBONARA AL TICINO	0,0980
CARBONARA DI PO	0,1144
CARBONATE	0,1671
CARDANO AL CAMPO	0,1505
CARENNO	0,2010
CARIMATE	0,1983
CARLAZZO	0,1732
CARNAGO	0,1434
CARNATE	0,1677
CAROBBIO DEGLI ANGELI	0,1570
CARONA	0,1969
CARONNO PERTUSELLA	0,1589
CARONNO VARESINO	0,1489
CARPENEDOLO	0,1271
CARPIANO	0,1092
CARUGATE	0,1998
CARUGO	0,1901
CARVICO	0,1305
CASALBUTTANO ED UNITI	0,0947
CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	0,0968
CASALE LITTA	0,1352
CASALETTO CEREDANO	0,0870
CASALETTO DI SOPRA	0,0840
CASALETTO LODIGIANO	0,1101
CASALETTO VAPRIO	0,0962
CASALMAGGIORE	0,1043
CASALMAIOCCO	0,1198
CASALMORANO	0,0686
CASALMORO	0,0607
CASALOLDO	0,0607
CASALPUSTERLENGO	0,1318
CASALROMANO	0,0607
CASALZUIGNO	0,1208
CASANOVA LONATI	0,0501
CASARGO	0,1498
CASARILE	0,1153
CASASCO D'INTELVI	0,1481
CASATENOVO	0,2133
CASATISMA	0,0628
CASAZZA	0,2131
CASCIAGO	0,1623
CASEI GEROLA	0,0796
CASELLE LANDI	0,1073
CASELLE LURANI	0,1067
CASIRATE D'ADDA	0,1305
CASLINO D'ERBA	0,1570
CASNATE CON BERNATE	0,1971
CASNIGO	0,2154
CASORATE PRIMO	0,1342
CASORATE SEMPIONE	0,1446
CASOREZZO	0,1236
CASPOGGIO	0,1951
CASSAGO BRIANZA	0,1917
CASSANO D'ADDA	0,1795
CASSANO MAGNAGO	0,1541
CASSANO VALCUVIA	0,1281
CASSIGLIO	0,1249
CASSINA DE' PECCHI	0,1968
CASSINA RIZZARDI	0,2088
CASSINA VALSASSINA	0,2047
CASSINETTA DI LUGAGNANO	0,1386
CASSOLNOVO	0,1626
CASTANA	0,0831
CASTANO PRIMO	0,1336
CASTEGGIO	0,0628
CASTEGNATO	0,1662
CASTEL D'ARIO	0,1161
CASTEL GABBIANO	0,0683
CASTEL GOFFREDO	0,1083
CASTEL MELLA	0,2039
CASTEL ROZZONE	0,1249
CASTELBELFORTE	0,1260
CASTELCOVATI	0,1258
CASTELDIDONE	0,0667
CASTELLANZA	0,1623
CASTELLEONE	0,1038
CASTELLETTO DI BRANDUZZO	0,0242
CASTELLI CALEPIO	0,2038
CASTELLO CABIAGLIO	0,1391
CASTELLO D'AGOGNA	0,0526
CASTELLO DELL'ACQUA	0,0802
CASTELLO DI BRIANZA	0,1608
CASTELLUCCHIO	0,1260
CASTELMARTE	0,1521
CASTELNOVETTO	0,0526
CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA	0,1034
CASTELNUOVO BOZZENTE	0,1887
CASTELSEPRIO	0,1403
CASTELVECCANA	0,1450
CASTELVERDE	0,1125
CASTELVISCONTI	0,0686
CASTENEDOLO	0,1669
CASTIGLIONE D'ADDA	0,0965
CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	0,1337
CASTIGLIONE D'INTELVI	0,1505
CASTIGLIONE OLONA	0,1470
CASTIONE ANDEVENNO	0,0910
CASTIONE DELLA PRESOLANA	0,2516
CASTIRAGA VIDARDO	0,1000
CASTO	0,1103
CASTREZZATO	0,1452
CASTRO	0,2154
CASTRONNO	0,1489
CAVA MANARA	0,1475
CAVACURTA	0,1080
CAVALLASCA	0,1962
CAVARGNA	0,1214
CAVARIA CON PREMEZZO	0,1474
CAVENAGO D'ADDA	0,1000
CAVENAGO DI BRIANZA	0,1394
CAVERNAGO	0,1570
CAVRIANA	0,1237
CAZZAGO BRABBIA	0,1387
CAZZAGO SAN MARTINO	0,1780
CAZZANO SANT'ANDREA	0,1305
CECIMA	0,0949
CEDEGOLO	0,1039
CEDRASCO	0,0738
CELLA DATI	0,0658
CELLATICA	0,2013
CENATE SOPRA	0,1570
CENATE SOTTO	0,1570
CENE	0,1570
CERANO D'INTELVI	0,1505
CERANOVA	0,1956
CERCINO	0,0898
CERESARA	0,0607
CERETE	0,1305
CERETTO LOMELLINA	0,0575
CERGNAGO	0,0874
CERIANO LAGHETTO	0,1288
CERMENATE	0,1753
CERNOBBIO	0,3735
CERNUSCO LOMBARDONE	0,2127
CERNUSCO SUL NAVIGLIO	0,2556
CERRO AL LAMBRO	0,1258
CERRO MAGGIORE	0,1334
CERTOSA DI PAVIA	0,0252
CERVENO	0,1009
CERVESINA	0,0695
CERVIGNANO D'ADDA	0,1100
CESANA BRIANZA	0,1970
CESANO BOSCONE	0,1938
CESANO MADERNO	0,1750
CESATE	0,1531
CETO	0,1022
CEVO	0,1022
CHIARI	0,2046
CHIAVENNA	0,1525
CHIESA IN VALMALENCO	0,2016
CHIEVE	0,0678
CHIGNOLO D'ISOLA	0,1305
CHIGNOLO PO	0,0710
CHIUDUNO	0,1305
CHIURO	0,0967
CICOGNOLO	0,0671
CIGOGNOLA	0,0831
CIGOLE	0,1138
CILAVEGNA	0,1281
CIMBERGO	0,1005
CINGIA DE' BOTTI	0,0818
CINISELLO BALSAMO	0,1926
CINO	0,0911
CIRIMIDO	0,1755
CISANO BERGAMASCO	0,1305
CISERANO	0,1570
CISLAGO	0,1565
CISLIANO	0,1793
CITTIGLIO	0,1374
CIVATE	0,2191
CIVENNA	0,2000
CIVIDATE AL PIANO	0,1305
CIVIDATE CAMUNO	0,1534
CIVO	0,0901
CLAINO CON OSTENO	0,2200
CLIVIO	0,1420
CLUSONE	0,2144
COCCAGLIO	0,1754
COCQUIO-TREVISAGO	0,1478
CODEVILLA	0,1176
CODOGNO	0,1610
COGLIATE	0,1242
COLERE	0,1993
COLICO	0,2244
COLLE BRIANZA	0,1782
COLLEBEATO	0,1952
COLLIO	0,1296
COLOGNE	0,1529
COLOGNO AL SERIO	0,2131
COLOGNO MONZESE	0,2083
COLONNO	0,2310
COLORINA	0,0899
COLTURANO	0,1160
COLZATE	0,1570
COMABBIO	0,1380
COMAZZO	0,1119
COMERIO	0,1647
COMEZZANO-CIZZAGO	0,1421
COMMESSAGGIO	0,1157
COMO	0,2426
COMUN NUOVO	0,1570
CONCESIO	0,1898
CONCOREZZO	0,1900
CONFIENZA	0,0509
CONSIGLIO DI RUMO	0,1418
COPIANO	0,0242
CORANA	0,0695
CORBETTA	0,1464
CORMANO	0,1916
CORNA IMAGNA	0,1305
CORNALBA	0,1305
CORNALE	0,0866
CORNAREDO	0,1767
CORNATE D'ADDA	0,1577
CORNEGLIANO LAUDENSE	0,1131
CORNO GIOVINE	0,1062
CORNOVECCHIO	0,1062
CORREZZANA	0,1413
CORRIDO	0,1138
CORSICO	0,1877
CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	0,0950
CORTE DE' FRATI	0,0726
CORTE FRANCA	0,1715
CORTE PALASIO	0,0860
CORTENO GOLGI	0,1373
CORTENOVA	0,1416
CORTENUOVA	0,1305
CORTEOLONA	0,0740
CORVINO SAN QUIRICO	0,0628
CORZANO	0,1022
COSIO VALTELLINO	0,0899
COSTA DE' NOBILI	0,0740
COSTA DI MEZZATE	0,1570
COSTA MASNAGA	0,2033
COSTA SERINA	0,1349
COSTA VALLE IMAGNA	0,1305
COSTA VOLPINO	0,2131
COVO	0,1305
COZZO	0,0526
CRANDOLA VALSASSINA	0,1610
CREDARO	0,2038
CREDERA RUBBIANO	0,0686
CREMA	0,1432
CREMELLA	0,1952
CREMENAGA	0,1355
CREMENO	0,2269
CREMIA	0,1677
CREMONA	0,1485
CREMOSANO	0,0798
CRESPIATICA	0,0860
CROSIO DELLA VALLE	0,1354
CROTTA D'ADDA	0,0681
CUASSO AL MONTE	0,1290
CUCCIAGO	0,1877
CUGGIONO	0,1312
CUGLIATE-FABIASCO	0,1288
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	0,0686
CUNARDO	0,1314
CURA CARPIGNANO	0,0667
CURIGLIA CON MONTEVIASCO	0,1170
CURNO	0,2924
CURTATONE	0,1548
CUSAGO	0,2258
CUSANO MILANINO	0,2533
CUSINO	0,1283
CUSIO	0,1305
CUVEGLIO	0,1191
CUVIO	0,1208
DAIRAGO	0,1365
DALMINE	0,2682
DARFO BOARIO TERME	0,1771
DAVERIO	0,1432
DAZIO	0,0960
DELEBIO	0,0944
DELLO	0,1329
DEROVERE	0,0613
DERVIO	0,1952
DESENZANO DEL GARDA	0,2648
DESIO	0,1559
DIZZASCO	0,1768
DOLZAGO	0,1830

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

DOMASO	0,1802
DONGO	0,1755
DORIO	0,1704
DORNO	0,0523
DOSOLO	0,1009
DOSSENA	0,1249
DOSSO DEL LIRO	0,0975
DOVERA	0,0836
DRESANO	0,1410
DREZZO	0,1711
DRIZZONA	0,0663
DUBINO	0,0983
DUMENZA	0,1117
DUNO	0,1281
EDOLO	0,1591
ELLO	0,1843
ENDINE GAIANO	0,1305
ENTRATICO	0,1305
ERBA	0,2159
ERBUSCO	0,1724
ERVE	0,1770
ESINE	0,1202
ESINO LARIO	0,1540
EUPILIO	0,1634
FAEDO VALTELLINO	0,0809
FAGGETO LARIO	0,2379
FAGNANO OLONA	0,1475
FALOPPIO	0,1597
FARA GERA D'ADDA	0,2250
FARA OLIVANA CON SOLA	0,1305
FELONICA	0,1436
FENEGRÒ	0,1755
FERNO	0,1446
FERRERA DI VARESE	0,1355
FERRERA ERBOGNONE	0,0866
FIESCO	0,0832
FIESSE	0,1459
FIGINO SERENZA	0,1891
FILAGO	0,1305
FILIGHERA	0,0467
FINO DEL MONTE	0,1305
FINO MORNASCO	0,2004
FIORANO AL SERIO	0,2182
FLERO	0,2434
FOMBIO	0,1148
FONTANELLA	0,1305
FONTENO	0,1249
FOPPOLO	0,2367
FORCOLA	0,0823
FORESTO SPARSO	0,1305
FORMIGARA	0,0622
FORNOVO SAN GIOVANNI	0,1305
FORTUNAGO	0,1315
FRASCAROLO	0,0926
FUIPIANO VALLE IMAGNA	0,1365
FUSINE	0,0800
GABBIONETA-BINANUOVA	0,0550
GADESCO-PIEVE DELMONA	0,0633
GAGGIANO	0,1501
GALBIATE	0,1887
GALGAGNANO	0,0942
GALLARATE	0,1864
GALLIATE LOMBARDO	0,1413
GALLIAVOLA	0,0673
GAMBARA	0,1606
GAMBARANA	0,0650
GAMBOLÒ	0,1003
GANDELLINO	0,1305
GANDINO	0,1975
GANDOSSO	0,1305
GARBAGNATE MILANESE	0,1480
GARBAGNATE MONASTERO	0,1894
GARDONE RIVIERA	0,4113
GARDONE VAL TROMPIA	0,1719
GARGNANO	0,3495
GARLASCO	0,1076
GARLATE	0,1880
GARZENO	0,1151
GAVARDO	0,1704
GAVERINA TERME	0,1305
GAVIRATE	0,1729
GAZOLDO DEGLI IPPOLITI	0,0899
GAZZADA SCHIANNO	0,1489
GAZZANIGA	0,2052
GAZZUOLO	0,1157
GEMONIO	0,1482
GENIVOLTA	0,0840
GENZONE	0,0467
GERA LARIO	0,1854
GERENZAGO	0,0467
GERENZANO	0,1565
GERMASINO	0,1199
GERMIGNAGA	0,1586
GEROLA ALTA	0,0980
GEROSA	0,1249
GERRE DE' CAPRIOLI	0,0625
GESSATE	0,1819
GHEDI	0,1699
GHISALBA	0,1570
GIANICO	0,0981
GIRONICO	0,2143
GIUSSAGO	0,1956
GIUSSANO	0,1462
GODIASCO	0,1315
GOITO	0,1237
GOLASECCA	0,1397
GOLFERENZO	0,0749
GOMBITO	0,0618
GONZAGA	0,1421
GORDONA	0,0854
GORGONZOLA	0,2064
GORLA MAGGIORE	0,1436
GORLA MINORE	0,1475
GORLAGO	0,1570
GORLE	0,2709
GORNATE-OLONA	0,1356
GORNO	0,1305
GOTTOLENGO	0,1059
GRAFFIGNANA	0,1000
GRANDATE	0,2125
GRANDOLA ED UNITI	0,1371
GRANTOLA	0,1445
GRASSOBBIO	0,1769
GRAVEDONA	0,1908
GRAVELLONA LOMELLINA	0,1417
GREZZAGO	0,1220
GRIANTE	0,3321
GROMO	0,1305
GRONE	0,1249
GRONTARDO	0,0613
GROPELLO CAIROLI	0,0680
GROSIO	0,0973
GROSOTTO	0,0926
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	0,0605
GRUMELLO DEL MONTE	0,2077
GUANZATE	0,1989
GUARDAMIGLIO	0,1386
GUDO VISCONTI	0,1217
GUIDIZZOLO	0,1287
GUSSAGO	0,2004
GUSSOLA	0,0667
IDRO	0,2010
IMBERSAGO	0,1925
INARZO	0,1494
INCUDINE	0,0981
INDUNO OLONA	0,1739
INTROBIO	0,1766
INTROZZO	0,1730
INVERIGO	0,1761
INVERNO E MONTELEONE	0,0467
INVERUNO	0,1414
INZAGO	0,1750
IRMA	0,0981
ISEO	0,2332
ISOLA DI FONDRA	0,1249
ISOLA DOVARESE	0,0613
ISORELLA	0,1072
ISPRA	0,1598
ISSO	0,1249
IZANO	0,0640
JERAGO CON ORAGO	0,1478
LACCHIARELLA	0,1542
LAGLIO	0,3188
LAINATE	0,1632
LAINO	0,1220
LALLIO	0,2053
LAMBRUGO	0,1829
LANDRIANO	0,2503
LANGOSCO	0,0364
LANZADA	0,1721
LANZO D'INTELVI	0,2078
LARDIRAGO	0,1956
LASNIGO	0,1301
LAVENA PONTE TRESA	0,1734
LAVENO-MOMBELLO	0,1988
LAVENONE	0,1133
LAZZATE	0,1020
LECCO	0,2303
LEFFE	0,2038
LEGGIUNO	0,1533
LEGNANO	0,1574
LENNA	0,1305
LENNO	0,2597
LENO	0,1329
LENTATE SUL SEVESO	0,1437
LESMO	0,1780
LEVATE	0,1305
LEZZENO	0,2183
LIERNA	0,2377
LIMBIATE	0,1676
LIMIDO COMASCO	0,1740
LIMONE SUL GARDA	0,2663
LINAROLO	0,0667
LIPOMO	0,2254
LIRIO	0,0749
LISCATE	0,1842
LISSONE	0,1683
LIVIGNO	0,4034
LIVO	0,0975
LIVRAGA	0,1054
LOCATE DI TRIULZI	0,1694
LOCATE VARESINO	0,1721
LOCATELLO	0,1301
LODI	0,1984
LODI VECCHIO	0,1243
LODRINO	0,0981
LOGRATO	0,1529
LOMAGNA	0,1975
LOMAZZO	0,1794
LOMELLO	0,0864
LONATE CEPPINO	0,1356
LONATE POZZOLO	0,1432
LONATO DEL GARDA	0,1849
LONGHENA	0,1101
LONGONE AL SEGRINO	0,1631
LOSINE	0,0984
LOVERE	0,2173
LOVERO	0,0824
LOZIO	0,0984
LOZZA	0,1442
LUINO	0,2007
LUISAGO	0,1875
LUMEZZANE	0,1775
LUNGAVILLA	0,0628
LURAGO D'ERBA	0,1948
LURAGO MARINONE	0,1673
LURANO	0,1249
LURATE CACCIVIO	0,1798
LUVINATE	0,1647
LUZZANA	0,1305
MACCAGNO	0,1339
MACCASTORNA	0,1015
MACHERIO	0,1550
MACLODIO	0,1145
MADESIMO	0,4588
MADIGNANO	0,0836
MADONE	0,1570
MAGASA	0,0911
MAGENTA	0,1554
MAGHERNO	0,0242
MAGNACAVALLO	0,1144
MAGNAGO	0,1235
MAGREGLIO	0,2000
MAIRAGO	0,0885
MAIRANO	0,1639
MALAGNINO	0,0658
MALEGNO	0,1284
MALEO	0,0894
MALGESSO	0,1427
MALGRATE	0,2328
MALNATE	0,1655
MALONNO	0,1266
MANDELLO DEL LARIO	0,2896
MANERBA DEL GARDA	0,3761
MANERBIO	0,2200
MANTELLO	0,0899
MANTOVA	0,1458
MAPELLO	0,1570
MARCALLO CON CASONE	0,1524
MARCARIA	0,1260
MARCHENO	0,1499
MARCHIROLO	0,1235
MARCIGNAGO	0,0326
MARGNO	0,1611
MARIANA MANTOVANA	0,0663
MARIANO COMENSE	0,2035
MARMENTINO	0,0904
MARMIROLO	0,1337
MARNATE	0,1472
MARONE	0,1593
MARTIGNANA DI PO	0,0626
MARTINENGO	0,2458
MARUDO	0,1054
MARZANO	0,1000
MARZIO	0,1355
MASATE	0,1608
MASCIAGO PRIMO	0,1281
MASLIANICO	0,1947
MASSALENGO	0,1169
MAZZANO	0,2082
MAZZO DI VALTELLINA	0,0795
MEDA	0,1674
MEDE	0,0926
MEDIGLIA	0,1470
MEDOLAGO	0,1305
MEDOLE	0,1083
MELEGNANO	0,2511
MELETI	0,1101
MELLO	0,0836
MELZO	0,2183
MENAGGIO	0,2327
MENAROLA	0,0618
MENCONICO	0,0525
MERATE	0,2607
MERCALLO	0,1380
MERLINO	0,0976
MERONE	0,1660
MESE	0,1072
MESENZANA	0,1276
MESERO	0,1171
MEZZAGO	0,1373
MEZZANA BIGLI	0,0866
MEZZANA RABATTONE	0,0242
MEZZANINO	0,0501
MEZZEGRA	0,3327
MEZZOLDO	0,2038
MILANO	0,3805
MILZANO	0,1170
MIRADOLO TERME	0,0807
MISANO DI GERA D'ADDA	0,1305
MISINTO	0,1351
MISSAGLIA	0,2105
MOGGIO	0,1902
MOGLIA	0,1421
MOIO DE' CALVI	0,1249
MOLTENO	0,1920
MOLTRASIO	0,2563
MONASTEROLO DEL CASTELLO	0,1986
MONGUZZO	0,1660

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

MONIGA DEL GARDA	0,3040
MONNO	0,0987
MONTAGNA IN VALTELLINA	0,1000
MONTALTO PAVESE	0,0628
MONTANASO LOMBARDO	0,1243
MONTANO LUCINO	0,2033
MONTE CREMASCO	0,0867
MONTE ISOLA	0,2203
MONTE MARENZO	0,1775
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA	0,0628
MONTECALVO VERSIGGIA	0,0749
MONTEGRINO VALTRAVAGLIA	0,1164
MONTELLO	0,1305
MONTEMEZZO	0,1088
MONTESCANO	0,0831
MONTESEGALE	0,1315
MONTEVECCHIA	0,2014
MONTICELLI BRUSATI	0,2209
MONTICELLI PAVESE	0,0606
MONTICELLO BRIANZA	0,1752
MONTICHIARI	0,2283
MONTIRONE	0,1734
MONTODINE	0,0622
MONTORFANO	0,2532
MONTÙ BECCARIA	0,0831
MONVALLE	0,1643
MONZA	0,2769
MONZAMBANO	0,1237
MORAZZONE	0,1526
MORBEGNO	0,1375
MORENGO	0,1305
MORIMONDO	0,1194
MORNAGO	0,1371
MORNICO AL SERIO	0,1305
MORNICO LOSANA	0,0831
MORTARA	0,0874
MORTERONE	0,1249
MOSCAZZANO	0,0945
MOTTA BALUFFI	0,0619
MOTTA VISCONTI	0,1264
MOTTEGGIANA	0,1174
MOZZANICA	0,1570
MOZZATE	0,1905
MOZZO	0,2297
MUGGIÒ	0,1640
MULAZZANO	0,1280
MURA	0,0986
MUSCOLINE	0,2001
MUSSO	0,1677
NAVE	0,1673
NEMBRO	0,2589
NERVIANO	0,1670
NESSO	0,1874
NIARDO	0,1234
NIBIONNO	0,1910
NICORVO	0,0575
NOSATE	0,1083
NOVA MILANESE	0,1922
NOVATE MEZZOLA	0,0949
NOVATE MILANESE	0,2151
NOVEDRATE	0,1791
NOVIGLIO	0,1144
NUVOLENTO	0,1998
NUVOLERA	0,1998
ODOLO	0,1467
OFFANENGO	0,1162
OFFLAGA	0,1184
OGGIONA CON SANTO STEFANO	0,1465
OGGIONO	0,2098
OLEVANO DI LOMELLINA	0,0874
OLGIATE COMASCO	0,1890
OLGIATE MOLGORA	0,1741
OLGIATE OLONA	0,1995
OLGINATE	0,1765
OLIVA GESSI	0,0628
OLIVETO LARIO	0,1685
OLMENETA	0,0658
OLMO AL BREMBO	0,1249
OLTRE IL COLLE	0,1993
OLTRESSENDA ALTA	0,1249
OLTRONA DI SAN MAMETTE	0,2147
OME	0,2125
ONETA	0,1305
ONO SAN PIETRO	0,1246
ONORE	0,1305
OPERA	0,1791
ORIGGIO	0,1565
ORINO	0,1394
ORIO AL SERIO	0,2374
ORIO LITTA	0,1015
ORNAGO	0,1328
ORNICA	0,1267
ORSENIGO	0,2150
ORZINUOVI	0,2203
ORZIVECCHI	0,1089
OSIO SOPRA	0,1988
OSIO SOTTO	0,1988
OSMATE	0,1644
OSNAGO	0,1844
OSPEDALETTO LODIGIANO	0,1215
OSPITALETTO	0,2066
OSSAGO LODIGIANO	0,1054
OSSIMO	0,0981
OSSONA	0,1154
OSSUCCIO	0,2416
OSTIANO	0,0737
OSTIGLIA	0,1153
OTTOBIANO	0,0864
OZZERO	0,1083
PADENGHE SUL GARDA	0,3046
PADERNO D'ADDA	0,1924
PADERNO DUGNANO	0,1975
PADERNO FRANCIACORTA	0,2216
PADERNO PONCHIELLI	0,0705
PAGAZZANO	0,1305
PAGNONA	0,1394
PAISCO LOVENO	0,1143
PAITONE	0,2023
PALADINA	0,1769
PALAZZAGO	0,1112
PALAZZO PIGNANO	0,0876
PALAZZOLO SULL'OGLIO	0,2351
PALESTRO	0,0566
PALOSCO	0,1305
PANCARANA	0,0242
PANDINO	0,1005
PANTIGLIATE	0,1425
PARABIAGO	0,1615
PARATICO	0,2088
PARÈ	0,1819
PARLASCO	0,1430
PARONA	0,1200
PARRE	0,1570
PARZANICA	0,1305
PASPARDO	0,0981
PASSIRANO	0,2019
PASTURO	0,1529
PAULLO	0,1522
PAVIA	0,2071
PAVONE DEL MELLA	0,1487
PEDESINA	0,0663
PEDRENGO	0,1570
PEGLIO	0,1012
PEGOGNAGA	0,1421
PEIA	0,1305
PELLIO INTELVI	0,1917
PEREGO	0,1874
PERLEDO	0,1812
PERO	0,2217
PERSICO DOSIMO	0,0764
PERTICA ALTA	0,0895
PERTICA BASSA	0,0895
PESCAROLO ED UNITI	0,0643
PESCATE	0,1920
PESCHIERA BORROMEO	0,1922
PESSANO CON BORNAGO	0,1690
PESSINA CREMONESE	0,0561
PEZZAZE	0,1012
PIADENA	0,0706
PIAN CAMUNO	0,1412
PIANCOGNO	0,1412
PIANELLO DEL LARIO	0,1677
PIANENGO	0,0777
PIANICO	0,1305
PIANTEDO	0,0904
PIARIO	0,1305
PIATEDA	0,0902
PIAZZA BREMBANA	0,1988
PIAZZATORRE	0,1988
PIAZZOLO	0,1301
PIERANICA	0,0640
PIETRA DE' GIORGI	0,0831
PIEVE ALBIGNOLA	0,0695
PIEVE DEL CAIRO	0,0673
PIEVE DI CORIANO	0,1144
PIEVE D'OLMI	0,0643
PIEVE EMANUELE	0,1424
PIEVE FISSIRAGA	0,1067
PIEVE PORTO MORONE	0,0599
PIEVE SAN GIACOMO	0,0786
PIGRA	0,1220
PINAROLO PO	0,0501
PINO SULLA SPONDA DEL LAGO MAGGIORE	0,1321
PIOLTELLO	0,1911
PISOGNE	0,1781
PIUBEGA	0,0607
PIURO	0,0851
PIZZALE	0,0242
PIZZIGHETTONE	0,0700
PLESIO	0,1324
POGGIO RUSCO	0,1440
POGGIRIDENTI	0,0955
POGLIANO MILANESE	0,1586
POGNANA LARIO	0,1971
POGNANO	0,1305
POLAVENO	0,2044
POLPENAZZE DEL GARDA	0,1997
POMPIANO	0,1283
POMPONESCO	0,1180
PONCARALE	0,2257
PONNA	0,1220
PONTE DI LEGNO	0,4269
PONTE IN VALTELLINA	0,1005
PONTE LAMBRO	0,1673
PONTE NIZZA	0,0717
PONTE NOSSA	0,1570
PONTE SAN PIETRO	0,2795
PONTERANICA	0,2238
PONTEVICO	0,1619
PONTI SUL MINCIO	0,1337
PONTIDA	0,1305
PONTIROLO NUOVO	0,1570
PONTOGLIO	0,1640
PORLEZZA	0,2433
PORTALBERA	0,1462
PORTO CERESIO	0,1618
PORTO MANTOVANO	0,1359
PORTO VALTRAVAGLIA	0,1450
POSTALESIO	0,0958
POZZAGLIO ED UNITI	0,0783
POZZO D'ADDA	0,1330
POZZOLENGO	0,1296
POZZUOLO MARTESANA	0,1733
PRADALUNGA	0,1570
PRALBOINO	0,1425
PRATA CAMPORTACCIO	0,1078
PREDORE	0,2329
PREGNANA MILANESE	0,1477
PREMANA	0,1458
PREMOLO	0,1305
PRESEGLIE	0,1391
PRESEZZO	0,1570
PRESTINE	0,1011
PREVALLE	0,1992
PRIMALUNA	0,1292
PROSERPIO	0,1901
PROVAGLIO D'ISEO	0,2281
PROVAGLIO VAL SABBIA	0,0920
PUEGNAGO SUL GARDA	0,1732
PUMENENGO	0,1305
PUSIANO	0,2108
QUINGENTOLE	0,1144
QUINTANO	0,0648
QUINZANO D'OGLIO	0,1904
QUISTELLO	0,1144
RAMPONIO VERNA	0,1220
RANCIO VALCUVIA	0,1394
RANCO	0,1647
RANICA	0,1570
RANZANICO	0,1570
RASURA	0,0743
REA	0,1024
REDAVALLE	0,1454
REDONDESCO	0,0607
REMEDELLO	0,1421
RENATE	0,1563
RESCALDINA	0,1306
RETORBIDO	0,1176
REVERE	0,1144
REZZAGO	0,1261
REZZATO	0,1817
RHO	0,2274
RICENGO	0,0640
RIPALTA ARPINA	0,0816
RIPALTA CREMASCA	0,0788
RIPALTA GUERINA	0,0788
RIVA DI SOLTO	0,2329
RIVANAZZANO	0,1176
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	0,0675
RIVAROLO MANTOVANO	0,1157
RIVOLTA D'ADDA	0,0988
ROBBIATE	0,1873
ROBBIO	0,0526
ROBECCHETTO CON INDUNO	0,1221
ROBECCO D'OGLIO	0,0678
ROBECCO PAVESE	0,0628
ROBECCO SUL NAVIGLIO	0,1255
ROCCA DE' GIORGI	0,0491
ROCCA SUSELLA	0,1315
ROCCAFRANCA	0,1357
RODANO	0,1307
RODENGO SAIANO	0,2232
RODERO	0,1418
RODIGO	0,1337
ROÈ VOLCIANO	0,2112
ROGENO	0,1820
ROGNANO	0,0620
ROGNO	0,1305
ROGOLO	0,0862
ROMAGNESE	0,0525
ROMANENGO	0,0640
ROMANO DI LOMBARDIA	0,2603
RONAGO	0,1533
RONCADELLE	0,2721
RONCARO	0,1348
RONCELLO	0,1246
RONCO BRIANTINO	0,1439
RONCOBELLO	0,1305
RONCOFERRARO	0,1421
RONCOLA	0,1305
ROSASCO	0,0364
ROSATE	0,1400
ROTA D'IMAGNA	0,1305
ROVAGNATE	0,1884
ROVATO	0,2067
ROVELLASCA	0,1858
ROVELLO PORRO	0,1722
ROVERBELLA	0,1337
ROVESCALA	0,0749
ROVETTA	0,1317
ROZZANO	0,1998
RUDIANO	0,1258
RUINO	0,0522
SABBIO CHIESE	0,1691
SABBIONETA	0,1157
SALA COMACINA	0,2701
SALE MARASINO	0,1334
SALERANO SUL LAMBRO	0,1183

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

SALÒ	0,4306
SALTRIO	0,1431
SALVIROLA	0,0657
SAMARATE	0,1507
SAMOLACO	0,0801
SAN BARTOLOMEO VAL CAVARGNA	0,1276
SAN BASSANO	0,0710
SAN BENEDETTO PO	0,1421
SAN CIPRIANO PO	0,1000
SAN COLOMBANO AL LAMBRO	0,0756
SAN DAMIANO AL COLLE	0,0562
SAN DANIELE PO	0,0643
SAN DONATO MILANESE	0,1633
SAN FEDELE INTELVI	0,1922
SAN FELICE DEL BENACO	0,2094
SAN FERMO DELLA BATTAGLIA	0,1929
SAN FIORANO	0,1101
SAN GENESIO ED UNITI	0,1348
SAN GERVASIO BRESCIANO	0,0992
SAN GIACOMO DELLE SEGNATE	0,1144
SAN GIACOMO FILIPPO	0,0757
SAN GIORGIO DI LOMELLINA	0,0864
SAN GIORGIO DI MANTOVA	0,1359
SAN GIORGIO SU LEGNANO	0,1416
SAN GIOVANNI BIANCO	0,2118
SAN GIOVANNI DEL DOSSO	0,1144
SAN GIOVANNI IN CROCE	0,0648
SAN GIULIANO MILANESE	0,1582
SAN MARTINO DALL'ARGINE	0,1157
SAN MARTINO DEL LAGO	0,0567
SAN MARTINO IN STRADA	0,1122
SAN MARTINO SICCOMARIO	0,0893
SAN NAZZARO VAL CAVARGNA	0,1151
SAN PAOLO	0,0992
SAN PAOLO D'ARGON	0,1570
SAN PELLEGRINO TERME	0,2329
SAN ROCCO AL PORTO	0,1232
SAN SIRO	0,1371
SAN VITTORE OLONA	0,1876
SAN ZENO NAVIGLIO	0,2025
SAN ZENONE AL LAMBRO	0,1187
SAN ZENONE AL PO	0,0562
SANGIANO	0,1436
SANNAZZARO DE' BURGONDI	0,0695
SANTA BRIGIDA	0,1249
SANTA CRISTINA E BISSONE	0,0740
SANTA GIULETTA	0,0628
SANTA MARGHERITA DI STAFFORA	0,0906
SANTA MARIA DELLA VERSA	0,0749
SANTA MARIA HOÈ	0,1638
SANT'ALESSIO CON VIALONE	0,1348
SANT'ANGELO LODIGIANO	0,1643
SANT'ANGELO LOMELLINA	0,0526
SANTO STEFANO LODIGIANO	0,1034
SANTO STEFANO TICINO	0,1309
SANT'OMOBONO TERME	0,1988
SAREZZO	0,1655
SARNICO	0,2278
SARONNO	0,2172
SARTIRANA LOMELLINA	0,0776
SAVIORE DELL'ADAMELLO	0,1006
SCALDASOLE	0,0523
SCANDOLARA RAVARA	0,0648
SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	0,0643
SCANZOROSCIATE	0,1988
SCHIGNANO	0,1752
SCHILPARIO	0,2011
SCHIVENOGLIA	0,1144
SECUGNAGO	0,0849
SEDRIANO	0,1514
SEDRINA	0,1993
SEGRATE	0,2248
SELLERO	0,1041
SELVINO	0,2367
SEMIANA	0,0864
SENAGO	0,1673
SENIGA	0,1261
SENNA COMASCO	0,1720
SENNA LODIGIANA	0,0967
SEREGNO	0,1908
SERGNANO	0,0798
SERIATE	0,2544
SERINA	0,1993
SERLE	0,1245
SERMIDE	0,1020
SERNIO	0,0904
SERRAVALLE A PO	0,1161
SESTO CALENDE	0,1468
SESTO ED UNITI	0,0689
SESTO SAN GIOVANNI	0,2353
SETTALA	0,1462
SETTIMO MILANESE	0,1805
SEVESO	0,1716
SILVANO PIETRA	0,0695
SIRMIONE	0,4224
SIRONE	0,1727
SIRTORI	0,1649
SIZIANO	0,2348
SOIANO DEL LAGO	0,2038
SOLARO	0,1442
SOLAROLO RAINERIO	0,0644
SOLBIATE	0,1720
SOLBIATE ARNO	0,1465
SOLBIATE OLONA	0,1446
SOLFERINO	0,1237
SOLTO COLLINA	0,1305
SOLZA	0,1305
SOMAGLIA	0,1106
SOMMA LOMBARDO	0,1421
SOMMO	0,0242
SONCINO	0,0788
SONDALO	0,1172
SONDRIO	0,1640
SONGAVAZZO	0,1305
SONICO	0,1082
SORDIO	0,1411
SORESINA	0,1053
SORICO	0,2194
SORISOLE	0,2007
SORMANO	0,1261
SOSPIRO	0,0783
SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII	0,1570
SOVERE	0,1472
SOVICO	0,1770
SPESSA	0,1000
SPINADESCO	0,0671
SPINEDA	0,0551
SPINO D'ADDA	0,1084
SPINONE AL LAGO	0,1381
SPIRANO	0,1305
SPRIANA	0,0808
STAGNO LOMBARDO	0,0610
STAZZONA	0,1021
STEZZANO	0,3698
STRADELLA	0,1462
STROZZA	0,1305
SUARDI	0,0650
SUEGLIO	0,1218
SUELLO	0,1519
SUISIO	0,1305
SULBIATE	0,1389
SULZANO	0,1320
SUMIRAGO	0,1490
SUSTINENTE	0,1161
SUZZARA	0,1311
TACENO	0,1340
TAINO	0,1496
TALAMONA	0,1004
TALEGGIO	0,1305
TARTANO	0,0781
TAVAZZANO CON VILLAVESCO	0,1152
TAVERNERIO	0,1987
TAVERNOLA BERGAMASCA	0,1988
TAVERNOLE SUL MELLA	0,1080
TEGLIO	0,1163
TELGATE	0,1570
TEMÙ	0,1889
TERNATE	0,1537
TERNO D'ISOLA	0,2448
TERRANOVA DEI PASSERINI	0,0938
TICENGO	0,0640
TIGNALE	0,1692
TIRANO	0,1317
TORBOLE CASAGLIA	0,1588
TORLINO VIMERCATI	0,0648
TORNATA	0,0639
TORNO	0,2806
TORRAZZA COSTE	0,0628
TORRE BERETTI E CASTELLARO	0,0792
TORRE BOLDONE	0,3376
TORRE D'ARESE	0,1000
TORRE DE' BUSI	0,1739
TORRE DE' NEGRI	0,0740
TORRE DE' PICENARDI	0,0663
TORRE DE' ROVERI	0,1305
TORRE DI SANTA MARIA	0,1074
TORRE D'ISOLA	0,0980
TORRE PALLAVICINA	0,1305
TORREVECCHIA PIA	0,0722
TORRICELLA DEL PIZZO	0,0548
TORRICELLA VERZATE	0,0628
TOSCOLANO-MADERNO	0,2002
TOVO DI SANT'AGATA	0,0875
TRADATE	0,1735
TRAONA	0,0928
TRAVACÒ SICCOMARIO	0,1024
TRAVAGLIATO	0,1717
TRAVEDONA-MONATE	0,1563
TREMENICO	0,1316
TREMEZZO	0,3112
TREMOSINE	0,1635
TRENZANO	0,1223
TRESCORE BALNEARIO	0,1988
TRESCORE CREMASCO	0,0795
TRESIVIO	0,1016
TREVIGLIO	0,1928
TREVIOLO	0,3283
TREVISO BRESCIANO	0,0976
TREZZANO ROSA	0,1451
TREZZANO SUL NAVIGLIO	0,1721
TREZZO SULL'ADDA	0,1384
TREZZONE	0,0973
TRIBIANO	0,1365
TRIGOLO	0,0669
TRIUGGIO	0,1616
TRIVOLZIO	0,0620
TROMELLO	0,0864
TRONZANO LAGO MAGGIORE	0,1098
TROVO	0,0620
TRUCCAZZANO	0,1601
TURANO LODIGIANO	0,0938
TURATE	0,1773
TURBIGO	0,1108
UBIALE CLANEZZO	0,1249
UBOLDO	0,1565
UGGIATE-TREVANO	0,1601
URAGO D'OGLIO	0,1521
URGNANO	0,1305
USMATE VELATE	0,1501
VAIANO CREMASCO	0,0896
VAILATE	0,0909
VAL DI NIZZA	0,0522
VAL MASINO	0,1066
VAL REZZO	0,0982
VALBONDIONE	0,1770
VALBREMBO	0,1481
VALBRONA	0,1989
VALDIDENTRO	0,2475
VALDISOTTO	0,2212
VALEGGIO	0,0864
VALERA FRATTA	0,1000
VALFURVA	0,2734
VALGANNA	0,1265
VALGOGLIO	0,1249
VALGREGHENTINO	0,1482
VALLE LOMELLINA	0,0874
VALLE SALIMBENE	0,0501
VALLEVE	0,1305
VALLIO TERME	0,1470
VALMADRERA	0,2110
VALMOREA	0,1622
VALNEGRA	0,1249
VALSECCA	0,1249
VALSOLDA	0,3052
VALTORTA	0,1305
VALVERDE	0,0522
VALVESTINO	0,1007
VANZAGHELLO	0,1122
VANZAGO	0,1480
VAPRIO D'ADDA	0,1356
VARANO BORGHI	0,1537
VAREDO	0,1544
VARENNA	0,2208
VARESE	0,2137
VARZI	0,0942
VEDANO AL LAMBRO	0,2196
VEDANO OLONA	0,1470
VEDDASCA	0,1170
VEDESETA	0,1305
VEDUGGIO CON COLZANO	0,1500
VELESO	0,1229
VELEZZO LOMELLINA	0,0864
VELLEZZO BELLINI	0,0252
VENDROGNO	0,1446
VENEGONO INFERIORE	0,1506
VENEGONO SUPERIORE	0,1508
VENIANO	0,2023
VERANO BRIANZA	0,1483
VERCANA	0,1012
VERCEIA	0,1020
VERCURAGO	0,1954
VERDELLINO	0,1570
VERDELLO	0,1694
VERDERIO INFERIORE	0,1519
VERDERIO SUPERIORE	0,1531
VERGIATE	0,1482
VERMEZZO	0,1380
VERNATE	0,1142
VEROLANUOVA	0,1316
VEROLAVECCHIA	0,1170
VERRETTO	0,0628
VERRUA PO	0,0501
VERTEMATE CON MINOPRIO	0,1932
VERTOVA	0,2168
VERVIO	0,0828
VESCOVATO	0,0734
VESTONE	0,1606
VESTRENO	0,1361
VEZZA D'OGLIO	0,1554
VIADANA	0,1325
VIADANICA	0,1249
VIDIGULFO	0,1956
VIGANÒ	0,1518
VIGANO SAN MARTINO	0,1305
VIGEVANO	0,1361
VIGGIÙ	0,1431
VIGNATE	0,1680
VIGOLO	0,1305
VILLA BISCOSSI	0,0673
VILLA CARCINA	0,1730
VILLA CORTESE	0,1103
VILLA D'ADDA	0,1305
VILLA D'ALMÈ	0,2501
VILLA DI CHIAVENNA	0,0750
VILLA DI SERIO	0,2038
VILLA DI TIRANO	0,0897
VILLA D'OGNA	0,1305
VILLA GUARDIA	0,1885
VILLA POMA	0,1144
VILLACHIARA	0,0981
VILLANOVA D'ARDENGHI	0,0242
VILLANOVA DEL SILLARO	0,0987
VILLANTERIO	0,0337
VILLANUOVA SUL CLISI	0,1806
VILLASANTA	0,1614
VILLIMPENTA	0,1254
VILLONGO	0,2038

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

VILMINORE DI SCALVE	0,1993
VIMERCATE	0,2045
VIMODRONE	0,1939
VIONE	0,1011
VIRGILIO	0,1359
VISANO	0,1266
VISTARINO	0,0242
VITTUONE	0,1416
VIZZOLA TICINO	0,1281
VIZZOLO PREDABISSI	0,1264
VOBARNO	0,1211
VOGHERA	0,1626
VOLONGO	0,0552
VOLPARA	0,0491
VOLTA MANTOVANA	0,1233
VOLTIDO	0,0543
ZANDOBBIO	0,1570
ZANICA	0,1570
ZAVATTARELLO	0,0722
ZECCONE	0,0894
ZELBIO	0,1261
ZELO BUON PERSICO	0,1592
ZELO SURRIGONE	0,1172
ZEME	0,0874
ZENEVREDO	0,1462
ZERBO	0,0562
ZERBOLÒ	0,0620
ZIBIDO SAN GIACOMO	0,1409
ZINASCO	0,0242
ZOGNO	0,2533
ZONE	0,1258

REGIONE
MARCHE

ACQUACANINA	0,0934
ACQUALAGNA	0,0786
ACQUASANTA TERME	0,0650
ACQUAVIVA PICENA	0,0977
AGUGLIANO	0,1382
ALTIDONA	0,1076
AMANDOLA	0,0828
ANCONA	0,2983
APECCHIO	0,0691
APIRO	0,0940
APPIGNANO	0,1473
APPIGNANO DEL TRONTO	0,0623
ARCEVIA	0,1194
ARQUATA DEL TRONTO	0,0567
ASCOLI PICENO	0,1159
AUDITORE	0,0806
BARBARA	0,1202
BARCHI	0,0678
BELFORTE ALL'ISAURO	0,0379
BELFORTE DEL CHIENTI	0,1313
BELMONTE PICENO	0,0628
BELVEDERE OSTRENSE	0,1111
BOLOGNOLA	0,0953
BORGO PACE	0,0379
CAGLI	0,0785
CALDAROLA	0,1166
CAMERANO	0,1554
CAMERATA PICENA	0,1302
CAMERINO	0,2086
CAMPOFILONE	0,0984
CAMPOROTONDO DI FIASTRONE	0,0982
CANTIANO	0,0691
CARASSAI	0,0623
CARPEGNA	0,0621
CARTOCETO	0,0806
CASTEL COLONNA	0,1305
CASTEL DI LAMA	0,0878
CASTELBELLINO	0,1312
CASTELFIDARDO	0,2027
CASTELLEONE DI SUASA	0,1116
CASTELPLANIO	0,1264
CASTELRAIMONDO	0,1362
CASTELSANTANGELO SUL NERA	0,0955
CASTIGNANO	0,0674
CASTORANO	0,0782
CERRETO D'ESI	0,1386
CESSAPALOMBO	0,0982
CHIARAVALLE	0,1935
CINGOLI	0,1277
CIVITANOVA MARCHE	0,3012
COLBORDOLO	0,0912
COLLI DEL TRONTO	0,0787
COLMURANO	0,1161
COMUNANZA	0,0935
CORINALDO	0,1239
CORRIDONIA	0,1908
COSSIGNANO	0,0612
CUPRA MARITTIMA	0,1397
CUPRAMONTANA	0,1322
ESANATOGLIA	0,1028
FABRIANO	0,2184
FALCONARA MARITTIMA	0,2024
FALERONE	0,0709
FANO	0,2220
FERMIGNANO	0,0929
FERMO	0,1562
FIASTRA	0,0997
FILOTTRANO	0,1620
FIORDIMONTE	0,0864
FIUMINATA	0,0966
FOLIGNANO	0,0827
FORCE	0,0623
FOSSOMBRONE	0,0806
FRANCAVILLA D'ETE	0,0619
FRATTE ROSA	0,0691
FRONTINO	0,0379
FRONTONE	0,0647
GABICCE MARE	0,3020
GAGLIOLE	0,0997
GENGA	0,1115
GRADARA	0,0804
GROTTAMMARE	0,1655
GROTTAZZOLINA	0,0816
GUALDO	0,0934
ISOLA DEL PIANO	0,0691
JESI	0,2228
LAPEDONA	0,0886
LORETO	0,2200
LORO PICENO	0,1161
LUNANO	0,0691
MACERATA	0,2599
MACERATA FELTRIA	0,0806
MAGLIANO DI TENNA	0,0788
MAIOLATI SPONTINI	0,1258
MALTIGNANO	0,0675
MASSA FERMANA	0,0619
MASSIGNANO	0,0896
MATELICA	0,1589
MERCATELLO SUL METAURO	0,0379
MERCATINO CONCA	0,0691
MERGO	0,1146
MOGLIANO	0,1402
MOMBAROCCIO	0,0806
MONDAVIO	0,0806
MONDOLFO	0,0934
MONSAMPIETRO MORICO	0,0581
MONSAMPOLO DEL TRONTO	0,0791
MONSANO	0,1252
MONTALTO DELLE MARCHE	0,0581
MONTAPPONE	0,0625
MONTE CAVALLO	0,0817
MONTE CERIGNONE	0,0379
MONTE GIBERTO	0,0586
MONTE GRIMANO TERME	0,0691
MONTE PORZIO	0,0806
MONTE RINALDO	0,0623
MONTE ROBERTO	0,1158
MONTE SAN GIUSTO	0,1502
MONTE SAN MARTINO	0,0867
MONTE SAN PIETRANGELI	0,0619
MONTE SAN VITO	0,1402
MONTE URANO	0,0892
MONTE VIDON COMBATTE	0,0594
MONTE VIDON CORRADO	0,0625
MONTECALVO IN FOGLIA	0,0806
MONTECAROTTO	0,1299
MONTECASSIANO	0,1513
MONTECICCARDO	0,0691
MONTECOPIOLO	0,0588
MONTECOSARO	0,1677
MONTEDINOVE	0,0623
MONTEFALCONE APPENNINO	0,0623
MONTEFANO	0,1378
MONTEFELCINO	0,0691
MONTEFIORE DELL'ASO	0,0862
MONTEFORTINO	0,0679
MONTEGALLO	0,0623
MONTEGIORGIO	0,0923
MONTEGRANARO	0,0982
MONTELABBATE	0,0883
MONTELEONE DI FERMO	0,0616
MONTELPARO	0,0616
MONTELUPONE	0,1317
MONTEMAGGIORE AL METAURO	0,0806
MONTEMARCIANO	0,2009
MONTEMONACO	0,0682
MONTEPRANDONE	0,0895
MONTERADO	0,1294
MONTERUBBIANO	0,0875
MONTOTTONE	0,0590
MORESCO	0,0722
MORRO D'ALBA	0,1108
MORROVALLE	0,1449
MUCCIA	0,1340
NUMANA	0,2867
OFFAGNA	0,1268
OFFIDA	0,0679
ORCIANO DI PESARO	0,0691
ORTEZZANO	0,0590
OSIMO	0,2164
OSTRA	0,1193
OSTRA VETERE	0,1190
PALMIANO	0,0597
PEDASO	0,1207
PEGLIO	0,0379
PENNA SAN GIOVANNI	0,0935
PERGOLA	0,0788
PESARO	0,2301
PETRIANO	0,0806
PETRIOLO	0,1378
PETRITOLI	0,0603
PIAGGE	0,0691
PIANDIMELETO	0,0691
PIETRARUBBIA	0,0379
PIEVE TORINA	0,0904
PIEVEBOVIGLIANA	0,0857
PIOBBICO	0,0691
PIORACO	0,1045
POGGIO SAN MARCELLO	0,1481
POGGIO SAN VICINO	0,0934
POLLENZA	0,1645
POLVERIGI	0,1166
PONZANO DI FERMO	0,0774
PORTO RECANATI	0,3860
PORTO SAN GIORGIO	0,2496
PORTO SANT'ELPIDIO	0,1971
POTENZA PICENA	0,2138
RAPAGNANO	0,0919
RECANATI	0,2234
RIPATRANSONE	0,0973
RIPE	0,1254
RIPE SAN GINESIO	0,1017
ROCCAFLUVIONE	0,0780
ROSORA	0,1135
ROTELLA	0,0616
SALTARA	0,0838
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	0,2373
SAN COSTANZO	0,0784
SAN GINESIO	0,1298
SAN GIORGIO DI PESARO	0,0742
SAN LORENZO IN CAMPO	0,0806
SAN MARCELLO	0,1263
SAN PAOLO DI JESI	0,1063
SAN SEVERINO MARCHE	0,2160
SANTA MARIA NUOVA	0,0985
SANTA VITTORIA IN MATENANO	0,0608
SANT'ANGELO IN LIZZOLA	0,0807
SANT'ANGELO IN PONTANO	0,1070
SANT'ANGELO IN VADO	0,0806
SANT'ELPIDIO A MARE	0,1387
SANT'IPPOLITO	0,0691
SARNANO	0,1210
SASSOCORVARO	0,0806
SASSOFELTRIO	0,0691
SASSOFERRATO	0,1479
SEFRO	0,0998
SENIGALLIA	0,2835
SERRA DE' CONTI	0,1233
SERRA SAN QUIRICO	0,1133
SERRA SANT'ABBONDIO	0,0691
SERRAPETRONA	0,1378
SERRAVALLE DI CHIENTI	0,1017
SERRUNGARINA	0,0806
SERVIGLIANO	0,0622
SIROLO	0,3099
SMERILLO	0,0616
SPINETOLI	0,0852
STAFFOLO	0,1077
TAVOLETO	0,0789
TAVULLIA	0,0749
TOLENTINO	0,2182
TORRE SAN PATRIZIO	0,0625
TREIA	0,1444
URBANIA	0,0789
URBINO	0,1446
URBISAGLIA	0,1617
USSITA	0,0960
VENAROTTA	0,0780
VISSO	0,0991

REGIONE
MOLISE

ACQUAVIVA COLLECROCE	0,0570
ACQUAVIVA D'ISERNIA	0,0985
AGNONE	0,0802
BAGNOLI DEL TRIGNO	0,0570
BARANELLO	0,1028
BELMONTE DEL SANNIO	0,0802
BOJANO	0,1128
BONEFRO	0,0570
BUSSO	0,0822
CAMPOBASSO	0,2189
CAMPOCHIARO	0,0673
CAMPODIPIETRA	0,1106
CAMPOLIETO	0,0638
CAMPOMARINO	0,1313
CANTALUPO NEL SANNIO	0,1102
CAPRACOTTA	0,0802
CAROVILLI	0,0570
CARPINONE	0,1102
CASACALENDA	0,0822
CASALCIPRANO	0,0638
CASTEL DEL GIUDICE	0,0802
CASTEL SAN VINCENZO	0,0746
CASTELBOTTACCIO	0,0570
CASTELLINO DEL BIFERNO	0,0476
CASTELMAURO	0,0638
CASTELPETROSO	0,1102
CASTELPIZZUTO	0,0207
CASTELVERRINO	0,0570
CASTROPIGNANO	0,0706
CERCEMAGGIORE	0,0822
CERCEPICCOLA	0,0638
CERRO AL VOLTURNO	0,0746
CHIAUCI	0,0570
CIVITACAMPOMARANO	0,0570
CIVITANOVA DEL SANNIO	0,0570
COLLE D'ANCHISE	0,0638
COLLETORTO	0,0706
COLLI A VOLTURNO	0,0708
CONCA CASALE	0,0435
DURONIA	0,0570

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

FERRAZZANO	0,1969
FILIGNANO	0,0623
FORLÌ DEL SANNIO	0,0985
FORNELLI	0,0746
FOSSALTO	0,0706
FROSOLONE	0,0570
GAMBATESA	0,0638
GILDONE	0,0706
GUARDIALFIERA	0,0694
GUARDIAREGIA	0,0638
GUGLIONESI	0,0934
ISERNIA	0,0207
JELSI	0,0706
LARINO	0,0901
LIMOSANO	0,0638
LONGANO	0,0207
LUCITO	0,0570
LUPARA	0,0570
MACCHIA D'ISERNIA	0,0708
MACCHIA VALFORTORE	0,0638
MACCHIAGODENA	0,0638
MAFALDA	0,0570
MATRICE	0,0570
MIRABELLO SANNITICO	0,1212
MIRANDA	0,0570
MOLISE	0,0570
MONACILIONI	0,0638
MONTAGANO	0,0822
MONTAQUILA	0,0708
MONTECILFONE	0,0570
MONTEFALCONE NEL SANNIO	0,0570
MONTELONGO	0,0570
MONTEMITRO	0,0570
MONTENERO DI BISACCIA	0,1286
MONTENERO VAL COCCHIARA	0,0265
MONTERODUNI	0,0708
MONTORIO NEI FRENTANI	0,0570
MORRONE DEL SANNIO	0,0570
ORATINO	0,1184
PALATA	0,0638
PESCHE	0,1102
PESCOLANCIANO	0,0570
PESCOPENNATARO	0,0802
PETACCIATO	0,1290
PETRELLA TIFERNINA	0,0694
PETTORANELLO DEL MOLISE	0,0207
PIETRABBONDANTE	0,0570
PIETRACATELLA	0,0638
PIETRACUPA	0,0570
PIZZONE	0,0746
POGGIO SANNITA	0,0570
PORTOCANNONE	0,0673
POZZILLI	0,0708
PROVVIDENTI	0,0570
RICCIA	0,0938
RIONERO SANNITICO	0,0985
RIPABOTTONI	0,0570
RIPALIMOSANI	0,1291
ROCCAMANDOLFI	0,0501
ROCCASICURA	0,0985
ROCCAVIVARA	0,0706
ROCCHETTA A VOLTURNO	0,0746
ROTELLO	0,0638
SALCITO	0,0570
SAN BIASE	0,0570
SAN FELICE DEL MOLISE	0,0570
SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI	0,0895
SAN GIOVANNI IN GALDO	0,0720
SAN GIULIANO DEL SANNIO	0,0638
SAN GIULIANO DI PUGLIA	0,0674
SAN MARTINO IN PENSILIS	0,0842
SAN MASSIMO	0,1102
SAN PIETRO AVELLANA	0,0985
SAN POLO MATESE	0,0638
SANTA CROCE DI MAGLIANO	0,0706
SANTA MARIA DEL MOLISE	0,1102
SANT'AGAPITO	0,0207
SANT'ANGELO DEL PESCO	0,0802
SANT'ANGELO LIMOSANO	0,0570
SANT'ELENA SANNITA	0,0638
SANT'ELIA A PIANISI	0,0638
SCAPOLI	0,0746
SEPINO	0,0706
SESSANO DEL MOLISE	0,0570
SESTO CAMPANO	0,0478
SPINETE	0,0638
TAVENNA	0,0570
TERMOLI	0,2038
TORELLA DEL SANNIO	0,0570
TORO	0,0706
TRIVENTO	0,0810
TUFARA	0,0638
URURI	0,0638
VASTOGIRARDI	0,0985
VENAFRO	0,0435
VINCHIATURO	0,1176

REGIONE
PIEMONTE

ACCEGLIO	0,1043
ACQUI TERME	0,1446
AGLIANO TERME	0,0452
AGLIÈ	0,1148
AGRATE CONTURBIA	0,0748
AILOCHE	0,0204
AIRASCA	0,1821
AISONE	0,1043
ALA DI STURA	0,1296
ALAGNA VALSESIA	0,5212
ALBA	0,1541
ALBANO VERCELLESE	0,0566
ALBARETTO DELLA TORRE	0,1286
ALBERA LIGURE	0,0442
ALBIANO D'IVREA	0,1202
ALBUGNANO	0,0242
ALESSANDRIA	0,1288
ALFIANO NATTA	0,0676
ALICE BEL COLLE	0,0835
ALICE CASTELLO	0,0644
ALICE SUPERIORE	0,1151
ALLUVIONI CAMBIÒ	0,0650
ALMESE	0,1492
ALPETTE	0,0968
ALPIGNANO	0,2686
ALTAVILLA MONFERRATO	0,0569
ALTO	0,1043
ALZANO SCRIVIA	0,0650
AMENO	0,0863
ANDEZENO	0,1710
ANDORNO MICCA	0,0536
ANDRATE	0,0996
ANGROGNA	0,1539
ANTIGNANO	0,0463
ANTRONA SCHIERANCO	0,0808
ANZOLA D'OSSOLA	0,0905
ARAMENGO	0,0350
ARBORIO	0,0339
ARGENTERA	0,1156
ARGUELLO	0,1043
ARIGNANO	0,1715
ARIZZANO	0,1398
ARMENO	0,0995
AROLA	0,0719
ARONA	0,1434
ARQUATA SCRIVIA	0,0935
ASIGLIANO VERCELLESE	0,0566
ASTI	0,1057
AURANO	0,0596
AVIGLIANA	0,2006
AVOLASCA	0,0442
AZEGLIO	0,1107
AZZANO D'ASTI	0,0444
BACENO	0,0820
BAGNASCO	0,1286
BAGNOLO PIEMONTE	0,1271
BAIRO	0,1407
BALANGERO	0,2039
BALDICHIERI D'ASTI	0,0544
BALDISSERO CANAVESE	0,1402
BALDISSERO D'ALBA	0,1286
BALDISSERO TORINESE	0,2352
BALME	0,1451
BALMUCCIA	0,1225
BALOCCO	0,0881
BALZOLA	0,0870
BANCHETTE	0,1356
BANNIO ANZINO	0,0492
BARBANIA	0,1151
BARBARESCO	0,1286
BARDONECCHIA	0,4721
BARENGO	0,0572
BARGE	0,1286
BAROLO	0,1286
BARONE CANAVESE	0,1317
BASALUZZO	0,1137
BASSIGNANA	0,0941
BASTIA MONDOVÌ	0,1286
BATTIFOLLO	0,1043
BAVENO	0,1328
BEE	0,0732
BEINASCO	0,2442
BEINETTE	0,1286
BELFORTE MONFERRATO	0,1259
BELGIRATE	0,1154
BELLINO	0,1043
BELLINZAGO NOVARESE	0,0814
BELVEDERE LANGHE	0,1286
BELVEGLIO	0,0262
BENE VAGIENNA	0,1286
BENEVELLO	0,1286
BENNA	0,1063
BERGAMASCO	0,1119
BERGOLO	0,1043
BERNEZZO	0,1286
BERZANO DI SAN PIETRO	0,0343
BERZANO DI TORTONA	0,1038
BEURA-CARDEZZA	0,1007
BIANDRATE	0,0631
BIANZÈ	0,0372
BIBIANA	0,1704
BIELLA	0,1775
BIOGLIO	0,0628
BISTAGNO	0,1338
BOBBIO PELLICE	0,1366
BOCA	0,0560
BOCCIOLETO	0,1225
BOGNANCO	0,0707
BOGOGNO	0,0936
BOLLENGO	0,1418
BOLZANO NOVARESE	0,0793
BONVICINO	0,1132
BORGARO TORINESE	0,2744
BORGHETTO DI BORBERA	0,1180
BORGIALLO	0,1176
BORGO D'ALE	0,0528
BORGO SAN DALMAZZO	0,1431
BORGO SAN MARTINO	0,0858
BORGO TICINO	0,0796
BORGO VERCELLI	0,0907
BORGOFRANCO D'IVREA	0,1296
BORGOLAVEZZARO	0,0575
BORGOMALE	0,1216
BORGOMANERO	0,0817
BORGOMASINO	0,1180
BORGONE SUSA	0,1279
BORGORATTO ALESSANDRINO	0,0969
BORGOSESIA	0,1794
BORRIANA	0,0467
BOSCO MARENGO	0,0978
BOSCONERO	0,1414
BOSIA	0,1286
BOSIO	0,0849
BOSSOLASCO	0,1157
BOVES	0,1402
BOZZOLE	0,0792
BRA	0,1326
BRANDIZZO	0,2155
BREIA	0,1342
BRIAGLIA	0,1043
BRICHERASIO	0,1848
BRIGA ALTA	0,1043
BRIGA NOVARESE	0,0858
BRIGNANO-FRASCATA	0,0894
BRIONA	0,0567
BRONDELLO	0,1043
BROSSASCO	0,1286
BROSSO	0,1261
BROVELLO-CARPUGNINO	0,0936
BROZOLO	0,1665
BRUINO	0,2561
BRUNO	0,0274
BRUSASCO	0,1605
BRUSNENGO	0,0892
BRUZOLO	0,1310
BUBBIO	0,0536
BURIASCO	0,1610
BUROLO	0,1532
BURONZO	0,1051
BUSANO	0,1568
BUSCA	0,1396
BUSSOLENO	0,1329
BUTTIGLIERA ALTA	0,2341
BUTTIGLIERA D'ASTI	0,0585
CABELLA LIGURE	0,0808
CAFASSE	0,2139
CALAMANDRANA	0,0552
CALASCA-CASTIGLIONE	0,0569
CALLABIANA	0,0475
CALLIANO	0,0384
CALOSSO	0,0361
CALTIGNAGA	0,0652
CALUSO	0,1016
CAMAGNA MONFERRATO	0,0862
CAMANDONA	0,0406
CAMBIANO	0,1942
CAMBIASCA	0,0872
CAMBURZANO	0,0455
CAMERANA	0,1043
CAMERANO CASASCO	0,0269
CAMERI	0,0777
CAMINO	0,0963
CAMO	0,1043
CAMPERTOGNO	0,4066
CAMPIGLIA CERVO	0,0213
CAMPIGLIONE-FENILE	0,1519
CANALE	0,1402
CANDELO	0,0909
CANDIA CANAVESE	0,1251
CANDIOLO	0,1932
CANELLI	0,0701
CANISCHIO	0,1414
CANNERO RIVIERA	0,1785
CANNOBIO	0,1481
CANOSIO	0,1054
CANTALUPA	0,1747
CANTALUPO LIGURE	0,0794
CANTARANA	0,0391
CANTOIRA	0,1556
CAPRAUNA	0,1043
CAPREZZO	0,0729
CAPRIATA D'ORBA	0,1262
CAPRIE	0,1646
CAPRIGLIO	0,0262
CAPRILE	0,0260
CARAGLIO	0,1527
CARAMAGNA PIEMONTE	0,1286
CARAVINO	0,1323
CARBONARA SCRIVIA	0,0784
CARCOFORO	0,1280
CARDÈ	0,1086
CAREMA	0,1037
CARENTINO	0,1119
CARESANA	0,0364
CARESANABLOT	0,1089
CAREZZANO	0,0710
CARIGNANO	0,1797
CARISIO	0,1051

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

CARMAGNOLA	0,1758
CARPENETO	0,1093
CARPIGNANO SESIA	0,0730
CARREGA LIGURE	0,0617
CARROSIO	0,0913
CARRÙ	0,1286
CARTIGNANO	0,1043
CARTOSIO	0,0948
CASAL CERMELLI	0,1013
CASALBELTRAME	0,0509
CASALBORGONE	0,1870
CASALE CORTE CERRO	0,0705
CASALE MONFERRATO	0,1261
CASALEGGIO BOIRO	0,0948
CASALEGGIO NOVARA	0,0505
CASALGRASSO	0,1286
CASALINO	0,0577
CASALNOCETO	0,1306
CASALVOLONE	0,0509
CASANOVA ELVO	0,0427
CASAPINTA	0,0490
CASASCO	0,0963
CASCINETTE D'IVREA	0,1532
CASELETTE	0,1895
CASELLE TORINESE	0,1653
CASORZO	0,0343
CASSANO SPINOLA	0,1018
CASSINASCO	0,0389
CASSINE	0,0535
CASSINELLE	0,0851
CASTAGNETO PO	0,1920
CASTAGNITO	0,1250
CASTAGNOLE DELLE LANZE	0,0502
CASTAGNOLE MONFERRATO	0,0510
CASTAGNOLE PIEMONTE	0,1742
CASTEL BOGLIONE	0,0296
CASTEL ROCCHERO	0,0296
CASTELDELFINO	0,1160
CASTELL'ALFERO	0,0441
CASTELLAMONTE	0,2158
CASTELLANIA	0,0442
CASTELLAR	0,1043
CASTELLAR GUIDOBONO	0,0950
CASTELLAZZO BORMIDA	0,1488
CASTELLAZZO NOVARESE	0,0450
CASTELLERO	0,0304
CASTELLETTO CERVO	0,0559
CASTELLETTO D'ERRO	0,0988
CASTELLETTO D'ORBA	0,1256
CASTELLETTO MERLI	0,0944
CASTELLETTO MOLINA	0,0296
CASTELLETTO MONFERRATO	0,1141
CASTELLETTO SOPRA TICINO	0,0910
CASTELLETTO STURA	0,1286
CASTELLETTO UZZONE	0,1074
CASTELLINALDO	0,1043
CASTELLINO TANARO	0,1043
CASTELLO DI ANNONE	0,0486
CASTELMAGNO	0,1043
CASTELNUOVO BELBO	0,0224
CASTELNUOVO BORMIDA	0,0863
CASTELNUOVO CALCEA	0,0389
CASTELNUOVO DI CEVA	0,1043
CASTELNUOVO DON BOSCO	0,0527
CASTELNUOVO NIGRA	0,1103
CASTELNUOVO SCRIVIA	0,1173
CASTELSPINA	0,0950
CASTIGLIONE FALLETTO	0,1286
CASTIGLIONE TINELLA	0,1043
CASTIGLIONE TORINESE	0,2496
CASTINO	0,1043
CAVAGLIÀ	0,0687
CAVAGLIETTO	0,0609
CAVAGLIO D'AGOGNA	0,0504
CAVAGLIO-SPOCCIA	0,0551
CAVAGNOLO	0,1795
CAVALLERLEONE	0,1043
CAVALLERMAGGIORE	0,1402
CAVALLIRIO	0,0915
CAVATORE	0,0745
CAVOUR	0,1595
CELLA MONTE	0,0762
CELLARENGO	0,0343
CELLE DI MACRA	0,1043
CELLE ENOMONDO	0,0343
CELLIO	0,1369
CENTALLO	0,1191
CEPPO MORELLI	0,0385
CERANO	0,0623
CERCENASCO	0,1732
CERES	0,1569
CERESETO	0,0762
CERESOLE ALBA	0,1286
CERESOLE REALE	0,1747
CERRETO CASTELLO	0,0690
CERRETO D'ASTI	0,0343
CERRETO GRUE	0,1068
CERRETTO LANGHE	0,1043
CERRINA MONFERRATO	0,1114
CERRIONE	0,0689
CERRO TANARO	0,0318
CERVASCA	0,1485
CERVATTO	0,1876
CERVERE	0,1286
CESANA TORINESE	0,3240
CESARA	0,0597
CESSOLE	0,0343
CEVA	0,1241
CHERASCO	0,1334
CHIALAMBERTO	0,1511
CHIANOCCO	0,1521
CHIAVERANO	0,1536
CHIERI	0,2333
CHIESANUOVA	0,1219
CHIOMONTE	0,1489
CHIUSA DI PESIO	0,1160
CHIUSA DI SAN MICHELE	0,1604
CHIUSANO D'ASTI	0,0343
CHIVASSO	0,2063
CICONIO	0,1414
CIGLIANO	0,0702
CIGLIÈ	0,1043
CINAGLIO	0,0347
CINTANO	0,1286
CINZANO	0,1715
CIRIÈ	0,2395
CISSONE	0,1043
CISTERNA D'ASTI	0,0431
CIVIASCO	0,1280
CLAVESANA	0,1043
CLAVIERE	0,3785
COASSOLO TORINESE	0,1435
COAZZE	0,1498
COAZZOLO	0,0343
COCCONATO	0,0589
COGGIOLA	0,0579
COLAZZA	0,0958
COLLEGNO	0,3094
COLLERETTO CASTELNUOVO	0,1156
COLLERETTO GIACOSA	0,1179
COLLOBIANO	0,0467
COMIGNAGO	0,0484
CONDOVE	0,1344
CONIOLO	0,1042
CONZANO	0,1088
CORIO	0,1630
CORNELIANO D'ALBA	0,1286
CORSIONE	0,0320
CORTANDONE	0,0369
CORTANZE	0,0400
CORTAZZONE	0,0369
CORTEMILIA	0,1160
CORTIGLIONE	0,0269
COSSANO BELBO	0,1286
COSSANO CANAVESE	0,1132
COSSATO	0,0987
COSSOGNO	0,0891
COSSOMBRATO	0,0343
COSTA VESCOVATO	0,0977
COSTANZANA	0,0364
COSTIGLIOLE D'ASTI	0,0502
COSTIGLIOLE SALUZZO	0,1286
CRAVAGLIANA	0,1249
CRAVANZANA	0,1086
CRAVEGGIA	0,0769
CREMOLINO	0,1291
CRESCENTINO	0,0676
CRESSA	0,0470
CREVACUORE	0,0616
CREVOLADOSSOLA	0,0660
CRISSOLO	0,1286
CRODO	0,0695
CROSA	0,0567
CROVA	0,0652
CUCCARO MONFERRATO	0,1068
CUCEGLIO	0,1178
CUMIANA	0,1884
CUNEO	0,1395
CUNICO	0,0343
CUORGNÈ	0,1444
CUREGGIO	0,0512
CURINO	0,0413
CURSOLO-ORASSO	0,0615
DEMONTE	0,1043
DENICE	0,0903
DERNICE	0,0698
DESANA	0,0566
DIANO D'ALBA	0,1286
DIVIGNANO	0,0551
DOGLIANI	0,1286
DOMODOSSOLA	0,1111
DONATO	0,0366
DORMELLETTO	0,1336
DORZANO	0,0497
DRONERO	0,1230
DRUENTO	0,2696
DRUOGNO	0,0927
DUSINO SAN MICHELE	0,0426
ELVA	0,1043
ENTRACQUE	0,1402
ENVIE	0,1043
EXILLES	0,1315
FABBRICA CURONE	0,0906
FALMENTA	0,0640
FARA NOVARESE	0,0724
FARIGLIANO	0,1043
FAULE	0,1043
FAVRIA	0,1701
FEISOGLIO	0,1043
FELETTO	0,1488
FELIZZANO	0,1087
FENESTRELLE	0,1673
FERRERE	0,0538
FIANO	0,2303
FIORANO CANAVESE	0,1287
FOBELLO	0,1903
FOGLIZZO	0,1234
FONTANETO D'AGOGNA	0,0575
FONTANETTO PO	0,0406
FONTANILE	0,0261
FORMAZZA	0,0942
FORMIGLIANA	0,0650
FORNO CANAVESE	0,1317
FOSSANO	0,1316
FRABOSA SOPRANA	0,1197
FRABOSA SOTTANA	0,1242
FRACONALTO	0,0609
FRANCAVILLA BISIO	0,0946
FRASCARO	0,0954
FRASSINELLO MONFERRATO	0,0954
FRASSINETO PO	0,0982
FRASSINETTO	0,1183
FRASSINO	0,1286
FRESONARA	0,1075
FRINCO	0,0306
FRONT	0,1540
FROSSASCO	0,2132
FRUGAROLO	0,1013
FUBINE	0,1291
GABIANO	0,0777
GAGLIANICO	0,0872
GAIOLA	0,1286
GALLIATE	0,1077
GAMALERO	0,0849
GAMBASCA	0,1043
GARBAGNA	0,0974
GARBAGNA NOVARESE	0,0602
GARESSIO	0,1226
GARGALLO	0,0868
GARZIGLIANA	0,1519
GASSINO TORINESE	0,2165
GATTICO	0,0880
GATTINARA	0,0887
GAVAZZANA	0,0910
GAVI	0,1056
GENOLA	0,1286
GERMAGNANO	0,1854
GERMAGNO	0,0560
GHEMME	0,0759
GHIFFA	0,1584
GHISLARENGO	0,0382
GIAGLIONE	0,1489
GIAROLE	0,0710
GIAVENO	0,1969
GIFFLENGA	0,0686
GIGNESE	0,0992
GIVOLETTO	0,1821
GORZEGNO	0,1043
GOTTASECCA	0,1043
GOVONE	0,1043
GOZZANO	0,0691
GRAGLIA	0,0545
GRANA	0,0306
GRANOZZO CON MONTICELLO	0,0509
GRAVELLONA TOCE	0,0971
GRAVERE	0,1330
GRAZZANO BADOGLIO	0,0496
GREGGIO	0,0566
GREMIASCO	0,0717
GRIGNASCO	0,0851
GRINZANE CAVOUR	0,1286
GROGNARDO	0,0726
GRONDONA	0,0726
GROSCAVALLO	0,1441
GROSSO	0,1754
GRUGLIASCO	0,2620
GUARDABOSONE	0,1454
GUARENE	0,1043
GUAZZORA	0,0866
GURRO	0,0601
IGLIANO	0,1043
INCISA SCAPACCINO	0,0538
INGRIA	0,1150
INTRAGNA	0,0596
INVERSO PINASCA	0,1643
INVORIO	0,0688
ISASCA	0,1043
ISOLA D'ASTI	0,0555
ISOLA SANT'ANTONIO	0,0866
ISOLABELLA	0,1465
ISSIGLIO	0,1193
IVREA	0,1467
LA CASSA	0,1888
LA LOGGIA	0,1469
LA MORRA	0,1527
LAGNASCO	0,1286
LAMPORO	0,0226
LANDIONA	0,0490
LANZO TORINESE	0,1761
LAURIANO	0,1864
LEINÌ	0,2107
LEMIE	0,1437
LENTA	0,0391
LEQUIO BERRIA	0,1043
LEQUIO TANARO	0,1043
LERMA	0,1099
LESA	0,1243
LESEGNO	0,1043
LESSOLO	0,1356
LESSONA	0,0782

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

LEVICE	0,1043
LEVONE	0,1354
LIGNANA	0,0566
LIMONE PIEMONTE	0,2164
LISIO	0,1043
LIVORNO FERRARIS	0,0634
LOAZZOLO	0,0259
LOCANA	0,1556
LOMBARDORE	0,2027
LOMBRIASCO	0,1742
LORANZÈ	0,1199
LOREGLIA	0,0553
LOZZOLO	0,0473
LU	0,0970
LUGNACCO	0,1234
LUSERNA SAN GIOVANNI	0,1613
LUSERNETTA	0,1704
LUSIGLIÈ	0,1495
MACELLO	0,1610
MACRA	0,1043
MACUGNAGA	0,2073
MADONNA DEL SASSO	0,0610
MAGGIORA	0,0566
MAGLIANO ALFIERI	0,1286
MAGLIANO ALPI	0,1286
MAGLIONE	0,1458
MAGNANO	0,0527
MALESCO	0,0679
MALVICINO	0,0584
MANDELLO VITTA	0,0623
MANGO	0,1043
MANTA	0,1527
MARANO TICINO	0,0604
MARANZANA	0,0279
MARENE	0,1286
MARENTINO	0,1715
MARETTO	0,0259
MARGARITA	0,1286
MARMORA	0,1043
MARSAGLIA	0,1043
MARTINIANA PO	0,1043
MASERA	0,0938
MASIO	0,1040
MASSAZZA	0,0352
MASSELLO	0,1080
MASSERANO	0,0619
MASSINO VISCONTI	0,0905
MASSIOLA	0,0572
MATHI	0,1575
MATTIE	0,1539
MAZZÈ	0,1282
MEANA DI SUSA	0,1610
MEINA	0,1242
MELAZZO	0,1021
MELLE	0,1043
MERANA	0,0609
MERCENASCO	0,1355
MERGOZZO	0,0858
MEUGLIANO	0,1237
MEZZANA MORTIGLIENGO	0,0517
MEZZENILE	0,1672
MEZZOMERICO	0,0537
MIAGLIANO	0,0422
MIASINO	0,0905
MIAZZINA	0,1063
MIRABELLO MONFERRATO	0,1023
MOASCA	0,0248
MOIOLA	0,1043
MOLARE	0,1155
MOLINO DEI TORTI	0,0866
MOLLIA	0,4308
MOMBALDONE	0,0248
MOMBARCARO	0,1043
MOMBARUZZO	0,0476
MOMBASIGLIO	0,1076
MOMBELLO DI TORINO	0,1456
MOMBELLO MONFERRATO	0,0984
MOMBERCELLI	0,0476
MOMO	0,0674
MOMPANTERO	0,1522
MOMPERONE	0,0949
MONALE	0,0380
MONASTERO BORMIDA	0,0345
MONASTERO DI LANZO	0,1380
MONASTERO DI VASCO	0,1043
MONASTEROLO CASOTTO	0,1043
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO	0,1286
MONCALIERI	0,3131
MONCALVO	0,0489
MONCENISIO	0,1083
MONCESTINO	0,0944
MONCHIERO	0,1043
MONCRIVELLO	0,0621
MONCUCCO TORINESE	0,0345
MONDOVÌ	0,1471
MONESIGLIO	0,1043
MONFORTE D'ALBA	0,1527
MONGARDINO	0,0319
MONGIARDINO LIGURE	0,0861
MONGRANDO	0,0653
MONLEALE	0,1075
MONTÀ	0,1527
MONTABONE	0,0285
MONTACUTO	0,0912
MONTAFIA	0,0434
MONTALDEO	0,1053
MONTALDO BORMIDA	0,0972
MONTALDO DI MONDOVÌ	0,1043
MONTALDO ROERO	0,1043
MONTALDO SCARAMPI	0,0329
MONTALDO TORINESE	0,1468
MONTALENGHE	0,1231
MONTALTO DORA	0,1291
MONTANARO	0,1442
MONTANERA	0,1043
MONTECASTELLO	0,0804
MONTECHIARO D'ACQUI	0,1070
MONTECHIARO D'ASTI	0,0582
MONTECRESTESE	0,0579
MONTEGIOCO	0,0912
MONTEGROSSO D'ASTI	0,0449
MONTELUPO ALBESE	0,1043
MONTEMAGNO	0,0386
MONTEMALE DI CUNEO	0,1043
MONTEMARZINO	0,0912
MONTEROSSO GRANA	0,1043
MONTESCHENO	0,0539
MONTEU DA PO	0,1489
MONTEU ROERO	0,1043
MONTEZEMOLO	0,1043
MONTICELLO D'ALBA	0,1402
MONTIGLIO MONFERRATO	0,0555
MORANO SUL PO	0,0870
MORANSENGO	0,0288
MORBELLO	0,0726
MORETTA	0,1286
MORIONDO TORINESE	0,1437
MORNESE	0,0739
MOROZZO	0,1286
MORSASCO	0,1086
MOSSO	0,0682
MOTTA DE' CONTI	0,0364
MOTTALCIATA	0,0591
MURAZZANO	0,1043
MURELLO	0,1043
MURISENGO	0,0953
MUZZANO	0,0489
NARZOLE	0,1120
NEBBIUNO	0,0777
NEIVE	0,1286
NETRO	0,0329
NEVIGLIE	0,1043
NIBBIOLA	0,0602
NICHELINO	0,2799
NIELLA BELBO	0,1043
NIELLA TANARO	0,1043
NIZZA MONFERRATO	0,0685
NOASCA	0,1747
NOLE	0,2146
NOMAGLIO	0,1083
NONE	0,2170
NONIO	0,0641
NOVALESA	0,1427
NOVARA	0,1126
NOVELLO	0,1286
NOVI LIGURE	0,1470
NUCETTO	0,1043
OCCHIEPPO INFERIORE	0,0811
OCCHIEPPO SUPERIORE	0,0950
OCCIMIANO	0,0935
ODALENGO GRANDE	0,0859
ODALENGO PICCOLO	0,0859
OGGEBBIO	0,1473
OGLIANICO	0,1518
OLCENENGO	0,0566
OLDENICO	0,0842
OLEGGIO	0,1098
OLEGGIO CASTELLO	0,0645
OLIVOLA	0,0859
OLMO GENTILE	0,0296
OMEGNA	0,0924
ONCINO	0,1043
ORBASSANO	0,2439
ORIO CANAVESE	0,1440
ORMEA	0,1172
ORNAVASSO	0,0744
ORSARA BORMIDA	0,1086
ORTA SAN GIULIO	0,0998
OSASCO	0,1519
OSASIO	0,1338
OSTANA	0,1043
OTTIGLIO	0,0793
OULX	0,2160
OVADA	0,1272
OVIGLIO	0,0831
OZEGNA	0,1551
OZZANO MONFERRATO	0,0784
PADERNA	0,0760
PAESANA	0,1527
PAGNO	0,1043
PALAZZO CANAVESE	0,1311
PALAZZOLO VERCELLESE	0,0444
PALLANZENO	0,0686
PAMPARATO	0,1043
PANCALIERI	0,1433
PARELLA	0,1332
PARETO	0,0854
PARODI LIGURE	0,0751
PAROLDO	0,1043
PARUZZARO	0,0620
PASSERANO MARMORITO	0,0283
PASTURANA	0,1105
PAVAROLO	0,1525
PAVONE CANAVESE	0,1348
PECCO	0,1277
PECETTO DI VALENZA	0,1171
PECETTO TORINESE	0,2733
PELLA	0,0871
PENANGO	0,0285
PERLETTO	0,1043
PERLO	0,1043
PEROSA ARGENTINA	0,1629
PEROSA CANAVESE	0,1286
PERRERO	0,1433
PERTENGO	0,0364
PERTUSIO	0,1418
PESSINETTO	0,1402
PETTENASCO	0,0788
PETTINENGO	0,0430
PEVERAGNO	0,1402
PEZZANA	0,0566
PEZZOLO VALLE UZZONE	0,1043
PIANEZZA	0,2930
PIANFEI	0,1043
PIASCO	0,1043
PIATTO	0,0459
PIEA	0,0285
PIEDICAVALLO	0,0290
PIEDIMULERA	0,0686
PIETRA MARAZZI	0,1505
PIETRAPORZIO	0,1043
PIEVE VERGONTE	0,0874
PILA	0,4441
PINASCA	0,1629
PINEROLO	0,2204
PINO D'ASTI	0,0296
PINO TORINESE	0,2915
PIOBESI D'ALBA	0,1043
PIOBESI TORINESE	0,1932
PIODE	0,4469
PIOSSASCO	0,2373
PIOVÀ MASSAIA	0,0395
PIOVERA	0,1031
PIOZZO	0,1043
PISANO	0,0723
PISCINA	0,2186
PIVERONE	0,1107
POCAPAGLIA	0,1286
POGNO	0,0706
POIRINO	0,1621
POLLONE	0,1255
POLONGHERA	0,1286
POMARETTO	0,1729
POMARO MONFERRATO	0,0710
POMBIA	0,0732
PONDERANO	0,0882
PONT-CANAVESE	0,1487
PONTECHIANALE	0,1241
PONTECURONE	0,1251
PONTESTURA	0,0751
PONTI	0,1068
PONZANO MONFERRATO	0,1068
PONZONE	0,1074
PORTACOMARO	0,0371
PORTE	0,1841
PORTULA	0,0556
POSTUA	0,1224
POZZOL GROPPO	0,0569
POZZOLO FORMIGARO	0,1287
PRADLEVES	0,1286
PRAGELATO	0,1992
PRALI	0,1901
PRALORMO	0,0585
PRALUNGO	0,0487
PRAMOLLO	0,1292
PRAROLO	0,0364
PRAROSTINO	0,1841
PRASCO	0,0963
PRASCORSANO	0,1294
PRATIGLIONE	0,1275
PRATO SESIA	0,0769
PRAY	0,0576
PRAZZO	0,1043
PREDOSA	0,1006
PREMENO	0,0796
PREMIA	0,0594
PREMOSELLO-CHIOVENDA	0,0878
PRIERO	0,1043
PRIOCCA	0,1286
PRIOLA	0,0994
PRUNETTO	0,1043
QUAGLIUZZO	0,1170
QUARANTI	0,0296
QUAREGNA	0,0614
QUARGNENTO	0,1073
QUARNA SOPRA	0,0810
QUARNA SOTTO	0,0735
QUARONA	0,1699
QUASSOLO	0,1303
QUATTORDIO	0,1010
QUINCINETTO	0,1266
QUINTO VERCELLESE	0,0554
QUITTENGO	0,0299
RACCONIGI	0,1286
RASSA	0,1271
RE	0,0672
REANO	0,2488
RECETTO	0,0490
REFRANCORE	0,0434
REVELLO	0,1286

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

Comune	Indicatore
REVIGLIASCO D'ASTI	0,0345
RIBORDONE	0,1104
RICALDONE	0,1046
RIFREDDO	0,1043
RIMA SAN GIUSEPPE	0,1876
RIMASCO	0,1876
RIMELLA	0,1249
RITTANA	0,1043
RIVA PRESSO CHIERI	0,2211
RIVA VALDOBBIA	0,4482
RIVALBA	0,1814
RIVALTA BORMIDA	0,0972
RIVALTA DI TORINO	0,2887
RIVARA	0,1549
RIVAROLO CANAVESE	0,1853
RIVARONE	0,1159
RIVAROSSA	0,2056
RIVE	0,0364
RIVOLI	0,3372
ROASCHIA	0,1043
ROASCIO	0,1043
ROASIO	0,0554
ROATTO	0,0296
ROBASSOMERO	0,1969
ROBELLA	0,0514
ROBILANTE	0,1286
ROBURENT	0,1128
ROCCA CANAVESE	0,1799
ROCCA CIGLIÈ	0,1043
ROCCA D'ARAZZO	0,0295
ROCCA DE' BALDI	0,1043
ROCCA GRIMALDA	0,1064
ROCCABRUNA	0,1286
ROCCAFORTE LIGURE	0,0698
ROCCAFORTE MONDOVÌ	0,1274
ROCCASPARVERA	0,1043
ROCCAVERANO	0,0390
ROCCAVIONE	0,1197
ROCCHETTA BELBO	0,1043
ROCCHETTA LIGURE	0,0799
ROCCHETTA PALAFEA	0,0295
ROCCHETTA TANARO	0,0431
RODDI	0,1286
RODDINO	0,1043
RODELLO	0,1043
ROLETTO	0,1738
ROMAGNANO SESIA	0,0917
ROMANO CANAVESE	0,1382
ROMENTINO	0,0894
RONCO BIELLESE	0,0597
RONCO CANAVESE	0,1104
RONDISSONE	0,1415
RONSECCO	0,0345
ROPPOLO	0,0532
RORÀ	0,1499
ROSAZZA	0,0613
ROSIGNANO MONFERRATO	0,0690
ROSSA	0,1280
ROSSANA	0,1043
ROSTA	0,2201
ROURE	0,1729
ROVASENDA	0,0560
RUBIANA	0,1170
RUEGLIO	0,1214
RUFFIA	0,1043
SABBIA	0,1320
SAGLIANO MICCA	0,0816
SALA BIELLESE	0,0416
SALA MONFERRATO	0,0792
SALASCO	0,0409
SALASSA	0,1432
SALBERTRAND	0,1668
SALE	0,1135
SALE DELLE LANGHE	0,1043
SALE SAN GIOVANNI	0,1043
SALERANO CANAVESE	0,1321
SALI VERCELLESE	0,0524
SALICETO	0,1043
SALMOUR	0,1043
SALUGGIA	0,0648
SALUSSOLA	0,0678
SALUZZO	0,1229
SALZA DI PINEROLO	0,1049
SAMBUCO	0,1043
SAMONE	0,1348
SAMPEYRE	0,1286
SAN BENEDETTO BELBO	0,1286
SAN BENIGNO CANAVESE	0,1575
SAN BERNARDINO VERBANO	0,0835
SAN CARLO CANAVESE	0,2010
SAN COLOMBANO BELMONTE	0,1353
SAN CRISTOFORO	0,0843
SAN DAMIANO D'ASTI	0,0755
SAN DAMIANO MACRA	0,1043
SAN DIDERO	0,1256
SAN FRANCESCO AL CAMPO	0,2005
SAN GERMANO CHISONE	0,1292
SAN GERMANO VERCELLESE	0,0560
SAN GIACOMO VERCELLESE	0,0242
SAN GILLIO	0,2491
SAN GIORGIO CANAVESE	0,1427
SAN GIORGIO MONFERRATO	0,1040
SAN GIORGIO SCARAMPI	0,0285
SAN GIORIO DI SUSA	0,1261
SAN GIUSTO CANAVESE	0,1086
SAN MARTINO ALFIERI	0,0391
SAN MARTINO CANAVESE	0,1223
SAN MARZANO OLIVETO	0,0343
SAN MAURIZIO CANAVESE	0,1797
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO	0,1019
SAN MAURO TORINESE	0,2011
SAN MICHELE MONDOVÌ	0,1043
SAN NAZZARO SESIA	0,0509
SAN PAOLO CERVO	0,0366
SAN PAOLO SOLBRITO	0,0395
SAN PIETRO MOSEZZO	0,0586
SAN PIETRO VAL LEMINA	0,1801
SAN PONSO	0,1364
SAN RAFFAELE CIMENA	0,1970
SAN SALVATORE MONFERRATO	0,1102
SAN SEBASTIANO CURONE	0,0793
SAN SEBASTIANO DA PO	0,1846
SAN SECONDO DI PINEROLO	0,1841
SANDIGLIANO	0,0799
SANFRÈ	0,1043
SANFRONT	0,1286
SANGANO	0,1877
SANTA MARIA MAGGIORE	0,1337
SANTA VITTORIA D'ALBA	0,1043
SANT'AGATA FOSSILI	0,0736
SANT'ALBANO STURA	0,1043
SANT'AMBROGIO DI TORINO	0,1525
SANT'ANTONINO DI SUSA	0,1489
SANTENA	0,1859
SANTHIÀ	0,0705
SANTO STEFANO BELBO	0,1286
SANTO STEFANO ROERO	0,1043
SARDIGLIANO	0,0694
SAREZZANO	0,1020
SAUZE DI CESANA	0,2893
SAUZE D'OULX	0,3020
SAVIGLIANO	0,1502
SCAGNELLO	0,1043
SCALENGHE	0,2186
SCARMAGNO	0,1382
SCARNAFIGI	0,1043
SCIOLZE	0,1790
SCOPA	0,3840
SCOPELLO	0,3783
SCURZOLENGO	0,0295
SELVE MARCONE	0,0416
SEPPIANA	0,0739
SEROLE	0,0285
SERRALUNGA D'ALBA	0,1043
SERRALUNGA DI CREA	0,0871
SERRAVALLE LANGHE	0,1043
SERRAVALLE SCRIVIA	0,0992
SERRAVALLE SESIA	0,1656
SESSAME	0,0285
SESTRIERE	0,4713
SETTIME	0,0386
SETTIMO ROTTARO	0,1114
SETTIMO TORINESE	0,2382
SETTIMO VITTONE	0,1144
SEZZADIO	0,0793
SILLAVENGO	0,0498
SILVANO D'ORBA	0,1083
SINIO	0,1043
SIZZANO	0,0682
SOGLIO	0,0285
SOLERO	0,0996
SOLONGHELLO	0,0954
SOMANO	0,1043
SOMMARIVA DEL BOSCO	0,1286
SOMMARIVA PERNO	0,1286
SOPRANA	0,0464
SORDEVOLO	0,0871
SORISO	0,0876
SOSTEGNO	0,0519
SOZZAGO	0,0466
SPARONE	0,1275
SPIGNO MONFERRATO	0,0703
SPINETO SCRIVIA	0,0703
STAZZANO	0,1223
STRAMBINELLO	0,1183
STRAMBINO	0,1145
STRESA	0,1884
STREVI	0,1087
STRONA	0,0657
STROPPIANA	0,0566
STROPPO	0,1043
SUNO	0,0611
SUSA	0,1411
TAGLIOLO MONFERRATO	0,1057
TARANTASCA	0,1286
TASSAROLO	0,0920
TAVAGNASCO	0,1056
TAVIGLIANO	0,0687
TERDOBBIATE	0,0530
TERNENGO	0,0290
TERRUGGIA	0,0928
TERZO	0,1025
TICINETO	0,0776
TIGLIOLE	0,0474
TOCENO	0,0810
TOLLEGNO	0,0442
TONCO	0,0343
TONENGO	0,0343
TORINO	0,3479
TORNACO	0,0510
TORRAZZA PIEMONTE	0,1557
TORRAZZO	0,0399
TORRE BORMIDA	0,1286
TORRE CANAVESE	0,1253
TORRE MONDOVÌ	0,1043
TORRE PELLICE	0,1936
TORRE SAN GIORGIO	0,1286
TORRESINA	0,1043
TORTONA	0,1370
TRANA	0,1554
TRAREGO VIGGIONA	0,0581
TRASQUERA	0,0640
TRAUSELLA	0,1298
TRAVERSELLA	0,1343
TRAVES	0,1426
TRECATE	0,0621
TREISO	0,1286
TREVILLE	0,0703
TREZZO TINELLA	0,1286
TRICERRO	0,0334
TRINITÀ	0,1286
TRINO	0,0641
TRISOBBIO	0,0879
TRIVERO	0,0675
TROFARELLO	0,2016
TRONTANO	0,0756
TRONZANO VERCELLESE	0,0439
USSEAUX	0,1367
USSEGLIO	0,1563
VAGLIO SERRA	0,0285
VAIE	0,1508
VAL DELLA TORRE	0,1895
VALDENGO	0,0925
VALDIERI	0,1043
VALDUGGIA	0,1656
VALENZA	0,1624
VALFENERA	0,0585
VALGIOIE	0,1397
VALGRANA	0,1043
VALLANZENGO	0,0664
VALLE MOSSO	0,0640
VALLE SAN NICOLAO	0,0445
VALLO TORINESE	0,1487
VALLORIATE	0,1043
VALMACCA	0,0776
VALMALA	0,1043
VALPERGA	0,1467
VALPRATO SOANA	0,1083
VALSTRONA	0,0530
VANZONE CON SAN CARLO	0,0812
VAPRIO D'AGOGNA	0,0498
VARALLO	0,1636
VARALLO POMBIA	0,0659
VARISELLA	0,1473
VARZO	0,0746
VAUDA CANAVESE	0,1187
VEGLIO	0,0406
VENARIA REALE	0,1653
VENASCA	0,1226
VENAUS	0,1481
VERBANIA	0,1340
VERCELLI	0,1379
VERDUNO	0,1043
VERNANTE	0,1201
VEROLENGO	0,1557
VERRONE	0,0619
VERRUA SAVOIA	0,1605
VERUNO	0,0731
VERZUOLO	0,1286
VESIME	0,0368
VESPOLATE	0,0560
VESTIGNÈ	0,1180
VEZZA D'ALBA	0,1286
VIALE	0,0285
VIALFRÈ	0,1301
VIARIGI	0,0391
VICO CANAVESE	0,1254
VICOFORTE	0,1286
VICOLUNGO	0,0463
VIDRACCO	0,1180
VIGANELLA	0,0664
VIGLIANO BIELLESE	0,1139
VIGLIANO D'ASTI	0,0368
VIGNALE MONFERRATO	0,0914
VIGNOLE BORBERA	0,1081
VIGNOLO	0,1286
VIGNONE	0,0919
VIGONE	0,1621
VIGUZZOLO	0,1175
VILLA DEL BOSCO	0,0586
VILLA SAN SECONDO	0,0285
VILLADEATI	0,0673
VILLADOSSOLA	0,0844
VILLAFALLETTO	0,1043
VILLAFRANCA D'ASTI	0,0616
VILLAFRANCA PIEMONTE	0,1476
VILLALVERNIA	0,0867
VILLAMIROGLIO	0,0949
VILLANOVA BIELLESE	0,0278
VILLANOVA CANAVESE	0,2118
VILLANOVA D'ASTI	0,0752
VILLANOVA MONDOVÌ	0,1286
VILLANOVA MONFERRATO	0,0944
VILLANOVA SOLARO	0,1043
VILLAR DORA	0,1373
VILLAR FOCCHIARDO	0,1296
VILLAR PELLICE	0,1499
VILLAR PEROSA	0,1998
VILLAR SAN COSTANZO	0,1043
VILLARBASSE	0,2575

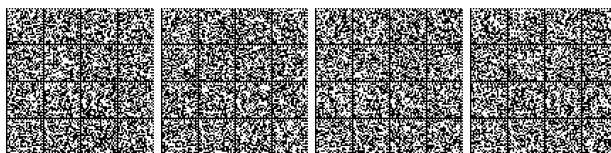
Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

VILLARBOIT	0,0793
VILLAREGGIA	0,1415
VILLAROMAGNANO	0,1038
VILLASTELLONE	0,1469
VILLATA	0,0836
VILLETTE	0,0684
VINADIO	0,1043
VINCHIO	0,0285
VINOVO	0,2608
VINZAGLIO	0,0484
VIOLA	0,1286
VIRLE PIEMONTE	0,1742
VISCHE	0,1251
VISONE	0,1036
VISTRORIO	0,1276
VIÙ	0,1563
VIVERONE	0,0812
VOCCA	0,1225
VOGOGNA	0,0701
VOLPEDO	0,0985
VOLPEGLINO	0,0827
VOLPIANO	0,2451
VOLTAGGIO	0,0792
VOLVERA	0,1895
VOTTIGNASCO	0,1043
ZIMONE	0,0409
ZUBIENA	0,0668
ZUMAGLIA	0,0615

REGIONE
PUGLIA

ACCADIA	0,0522
ACQUARICA DEL CAPO	0,0424
ACQUAVIVA DELLE FONTI	0,0893
ADELFIA	0,1470
ALBEROBELLO	0,1127
ALBERONA	0,0406
ALESSANO	0,0631
ALEZIO	0,0505
ALLISTE	0,0698
ALTAMURA	0,1102
ANDRANO	0,0606
ANDRIA	0,1176
ANZANO DI PUGLIA	0,0309
APRICENA	0,0889
ARADEO	0,0402
ARNESANO	0,0733
ASCOLI SATRIANO	0,0760
AVETRANA	0,0598
BAGNOLO DEL SALENTO	0,0382
BARI	0,2175
BARLETTA	0,1735
BICCARI	0,0446
BINETTO	0,0902
BISCEGLIE	0,1824
BITETTO	0,1333
BITONTO	0,1519
BITRITTO	0,1482
BOTRUGNO	0,0582
BOVINO	0,0425
BRINDISI	0,1389
CAGNANO VARANO	0,0488
CALIMERA	0,0490
CAMPI SALENTINA	0,0753
CANDELA	0,0588
CANNOLE	0,0567
CANOSA DI PUGLIA	0,0999
CAPRARICA DI LECCE	0,0448
CAPURSO	0,1359
CARAPELLE	0,0604
CARLANTINO	0,0482
CARMIANO	0,0324
CAROSINO	0,0823
CAROVIGNO	0,0852
CARPIGNANO SALENTINO	0,0485
CARPINO	0,0404
CASALNUOVO MONTEROTARO	0,0406
CASALVECCHIO DI PUGLIA	0,0429
CASAMASSIMA	0,1077
CASARANO	0,1123
CASSANO DELLE MURGE	0,0929
CASTELLANA GROTTE	0,0934
CASTELLANETA	0,1254
CASTELLUCCIO DEI SAURI	0,0522
CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	0,0406
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	0,0386
CASTRI DI LECCE	0,0766
CASTRIGNANO DE' GRECI	0,0543
CASTRIGNANO DEL CAPO	0,0726
CASTRO	0,1763
CAVALLINO	0,0420
CEGLIE MESSAPICA	0,0852
CELENZA VALFORTORE	0,0406
CELLAMARE	0,1248
CELLE DI SAN VITO	0,0406
CELLINO SAN MARCO	0,0449
CERIGNOLA	0,1479
CHIEUTI	0,0522
CISTERNINO	0,1068
COLLEPASSO	0,0955
CONVERSANO	0,1303
COPERTINO	0,0550
CORATO	0,1295
CORIGLIANO D'OTRANTO	0,0890
CORSANO	0,0544
CRISPIANO	0,0873
CURSI	0,0630
CUTROFIANO	0,0791
DELICETO	0,0519
DISO	0,0588
ERCHIE	0,0925
FAETO	0,0130
FAGGIANO	0,0715
FASANO	0,1490
FOGGIA	0,1664
FRAGAGNANO	0,0699
FRANCAVILLA FONTANA	0,1270
GAGLIANO DEL CAPO	0,0616
GALATINA	0,0847
GALATONE	0,0836
GALLIPOLI	0,1806
GINOSA	0,0976
GIOIA DEL COLLE	0,1108
GIOVINAZZO	0,1140
GIUGGIANELLO	0,0407
GIURDIGNANO	0,0385
GRAVINA IN PUGLIA	0,1350
GROTTAGLIE	0,1141
GRUMO APPULA	0,1084
GUAGNANO	0,0449
ISCHITELLA	0,0607
ISOLE TREMITI	0,1600
LATERZA	0,1046
LATIANO	0,1196
LECCE	0,0923
LEPORANO	0,0727
LEQUILE	0,0294
LESINA	0,0659
LEVERANO	0,0420
LIZZANELLO	0,0560
LIZZANO	0,0597
LOCOROTONDO	0,1068
LUCERA	0,1191
MAGLIE	0,1168
MANDURIA	0,0925
MANFREDONIA	0,1791
MARGHERITA DI SAVOIA	0,1536
MARTANO	0,1207
MARTIGNANO	0,0485
MARTINA FRANCA	0,1609
MARUGGIO	0,0728
MASSAFRA	0,1206
MATINO	0,0657
MATTINATA	0,1958
MELENDUGNO	0,0430
MELISSANO	0,0512
MELPIGNANO	0,0444
MESAGNE	0,1196
MIGGIANO	0,0512
MINERVINO DI LECCE	0,0536
MINERVINO MURGE	0,0334
MODUGNO	0,1732
MOLA DI BARI	0,1612
MOLFETTA	0,2382
MONOPOLI	0,0934
MONTE SANT'ANGELO	0,1325
MONTEIASI	0,0632
MONTELEONE DI PUGLIA	0,0522
MONTEMESOLA	0,0748
MONTEPARANO	0,0542
MONTERONI DI LECCE	0,0610
MONTESANO SALENTINO	0,0591
MORCIANO DI LEUCA	0,0526
MOTTA MONTECORVINO	0,0522
MOTTOLA	0,1021
MURO LECCESE	0,0541
NARDÒ	0,0704
NEVIANO	0,0577
NOCI	0,1246
NOCIGLIA	0,0696
NOICATTARO	0,1570
NOVOLI	0,0407
ORDONA	0,0522
ORIA	0,1270
ORSARA DI PUGLIA	0,0522
ORTA NOVA	0,0851
ORTELLE	0,0466
OSTUNI	0,1660
OTRANTO	0,2635
PALAGIANELLO	0,0923
PALAGIANO	0,0869
PALMARIGGI	0,0318
PALO DEL COLLE	0,1320
PANNI	0,0406
PARABITA	0,0682
PATÙ	0,0613
PESCHICI	0,1744
PIETRAMONTECORVINO	0,0610
POGGIARDO	0,0673
POGGIO IMPERIALE	0,0472
POGGIORSINI	0,0340
POLIGNANO A MARE	0,1436
PORTO CESAREO	0,0943
PRESICCE	0,0512
PULSANO	0,0751
PUTIGNANO	0,1390
RACALE	0,0779
RIGNANO GARGANICO	0,0476
ROCCAFORZATA	0,0537
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	0,0336
RODI GARGANICO	0,1600
ROSETO VALFORTORE	0,0406
RUFFANO	0,0564
RUTIGLIANO	0,1386
RUVO DI PUGLIA	0,1412
SALICE SALENTINO	0,0575
SALVE	0,0578
SAMMICHELE DI BARI	0,1000
SAN CASSIANO	0,0558
SAN CESARIO DI LECCE	0,0615
SAN DONACI	0,0449
SAN DONATO DI LECCE	0,0424
SAN FERDINANDO DI PUGLIA	0,0753
SAN GIORGIO IONICO	0,1484
SAN GIOVANNI ROTONDO	0,1626
SAN MARCO IN LAMIS	0,1088
SAN MARCO LA CATOLA	0,0522
SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	0,0717
SAN MICHELE SALENTINO	0,0852
SAN NICANDRO GARGANICO	0,0613
SAN PANCRAZIO SALENTINO	0,0575
SAN PAOLO DI CIVITATE	0,0646
SAN PIETRO IN LAMA	0,0521
SAN PIETRO VERNOTICO	0,0624
SAN SEVERO	0,0992
SAN VITO DEI NORMANNI	0,1196
SANARICA	0,0605
SANNICANDRO DI BARI	0,1042
SANNICOLA	0,0484
SANTA CESAREA TERME	0,2271
SANT'AGATA DI PUGLIA	0,0522
SANTERAMO IN COLLE	0,1221
SAVA	0,0697
SCORRANO	0,0532
SECLÌ	0,0402
SERRACAPRIOLA	0,0473
SOGLIANO CAVOUR	0,0499
SOLETO	0,0823
SPECCHIA	0,0627
SPINAZZOLA	0,0488
SPONGANO	0,0477
SQUINZANO	0,0624
STATTE	0,1041
STERNATIA	0,0598
STORNARA	0,0502
STORNARELLA	0,0502
SUPERSANO	0,0459
SURANO	0,0480
SURBO	0,0757
TARANTO	0,1122
TAURISANO	0,0805
TAVIANO	0,0919
TERLIZZI	0,1350
TIGGIANO	0,0493
TORCHIAROLO	0,0753
TORITTO	0,1029
TORRE SANTA SUSANNA	0,1196
TORREMAGGIORE	0,1189
TORRICELLA	0,0674
TRANI	0,1812
TREPUZZI	0,0729
TRICASE	0,1245
TRIGGIANO	0,1365
TRINITAPOLI	0,0799
TROIA	0,1408
TUGLIE	0,0474
TURI	0,0973
UGENTO	0,1016
UGGIANO LA CHIESA	0,0537
VALENZANO	0,2072
VEGLIE	0,0672
VERNOLE	0,0347
VICO DEL GARGANO	0,1041
VIESTE	0,1703
VILLA CASTELLI	0,0717
VOLTURARA APPULA	0,0522
VOLTURINO	0,0522
ZAPPONETA	0,0604
ZOLLINO	0,0625

REGIONE
SARDEGNA

ABBASANTA	0,0240
AGGIUS	0,2905
AGLIENTU	0,2436
AIDOMAGGIORE	0,0222
ALÀ DEI SARDI	0,0832
ALBAGIARA	0,0126
ALES	0,0183
ALGHERO	0,3522
ALLAI	0,0126
ANELA	0,0947
ARBOREA	0,0646
ARBUS	0,1001
ARDARA	0,1030
ARDAULI	0,0126
ARITZO	0,1090
ARMUNGIA	0,0438
ARZACHENA	0,4377
ARZANA	0,0836
ASSEMINI	0,1313
ASSOLO	0,0126
ASUNI	0,0174
ATZARA	0,0731
AUSTIS	0,0840

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

BADESI	0,2905
BALLAO	0,0378
BANARI	0,0978
BARADILI	0,0126
BARATILI SAN PIETRO	0,0290
BARESSA	0,0174
BARI SARDO	0,1195
BARRALI	0,0412
BARUMINI	0,0436
BAULADU	0,0222
BAUNEI	0,1519
BELVÌ	0,1001
BENETUTTI	0,0856
BERCHIDDA	0,0832
BESSUDE	0,0978
BIDONÌ	0,0126
BIRORI	0,1137
BITTI	0,0832
BOLOTANA	0,0947
BONARCADO	0,0174
BONNANARO	0,0775
BONO	0,0947
BONORVA	0,0775
BORONEDDU	0,0126
BORORE	0,0968
BORTIGALI	0,1189
BORTIGIADAS	0,2905
BORUTTA	0,0775
BOSA	0,1452
BOTTIDDA	0,0947
BUDDUSÒ	0,0832
BUDONI	0,2491
BUGGERRU	0,0410
BULTEI	0,0856
BULZI	0,1528
BURCEI	0,0436
BURGOS	0,0947
BUSACHI	0,0338
CABRAS	0,0485
CAGLIARI	0,2308
CALANGIANUS	0,1483
CALASETTA	0,1094
CAPOTERRA	0,1362
CARBONIA	0,0793
CARDEDU	0,0791
CARGEGHE	0,1030
CARLOFORTE	0,1763
CASTELSARDO	0,1528
CASTIADAS	0,2331
CHEREMULE	0,0739
CHIARAMONTI	0,1030
CODRONGIANOS	0,1030
COLLINAS	0,0396
COSSOINE	0,0739
CUGLIERI	0,0338
CURCURIS	0,0126
DECIMOMANNU	0,0573
DECIMOPUTZU	0,0475
DESULO	0,0800
DOLIANOVA	0,0793
DOMUS DE MARIA	0,1912
DOMUSNOVAS	0,0562
DONORI	0,0396
DORGALI	0,1228
DUALCHI	0,1204
ELINI	0,0660
ELMAS	0,1372
ERULA	0,2905
ESCALAPLANO	0,0847
ESCOLCA	0,0842
ESPORLATU	0,0947
ESTERZILI	0,0809
FLORINAS	0,0978
FLUMINIMAGGIORE	0,0555
FLUSSIO	0,0832
FONNI	0,1034
FORDONGIANUS	0,0222
FURTEI	0,0396
GADONI	0,0788
GAIRO	0,1342
GALTELLÌ	0,0842
GAVOI	0,1161
GENONI	0,0829
GENURI	0,0343
GERGEI	0,0846
GESICO	0,0343
GESTURI	0,0396
GHILARZA	0,0210
GIAVE	0,0739
GIBA	0,0396
GIRASOLE	0,1815
GOLFO ARANCI	0,2863
GONI	0,0343
GONNESA	0,0579
GONNOSCODINA	0,0174
GONNOSFANADIGA	0,0521
GONNOSNÒ	0,0065
GONNOSTRAMATZA	0,0174
GUAMAGGIORE	0,0396
GUASILA	0,0396
GUSPINI	0,0679
IGLESIAS	0,0848
ILBONO	0,0833
ILLORAI	0,0947
IRGOLI	0,0784
ISILI	0,1014
ITTIREDDU	0,0856
ITTIRI	0,0903
JERZU	0,0758
LA MADDALENA	0,3489
LACONI	0,1083
LAERRU	0,1528
LANUSEI	0,1115
LAS PLASSAS	0,0330
LEI	0,0779
LOCERI	0,0791
LOCULI	0,0779
LODÈ	0,0777
LODINE	0,0843
LOIRI PORTO SAN PAOLO	0,2862
LOTZORAI	0,1383
LULA	0,0785
LUNAMATRONA	0,0396
LUOGOSANTO	0,2436
LURAS	0,1483
MACOMER	0,1392
MAGOMADAS	0,1148
MAMOIADA	0,1267
MANDAS	0,0396
MARA	0,0739
MARACALAGONIS	0,0937
MARRUBIU	0,0406
MARTIS	0,1528
MASAINAS	0,0511
MASULLAS	0,0174
MEANA SARDO	0,0958
MILIS	0,0290
MODOLO	0,0860
MOGORELLA	0,0126
MOGORO	0,0338
MONASTIR	0,0580
MONSERRATO	0,1812
MONTELEONE ROCCA DORIA	0,0739
MONTI	0,0777
MONTRESTA	0,0739
MORES	0,0775
MORGONGIORI	0,0126
MURAVERA	0,1684
MUROS	0,1030
MUSEI	0,0475
NARBOLIA	0,0485
NARCAO	0,0646
NEONELI	0,0174
NORAGUGUME	0,1169
NORBELLO	0,0170
NUGHEDU SAN NICOLÒ	0,0856
NUGHEDU SANTA VITTORIA	0,0126
NULE	0,0856
NULVI	0,1528
NUORO	0,1620
NURACHI	0,0290
NURAGUS	0,0854
NURALLAO	0,0854
NURAMINIS	0,0756
NURECI	0,0126
NURRI	0,0872
NUXIS	0,0412
OLBIA	0,2535
OLIENA	0,0825
OLLASTRA	0,0126
OLLOLAI	0,0887
OLMEDO	0,1385
OLZAI	0,0940
ONANÌ	0,0864
ONIFAI	0,0845
ONIFERI	0,0829
ORANI	0,0816
ORGOSOLO	0,0967
ORISTANO	0,1523
OROSEI	0,1930
OROTELLI	0,0896
ORROLI	0,0872
ORTACESUS	0,0542
ORTUERI	0,0947
ORUNE	0,0838
OSCHIRI	0,0832
OSIDDA	0,0856
OSILO	0,1030
OSINI	0,0834
OSSI	0,0978
OTTANA	0,0974
OVODDA	0,0846
OZIERI	0,0820
PABILLONIS	0,0396
PADRIA	0,0739
PADRU	0,0777
PALAU	0,3322
PALMAS ARBOREA	0,0338
PATTADA	0,0856
PAU	0,0126
PAULI ARBAREI	0,0396
PAULILATINO	0,0222
PERDASDEFOGU	0,0703
PERDAXIUS	0,0396
PERFUGAS	0,2905
PIMENTEL	0,0343
PISCINAS	0,0475
PLOAGHE	0,1030
POMPU	0,0126
PORTO TORRES	0,1791
PORTOSCUSO	0,0741
POSADA	0,1872
POZZOMAGGIORE	0,0775
PULA	0,1693
PUTIFIGARI	0,1385
QUARTU SANT'ELENA	0,1675
QUARTUCCIU	0,1480
RIOLA SARDO	0,0290
ROMANA	0,0739
RUINAS	0,0174
SADALI	0,0779
SAGAMA	0,0864
SAMASSI	0,0562
SAMATZAI	0,0396
SAMUGHEO	0,0406
SAN BASILIO	0,0396
SAN GAVINO MONREALE	0,0650
SAN GIOVANNI SUERGIU	0,0491
SAN NICOLÒ D'ARCIDANO	0,0174
SAN NICOLÒ GERREI	0,0396
SAN SPERATE	0,0595
SAN TEODORO	0,3370
SAN VERO MILIS	0,0563
SAN VITO	0,0396
SANLURI	0,0721
SANTA GIUSTA	0,0058
SANTA MARIA COGHINAS	0,2905
SANTA TERESA GALLURA	0,3168
SANTADI	0,0396
SANT'ANDREA FRIUS	0,0396
SANT'ANNA ARRESI	0,0856
SANT'ANTIOCO	0,1109
SANT'ANTONIO DI GALLURA	0,1483
SANTU LUSSURGIU	0,0338
SARDARA	0,0473
SARROCH	0,0845
SARULE	0,0663
SASSARI	0,2428
SCANO DI MONTIFERRO	0,0174
SEDILO	0,0338
SEDINI	0,2905
SEGARIU	0,0542
SELARGIUS	0,1812
SELEGAS	0,0396
SEMESTENE	0,0775
SENEGHE	0,0250
SENIS	0,0126
SENNARIOLO	0,0126
SENNORI	0,1765
SENORBÌ	0,0510
SERDIANA	0,0475
SERRAMANNA	0,0721
SERRENTI	0,0640
SERRI	0,0640
SESTU	0,1372
SETTIMO SAN PIETRO	0,0959
SETZU	0,0343
SEUI	0,0642
SEULO	0,0640
SIAMAGGIORE	0,0290
SIAMANNA	0,0126
SIAPICCIA	0,0126
SIDDI	0,0343
SILANUS	0,0621
SILIGO	0,0978
SILIQUA	0,0549
SILIUS	0,0396
SIMALA	0,0126
SIMAXIS	0,0338
SINDIA	0,0775
SINI	0,0126
SINISCOLA	0,1845
SINNAI	0,1168
SIRIS	0,0126
SIURGUS DONIGALA	0,0396
SODDÌ	0,0126
SOLARUSSA	0,0151
SOLEMINIS	0,0396
SORGONO	0,0945
SORRADILE	0,0102
SORSO	0,1765
STINTINO	0,2826
SUELLI	0,0396
SUNI	0,0650
TADASUNI	0,0126
TALANA	0,0739
TELTI	0,1483
TEMPIO PAUSANIA	0,1483
TERGU	0,1528
TERRALBA	0,0726
TERTENIA	0,1105
TETI	0,0739
TEULADA	0,0818
THIESI	0,0978
TIANA	0,0596
TINNURA	0,0600
TISSI	0,1109
TONARA	0,0886
TORPÈ	0,0960
TORRALBA	0,0775
TORTOLÌ	0,1910
TRAMATZA	0,0290
TRATALIAS	0,0511
TRESNURAGHES	0,0563
TRIEI	0,0588
TRINITÀ D'AGULTU E VIGNOLA	0,2905
TUILI	0,0436
TULA	0,1030
TURRI	0,0343
ULÀ TIRSO	0,0126

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

ULASSAI	0,0647
URAS	0,0222
URI	0,0837
URZULEI	0,0598
USELLUS	0,0000
USINI	0,1172
USSANA	0,0396
USSARAMANNA	0,0343
USSASSAI	0,0592
UTA	0,0640
VALLEDORIA	0,2905
VALLERMOSA	0,0542
VIDDALBA	0,2905
VILLA SAN PIETRO	0,0462
VILLA SANT'ANTONIO	0,0126
VILLA VERDE	0,0126
VILLACIDRO	0,0640
VILLAGRANDE STRISAILI	0,0887
VILLAMAR	0,0562
VILLAMASSARGIA	0,0562
VILLANOVA MONTELEONE	0,0739
VILLANOVA TRUSCHEDU	0,0126
VILLANOVA TULO	0,0615
VILLANOVAFORRU	0,0483
VILLANOVAFRANCA	0,0542
VILLAPERUCCIO	0,0475
VILLAPUTZU	0,0931
VILLASALTO	0,0396
VILLASIMIUS	0,2331
VILLASOR	0,0562
VILLASPECIOSA	0,0396
VILLAURBANA	0,0290
ZEDDIANI	0,0151
ZERFALIU	0,0126

REGIONE
SICILIA

ACATE	0,0603
ACI BONACCORSI	0,1607
ACI CASTELLO	0,2891
ACI CATENA	0,1522
ACI SANT'ANTONIO	0,1394
ACIREALE	0,1735
ACQUAVIVA PLATANI	0,0552
ACQUEDOLCI	0,1014
ADRANO	0,0804
AGIRA	0,0482
AGRIGENTO	0,1007
AIDONE	0,0552
ALCAMO	0,0802
ALCARA LI FUSI	0,0173
ALESSANDRIA DELLA ROCCA	0,0097
ALÌ	0,0386
ALÌ TERME	0,0920
ALIA	0,0370
ALIMENA	0,0466
ALIMINUSA	0,0308
ALTAVILLA MILICIA	0,0838
ALTOFONTE	0,0886
ANTILLO	0,0386
ARAGONA	0,0547
ASSORO	0,0379
AUGUSTA	0,0769
AVOLA	0,0800
BAGHERIA	0,1252
BALESTRATE	0,0879
BARCELLONA POZZO DI GOTTO	0,0680
BARRAFRANCA	0,0387
BASICÒ	0,0102
BAUCINA	0,0308
BELMONTE MEZZAGNO	0,0462
BELPASSO	0,1063
BIANCAVILLA	0,0649
BISACQUINO	0,0448
BIVONA	0,0097
BLUFI	0,0277
BOLOGNETTA	0,0380
BOMPENSIERE	0,0481
BOMPIETRO	0,0262
BORGETTO	0,0450
BROLO	0,0383
BRONTE	0,0749
BUCCHERI	0,0305
BURGIO	0,0413
BUSCEMI	0,0316
BUSETO PALIZZOLO	0,0353
BUTERA	0,0594
CACCAMO	0,0450
CALAMONACI	0,0479
CALASCIBETTA	0,0473
CALATABIANO	0,0823
CALATAFIMI-SEGESTA	0,0306
CALTABELLOTTA	0,0806
CALTAGIRONE	0,0545
CALTANISSETTA	0,0803
CALTAVUTURO	0,0470
CAMASTRA	0,0736
CAMMARATA	0,0308
CAMPOBELLO DI LICATA	0,0736
CAMPOBELLO DI MAZARA	0,0454
CAMPOFELICE DI FITALIA	0,0332
CAMPOFELICE DI ROCCELLA	0,0880
CAMPOFIORITO	0,0308
CAMPOFRANCO	0,0438
CAMPOREALE	0,0434
CAMPOROTONDO ETNEO	0,1088
CANICATTÌ	0,0481
CANICATTINI BAGNI	0,0479
CAPACI	0,1152
CAPIZZI	0,0198
CAPO D'ORLANDO	0,0945
CAPRI LEONE	0,0314
CARINI	0,0947
CARLENTINI	0,0664
CARONIA	0,0566
CASALVECCHIO SICULO	0,0302
CASSARO	0,0433
CASTEL DI IUDICA	0,0419
CASTEL DI LUCIO	0,0265
CASTELBUONO	0,0560
CASTELDACCIA	0,1016
CASTELLAMMARE DEL GOLFO	0,0720
CASTELLANA SICULA	0,0457
CASTELL'UMBERTO	0,0366
CASTELMOLA	0,0731
CASTELTERMINI	0,0163
CASTELVETRANO	0,0537
CASTIGLIONE DI SICILIA	0,0396
CASTROFILIPPO	0,0547
CASTRONOVO DI SICILIA	0,0308
CASTROREALE	0,0261
CATANIA	0,1891
CATENANUOVA	0,0509
CATTOLICA ERACLEA	0,0479
CEFALÀ DIANA	0,0308
CEFALÙ	0,1659
CENTURIPE	0,0549
CERAMI	0,0245
CERDA	0,0380
CESARÒ	0,0231
CHIARAMONTE GULFI	0,0661
CHIUSA SCLAFANI	0,0413
CIANCIANA	0,0097
CIMINNA	0,0364
CINISI	0,0853
COLLESANO	0,0453
COMISO	0,0501
COMITINI	0,0547
CONDRÒ	0,0366
CONTESSA ENTELLINA	0,0308
CORLEONE	0,0514
CUSTONACI	0,0494
DELIA	0,0481
ENNA	0,2074
ERICE	0,0773
FALCONE	0,1028
FAVARA	0,1007
FAVIGNANA	0,1628
FERLA	0,0275
FICARAZZI	0,1046
FICARRA	0,0366
FIUMEDINISI	0,0366
FIUMEFREDDO DI SICILIA	0,1075
FLORESTA	0,0277
FLORIDIA	0,0562
FONDACHELLI-FANTINA	0,0251
FORZA D'AGRÒ	0,0719
FRANCAVILLA DI SICILIA	0,0316
FRANCOFONTE	0,0574
FRAZZANÒ	0,0332
FURCI SICULO	0,0958
FURNARI	0,0901
GAGGI	0,0114
GAGLIANO CASTELFERRATO	0,0245
GALATI MAMERTINO	0,0366
GALLODORO	0,0202
GANGI	0,0490
GELA	0,0547
GERACI SICULO	0,0270
GIARDINELLO	0,0458
GIARDINI-NAXOS	0,1070
GIARRATANA	0,0473
GIARRE	0,0765
GIBELLINA	0,0106
GIOIOSA MAREA	0,0568
GIULIANA	0,0308
GODRANO	0,0314
GRAMMICHELE	0,0380
GRANITI	0,0324
GRATTERI	0,0260
GRAVINA DI CATANIA	0,1795
GROTTE	0,0547
GUALTIERI SICAMINÒ	0,0170
ISNELLO	0,0264
ISOLA DELLE FEMMINE	0,1115
ISPICA	0,0667
ITALA	0,0553
JOPPOLO GIANCAXIO	0,1007
LAMPEDUSA E LINOSA	0,1310
LASCARI	0,0941
LENI	0,1544
LENTINI	0,0543
LEONFORTE	0,0733
LERCARA FRIDDI	0,0484
LETOJANNI	0,1220
LIBRIZZI	0,0255
LICATA	0,0485
LICODIA EUBEA	0,0323
LIMINA	0,0222
LINGUAGLOSSA	0,0804
LIPARI	0,1561
LONGI	0,0335
LUCCA SICULA	0,0479
MALETTO	0,0371
MALFA	0,1484
MALVAGNA	0,0222
MANDANICI	0,0175
MANIACE	0,0364
MARIANOPOLI	0,0551
MARINEO	0,0380
MARSALA	0,0789
MASCALI	0,0794
MASCALUCIA	0,1580
MAZARA DEL VALLO	0,0669
MAZZARINO	0,0656
MAZZARRÀ SANT'ANDREA	0,0183
MAZZARRONE	0,0409
MELILLI	0,0462
MENFI	0,0537
MERÌ	0,0209
MESSINA	0,1646
MEZZOJUSO	0,0278
MILAZZO	0,1320
MILENA	0,0547
MILITELLO IN VAL DI CATANIA	0,0252
MILITELLO ROSMARINO	0,0183
MILO	0,0808
MINEO	0,0377
MIRABELLA IMBACCARI	0,0392
MIRTO	0,0155
MISILMERI	0,0899
MISTERBIANCO	0,1258
MISTRETTA	0,0650
MODICA	0,0795
MOIO ALCANTARA	0,0241
MONFORTE SAN GIORGIO	0,0216
MONGIUFFI MELIA	0,0102
MONREALE	0,0991
MONTAGNAREALE	0,0297
MONTALBANO ELICONA	0,0223
MONTALLEGRO	0,0479
MONTEDORO	0,0434
MONTELEPRE	0,0453
MONTEMAGGIORE BELSITO	0,0399
MONTEROSSO ALMO	0,0380
MONTEVAGO	0,0416
MOTTA CAMASTRA	0,0010
MOTTA D'AFFERMO	0,0188
MOTTA SANT'ANASTASIA	0,0991
MUSSOMELI	0,0811
NARO	0,0736
NASO	0,0262
NICOLOSI	0,1235
NICOSIA	0,0733
NISCEMI	0,0515
NISSORIA	0,0733
NIZZA DI SICILIA	0,1278
NOTO	0,0573
NOVARA DI SICILIA	0,0197
OLIVERI	0,0507
PACE DEL MELA	0,0216
PACECO	0,0565
PACHINO	0,0731
PAGLIARA	0,0247
PALAGONIA	0,0365
PALAZZO ADRIANO	0,0371
PALAZZOLO ACREIDE	0,0407
PALERMO	0,1984
PALMA DI MONTECHIARO	0,0485
PANTELLERIA	0,1310
PARTANNA	0,0416
PARTINICO	0,0778
PATERNÒ	0,0688
PATTI	0,0593
PEDARA	0,1346
PETRALIA SOPRANA	0,0485
PETRALIA SOTTANA	0,0676
PETROSINO	0,0448
PETTINEO	0,0159
PIANA DEGLI ALBANESI	0,0496
PIAZZA ARMERINA	0,0864
PIEDIMONTE ETNEO	0,0812
PIETRAPERZIA	0,0786
PIRAINO	0,0503
POGGIOREALE	0,0038
POLIZZI GENEROSA	0,0458
POLLINA	0,0717
PORTO EMPEDOCLE	0,0664
PORTOPALO DI CAPO PASSERO	0,0581
POZZALLO	0,0895
PRIOLO GARGALLO	0,0871
PRIZZI	0,0430
RACALMUTO	0,0547
RACCUJA	0,0154
RADDUSA	0,0276
RAFFADALI	0,1007
RAGALNA	0,0681
RAGUSA	0,1111
RAMACCA	0,0446
RANDAZZO	0,0482
RAVANUSA	0,0614
REALMONTE	0,0664
REGALBUTO	0,0482
REITANO	0,0142
RESUTTANO	0,0536
RIBERA	0,0479
RIESI	0,0614
RIPOSTO	0,1013

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

Comune	Indicatore
ROCCAFIORITA	0,0174
ROCCALUMERA	0,1301
ROCCAMENA	0,0362
ROCCAPALUMBA	0,0362
ROCCAVALDINA	0,0174
ROCCELLA VALDEMONE	0,0000
RODÌ MILICI	0,0132
ROMETTA	0,0500
ROSOLINI	0,0417
SALAPARUTA	0,0038
SALEMI	0,0382
SAMBUCA DI SICILIA	0,0308
SAN BIAGIO PLATANI	0,0097
SAN CATALDO	0,0444
SAN CIPIRELLO	0,0454
SAN CONO	0,0356
SAN FILIPPO DEL MELA	0,0273
SAN FRATELLO	0,0226
SAN GIOVANNI GEMINI	0,0163
SAN GIOVANNI LA PUNTA	0,1910
SAN GIUSEPPE JATO	0,0454
SAN GREGORIO DI CATANIA	0,2844
SAN MARCO D'ALUNZIO	0,0226
SAN MAURO CASTELVERDE	0,0270
SAN MICHELE DI GANZARIA	0,0453
SAN PIER NICETO	0,0234
SAN PIERO PATTI	0,0260
SAN PIETRO CLARENZA	0,1452
SAN SALVATORE DI FITALIA	0,0162
SAN TEODORO	0,0185
SAN VITO LO CAPO	0,1660
SANTA CATERINA VILLARMOSA	0,0759
SANTA CRISTINA GELA	0,0462
SANTA CROCE CAMERINA	0,0870
SANTA DOMENICA VITTORIA	0,0192
SANTA ELISABETTA	0,1007
SANTA FLAVIA	0,1566
SANTA LUCIA DEL MELA	0,0145
SANTA MARGHERITA DI BELICE	0,0038
SANTA MARIA DI LICODIA	0,0503
SANTA MARINA SALINA	0,2896
SANTA NINFA	0,0392
SANTA TERESA DI RIVA	0,0908
SANTA VENERINA	0,0609
SANT'AGATA DI MILITELLO	0,0674
SANT'AGATA LI BATTIATI	0,2336
SANT'ALESSIO SICULO	0,0284
SANT'ALFIO	0,0808
SANT'ANGELO DI BROLO	0,0132
SANT'ANGELO MUXARO	0,0097
SANTO STEFANO DI CAMASTRA	0,0567
SANTO STEFANO QUISQUINA	0,0097
SAPONARA	0,0791
SAVOCA	0,0189
SCALETTA ZANCLEA	0,0487
SCIACCA	0,0806
SCIARA	0,0361
SCICLI	0,0988
SCILLATO	0,0270
SCLAFANI BAGNI	0,0312
SCORDIA	0,0411
SERRADIFALCO	0,0789
SICULIANA	0,0664
SINAGRA	0,0229
SIRACUSA	0,1233
SOLARINO	0,0396
SOMMATINO	0,0736
SORTINO	0,0334
SPADAFORA	0,0372
SPERLINGA	0,0785
SUTERA	0,0709
TAORMINA	0,1771
TERME VIGLIATORE	0,0704
TERMINI IMERESE	0,1162
TERRASINI	0,0926
TORREGROTTA	0,0774
TORRENOVA	0,0805
TORRETTA	0,0460
TORTORICI	0,0161
TRABIA	0,1026
TRAPANI	0,0885
TRAPPETO	0,0922
TRECASTAGNI	0,1497
TREMESTIERI ETNEO	0,1943
TRIPI	0,0142
TROINA	0,0664
TUSA	0,0426
UCRIA	0,0318
USTICA	0,0460
VALDERICE	0,0940
VALDINA	0,0798
VALGUARNERA CAROPEPE	0,0747
VALLEDOLMO	0,0415
VALLELUNGA PRATAMENO	0,0647
VALVERDE	0,1781
VENETICO	0,0796
VENTIMIGLIA DI SICILIA	0,0316
VIAGRANDE	0,1395
VICARI	0,0400
VILLABATE	0,1102
VILLAFRANCA SICULA	0,0479
VILLAFRANCA TIRRENA	0,1113
VILLAFRATI	0,0380
VILLALBA	0,0755
VILLAROSA	0,0473
VITA	0,0285
VITTORIA	0,0791
VIZZINI	0,0383
ZAFFERANA ETNEA	0,0944

REGIONE
TOSCANA

Comune	Indicatore
ABBADIA SAN SALVATORE	0,2142
ABETONE	0,1309
AGLIANA	0,2325
ALTOPASCIO	0,2144
ANGHIARI	0,1747
ARCIDOSSO	0,1214
AREZZO	0,2499
ASCIANO	0,2849
AULLA	0,3199
BADIA TEDALDA	0,1356
BAGNI DI LUCCA	0,1469
BAGNO A RIPOLI	0,5394
BAGNONE	0,2956
BARBERINO DI MUGELLO	0,3842
BARBERINO VAL D'ELSA	0,2660
BARGA	0,1095
BIBBIENA	0,1864
BIBBONA	0,3703
BIENTINA	0,1485
BORGO A MOZZANO	0,0978
BORGO SAN LORENZO	0,3080
BUCINE	0,1989
BUGGIANO	0,1858
BUONCONVENTO	0,2288
BUTI	0,1692
CALCI	0,2412
CALCINAIA	0,1935
CALENZANO	0,3800
CAMAIORE	0,2361
CAMPAGNATICO	0,1181
CAMPI BISENZIO	0,3620
CAMPIGLIA MARITTIMA	0,3666
CAMPO NELL'ELBA	0,5585
CAMPORGIANO	0,0411
CANTAGALLO	0,2586
CAPALBIO	0,2617
CAPANNOLI	0,1488
CAPANNORI	0,1761
CAPOLIVERI	0,5240
CAPOLONA	0,1718
CAPRAIA E LIMITE	0,3317
CAPRAIA ISOLA	0,4608
CAPRESE MICHELANGELO	0,1329
CAREGGINE	0,0404
CARMIGNANO	0,3906
CARRARA	0,1648
CASALE MARITTIMO	0,1933
CASCIANA TERME	0,1470
CASCINA	0,2105
CASOLA IN LUNIGIANA	0,0326
CASOLE D'ELSA	0,2924
CASTAGNETO CARDUCCI	0,4502
CASTEL DEL PIANO	0,1604
CASTEL FOCOGNANO	0,1536
CASTEL SAN NICCOLÒ	0,1536
CASTELFIORENTINO	0,2385
CASTELFRANCO DI SOPRA	0,1550
CASTELFRANCO DI SOTTO	0,2117
CASTELL'AZZARA	0,1232
CASTELLINA IN CHIANTI	0,4445
CASTELLINA MARITTIMA	0,1365
CASTELNUOVO BERARDENGA	0,4071
CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	0,0918
CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	0,1211
CASTIGLION FIBOCCHI	0,1638
CASTIGLION FIORENTINO	0,1930
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	0,3953
CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	0,0510
CASTIGLIONE D'ORCIA	0,1971
CAVRIGLIA	0,1815
CECINA	0,3965
CERRETO GUIDI	0,2494
CERTALDO	0,2532
CETONA	0,2865
CHIANCIANO TERME	0,2464
CHIANNI	0,1229
CHIESINA UZZANESE	0,1577
CHITIGNANO	0,1546
CHIUSDINO	0,1861
CHIUSI	0,1875
CHIUSI DELLA VERNA	0,1546
CINIGIANO	0,1596
CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	0,1920
CIVITELLA PAGANICO	0,1371
COLLE DI VAL D'ELSA	0,3287
COLLESALVETTI	0,2983
COMANO	0,2054
COREGLIA ANTELMINELLI	0,0729
CORTONA	0,2312
CRESPINA	0,1802
CUTIGLIANO	0,1557
DICOMANO	0,2982
EMPOLI	0,3152
FABBRICHE DI VALLICO	0,0313
FAUGLIA	0,1702
FIESOLE	0,6991
FIGLINE VALDARNO	0,2727
FILATTIERA	0,3044
FIRENZE	0,6038
FIRENZUOLA	0,1732
FIVIZZANO	0,3451
FOIANO DELLA CHIANA	0,1782
FOLLONICA	0,2780
FORTE DEI MARMI	0,4906
FOSCIANDORA	0,0216
FOSDINOVO	0,3589
FUCECCHIO	0,2437
GAIOLE IN CHIANTI	0,3642
GALLICANO	0,0813
GAMBASSI TERME	0,2264
GAVORRANO	0,1525
GIUNCUGNANO	0,0326
GREVE IN CHIANTI	0,4410
GROSSETO	0,2240
GUARDISTALLO	0,1933
IMPRUNETA	0,5080
INCISA IN VAL D'ARNO	0,2446
ISOLA DEL GIGLIO	0,2870
LAJATICO	0,1224
LAMPORECCHIO	0,1629
LARCIANO	0,1648
LARI	0,1753
LASTRA A SIGNA	0,3700
LATERINA	0,1625
LICCIANA NARDI	0,3451
LIVORNO	0,4162
LONDA	0,2436
LORENZANA	0,1514
LORO CIUFFENNA	0,1866
LUCCA	0,2575
LUCIGNANO	0,1736
MAGLIANO IN TOSCANA	0,1420
MANCIANO	0,1337
MARCIANA	0,5397
MARCIANA MARINA	0,5321
MARCIANO DELLA CHIANA	0,1582
MARLIANA	0,1296
MARRADI	0,1869
MASSA	0,3337
MASSA E COZZILE	0,1981
MASSA MARITTIMA	0,1407
MASSAROSA	0,1993
MINUCCIANO	0,0326
MOLAZZANA	0,0592
MONSUMMANO TERME	0,1735
MONTAIONE	0,1911
MONTALCINO	0,3493
MONTALE	0,1868
MONTE ARGENTARIO	0,5053
MONTE SAN SAVINO	0,1802
MONTECARLO	0,1917
MONTECATINI VAL DI CECINA	0,1131
MONTECATINI-TERME	0,2084
MONTELUPO FIORENTINO	0,3467
MONTEMIGNAIO	0,1311
MONTEMURLO	0,3052
MONTEPULCIANO	0,2158
MONTERCHI	0,1546
MONTERIGGIONI	0,3995
MONTERONI D'ARBIA	0,3134
MONTEROTONDO MARITTIMO	0,1611
MONTESCUDAIO	0,1933
MONTESPERTOLI	0,3559
MONTEVARCHI	0,2094
MONTEVERDI MARITTIMO	0,1100
MONTICIANO	0,1956
MONTIERI	0,1610
MONTIGNOSO	0,4906
MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	0,1744
MULAZZO	0,2977
MURLO	0,2870
ORBETELLO	0,3294
ORCIANO PISANO	0,1402
ORTIGNANO RAGGIOLO	0,1312
PALAIA	0,1515
PALAZZUOLO SUL SENIO	0,1762
PECCIOLI	0,1404
PELAGO	0,3236
PERGINE VALDARNO	0,1625
PESCAGLIA	0,0785
PESCIA	0,1480
PIAN DI SCO	0,1863
PIANCASTAGNAIO	0,2098
PIAZZA AL SERCHIO	0,0527
PIENZA	0,2890
PIETRASANTA	0,3913
PIEVE A NIEVOLE	0,1812
PIEVE FOSCIANA	0,0799
PIEVE SANTO STEFANO	0,1312
PIOMBINO	0,3478
PISA	0,3262
PISTOIA	0,2055
PITEGLIO	0,1213
PITIGLIANO	0,1444
PODENZANA	0,2501
POGGIBONSI	0,3164
POGGIO A CAIANO	0,4245
POMARANCE	0,1240
PONSACCO	0,1835
PONTASSIEVE	0,4037
PONTE BUGGIANESE	0,1530
PONTEDERA	0,2154
PONTREMOLI	0,2846
POPPI	0,1736

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

PORCARI	0,1834
PORTO AZZURRO	0,4561
PORTOFERRAIO	0,5047
PRATO	0,3500
PRATOVECCHIO	0,1546
QUARRATA	0,1816
RADDA IN CHIANTI	0,4464
RADICOFANI	0,1885
RADICONDOLI	0,1884
RAPOLANO TERME	0,3228
REGGELLO	0,2643
RIGNANO SULL'ARNO	0,3172
RIO MARINA	0,4448
RIO NELL'ELBA	0,4363
RIPARBELLA	0,1535
ROCCALBEGNA	0,1485
ROCCASTRADA	0,1350
ROSIGNANO MARITTIMO	0,4279
RUFINA	0,3176
SAMBUCA PISTOIESE	0,1029
SAN CASCIANO DEI BAGNI	0,2193
SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	0,3987
SAN GIMIGNANO	0,5036
SAN GIOVANNI D'ASSO	0,1904
SAN GIOVANNI VALDARNO	0,2327
SAN GIULIANO TERME	0,2278
SAN GODENZO	0,2509
SAN MARCELLO PISTOIESE	0,1332
SAN MINIATO	0,1879
SAN PIERO A SIEVE	0,2934
SAN QUIRICO D'ORCIA	0,2423
SAN ROMANO IN GARFAGNANA	0,0443
SAN VINCENZO	0,5031
SANSEPOLCRO	0,1972
SANTA CROCE SULL'ARNO	0,1679
SANTA FIORA	0,1707
SANTA LUCE	0,1563
SANTA MARIA A MONTE	0,1756
SARTEANO	0,3225
SASSETTA	0,4118
SCANDICCI	0,4740
SCANSANO	0,1787
SCARLINO	0,1574
SCARPERIA	0,3273
SEGGIANO	0,1381
SEMPRONIANO	0,1424
SERAVEZZA	0,1583
SERRAVALLE PISTOIESE	0,1728
SESTINO	0,1312
SESTO FIORENTINO	0,4790
SIENA	0,6269
SIGNA	0,3472
SILLANO	0,0265
SINALUNGA	0,2317
SORANO	0,1877
SOVICILLE	0,3720
STAZZEMA	0,0709
STIA	0,1546
SUBBIANO	0,1714
SUVERETO	0,3499
TALLA	0,1218
TAVARNELLE VAL DI PESA	0,3372
TERRANUOVA BRACCIOLINI	0,2094
TERRICCIOLA	0,1515
TORRITA DI SIENA	0,2476
TREQUANDA	0,2162
TRESANA	0,3214
UZZANO	0,1547
VAGLI SOTTO	0,0282
VAGLIA	0,4002
VAIANO	0,3422
VECCHIANO	0,2415
VERGEMOLI	0,0358
VERNIO	0,2837
VIAREGGIO	0,4024
VICCHIO	0,2549
VICOPISANO	0,1870
VILLA BASILICA	0,0910
VILLA COLLEMANDINA	0,0483
VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	0,3601
VINCI	0,2898
VOLTERRA	0,2120
ZERI	0,0714

REGIONE
TRENTINO ALTO ADIGE

ALA	0,1416
ALBIANO	0,1976
ALDENO	0,1797
ALDINO	0,1611
AMBLAR	0,1004
ANDALO	0,3603
ANDRIANO	0,2514
ANTERIVO	0,1524
APPIANO SULLA STRADA DEL VINO	0,2714
ARCO	0,3180
AVELENGO	0,1971
AVIO	0,1416
BADIA	0,3398
BARBIANO	0,1620
BASELGA DI PINÈ	0,1608
BEDOLLO	0,1307
BERSONE	0,1703
BESENELLO	0,1883
BEZZECCA	0,0945
BIENO	0,1266
BLEGGIO INFERIORE	0,1503
BLEGGIO SUPERIORE	0,1923
BOCENAGO	0,2913
BOLBENO	0,0871
BOLZANO	0,4444
BONDO	0,1982
BONDONE	0,0646
BORGO VALSUGANA	0,1024
BOSENTINO	0,1491
BRAIES	0,1573
BREGUZZO	0,2198
BRENNERO	0,1573
BRENTONICO	0,1307
BRESIMO	0,0981
BRESSANONE	0,2740
BREZ	0,1106
BRIONE	0,0888
BRONZOLO	0,2454
BRUNICO	0,2804
CADERZONE TERME	0,2944
CAGNÒ	0,1068
CAINES	0,1783
CALAVINO	0,1628
CALCERANICA AL LAGO	0,1658
CALDARO SULLA STRADA DEL VINO	0,2537
CALDES	0,1249
CALDONAZZO	0,1701
CALLIANO	0,1797
CAMPITELLO DI FASSA	0,6039
CAMPO DI TRENS	0,1619
CAMPO TURES	0,2226
CAMPODENNO	0,0938
CANAL SAN BOVO	0,2035
CANAZEI	0,5948
CAPRIANA	0,1741
CARANO	0,2224
CARISOLO	0,4031
CARZANO	0,1310
CASTEL CONDINO	0,1503
CASTELBELLO-CIARDES	0,1533
CASTELFONDO	0,1016
CASTELLO TESINO	0,0961
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	0,1527
CASTELNUOVO	0,1310
CASTELROTTO	0,3465
CAVALESE	0,3430
CAVARENO	0,1511
CAVEDAGO	0,1776
CAVEDINE	0,2004
CAVIZZANA	0,1241
CEMBRA	0,2546
CENTA SAN NICOLÒ	0,1140
CERMES	0,1904
CHIENES	0,1665
CHIUSA	0,2330
CIMEGO	0,1268
CIMONE	0,1096
CINTE TESINO	0,1034
CIS	0,0928
CIVEZZANO	0,2569
CLES	0,1715
CLOZ	0,1063
COMMEZZADURA	0,1465
CONCEI	0,0981
CONDINO	0,1548
COREDO	0,1246
CORNEDO ALL'ISARCO	0,1960
CORTACCIA SULLA STRADA DEL VINO	0,2212
CORTINA SULLA STRADA DEL VINO	0,1852
CORVARA IN BADIA	0,4101
CROVIANA	0,1666
CUNEVO	0,1241
CURON VENOSTA	0,1530
DAIANO	0,3678
DAMBEL	0,1081
DAONE	0,0530
DARÈ	0,1550
DENNO	0,1241
DIMARO	0,2693
DOBBIACO	0,3266
DON	0,1106
DORSINO	0,1503
DRENA	0,2549
DRO	0,3292
EGNA	0,2443
FAEDO	0,1418
FAI DELLA PAGANELLA	0,3192
FALZES	0,2222
FAVER	0,2048
FIAVÈ	0,1780
FIÈ ALLO SCILIAR	0,2446
FIERA DI PRIMIERO	0,3137
FIEROZZO	0,0803
FLAVON	0,1241
FOLGARIA	0,3654
FONDO	0,1085
FORNACE	0,2029
FORTEZZA	0,1595
FRASSILONGO	0,0760
FUNES	0,1696
GAIS	0,2031
GARGAZZONE	0,2304
GARNIGA TERME	0,1187
GIOVO	0,2231
GIUSTINO	0,4031
GLORENZA	0,1441
GRAUNO	0,1628
GRIGNO	0,1361
GRUMES	0,1780
IMER	0,1467
ISERA	0,1970
IVANO-FRACENA	0,0290
LA VALLE	0,1626
LACES	0,1680
LAGUNDO	0,2309
LAION	0,2123
LAIVES	0,2679
LANA	0,2004
LARDARO	0,0738
LASA	0,1491
LASINO	0,1699
LAUREGNO	0,1028
LAVARONE	0,2719
LAVIS	0,1894
LEVICO TERME	0,1615
LISIGNAGO	0,1773
LIVO	0,1187
LOMASO	0,2079
LONA-LASES	0,2000
LUSERNA	0,1034
LUSON	0,1844
MAGRÈ SULLA STRADA DEL VINO	0,2002
MALÈ	0,1516
MALLES VENOSTA	0,1426
MALOSCO	0,1356
MAREBBE	0,2380
MARLENGO	0,2643
MARTELLO	0,1207
MASSIMENO	0,2907
MAZZIN	0,6039
MELTINA	0,1724
MERANO	0,2970
MEZZANA	0,2106
MEZZANO	0,1514
MEZZOCORONA	0,1569
MEZZOLOMBARDO	0,2122
MOENA	0,4523
MOLINA DI LEDRO	0,1666
MOLVENO	0,3081
MONCLASSICO	0,2230
MONGUELFO-TESIDO	0,2034
MONTAGNA	0,1788
MONTAGNE	0,1550
MORI	0,2694
MOSO IN PASSIRIA	0,1151
NAGO-TORBOLE	0,3977
NALLES	0,2361
NANNO	0,1140
NATURNO	0,2166
NAVE SAN ROCCO	0,1700
NAZ-SCIAVES	0,1946
NOGAREDO	0,2014
NOMI	0,1797
NOVA LEVANTE	0,2196
NOVA PONENTE	0,2246
NOVALEDO	0,1561
ORA	0,2486
ORTISEI	0,6681
OSPEDALETTO	0,1275
OSSANA	0,2230
PADERGNONE	0,2065
PALÙ DEL FERSINA	0,0937
PANCHIÀ	0,3266
PARCINES	0,1834
PEIO	0,1808
PELLIZZANO	0,1483
PELUGO	0,1804
PERCA	0,1630
PERGINE VALSUGANA	0,1719
PIEVE DI BONO	0,1501
PIEVE DI LEDRO	0,1666
PIEVE TESINO	0,1643
PINZOLO	0,6011
PLAUS	0,2140
POMAROLO	0,1096
PONTE GARDENA	0,2002
POSTAL	0,1989
POZZA DI FASSA	0,5375
PRASO	0,1268
PRATO ALLO STELVIO	0,1467
PREDAZZO	0,4323
PREDOI	0,1400
PREORE	0,1550
PREZZO	0,1268
PROVES	0,1028
RABBI	0,1453
RACINES	0,1799
RAGOLI	0,8520
RASUN ANTERSELVA	0,2058
RENON	0,2257
REVÒ	0,1276
RIFIANO	0,1755
RIO DI PUSTERIA	0,1946
RIVA DEL GARDA	0,3203
RODENGO	0,1878
ROMALLO	0,1187
ROMENO	0,1093
RONCEGNO TERME	0,1472

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

Comune	Indicatore
RONCHI VALSUGANA	0,1296
RONCONE	0,0916
RONZO-CHIENIS	0,1970
RONZONE	0,1187
ROVERÈ DELLA LUNA	0,1738
ROVERETO	0,2014
RUFFRÈ-MENDOLA	0,1166
RUMO	0,1306
SAGRON MIS	0,1391
SALORNO	0,2005
SAMONE	0,1417
SAN CANDIDO	0,2598
SAN GENESIO ATESINO	0,2341
SAN LEONARDO IN PASSIRIA	0,1943
SAN LORENZO DI SEBATO	0,2095
SAN LORENZO IN BANALE	0,1874
SAN MARTINO IN BADIA	0,1982
SAN MARTINO IN PASSIRIA	0,1857
SAN MICHELE ALL'ADIGE	0,1826
SAN PANCRAZIO	0,1689
SANTA CRISTINA VALGARDENA	0,5085
SANT'ORSOLA TERME	0,1150
SANZENO	0,1366
SARENTINO	0,1625
SARNONICO	0,1249
SCENA	0,2213
SCURELLE	0,1442
SEGONZANO	0,1773
SELVA DEI MOLINI	0,1366
SELVA DI VAL GARDENA	0,7476
SENALES	0,1272
SENALE-SAN FELICE	0,1288
SESTO	0,2438
SFRUZ	0,1525
SILANDRO	0,2169
SIROR	0,1478
SLUDERNO	0,1412
SMARANO	0,1431
SORAGA	0,4232
SOVER	0,1805
SPERA	0,1417
SPIAZZO	0,2852
SPORMAGGIORE	0,1598
SPORMINORE	0,1140
STELVIO	0,1567
STENICO	0,1874
STORO	0,0733
STREMBO	0,2907
STRIGNO	0,0802
TAIO	0,1440
TASSULLO	0,1366
TELVE	0,1417
TELVE DI SOPRA	0,1397
TENNA	0,1493
TENNO	0,1579
TERENTO	0,1802
TERLAGO	0,2261
TERLANO	0,2685
TERMENO SULLA STRADA DEL VINO	0,2597
TERRAGNOLO	0,1808
TERRES	0,1241
TERZOLAS	0,1598
TESERO	0,3286
TESIMO	0,1477
TIARNO DI SOPRA	0,1018
TIARNO DI SOTTO	0,1018
TIONE DI TRENTO	0,0989
TIRES	0,1730
TIROLO	0,2586
TON	0,1241
TONADICO	0,1297
TORCEGNO	0,0620
TRAMBILENO	0,1851
TRANSACQUA	0,1965
TRENTO	0,2884
TRES	0,1149
TRODENA NEL PARCO NATURALE	0,1652
TUBRE	0,1151
TUENNO	0,1633
ULTIMO	0,1610
VADENA	0,1992
VAL DI VIZZE	0,1686
VALDA	0,1628
VALDAORA	0,2441
VALFLORIANA	0,1780
VALLARSA	0,1669
VALLE AURINA	0,1916
VALLE DI CASIES	0,1261
VANDOIES	0,1911
VARENA	0,3628
VARNA	0,2315
VATTARO	0,1810
VELTURNO	0,2187
VERANO	0,1410
VERMIGLIO	0,1755
VERVÒ	0,1284
VEZZANO	0,1404
VIGNOLA-FALESINA	0,1102
VIGO DI FASSA	0,5522
VIGO RENDENA	0,1887
VIGOLO VATTARO	0,1883
VILLA AGNEDO	0,1417
VILLA LAGARINA	0,1096
VILLA RENDENA	0,1382
VILLABASSA	0,1716
VILLANDRO	0,1582
VIPITENO	0,2074
VOLANO	0,1096
ZAMBANA	0,1238
ZIANO DI FIEMME	0,3751
ZUCLO	0,0871

REGIONE
UMBRIA

Comune	Indicatore
ACQUASPARTA	0,1002
ALLERONA	0,1003
ALVIANO	0,0876
AMELIA	0,0964
ARRONE	0,0911
ASSISI	0,1345
ATTIGLIANO	0,0929
AVIGLIANO UMBRO	0,0920
BASCHI	0,0977
BASTIA UMBRA	0,1439
BETTONA	0,0861
BEVAGNA	0,0998
CALVI DELL'UMBRIA	0,0975
CAMPELLO SUL CLITUNNO	0,0983
CANNARA	0,0954
CASCIA	0,0914
CASTEL GIORGIO	0,0946
CASTEL RITALDI	0,0787
CASTEL VISCARDO	0,0958
CASTIGLIONE DEL LAGO	0,1226
CERRETO DI SPOLETO	0,0773
CITERNA	0,0847
CITTÀ DELLA PIEVE	0,0934
CITTÀ DI CASTELLO	0,1456
COLLAZZONE	0,1083
CORCIANO	0,1421
COSTACCIARO	0,0580
DERUTA	0,1073
FABRO	0,0991
FERENTILLO	0,0945
FICULLE	0,0938
FOLIGNO	0,1365
FOSSATO DI VICO	0,0740
FRATTA TODINA	0,0969
GIANO DELL'UMBRIA	0,0876
GIOVE	0,0885
GUALDO CATTANEO	0,0937
GUALDO TADINO	0,0891
GUARDEA	0,0840
GUBBIO	0,1013
LISCIANO NICCONE	0,1007
LUGNANO IN TEVERINA	0,0912
MAGIONE	0,1159
MARSCIANO	0,1185
MASSA MARTANA	0,0884
MONTE CASTELLO DI VIBIO	0,0990
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	0,0731
MONTECASTRILLI	0,0939
MONTECCHIO	0,0902
MONTEFALCO	0,0910
MONTEFRANCO	0,1010
MONTEGABBIONE	0,0910
MONTELEONE DI SPOLETO	0,1068
MONTELEONE D'ORVIETO	0,0921
MONTONE	0,0773
NARNI	0,1057
NOCERA UMBRA	0,0863
NORCIA	0,1086
ORVIETO	0,1428
OTRICOLI	0,0965
PACIANO	0,1044
PANICALE	0,1159
PARRANO	0,0927
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	0,1348
PENNA IN TEVERINA	0,0947
PERUGIA	0,1505
PIEGARO	0,0828
PIETRALUNGA	0,0876
POGGIODOMO	0,0807
POLINO	0,0939
PORANO	0,1004
PRECI	0,0816
SAN GEMINI	0,1055
SAN GIUSTINO	0,1002
SAN VENANZO	0,0911
SANT'ANATOLIA DI NARCO	0,0770
SCHEGGIA E PASCELUPO	0,0719
SCHEGGINO	0,0743
SELLANO	0,0668
SIGILLO	0,0867
SPELLO	0,1283
SPOLETO	0,1376
STRONCONE	0,0974
TERNI	0,1270
TODI	0,1112
TORGIANO	0,0981
TREVI	0,0977
TUORO SUL TRASIMENO	0,1058
UMBERTIDE	0,0924
VALFABBRICA	0,0900
VALLO DI NERA	0,0777
VALTOPINA	0,0720

REGIONE
VALLE D'AOSTA

Comune	Indicatore
ALLEIN	0,0966
ANTEY-SAINT-ANDRÈ	0,1445
AOSTA	0,1819
ARNAD	0,0775
ARVIER	0,1090
AVISE	0,0721
AYAS	0,2237
AYMAVILLES	0,1063
BARD	0,0867
BIONAZ	0,1506
BRISSOGNE	0,0938
BRUSSON	0,1551
CHALLAND-SAINT-ANSELME	0,0998
CHALLAND-SAINT-VICTOR	0,0798
CHAMBAVE	0,1146
CHAMOIS	0,1532
CHAMPDEPRAZ	0,0768
CHAMPORCHER	0,1429
CHARVENSOD	0,1101
CHATILLON	0,1100
COGNE	0,2339
COURMAYEUR	0,4166
DONNAS	0,0992
DOUES	0,0966
EMARÈSE	0,0944
ETROUBLES	0,0966
FÉNIS	0,1206
FONTAINEMORE	0,0961
GABY	0,1736
GIGNOD	0,0922
GRESSAN	0,1592
GRESSONEY-LA-TRINITÈ	0,3391
GRESSONEY-SAINT-JEAN	0,2668
HONE	0,0901
INTROD	0,1259
ISSIME	0,1914
ISSOGNE	0,0776
JOVENCAN	0,1034
LA MAGDELEINE	0,1456
LA SALLE	0,1515
LA THUILE	0,1982
LILLIANES	0,0992
MONTJOVET	0,0780
MORGEX	0,1863
NUS	0,1111
OLLOMONT	0,0966
OYACE	0,0966
PERLOZ	0,0867
POLLEIN	0,1040
PONTBOSET	0,0814
PONTEY	0,0993
PONT-SAINT-MARTIN	0,1098
PRÈ-SAINT-DIDIER	0,2596
QUART	0,1348
RHEMES-NOTRE-DAME	0,1422
RHEMES-SAINT-GEORGES	0,0974
ROISAN	0,0966
SAINT-CHRISTOPHE	0,1286
SAINT-DENIS	0,0978
SAINT-MARCEL	0,0938
SAINT-NICOLAS	0,1062
SAINT-OYEN	0,0922
SAINT-PIERRE	0,1268
SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES	0,0922
SAINT-VINCENT	0,1201
SARRE	0,1219
TORGNON	0,1506
VALGRISENCHE	0,0974
VALPELLINE	0,0966
VALSAVARENCHE	0,0974
VALTOURNENCHE	0,2389
VERRAYES	0,0999
VERRÈS	0,1036
VILLENEUVE	0,1090

REGIONE
VENETO

Comune	Indicatore
ABANO TERME	0,1915
ADRIA	0,1549
AFFI	0,2171
AGNA	0,1302
AGORDO	0,1472
AGUGLIARO	0,0827
ALANO DI PIAVE	0,0628
ALBAREDO D'ADIGE	0,2146
ALBETTONE	0,0827
ALBIGNASEGO	0,1400
ALLEGHE	0,2040
ALONTE	0,0863
ALTAVILLA VICENTINA	0,1428
ALTISSIMO	0,0822
ALTIVOLE	0,1562
ANGIARI	0,1573
ANGUILLARA VENETA	0,1201
ANNONE VENETO	0,1379
ARCADE	0,1562
ARCOLE	0,2146
ARCUGNANO	0,1428
ARIANO NEL POLESINE	0,0831
ARQUÀ PETRARCA	0,2233
ARQUÀ POLESINE	0,0831
ARRE	0,1295
ARSIÈ	0,0525

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

Comune	Indicatore
ARSIERO	0,0716
ARZERGRANDE	0,1379
ARZIGNANO	0,1039
ASIAGO	0,1327
ASIGLIANO VENETO	0,0827
ASOLO	0,2333
AURONZO DI CADORE	0,1479
BADIA CALAVENA	0,0822
BADIA POLESINE	0,1551
BAGNOLI DI SOPRA	0,1522
BAGNOLO DI PO	0,0736
BAONE	0,1311
BARBARANO VICENTINO	0,0863
BARBONA	0,0943
BARDOLINO	0,2029
BASSANO DEL GRAPPA	0,1476
BATTAGLIA TERME	0,1262
BELFIORE	0,2146
BELLUNO	0,1362
BERGANTINO	0,0831
BEVILACQUA	0,1573
BOARA PISANI	0,1506
BOLZANO VICENTINO	0,1250
BONAVIGO	0,1573
BORCA DI CADORE	0,1601
BORGORICCO	0,1904
BORSO DEL GRAPPA	0,1169
BOSARO	0,0831
BOSCHI SANT'ANNA	0,1573
BOSCO CHIESANUOVA	0,0802
BOVOLENTA	0,1506
BOVOLONE	0,1573
BREDA DI PIAVE	0,1562
BREGANZE	0,0853
BRENDOLA	0,1138
BRENTINO BELLUNO	0,1416
BRENZONE	0,1416
BRESSANVIDO	0,0967
BROGLIANO	0,0953
BRUGINE	0,1242
BUSSOLENGO	0,2171
BUTTAPIETRA	0,1573
CADONEGHE	0,1779
CAERANO DI SAN MARCO	0,1821
CALALZO DI CADORE	0,1303
CALDIERO	0,1573
CALDOGNO	0,1428
CALTO	0,0736
CALTRANO	0,0720
CALVENE	0,0812
CAMISANO VICENTINO	0,1423
CAMPAGNA LUPIA	0,1475
CAMPIGLIA DEI BERICI	0,0827
CAMPO SAN MARTINO	0,1904
CAMPODARSEGO	0,1602
CAMPODORO	0,1659
CAMPOLONGO MAGGIORE	0,1475
CAMPOLONGO SUL BRENTA	0,0557
CAMPONOGARA	0,1475
CAMPOSAMPIERO	0,1760
CANALE D'AGORDO	0,1023
CANARO	0,0831
CANDA	0,0736
CANDIANA	0,1280
CAORLE	0,1379
CAPPELLA MAGGIORE	0,1088
CAPRINO VERONESE	0,2171
CARBONERA	0,1849
CARCERI	0,1295
CARMIGNANO DI BRENTA	0,1637
CARRÈ	0,0807
CARTIGLIANO	0,1076
CARTURA	0,1522
CASALE DI SCODOSIA	0,1439
CASALE SUL SILE	0,1562
CASALEONE	0,1153
CASALSERUGO	0,1348
CASIER	0,1849
CASSOLA	0,1156
CASTAGNARO	0,0736
CASTEGNERO	0,0883
CASTEL D'AZZANO	0,2080
CASTELBALDO	0,0985
CASTELCUCCO	0,1237
CASTELFRANCO VENETO	0,2333
CASTELGOMBERTO	0,0945
CASTELGUGLIELMO	0,0736
CASTELLAVAZZO	0,0597
CASTELLO DI GODEGO	0,1562
CASTELMASSA	0,1530
CASTELNOVO BARIANO	0,0831
CASTELNUOVO DEL GARDA	0,2029
CAVAION VERONESE	0,2171
CAVALLINO-TREPORTI	0,1562
CAVARZERE	0,1549
CAVASO DEL TOMBA	0,1169
CAZZANO DI TRAMIGNA	0,1070
CEGGIA	0,1379
CENCENIGHE AGORDINO	0,1190
CENESELLI	0,0831
CEREA	0,1153
CEREGNANO	0,0831
CERRO VERONESE	0,0802
CERVARESE SANTA CROCE	0,1580
CESIOMAGGIORE	0,0725
CESSALTO	0,1379
CHIAMPO	0,0857
CHIARANO	0,1379
CHIES D'ALPAGO	0,0634
CHIOGGIA	0,2436
CHIUPPANO	0,0720
CIBIANA DI CADORE	0,0727
CIMADOLMO	0,1379
CINTO CAOMAGGIORE	0,1298
CINTO EUGANEO	0,1418
CISMON DEL GRAPPA	0,0541
CISON DI VALMARINO	0,1088
CITTADELLA	0,1780
CODEVIGO	0,1379
CODOGNÈ	0,1562
COGOLLO DEL CENGIO	0,0698
COLLE SANTA LUCIA	0,1252
COLLE UMBERTO	0,1562
COLOGNA VENETA	0,0883
COLOGNOLA AI COLLI	0,2146
COMELICO SUPERIORE	0,0723
CONA	0,1302
CONCAMARISE	0,1153
CONCO	0,0819
CONCORDIA SAGITTARIA	0,1253
CONEGLIANO	0,2701
CONSELVE	0,1241
CORBOLA	0,0736
CORDIGNANO	0,1088
CORNEDO VICENTINO	0,0950
CORNUDA	0,1562
CORREZZOLA	0,1295
CORTINA D'AMPEZZO	0,8632
COSTA DI ROVIGO	0,0831
COSTABISSARA	0,1476
COSTERMANO	0,2029
CREAZZO	0,1508
CRESPADORO	0,0802
CRESPANO DEL GRAPPA	0,1169
CRESPINO	0,0736
CROCETTA DEL MONTELLO	0,1562
CURTAROLO	0,1523
DANTA DI CADORE	0,0680
DOLCÈ	0,2171
DOLO	0,1527
DOMEGGE DI CADORE	0,1255
DUE CARRARE	0,1475
DUEVILLE	0,1300
ENEGO	0,0846
ERACLEA	0,1379
ERBÈ	0,1260
ERBEZZO	0,1416
ESTE	0,1087
FALCADE	0,1910
FARA VICENTINO	0,0562
FARRA D'ALPAGO	0,0948
FARRA DI SOLIGO	0,1562
FELTRE	0,0892
FERRARA DI MONTE BALDO	0,1416
FICAROLO	0,0831
FIESSO D'ARTICO	0,1563
FIESSO UMBERTIANO	0,0736
FOLLINA	0,1088
FONTANELLE	0,1379
FONTANIVA	0,1820
FONTE	0,1562
FONZASO	0,0740
FORNO DI ZOLDO	0,1026
FOSSALTA DI PIAVE	0,1379
FOSSALTA DI PORTOGRUARO	0,1253
FOSSÒ	0,1563
FOZA	0,0846
FRASSINELLE POLESINE	0,0736
FRATTA POLESINE	0,0831
FREGONA	0,1088
FUMANE	0,2211
GAIARINE	0,1562
GAIBA	0,0736
GALLIERA VENETA	0,1497
GALLIO	0,1361
GALZIGNANO TERME	0,1455
GAMBELLARA	0,1070
GAMBUGLIANO	0,1078
GARDA	0,2029
GAVELLO	0,0736
GAZZO	0,1418
GAZZO VERONESE	0,1153
GIACCIANO CON BARUCHELLA	0,0736
GIAVERA DEL MONTELLO	0,1562
GODEGA DI SANT'URBANO	0,1562
GORGO AL MONTICANO	0,1379
GOSALDO	0,0863
GRANCONA	0,0729
GRANTORTO	0,1418
GRANZE	0,1011
GREZZANA	0,2211
GRISIGNANO DI ZOCCO	0,1372
GRUARO	0,1253
GRUMOLO DELLE ABBADESSE	0,1375
GUARDA VENETA	0,0736
ILLASI	0,1573
ISOLA DELLA SCALA	0,1573
ISOLA RIZZA	0,1573
ISOLA VICENTINA	0,1180
ISTRANA	0,1562
JESOLO	0,1379
LA VALLE AGORDINA	0,0752
LAGHI	0,0754
LAMON	0,0657
LASTEBASSE	0,0671
LAVAGNO	0,1573
LAZISE	0,2029
LEGNAGO	0,1558
LEGNARO	0,1452
LENDINARA	0,1355
LENTIAI	0,0871
LIMANA	0,0966
LIMENA	0,1563
LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	0,1887
LONGARE	0,1375
LONGARONE	0,0965
LONIGO	0,1249
LOREGGIA	0,1566
LORENZAGO DI CADORE	0,1113
LOREO	0,0831
LORIA	0,1562
LOZZO ATESTINO	0,1418
LOZZO DI CADORE	0,1032
LUGO DI VICENZA	0,0855
LUSIA	0,0831
LUSIANA	0,0854
MALCESINE	0,1307
MALO	0,1212
MANSUÈ	0,1379
MARANO DI VALPOLICELLA	0,2211
MARANO VICENTINO	0,0937
MARCON	0,1562
MARENO DI PIAVE	0,1821
MAROSTICA	0,1192
MARTELLAGO	0,2333
MASER	0,1562
MASERÀ DI PADOVA	0,1428
MASERADA SUL PIAVE	0,1562
MASI	0,1132
MASON VICENTINO	0,0886
MASSANZAGO	0,1475
MEDUNA DI LIVENZA	0,1379
MEGLIADINO SAN FIDENZIO	0,1411
MEGLIADINO SAN VITALE	0,1411
MEL	0,0914
MELARA	0,0831
MEOLO	0,1562
MERLARA	0,1080
MESTRINO	0,1187
MEZZANE DI SOTTO	0,1070
MIANE	0,1088
MINERBE	0,1573
MIRA	0,2333
MIRANO	0,1621
MOGLIANO VENETO	0,2333
MOLVENA	0,0858
MONASTIER DI TREVISO	0,1562
MONFUMO	0,1237
MONSELICE	0,1390
MONTAGNANA	0,1351
MONTE DI MALO	0,0903
MONTEBELLO VICENTINO	0,1085
MONTEBELLUNA	0,2299
MONTECCHIA DI CROSARA	0,1070
MONTECCHIO MAGGIORE	0,1126
MONTECCHIO PRECALCINO	0,1008
MONTEFORTE D'ALPONE	0,1070
MONTEGALDA	0,1312
MONTEGALDELLA	0,1312
MONTEGROTTO TERME	0,1540
MONTEVIALE	0,1466
MONTICELLO CONTE OTTO	0,1472
MONTORSO VICENTINO	0,0959
MORGANO	0,1562
MORIAGO DELLA BATTAGLIA	0,1562
MOSSANO	0,0915
MOTTA DI LIVENZA	0,1821
MOZZECANE	0,1337
MUSILE DI PIAVE	0,1562
MUSSOLENTE	0,1107
NANTO	0,0883
NEGRAR	0,2211
NERVESA DELLA BATTAGLIA	0,1562
NOALE	0,1820
NOGARA	0,1153
NOGAROLE ROCCA	0,1260
NOGAROLE VICENTINO	0,0847
NOVE	0,1024
NOVENTA DI PIAVE	0,1379
NOVENTA PADOVANA	0,1563
NOVENTA VICENTINA	0,1077
OCCHIOBELLO	0,1243
ODERZO	0,2333
OPPEANO	0,1573
ORGIANO	0,0883
ORMELLE	0,1379
ORSAGO	0,1562
OSPEDALETTO EUGANEO	0,1475
OSPITALE DI CADORE	0,0611
PADERNO DEL GRAPPA	0,1169
PADOVA	0,2379
PAESE	0,1849
PALÙ	0,1573
PAPOZZE	0,0736
PASTRENGO	0,2171
PEDAVENA	0,0907
PEDEMONTE	0,0632
PEDEROBBA	0,1169
PERAROLO DI CADORE	0,0697

Elenco, per Regione, dei Comuni e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

Comune	Indicatore
PERNUMIA	0,1481
PESCANTINA	0,2211
PESCHIERA DEL GARDA	0,3296
PETTORAZZA GRIMANI	0,0736
PIACENZA D'ADIGE	0,1248
PIANEZZE	0,0858
PIANIGA	0,1527
PIAZZOLA SUL BRENTA	0,1371
PIEVE D'ALPAGO	0,0801
PIEVE DI CADORE	0,1337
PIEVE DI SOLIGO	0,1821
PINCARA	0,0736
PIOMBINO DESE	0,1508
PIOVE DI SACCO	0,1134
PIOVENE ROCCHETTE	0,0961
POJANA MAGGIORE	0,0877
POLESELLA	0,1251
POLVERARA	0,1201
PONSO	0,1201
PONTE DI PIAVE	0,1821
PONTE NELLE ALPI	0,1100
PONTE SAN NICOLÒ	0,1447
PONTECCHIO POLESINE	0,0736
PONTELONGO	0,1379
PONZANO VENETO	0,1849
PORTO TOLLE	0,1224
PORTO VIRO	0,0741
PORTOBUFFOLÈ	0,1379
PORTOGRUARO	0,1253
POSINA	0,0754
POSSAGNO	0,1169
POVE DEL GRAPPA	0,1015
POVEGLIANO	0,1562
POVEGLIANO VERONESE	0,2080
POZZOLEONE	0,0993
POZZONOVO	0,1379
PRAMAGGIORE	0,1298
PREGANZIOL	0,1849
PRESSANA	0,1573
PUOS D'ALPAGO	0,0976
QUARTO D'ALTINO	0,1562
QUERO	0,0544
QUINTO DI TREVISO	0,1849
QUINTO VICENTINO	0,1297
RECOARO TERME	0,0838
REFRONTOLO	0,1562
RESANA	0,1562
REVINE LAGO	0,1088
RIESE PIO X	0,1562
RIVAMONTE AGORDINO	0,0910
RIVOLI VERONESE	0,2171
ROANA	0,1485
ROCCA PIETORE	0,1151
ROMANO D'EZZELINO	0,1103
RONCÀ	0,1070
RONCADE	0,1562
RONCO ALL'ADIGE	0,2146
ROSÀ	0,1133
ROSOLINA	0,2436
ROSSANO VENETO	0,1072
ROTZO	0,0860
ROVERCHIARA	0,1573
ROVERÈ VERONESE	0,0802
ROVEREDO DI GUÀ	0,0827
ROVIGO	0,1882
ROVOLON	0,1368
RUBANO	0,1402
SACCOLONGO	0,1286
SALARA	0,0736
SALCEDO	0,0851
SALETTO	0,1475
SALGAREDA	0,1379
SALIZZOLE	0,1153
SALZANO	0,1820
SAN BELLINO	0,0736
SAN BIAGIO DI CALLALTA	0,1821
SAN BONIFACIO	0,2146
SAN DONÀ DI PIAVE	0,1379
SAN FIOR	0,1821
SAN GERMANO DEI BERICI	0,0777
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	0,1904
SAN GIORGIO IN BOSCO	0,1593
SAN GIOVANNI ILARIONE	0,0847
SAN GIOVANNI LUPATOTO	0,1573
SAN GREGORIO NELLE ALPI	0,0686
SAN MARTINO BUON ALBERGO	0,1573
SAN MARTINO DI LUPARI	0,1484
SAN MARTINO DI VENEZZE	0,0736
SAN MAURO DI SALINE	0,0802
SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO	0,1392
SAN NAZARIO	0,0557
SAN NICOLÒ DI COMELICO	0,0624
SAN PIETRO DI CADORE	0,0878
SAN PIETRO DI FELETTO	0,1562
SAN PIETRO DI MORUBIO	0,1573
SAN PIETRO IN CARIANO	0,2211
SAN PIETRO IN GU	0,1904
SAN PIETRO MUSSOLINO	0,0798
SAN PIETRO VIMINARIO	0,1379
SAN POLO DI PIAVE	0,1379
SAN TOMASO AGORDINO	0,0929
SAN VENDEMIANO	0,1821
SAN VITO DI CADORE	0,2778
SAN VITO DI LEGUZZANO	0,1132
SAN ZENO DI MONTAGNA	0,1416
SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	0,1562
SANDRIGO	0,1081
SANGUINETTO	0,1153
SANTA GIUSTINA	0,1125
SANTA GIUSTINA IN COLLE	0,1904
SANTA LUCIA DI PIAVE	0,1821
SANTA MARGHERITA D'ADIGE	0,1295
SANTA MARIA DI SALA	0,1621
SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA	0,2171
SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO	0,1475
SANT'ANNA D'ALFAEDO	0,1416
SANT'ELENA	0,1201
SANTO STEFANO DI CADORE	0,1379
SANTO STINO DI LIVENZA	0,1379
SANTORSO	0,0961
SANT'URBANO	0,1201
SAONARA	0,1582
SAPPADA	0,1641
SARCEDO	0,0807
SAREGO	0,1065
SARMEDE	0,1088
SCHIAVON	0,0993
SCHIO	0,1041
SCORZÈ	0,1562
SEDICO	0,1407
SEGUSINO	0,1562
SELVA DI CADORE	0,1455
SELVA DI PROGNO	0,0802
SELVAZZANO DENTRO	0,1369
SEREN DEL GRAPPA	0,0714
SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	0,1562
SILEA	0,1849
SOAVE	0,2146
SOLAGNA	0,0557
SOLESINO	0,1475
SOMMACAMPAGNA	0,2080
SONA	0,2171
SORGÀ	0,1254
SOSPIROLO	0,0680
SOSSANO	0,0883
SOVERZENE	0,0683
SOVIZZO	0,1151
SOVRAMONTE	0,0596
SPINEA	0,2333
SPRESIANO	0,1821
STANGHELLA	0,1475
STIENTA	0,0831
STRA	0,1563
SUSEGANA	0,1821
TAGLIO DI PO	0,1227
TAIBON AGORDINO	0,0940
TAMBRE	0,0869
TARZO	0,1088
TEGLIO VENETO	0,1253
TEOLO	0,1629
TERRASSA PADOVANA	0,1201
TERRAZZO	0,1080
TEZZE SUL BRENTA	0,1051
THIENE	0,1442
TOMBOLO	0,1590
TONEZZA DEL CIMONE	0,0727
TORRE DI MOSTO	0,1379
TORREBELVICINO	0,0811
TORREGLIA	0,1560
TORRI DEL BENACO	0,2029
TORRI DI QUARTESOLO	0,1468
TREBASELEGHE	0,1820
TRECENTA	0,0831
TREGNAGO	0,0822
TREVENZUOLO	0,1260
TREVIGNANO	0,1821
TREVISO	0,3028
TRIBANO	0,1427
TRICHIANA	0,0873
TRISSINO	0,0951
URBANA	0,1573
VALDAGNO	0,1104
VALDASTICO	0,0754
VALDOBBIADENE	0,1562
VALEGGIO SUL MINCIO	0,1233
VALLADA AGORDINA	0,1077
VALLE DI CADORE	0,1286
VALLI DEL PASUBIO	0,0743
VALSTAGNA	0,0557
VAS	0,0547
VAZZOLA	0,1562
VEDELAGO	0,1562
VEGGIANO	0,1589
VELO D'ASTICO	0,0698
VELO VERONESE	0,0802
VENEZIA	0,2333
VERONA	0,2392
VERONELLA	0,0863
VESCOVANA	0,1524
VESTENANOVA	0,0822
VICENZA	0,1708
VIDOR	0,1562
VIGASIO	0,2080
VIGHIZZOLO D'ESTE	0,1524
VIGO DI CADORE	0,1155
VIGODARZERE	0,1189
VIGONOVO	0,1563
VIGONZA	0,1527
VILLA BARTOLOMEA	0,0985
VILLA DEL CONTE	0,1613
VILLA ESTENSE	0,1524
VILLADOSE	0,1065
VILLAFRANCA DI VERONA	0,2080
VILLAFRANCA PADOVANA	0,1521
VILLAGA	0,0729
VILLAMARZANA	0,0736
VILLANOVA DEL GHEBBO	0,0831
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	0,1621
VILLANOVA MARCHESANA	0,0736
VILLAVERLA	0,1132
VILLORBA	0,1849
VITTORIO VENETO	0,1996
VO'	0,1507
VODO CADORE	0,1177
VOLPAGO DEL MONTELLO	0,1562
VOLTAGO AGORDINO	0,0865
ZANÈ	0,1101
ZENSON DI PIAVE	0,1379
ZERMEGHEDO	0,0977
ZERO BRANCO	0,1562
ZEVIO	0,1573
ZIMELLA	0,0863
ZOLDO ALTO	0,1918
ZOPPÈ DI CADORE	0,0654
ZOVENCEDO	0,0729
ZUGLIANO	0,0861

SUB ALLEGATO 1.B

ELENCO, PER REGIONE, DELLE PROVINCE E DEI RELATIVI INDICATORI DEI CANONI DI LOCAZIONE RESIDENZIALE

Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

REGIONE
ABRUZZO

CHIETI	0,1451
L'AQUILA	0,0800
PESCARA	0,1473
TERAMO	0,1163

REGIONE
BASILICATA

MATERA	0,0593
POTENZA	0,0639

REGIONE
CALABRIA

CATANZARO	0,0835
COSENZA	0,0783
CROTONE	0,0815
REGGIO DI CALABRIA	0,0640
VIBO VALENTIA	0,0670

REGIONE
CAMPANIA

AVELLINO	0,1156
BENEVENTO	0,1233
CASERTA	0,1098
NAPOLI	0,2408
SALERNO	0,1804

REGIONE
EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA	0,3346
FERRARA	0,1324
FORLÌ-CESENA	0,1938
MODENA	0,1894
PARMA	0,1778
PIACENZA	0,0995
RAVENNA	0,1393
REGGIO NELL'EMILIA	0,1553
RIMINI	0,3515

REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA	0,1814
PORDENONE	0,1398
TRIESTE	0,2533
UDINE	0,1459

REGIONE
LAZIO

FROSINONE	0,1151
LATINA	0,2097
RIETI	0,1086
ROMA	0,5925
VITERBO	0,1162

REGIONE
LIGURIA

GENOVA	0,4098
IMPERIA	0,2976
LA SPEZIA	0,2011
SAVONA	0,3250

REGIONE
LOMBARDIA

BERGAMO	0,1981
BRESCIA	0,2179
COMO	0,2054
CREMONA	0,1041
LECCO	0,2028
LODI	0,1385
MANTOVA	0,1259
MILANO	0,2761
MONZA E DELLA BRIANZA	0,1880
PAVIA	0,1208
SONDRIO	0,1600
VARESE	0,1673

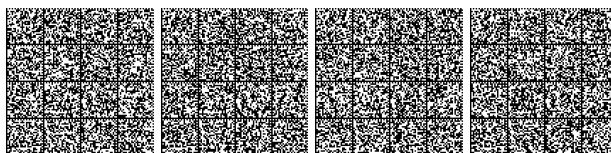
REGIONE
MARCHE

ANCONA	0,2200
ASCOLI PICENO	0,1344
FERMO	0,1362
MACERATA	0,2026
PESARO E URBINO	0,1490

REGIONE
MOLISE

CAMPOBASSO	0,1220
ISERNIA	0,0602

REGIONE
PIEMONTE

ALESSANDRIA	0,1161
ASTI	0,0651

Elenco, per Regione, delle Province e dei relativi indicatori dei canoni di locazione residenziale

BIELLA	0,0948
CUNEO	0,1295
NOVARA	0,0920
TORINO	0,2660
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	0,1049
VERCELLI	0,1293

REGIONE
PUGLIA

BARI	0,1569
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	0,1389
BRINDISI	0,1213
FOGGIA	0,1191
LECCE	0,0778
TARANTO	0,1066

REGIONE
SARDEGNA

CAGLIARI	0,1561
CARBONIA-IGLESIAS	0,0860
MEDIO CAMPIDANO	0,0645
NUORO	0,1245
OGLIASTRA	0,1144
OLBIA-TEMPIO	0,2760
ORISTANO	0,0617
SASSARI	0,2083

REGIONE
SICILIA

AGRIGENTO	0,0639
CALTANISSETTA	0,0630
CATANIA	0,1310
ENNA	0,0839
MESSINA	0,0977
PALERMO	0,1336
RAGUSA	0,0845
SIRACUSA	0,0786
TRAPANI	0,0725

REGIONE
TOSCANA

AREZZO	0,2044
FIRENZE	0,4637
GROSSETO	0,2446
LIVORNO	0,4198
LUCCA	0,2506
MASSA-CARRARA	0,2818
PISA	0,2270
PISTOIA	0,1821
PRATO	0,3472
SIENA	0,3650

REGIONE
TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO	0,2859
TRENTO	0,2371

REGIONE
UMBRIA

PERUGIA	0,1242
TERNI	0,1147

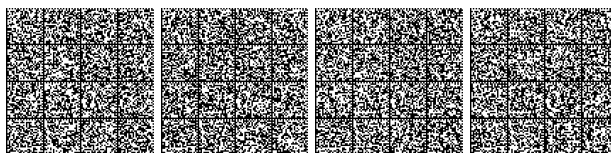
REGIONE
VALLE D'AOSTA

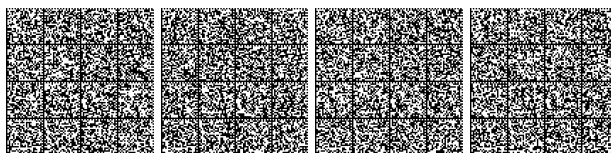
AOSTA	0,1690

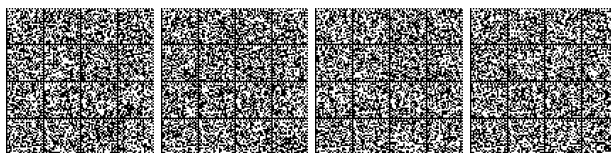
REGIONE
VENETO

BELLUNO	0,1496
PADOVA	0,1735
ROVIGO	0,1324
TREVISO	0,1919
VENEZIA	0,1871
VERONA	0,1928
VICENZA	0,1198

SUB ALLEGATO 1.C

ELENCO PER REGIONE DEGLI INDICATORI DEI CANONI DI LOCAZIONE RESIDENZIALE

Elenco per Regione degli indicatori dei canoni di locazione residenziale

REGIONE	
ABRUZZO	0,1194
BASILICATA	0,0624
CALABRIA	0,0749
CAMPANIA	0,1896
EMILIA-ROMAGNA	0,2138
FRIULI-VENEZIA GIULIA	0,1711
LAZIO	0,4613
LIGURIA	0,3484
LOMBARDIA	0,2098
MARCHE	0,1786
MOLISE	0,1045
PIEMONTE	0,1858
PUGLIA	0,1203
SARDEGNA	0,1587
SICILIA	0,1016
TOSCANA	0,3241
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,2568
UMBRIA	0,1215
VALLE D'AOSTA	0,1690
VENETO	0,1695

SUB ALLEGATO 1.D

ELENCO PER AREA TERRITORIALE DEGLI INDICATORI DEI CANONI DI LOCAZIONE RESIDENZIALE

Elenco per Area territoriale degli indicatori dei canoni di locazione residenziale

AREA TERRITORIALE
NORD-OVEST

LIGURIA	0,2206
LOMBARDIA	0,2206
PIEMONTE	0,2206
VALLE D'AOSTA	0,2206

AREA TERRITORIALE
NORD-EST

EMILIA ROMAGNA	0,1953
FRIULI VENEZIA GIULIA	0,1953
TRENTINO ALTO ADIGE	0,1953
VENETO	0,1953

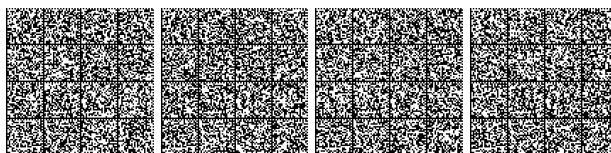
AREA TERRITORIALE
CENTRO

LAZIO	0,3558
MARCHE	0,3558
TOSCANA	0,3558
UMBRIA	0,3558

AREA TERRITORIALE
SUD

ABRUZZO	0,1333
BASILICATA	0,1333
CALABRIA	0,1333
CAMPANIA	0,1333
MOLISE	0,1333
PUGLIA	0,1333

MACRO AREA
ISOLE

SARDEGNA	0,1152
SICILIA	0,1152

ALLEGATO 2

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

TERRITORIALITÀ DEL LIVELLO DELLE RETRIBUZIONI DEGLI INTERMEDIARI DEL COMMERCIO SU BASE REGIONALE

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL
"LIVELLO DELLE RETRIBUZIONI DEGLI INTERMEDIARI DEL COMMERCIO
SU BASE REGIONALE"

Al fine di tener conto dell'influenza, a livello territoriale, del costo delle retribuzioni sulla determinazione dei ricavi è stato definito l'indicatore del livello delle retribuzioni per il settore degli intermediari del commercio.

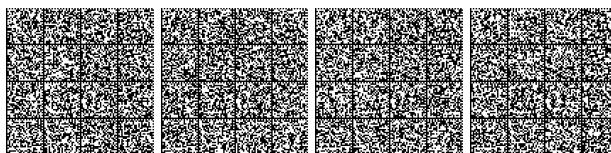
Tale indicatore è stato determinato a livello regionale, partendo dalle informazioni contenute nel modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore con riferimento al periodo d'imposta 2008.

L'indicatore del livello delle retribuzioni degli intermediari del commercio è stato determinato come rapporto tra le spese per lavoro dipendente e il numero dei dipendenti, calcolato come numero delle giornate retribuite diviso 312. Le spese per lavoro dipendente e il numero delle giornate retribuite sono quelle indicate rispettivamente nel quadro F e quadro A del modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore.

Per ogni regione è stato calcolato il valore mediano del livello delle retribuzioni. La distribuzione di tali valori è stata successivamente standardizzata a valori compresi nell'intervallo tra zero e uno.

Di seguito è riportato l'indicatore del livello delle retribuzioni per ciascuna regione.

REGIONE	INDICATORE DEL LIVELLO DELLE RETRIBUZIONI
Abruzzo	0,1827
Basilicata	0,1124
Calabria	0,0000
Campania	0,1180
Emilia Romagna	0,8180
Friuli Venezia Giulia	0,5761
Lazio	0,4192
Liguria	0,5037
Lombardia	1,0000
Marche	0,3954
Molise	0,0600
Piemonte	0,6266
Puglia	0,0730
Sardegna	0,0806
Sicilia	0,0493
Toscana	0,5818
Trentino Alto Adige	0,9973
Umbria	0,3661
Valle d'Aosta	1,0000
Veneto	0,5900

11A04105

DECRETO 16 marzo 2011.

Approvazione degli studi di settore relativi a talune attività professionali.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA

E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante disposizioni in materia di accertamento delle imposte sui redditi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, recante disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto;

Visto il testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni;

Visto l'articolo 62-*bis* del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede che gli uffici del Dipartimento delle entrate del Ministero delle finanze elaborino, in relazione ai vari settori economici, appositi studi di settore;

Visto il medesimo articolo 62-*bis* del citato decreto legge n. 331 del 1993, che prevede che gli studi di settore siano approvati con decreto del Ministro delle finanze;

Visto l'articolo 10 della legge 8 maggio 1998, n. 146, e successive modificazioni, che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione dall'applicazione degli stessi;

Visto l'articolo 10-*bis* della legge 8 maggio 1998, n. 146, concernente le modalità di revisione ed aggiornamento degli studi di settore;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1999, n. 195, e successive modificazioni, recante disposizioni concernenti i tempi e le modalità di applicazione degli studi di settore;

Considerato che, a seguito delle analisi e delle valutazioni effettuate sulla base dei dati in possesso dell'Amministrazione finanziaria, sono emerse cause di non applicabilità degli studi di settore;

Visto il decreto del Ministro delle finanze 10 novembre 1998 che ha istituito la Commissione di esperti prevista dall'articolo 10, comma 7, della legge n. 146 del 1998, modificata con successivi decreti del 5 febbraio 1999, del 24 ottobre 2000, del 2 agosto 2002, del 14 luglio 2004, 27 gennaio 2007, 19 marzo 2009, 4 dicembre 2009 e 20 ottobre 2010;

Visto l’articolo 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Visto l'articolo 57 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, che ha istituito le Agenzie fiscali;

Visto il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 16 novembre 2007, che ha approvato la tabella di classificazione delle attività economiche;

Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 febbraio 2008, concernente la semplificazione degli obblighi di annotazione separata dei componenti rilevanti ai fini degli studi di settore;

Visto l'articolo 8 del decreto legge del 29 novembre 2008, n. 185, convertito con la legge n. 2 del 28 gennaio 2009, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale;

Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 19 maggio 2009, recante disposizioni sull’elaborazione degli studi di settore su base regionale o comunale;

Visto il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 21 maggio 2009, e successive modificazioni, concernente l'approvazione dei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell’applicazione degli studi di settore da utilizzare per il periodo d’imposta 2008;

Visto il provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Entrate 7 ottobre 2009, concernente l'approvazione del programma di revisione degli studi di settore applicabili a partire dal periodo d'imposta 2010;

Visto l’articolo 1, comma 4, del decreto legge del 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con la legge n. 25 del 26 febbraio 2010, recante la proroga di termini previsti da disposizioni legislative;

Acquisito il parere della predetta Commissione di esperti in data 22 dicembre 2010;

Decreta:

Articolo 1

(Approvazione degli studi di settore)

1. Sono approvati, in base all’articolo 62-*bis* del decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 gli studi di settore relativi alle seguenti attività professionali:

a) Studio di settore UK26U (che sostituisce lo studio di settore TK26U) – Attività delle guide e degli accompagnatori turistici, codice attività 79.90.20; Attività delle guide alpine, codice attività 93.19.92;

b) Studio di settore UK27U (che sostituisce lo studio di settore TK27U) – Edizione di giochi per computer, codice attività 58.21.00; Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer), codice attività 58.29.00; Produzione di software non

connesso all'edizione, codice attività 62.01.00; Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica, codice attività 62.02.00; Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione), codice attività 62.03.00; Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica n.c.a., codice attività 62.09.09; Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf), codice attività 63.11.11; Altre elaborazioni elettroniche di dati, codice attività 63.11.19; Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP), codice attività 63.11.30; Attività dei disegnatori grafici di pagine web, codice attività 74.10.21;

c) Studio di settore UK28U (che sostituisce lo studio di settore TK28U) – Attività nel campo della recitazione, codice attività 90.01.01; Attività nel campo della regia, codice attività 90.02.02;

d) Studio di settore VK02U (che sostituisce lo studio di settore UK02U) – Attività degli studi di ingegneria, codice attività 71.12.10;

e) Studio di settore VK06U (che sostituisce lo studio di settore UK06U) – Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi, codice attività 69.20.13;

f) Studio di settore VK17U (che sostituisce lo studio di settore UK17U) – Attività tecniche svolte da periti industriali, codice attività 74.90.91.

2. Gli elementi necessari alla determinazione presuntiva dei compensi e dei ricavi relativi agli studi di settore indicati nel comma 1 sono individuati sulla base della nota tecnica e metodologica, delle tabelle dei coefficienti nonché della lista delle variabili per l'applicazione dello studio di cui agli allegati:

1) per lo studio di settore UK26U (Attività delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici e delle guide alpine);

2) per lo studio di settore UK27U (Attività professionali relative all'informatica);

3) per lo studio di settore UK28U (Attività nel campo della recitazione e della regia);

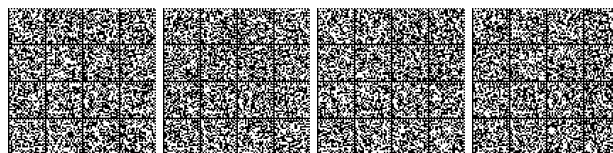
4) per lo studio di settore VK02U (Attività degli studi di ingegneria);

5) per lo studio di settore VK06U (Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione, contabilità e tributi (attività di lavoro autonomo));

6) per lo studio di settore VK17U (Periti industriali).

3. La neutralizzazione relativa agli aggi ed ai ricavi fissi, applicabile agli studi di cui agli allegati n. 1 e n. 3 (UK26U e UK28U), è individuato sulla base della nota tecnica e metodologica in allegato n. 7.

4. Il programma informatico, realizzato dall'Agenzia delle entrate, di ausilio all'applicazione degli studi di settore segnala anche la coerenza e la normalità economica risultanti dagli specifici indicatori.

5. Gli studi di settore si applicano ai contribuenti esercenti arti e professioni ovvero esercenti attività d'impresa, che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nel comma 1, fermo restando il disposto dell'articolo 2 e tenuto conto delle disposizioni di cui al decreto 11 febbraio 2008. In caso di esercizio di più attività professionali, ovvero di più attività d'impresa, per attività prevalente, con riferimento alla quale si applicano gli studi

di settore, si intende quella da cui deriva, nel periodo d'imposta, la maggiore entità, rispettivamente, dei compensi o dei ricavi.

6. Gli studi di settore approvati con il presente decreto si applicano, ai fini dell'accertamento, a decorrere dal periodo di imposta in corso alla data del 31 dicembre 2010. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge del 29 novembre 2008, n. 185, gli studi saranno integrati per tener conto dello stato di crisi economica e dei mercati.

Articolo 2

(Categorie di contribuenti alle quali non si applicano gli studi di settore)

1. Gli studi di settore approvati con il presente decreto non si applicano:
a) nei confronti dei contribuenti che hanno dichiarato compensi di cui all'articolo 54, comma 1, ovvero ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, esclusi quelli di cui alle lettere c), d) ed e) del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, di ammontare superiore a euro 5.164.569;
b) nei confronti delle società cooperative, società consortili e consorzi che operano esclusivamente a favore delle imprese socie o associate;
c) nei confronti delle società cooperative costituite da utenti non imprenditori che operano esclusivamente a favore degli utenti stessi.

Articolo 3

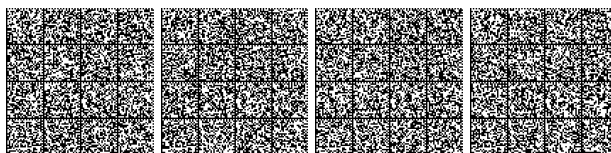
(Variabili delle attività professionali o delle imprese)

1. L'individuazione delle variabili da utilizzare per l'applicazione degli studi di settore approvati con il presente decreto è stata effettuata sulla base delle informazioni contenute nei modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, approvati con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 21 maggio 2009, e successive modificazioni, tenuto conto di quanto precisato nelle dichiarazioni di cui all'articolo 5 del presente decreto.

Articolo 4

(Determinazione del reddito imponibile)

1. Sulla base degli studi di settore sono determinati presuntivamente i compensi di cui all'articolo 54, comma 1, ovvero i ricavi di cui all'articolo 85 del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, ad esclusione di quelli previsti dalle lettere c), d), e) ed f), del comma 1 del medesimo articolo, del citato testo unico, nonché dei ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

2. Ai fini della determinazione del reddito di lavoro autonomo l'ammontare dei compensi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i proventi e gli interessi moratori e dilatori di cui all'articolo 6, comma 2, del menzionato testo unico, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle variabili di cui all'articolo 3 del presente decreto devono essere considerate le

spese sostenute nell'esercizio dell'attività anche se non dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

3. Ai fini della determinazione del reddito d'impresa l'ammontare dei ricavi di cui al comma 1 è aumentato degli altri componenti positivi, compresi i ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere c), d), e) ed f), del menzionato testo unico, nonché i ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso, ed è ridotto dei componenti negativi deducibili. Ai fini della determinazione degli importi relativi alle variabili di cui all'articolo 3 del presente decreto devono essere considerati i componenti negativi inerenti l'esercizio dell'attività anche se non dedotti in sede di dichiarazione dei redditi.

4. Per le imprese che eseguono opere, forniture e servizi pattuiti come oggetto unitario e con tempo di esecuzione ultrannuale i ricavi dichiarati, da confrontare con quelli presunti in base allo studio di settore, vanno aumentati delle rimanenze finali e diminuiti delle esistenze iniziali valutate ai sensi dell'articolo 93, commi da 1 a 4, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

Articolo 5

(Comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore)

1. I contribuenti ai quali si applicano gli studi di settore comunicano, in sede di dichiarazione dei redditi, i dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 16 marzo 2011

Il Ministro: TREMONTI

ALLEGATO 1

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE UK26U

ATTIVITÀ DELLE GUIDE TURISTICHE, DEGLI ACCOMPAGNATORI TURISTICI E DELLE GUIDE ALPINE

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso/ricavo potenziale". Tale compenso/ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") o di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del singolo professionista o della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale o dell'impresa.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di professionisti e imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore UK26U, evoluzione dello studio TK26U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore UK26U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

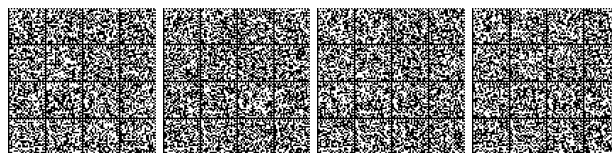
- 79.90.20 - Attività delle guide e degli accompagnatori turistici;
- 93.19.92 - Attività delle guide alpine.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello TK26U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2008, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2009.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 2.242.

Nella prima fase di analisi 105 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, compensi/ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.
Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 68 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;

- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dei compensi (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia di attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'offerta (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative all'ambito di svolgimento dell'attività (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 2.069.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili dei quadri degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi/ricavi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso/ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso/ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso/ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate, indicatori di natura economico-contabile.

Gli indicatori selezionati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Rendimento giornaliero professionisti*** [2]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [3]***.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 1.C.1.

Gli indicatori selezionati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Rendimento giornaliero imprese*** [4]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** [5]***.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 1.C.2.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i soggetti che non rispettavano le condizioni di normalità economica[6] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi negativa.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso/ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[7].

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle giornate di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

[3] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

[4] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle giornate di lavoro relative agli addetti non dipendenti ed il valore aggiunto lordo prodotto.

[5] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[6] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati. Gli indicatori di normalità economica "Rendimento giornaliero imprese" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" non sono stati utilizzati per la selezione del campione di riferimento per i cluster 3, 4 e 5 dell'attività di impresa.

[7] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua

Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nel Sub Allegato 1.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso" per l'attività di lavoro autonomo.

Nel Sub Allegato 1.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo" per l'attività di impresa.

---

fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una *regola* di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di *Cluster Analysis*; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 1.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei.

L'analisi discriminante consente di associare ogni soggetto ad uno o più gruppi omogenei individuati in funzione della relativa probabilità di appartenenza[8].

Nel Sub Allegato 1.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori per i professionisti sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dello studio professionale; gli indicatori per le imprese in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

L'indicatore utilizzato nell'analisi della coerenza per l'attività di lavoro autonomo è il seguente:

- ***Resa oraria per addetto*** [9]**.**

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 1.C.1.

L'indicatore utilizzato nell'analisi della coerenza per l'attività di impresa è il seguente:

- ***Valore aggiunto lordo per addetto*** [10]**.**

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 1.C.2.

---

[8] Con l'analisi discriminante lineare di Fisher, l'assegnazione ai gruppi omogenei viene determinata sulla base dei valori delle variabili discriminanti indicate nel modello; tale metodologia è basata sul calcolo della distanza, opportunamente pesata con la matrice di varianza e covarianza, tra tali valori ed il profilo medio di ogni gruppo omogeneo.

[9] L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

[10] L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche[11] differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.D.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 1.D.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 1.E.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 1.E.2 per l'attività di impresa.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Rendimento giornaliero professionisti*** [12]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [13]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.1.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Rendimento giornaliero imprese*** [14]***;***
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** [15]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 1.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

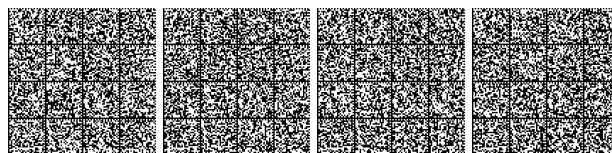
---

[11] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[12] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle giornate di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

[13] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

[14] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle giornate di lavoro relative agli addetti non dipendenti ed il valore aggiunto lordo prodotto.

[15] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 1.F.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 1.F.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 1.G.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 1.G.2 per l'attività di impresa.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi/ricavi che si sommano al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

Attività di lavoro autonomo

RENDIMENTO GIORNALIERO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile "Giornate teoriche lavorate"[16].

In presenza di un valore della variabile "Giornate teoriche lavorate" superiore a quello della variabile "Giornate lavorate"[17], con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diverso da zero, le "Giornate lavorate" sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le "Giornate teoriche lavorate" e le "Giornate lavorate".

---

[16] La variabile è calcolata come:
Giornate teoriche lavorate = Minor valore tra (((Compensi dichiarati - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/ soglia massima di normalità economica dell'indicatore) e "Numero addetti"*312).

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e Numero di settimane di lavoro nell'anno)/48;
Numero addetti = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero soci o associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore settimanali dedicate all'attività/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (Numero di settimane di lavoro nell'anno/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48.

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[17] La variabile è calcolata come:
Numero giorni relativi a Guida turistica + Numero giorni relativi a Accompagnatore turistico incoming + Numero giorni relativi ad Accompagnatore turistico outgoing + Numero giorni relativi a Guida alpina + Numero giorni relativi ad Altre attività.

Il nuovo valore delle "Giornate lavorate" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica[18].

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Altre componenti negative" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Compensi da congruità e da normalità"[19].

Nel caso in cui il valore dichiarato delle "Altre componenti negative" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative

Cluster	Coefficiente
1	1,7222
2	1,5686
3	2,2544
4	1,2624
5	1,4450

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Attività di impresa

RENDIMENTO GIORNALIERO IMPRESE

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile "Giornate teoriche lavorate"[20].

---

[18] I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo valore delle "Giornate lavorate", e il compenso puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[19] Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento giornaliero professionisti".

[20] La variabile è calcolata come:
Giornate teoriche lavorate = Minor valore tra (("Valore aggiunto lordo"/ soglia massima di normalità economica dell'indicatore) e "Numero addetti"*312).

Numero addetti = (ditte individuali) Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione;

Numero addetti = (società) Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

In presenza di un valore della variabile "Giornate teoriche lavorate" superiore a quello della variabile "Giornate lavorate", con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diverso da zero, le "Giornate lavorate"[21] sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le "Giornate teoriche lavorate" e le "Giornate lavorate".

Il nuovo valore delle "Giornate lavorate" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica[22].

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavi da congruità e da normalità"[23].

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0493
3	1,9225
4	1,0033
5	1,0069

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "compenso/ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso/ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso/ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[24]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "compenso/ricavo minimo di cluster".

[21] La variabile è calcolata come:
Numero giorni relativi a Guida turistica + Numero giorni relativi a Accompagnatore turistico incoming + Numero giorni relativi ad Accompagnatore turistico outgoing + Numero giorni relativi a Guida alpina + Numero giorni relativi ad Altre attività.

[22] I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo valore delle "Giornate lavorate", e il ricavo puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[23] Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento giornaliero imprese".

[24] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul compenso/ricavo puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso/ricavo del contribuente. L'intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di compenso/ricavo dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di compenso/ricavo.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi/ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso/ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi/ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso/ricavo minimo" del contribuente.

Al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi/ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'allegato 7 vengono riportate, per l'attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 1.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso" per l'attività di lavoro autonomo, nel Sub Allegato 1.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo" per l'attività di impresa.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 1.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I fattori principali che hanno contribuito alla definizione dei gruppi omogenei sono i seguenti:

- tipologia di attività;
- rilevanza del cliente principale.

La tipologia di attività ha consentito di distinguere i contribuenti che svolgono attività di: guida turistica (cluster 1 e 3), guida alpina (cluster 2), accompagnatore turistico incoming (cluster 4) e accompagnatore turistico outgoing (cluster 5).

La rilevanza del cliente principale ha inoltre contribuito ad individuare i soggetti raggruppati nel cluster 3 contraddistinti prevalentemente dall'espletamento dell'attività per il cliente principale.

I contribuenti del presente studio possono esercitare l'attività in forma d'impresa o professionalmente.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI GUIDA TURISTICA

NUMEROSITÀ: 1.326

Il cluster raggruppa i soggetti che svolgono attività di guida turistica associata, in taluni casi, all'offerta di servizi diversificati.

In merito all'ambito di svolgimento dell'attività si rileva con maggiore frequenza una operatività a livello comunale (53% dei compensi/ricavi).

Si tratta nella maggior parte dei casi (78%) di lavoratori autonomi che di frequente esercitano senza ricorrere a dipendenti o collaboratori; per i soggetti organizzati in forma d'impresa si riscontra la presenza di 1 o 2 addetti.

La quota più significativa di compensi/ricavi (75%) si realizza con una clientela costituita da Tour operator o Agenzie di viaggi.

CLUSTER 2 – CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI GUIDA ALPINA

NUMEROSITÀ: 113

Il cluster è formato dai soggetti che svolgono attività di guida alpina.

L'ambito operativo comprende tutto il territorio nazionale con una particolare concentrazione dei compensi/ricavi realizzati a livello provinciale (42%) e regionale (31%).

Tra i contribuenti del cluster risulta prevalente la presenza di esercenti attività di lavoro autonomo (96% del totale di cui il 12% organizzati sotto forma di associazione professionale).

La tipologia di clientela è piuttosto eterogenea. Si rileva, inoltre, che il 23% dei soggetti opera per una committenza pubblica con un'incidenza sui compensi/ricavi totali del 54%.

CLUSTER 3 – GUIDE TURISTICHE CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IL CLIENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 284

Il cluster raggruppa i contribuenti esercenti attività di guida turistica che operano prevalentemente per il cliente principale rappresentato perlopiù da Tour operator o Agenzie di viaggi.

In merito all'ambito di svolgimento dell'attività si rileva con maggiore frequenza una operatività a livello comunale (59% dei compensi/ricavi).

Si tratta soprattutto di liberi professionisti (85% dei casi) che solo di rado si avvalgono di collaboratori. I contribuenti organizzati sotto forma di impresa si avvalgono generalmente di un addetto.

CLUSTER 4 – CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO INCOMING

NUMEROSITÀ: 228

Il cluster comprende i soggetti che svolgono attività di accompagnatore turistico incoming. Coerentemente con tale peculiarità, il territorio su cui operano è per lo più ristretto all'ambito nazionale; piuttosto diversificate risultano le aree di svolgimento dell'attività con prevalenza tuttavia, nel 45% dei casi, di quella comunale.

Si tratta soprattutto di lavoratori autonomi (85% dei casi) che solo di rado si avvalgono di collaboratori. Per i contribuenti organizzati sotto forma d'impresa si rileva la presenza di 1 o 2 addetti.

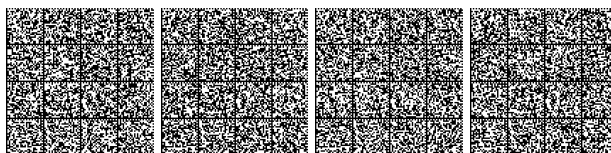
La clientela di riferimento è rappresentata da Tour operator o Agenzie di viaggi (89% dei compensi/ricavi).

CLUSTER 5 – CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO OUTGOING

NUMEROSITÀ: 118

Il cluster comprende i soggetti che svolgono attività di accompagnatore turistico outgoing.

Nella maggior parte dei casi (81% del totale) si tratta di liberi professionisti che esercitano individualmente con scarso ricorso a collaboratori. Per i soggetti organizzati sotto forma d'impresa si rileva la presenza di 1 o 2 addetti.

L'attività è espletata per una clientela costituita in prevalenza da Tour operator o Agenzie di viaggi (83% dei compensi/ricavi).

SUB ALLEGATO 1.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO D:

- Tipologia di attività: Guida turistica - Percentuale sui compensi/ricavi
- Tipologia di attività: Accompagnatore turistico incoming - Percentuale sui compensi/ricavi
- Tipologia di attività: Accompagnatore turistico outgoing - Percentuale sui compensi/ricavi
- Tipologia di attività: Guida alpina - Percentuale sui compensi/ricavi
- Altri elementi specifici: Percentuale dei compensi/ricavi derivanti dal cliente principale (compilare se superiore al 50%)

SUB ALLEGATO 1.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** = (Altre componenti negative*100)/(Compensi dichiarati[25]);
- ***Rendimento giornaliero professionisti*** = (Compensi dichiarati – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese)/(Giornate lavorate[26]);
- ***Resa oraria per addetto*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti[27] * 50 * 48).

[25] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento giornaliero professionisti".

[26] La variabile è calcolata come:
Numero giorni relativi a Guida turistica + Numero giorni relativi a Accompagnatore turistico incoming + Numero giorni relativi ad Accompagnatore turistico outgoing + Numero giorni relativi a Guida alpina + Numero giorni relativi ad Altre attività.

[27] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e Numero di settimane di lavoro nell'anno)/48;
Numero addetti = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero soci o associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore settimanali dedicate all'attività/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (Numero di settimane di lavoro nell'anno/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

SUB ALLEGATO 1.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[28]);
- ***Rendimento giornaliero imprese*** = (Valore aggiunto lordo)/(Giornate lavorate[29]);
- ***Valore aggiunto lordo per addetto*** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti[30]).

---

[28] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento giornaliero imprese".

[29] La variabile è calcolata come:

Numero giorni relativi a Guida turistica + Numero giorni relativi a Accompagnatore turistico incoming + Numero giorni relativi ad Accompagnatore turistico outgoing + Numero giorni relativi a Guida alpina + Numero giorni relativi ad Altre attività.

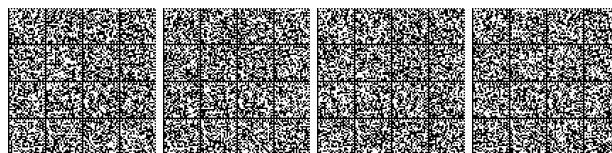
[30] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a uno. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio, il numero amministratori non soci e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)[31];
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Ricavi dichiarati** = Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)[31] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro].

[31] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

SUB ALLEGATO 1.D.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Contribuenti che svolgono attività di guida turistica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	17,08	21,49	24,31	26,02	27,92	30,12	31,82	33,46	35,26	37,16	39,13	42,17	44,41	46,82	49,37	52,49	57,61	63,70	77,69

Cluster 2 - Contribuenti che svolgono attività di guida alpina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	17,71	19,67	25,01	26,41	27,79	29,92	31,98	34,32	36,70	39,26	39,97	43,36	44,96	50,25	51,34	54,15	69,43	119,75	321,45

Cluster 3 - Guide turistiche che operano prevalentemente per il cliente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	17,72	22,28	24,94	26,39	27,62	29,50	31,32	32,88	34,52	35,64	38,12	40,44	42,56	45,33	50,08	53,94	57,55	62,56	71,97

Cluster 4 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico incoming

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	13,96	16,62	18,53	19,54	22,14	23,20	24,22	25,39	27,22	29,84	31,57	33,23	34,93	37,61	41,35	44,22	49,69	54,36	74,90

Cluster 5 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico outgoing

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Tutti i soggetti	16,62	17,64	18,24	18,78	19,37	20,33	22,21	23,41	25,63	26,42	27,35	28,80	31,50	32,55	36,28	39,60	45,57	48,13	53,25

SUB ALLEGATO 1.D.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - Contribuenti che svolgono attività di guida turistica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	0,69	2,67	4,64	6,80	9,47	10,58	12,49	13,93	15,05	17,30	18,46	19,73	21,50	23,07	25,71	30,18	33,01	39,08	54,43

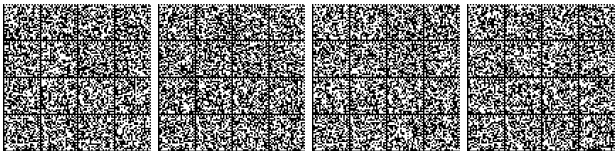
Cluster 3 - Guide turistiche che operano prevalentemente per il cliente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	-0,33	3,76	8,39	8,87	10,09	11,29	11,45	12,72	14,64	16,64	18,56	20,02	22,20	25,07	30,22	31,04	31,75	34,20	40,85

Cluster 4 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico incoming

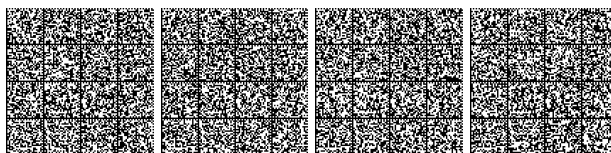
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	0,52	1,76	2,78	7,79	8,95	9,32	10,79	11,93	12,81	13,52	14,41	15,52	16,82	19,12	23,85	25,06	34,75	41,22	43,18

Cluster 5 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico outgoing

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Tutti i soggetti	-19,46	2,23	3,15	5,65	7,43	10,55	11,60	11,67	12,50	14,71	16,95	17,04	17,32	18,73	20,35	24,03	24,50	24,83	35,00

SUB ALLEGATO 1.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster	**Modalità di distribuzione**	**Resa oraria per addetto**	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	24,31	78,00
2	Tutti i soggetti	26,41	120,00
3	Tutti i soggetti	22,28	78,00
4	Tutti i soggetti	18,53	78,00
5	Tutti i soggetti	17,64	78,00

SUB ALLEGATO 1.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	12,49	58,00
3	Tutti i soggetti	11,29	58,00
4	Tutti i soggetti	10,79	58,00
5	Tutti i soggetti	10,55	58,00

SUB ALLEGATO 1.F.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - Contribuenti che svolgono attività di guida turistica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,41	1,63	4,62	12,86
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	72,28	96,83	111,61	120,96	128,97	133,63	139,15	144,73	150,14	157,56	165,87	173,48	183,13	191,90	206,42	216,65	238,46	269,51	347,00

Cluster 2 - Contribuenti che svolgono attività di guida alpina

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,73	1,90	3,83	8,59
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	67,09	92,13	126,13	136,19	145,58	150,94	167,27	174,41	182,17	190,00	207,33	213,32	224,97	243,21	259,60	269,27	310,63	332,95	445,60

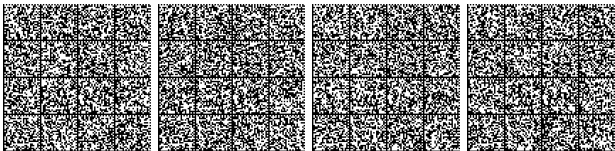
Cluster 3 - Guide turistiche che operano prevalentemente per il cliente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	2,73	5,88	10,64
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	77,25	98,69	111,92	121,14	127,89	131,75	137,64	141,88	145,59	156,43	164,46	172,09	181,28	189,77	201,07	212,63	224,92	246,52	304,48

Cluster 4 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico incoming

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34	1,09	2,29	4,02	9,73	15,23
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	70,11	82,33	101,46	106,35	112,37	117,71	121,37	125,62	128,81	135,25	141,89	149,75	157,17	163,56	171,49	189,73	201,87	243,07	268,23

Cluster 5 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico outgoing

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,81	2,05	3,80	7,37
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	66,07	89,49	100,61	108,65	110,49	112,92	116,60	118,80	121,45	129,37	134,38	147,69	155,16	161,67	176,50	189,42	212,06	266,47	289,86

SUB ALLEGATO 1.F.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - Contribuenti che svolgono attività di guida turistica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,32	0,53	0,85	1,47	1,92	2,63	3,43	4,17	5,48	6,56	8,76	10,61	15,17	27,32
Rendimento giornaliero imprese	Tutti i soggetti	1,04	51,35	74,24	92,96	102,56	111,70	120,74	126,67	132,67	140,73	145,88	153,15	168,33	186,32	221,23	259,97	352,85	542,46	929,11

Cluster 3 - Guide turistiche che operano prevalentemente per il cliente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,19	0,47	0,50	1,05	2,02	3,88	5,39	5,72	10,92	26,08
Rendimento giornaliero imprese	Tutti i soggetti	-16,35	49,73	61,80	84,21	93,71	114,42	117,96	132,04	134,70	141,86	145,91	154,36	158,76	162,56	175,12	196,47	206,36	226,80	256,17

Cluster 4 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico incoming

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,23	0,90	1,24	1,49	1,96	2,10	2,32	3,28	3,45	4,94	7,57	8,57	11,65	14,66
Rendimento giornaliero imprese	Tutti i soggetti	43,27	72,35	88,35	90,08	108,17	109,72	113,31	115,62	147,30	154,64	162,22	198,65	215,88	231,33	338,60	352,00	417,93	459,62	599,00

Cluster 5 - Contribuenti che svolgono attività di accompagnatore turistico outgoing

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,75	1,25	2,10	2,18	2,38	5,62	9,78	12,22	17,80
Rendimento giornaliero imprese	Tutti i soggetti	-194,62	71,82	77,78	101,77	116,68	122,07	123,53	130,28	141,23	153,50	154,83	161,42	178,59	182,34	186,57	192,24	274,04	279,25	364,67

SUB ALLEGATO 1.G.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Rendimento giornaliero professionisti
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	35,00	270,00
2	Tutti i soggetti	35,00	333,00
3	Tutti i soggetti	35,00	247,00
4	Tutti i soggetti	35,00	243,00
5	Tutti i soggetti	35,00	243,00

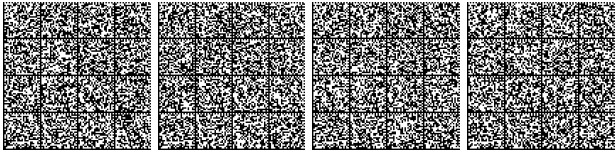
SUB ALLEGATO 1.G.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Rendimento giornaliero imprese
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	10,61	353,00
3	Tutti i soggetti	10,92	256,00
4	Tutti i soggetti	11,65	352,00
5	Tutti i soggetti	12,22	352,00

SUB ALLEGATO 1.H.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Altre spese	1,7883	1,5825	2,2034	-	-
Consumi	2,1271	2,2515	2,4567	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica(*)	1,2210	1,3125	2,0580	-	-
Consumi + Altre spese + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica(*)	-	-	-	1,2624	1,4450
Numero giorni relativi a guida turistica + Numero giorni relativi ad accompagnatore turistico incoming + Numero giorni relativi ad accompagnatore turistico outgoing + Numero giorni relativi a guida alpina + Numero giorni relativi ad altre attività	133,2097	148,8776	124,2001	128,0170	110,2793

(*) La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

- Variabili contabili espresse in euro.

SUB ALLEGATO 1.H.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
COSTI TOTALI	1,0493	1,9225	1,0033	1,0069
Numero giorni relativi a guida turistica + Numero giorni relativi ad accompagnatore turistico incoming + Numero giorni relativi ad accompagnatore turistico outgoing + Numero giorni relativi a guida alpina + Numero giorni relativi ad altre attività	120,6824	130,3974	110,5720	86,8058

Dove:

• **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi(*)) e 0.

• **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

(*) La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 2

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE UK27U

ATTIVITÀ PROFESSIONALI RELATIVE ALL'INFORMATICA

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

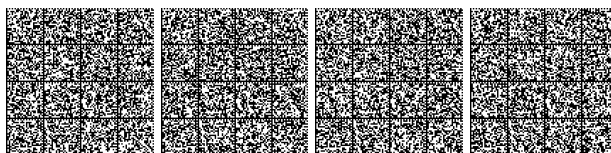
Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore UK27U, evoluzione dello studio TK27U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore UK27U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 58.21.00 - Edizione di giochi per computer;
- 58.29.00 - Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer);
- 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione;
- 62.02.00 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica;
- 62.03.00 - Gestione di strutture e apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione);
- 62.09.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica nca;
- 63.11.11 - Elaborazione elettronica di dati contabili (esclusi i Centri di assistenza fiscale - Caf);
- 63.11.19 - Altre elaborazioni elettroniche di dati;
- 63.11.30 - Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP);
- 74.10.21 - Attività dei disegnatori grafici di pagine web.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello TK27U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2008, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2009.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 15.637.

Nella prima fase di analisi 1.256 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 469 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative all'attività svolta (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative all'area di mercato (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla specializzazione per settore (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 13.912.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Rendimento orario professionisti [2];***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi [3].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica[4] anche per uno solo dei due indicatori sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[5]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso" è ottenuta applicando il metodo dei

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.
[3] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.
[4] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati.
[5] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dei seguenti studi:

- "Territorialità generale" [6];
- "Territorialità del livello del reddito disponibile per abitante" [7].

La "Territorialità generale" differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per comune, provincia e regione.

La "Territorialità del livello del reddito disponibile per abitante" differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito disponibile per comune.

Nella definizione della funzione di compenso si è operato nel seguente modo:

- le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili *dummy*[8] ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Ore dedicate all'attività"[9]; i differenziali relativi alla territorialità generale sono ponderati sulla base delle percentuali sui compensi relative all'area di mercato;
- il livello del reddito disponibile per abitante è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Ore dedicate all'attività".

Inoltre nella definizione della funzione di compenso si è tenuto conto anche delle differenze legate all'"Età professionale" che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile "Ore dedicate all'attività".

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso".

---

[6] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[7] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[8] Una varabile *dummy* è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile *dummy* relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

[9] La definizione delle "Ore dedicate all'attività" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una *regola* di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di *Cluster Analysis*; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 2.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei.

L'analisi discriminante consente di associare ogni soggetto ad uno o più gruppi omogenei individuati in funzione della relativa probabilità di appartenenza[10].

Nel Sub Allegato 2.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

L'indicatore utilizzato nell'analisi della coerenza è il seguente:

- ***Resa oraria per addetto*** [11].

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 2.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per l'indicatore utilizzato sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche[12] differenziate per gruppo omogeneo e sulla base della "territorialità generale" a livello provinciale. I valori delle soglie dell'indicatore sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e nell'area territoriale di appartenenza.

La distribuzione ventilica dell'indicatore di coerenza economica è riportata nel Sub Allegato 2.D.

---

[10] Con l'analisi discriminante lineare di Fisher, l'assegnazione ai gruppi omogenei viene determinata sulla base dei valori delle variabili discriminanti indicate nel modello; tale metodologia è basata sul calcolo della distanza, opportunamente pesata con la matrice di varianza e covarianza, tra tali valori ed il profilo medio di ogni gruppo omogeneo.

[11] L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

[12] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 2.E.

Il soggetto risulta coerente se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Rendimento orario professionisti*** [13]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [14]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 2.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. La distribuzione ventilica dell'indicatore "Rendimento orario professionisti" è stata calcolata anche sulla base della "territorialità generale" a livello provinciale. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore, nel cluster specifico e, per l'indicatore "Rendimento orario professionisti", anche nell'area territoriale di appartenenza.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 2.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 2.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. I valori soglia del "Rendimento orario professionisti" vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

[13] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.
[14] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

RENDIMENTO ORARIO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile "Ore teoriche del professionista"[15].

In presenza di un valore della variabile "Ore teoriche del professionista" superiore a quello della variabile "Ore dichiarate dal professionista"[16], le "Ore dedicate all'attività"[17] sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le "Ore teoriche del professionista" e le "Ore dichiarate dal professionista".

Il nuovo valore delle "Ore dedicate all'attività" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica[18].

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Altre componenti negative" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Compensi da congruità e da normalità"[19].

Nel caso in cui il valore dichiarato delle "Altre componenti negative" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[15] La variabile è calcolata come:

Ore teoriche del professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Minor valore tra "Valore massimo annuo" e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell'indicatore) - "Ore lavorate dai dipendenti");
Ore teoriche del professionista = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Minor valore tra ("Valore massimo annuo" * Numero soci o associati che prestano attività nello studio) e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell'indicatore) - "Ore lavorate dai dipendenti").

Il "Valore massimo annuo", ovvero 2400 ore (pari a 50*48), è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Le "Ore lavorate dai dipendenti" sono pari a Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[16] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore lavorate a settimana * numero di settimane di lavoro nell'anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero di ore lavorate a settimana * numero di settimane di lavoro nell'anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[17] La definizione delle "Ore dedicate all'attività" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

[18] I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo valore delle "Ore dedicate all'attività", e il compenso puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[19] Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento orario professionisti".

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative

Cluster	Coefficiente
1	1,7149
2	1,4165
3	1,4313
4	1,2693
5	1,3763
6	1,5366
7	1,1636
8	1,4156

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "compenso puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[20]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "compenso minimo di cluster".

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso minimo" del contribuente.

Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 2.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso".

[20] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso del contribuente. L'intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di compenso dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di compenso.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 2.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

La classificazione dei professionisti operanti nel campo dell'informatica all'interno dei gruppi omogenei è avvenuta principalmente sulla base dell'attività svolta.

In particolare sono stati individuati i contribuenti che si occupano prevalentemente di: programmazione (cluster 2), formazione (cluster 3), sviluppo siti Web (cluster 4), acquisizione ed elaborazione dati (cluster 5), implementazione di sistemi (cluster 6), elaborazioni grafiche (cluster 7), consulenza informatica (cluster 8).

E' stato inoltre evidenziato un gruppo di soggetti (perlopiù sistemisti) che affiancano all'erogazione di servizi di consulenza l'attività di sicurezza informatica (cluster 1).

Di seguito vengono descritti i cluster emersi dall'analisi.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – SISTEMISTI /ESPERTI IN SICUREZZA INFORMATICA

NUMEROSITÀ: 358

Questo cluster raggruppa professionisti esperti in sicurezza informatica. L'attività che caratterizza il cluster viene svolta soprattutto in abbinamento all'erogazione di servizi di consulenza: assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale (16% dei compensi), progettazione di sistemi informativi (11%), assistenza alla gestione dei progetti (effettuata da quasi la metà dei soggetti del cluster con un peso del 14% sui compensi) e studi di fattibilità (32% dei soggetti con un peso del 12%).

Si rileva inoltre che oltre un terzo dei professionisti del cluster effettua installazione e configurazione di hardware informatico (attività che dà luogo al 34% dei compensi) e che il 26% si occupa anche della progettazione ed installazione di reti di trasmissione (28%).

Questo cluster presenta la percentuale più elevata (60%) di professionisti che dichiarano di ricoprire il profilo professionale di sistemista.

Si tratta nella quasi totalità dei casi di professionisti che operano in forma individuale senza ricorrere a dipendenti o collaboratori e che molto frequentemente utilizzano l'abitazione in uso promiscuo.

La clientela di riferimento è costituita da società (oltre la metà dei compensi), aziende di informatica (che apportano il 67% dei compensi alla metà dei soggetti) ed Enti pubblici e privati (il 45% dei compensi per il 25% dei soggetti). In media il numero di clienti è pari a 7; il 60% dei contribuenti è fortemente legato al committente principale che apporta l'84% dei compensi.

CLUSTER 2 – PROGRAMMATORI INFORMATICI

NUMEROSITÀ: 1.138

Il cluster in oggetto è formato da professionisti che svolgono soprattutto attività di sviluppo e manutenzione software: di sistema (il 23% dei contribuenti con un peso del 69% sui compensi totali), applicativi di tipo ERP, CRM e SCM (13% con un peso del 59%) ed altri software applicativi (quasi la metà dei soggetti con un peso del 71%).

Coerentemente con l'attività svolta, il 56% dei soggetti dichiara di ricoprire il profilo professionale di programmatore.

La quasi totalità dei contribuenti del cluster opera in forma individuale, senza ricorrere a dipendenti o collaboratori; l'utilizzo dell'abitazione in uso promiscuo è molto frequente.

La professione viene svolta principalmente per società (43% dei compensi) e per aziende di informatica (clienti di quasi la metà dei contribuenti del cluster con un peso dell'87% sui compensi totali). Il numero di clienti è pari a 4 ed un ampio numero di contribuenti (63%) svolge l'attività quasi esclusivamente (89% dei compensi) per il committente principale.

CLUSTER 3 – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

NUMEROSITÀ: 383

All'interno di questo cluster sono raggruppati professionisti che svolgono prevalentemente (81% dei compensi) attività di formazione.

In media i corsi vengono organizzati per 6 clienti, costituiti perlopiù da società (36% dei compensi), Enti pubblici e privati (quasi la metà dei soggetti con un peso sui compensi del 58%) e da aziende di informatica (il 37% con un peso del 68%). Più della metà dei professionisti del cluster opera quasi esclusivamente (82% dei compensi) per il committente principale.

Per quanto riguarda il profilo professionale, in linea con l'attività svolta, l'85% dei contribuenti ha indicato di essere docente corsi o formatore.

La professione viene esercitata in forma individuale, senza quasi mai ricorrere a dipendenti o collaboratori; è molto frequente l'uso promiscuo dell'abitazione.

CLUSTER 4 – SVILUPPO SITI WEB

NUMEROSITÀ: 1.282

Il cluster in oggetto è caratterizzato dalla specializzazione dei professionisti nell'attività di sviluppo di siti Web (Internet, Intranet, Extranet) che determinano l'82% dei compensi.

I profili professionali dichiarati con maggior frequenza sono quelli di programmatore (59% dei soggetti) e di consulente (55%).

La clientela è eterogenea ma è formata soprattutto da società (quasi la metà dei compensi), aziende di informatica (che si rivolgono al 40% dei contribuenti del cluster apportando il 74% dei compensi) ed imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (il 30% dei compensi per il 39% dei soggetti). Il numero di clienti è pari a 7; il 47% dei professionisti è fortemente legato al committente principale (fonte dell'84% dei compensi).

L'attività viene quasi sempre svolta in forma individuale senza ricorrere a dipendenti o collaboratori; l'uso promiscuo dell'abitazione è molto frequente.

CLUSTER 5 – ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI

NUMEROSITÀ: 586

I professionisti di questo cluster svolgono l'attività di acquisizione ed elaborazione dati ottenendo il 91% dei compensi.

La clientela è formata soprattutto da società (44% dei compensi) ed imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (fonte del 63% dei compensi per il 43% dei soggetti); alcuni contribuenti operano nei confronti di aziende di informatica (l'80% dei compensi per il 18% dei soggetti) ed Enti pubblici e privati (il 65% per il 12%). Il numero medio di clienti è pari a 9; per la metà dei contribuenti del cluster il committente principale assume un peso rilevante (89%) sulla formazione dei compensi totali.

Per quanto riguarda il profilo professionale, il 55% dei soggetti dichiara di essere consulente ed il 19% programmatore.

Nel 95% dei casi l'attività viene svolta in forma individuale; il ricorso a dipendenti o collaboratori è presente in misura limitata. Poco più della metà dei professionisti utilizza l'abitazione in modo promiscuo.

CLUSTER 6 – IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI

NUMEROSITÀ: 424

Il cluster in oggetto è formato da professionisti specializzati nell'implementazione di sistemi (installazione, configurazione e test); circa la metà dei compensi deriva da attività Web based (portali, siti, e-commerce, e-business, e-finance) mentre il 42% dei soggetti si occupa soprattutto di soluzioni ERP, CRM ed SCM ottenendo il 75% dei compensi.

Il profilo professionale è vario, ma è riconducibile principalmente alle figure di consulente (voce barrata dal 64% dei soggetti), programmatore (45%), analista (26%), installatore hardware/software/reti (14%) e sistemista (13%).

La clientela è formata principalmente da società (44% dei compensi) e da aziende di informatica (che si rivolgono alla metà dei contribuenti del cluster apportando l'85% dei compensi). Il numero medio di clienti è pari a 6; quasi i due terzi dei soggetti operano quasi esclusivamente (87% dei compensi) per il committente principale.

L'attività è quasi sempre svolta in forma individuale senza ricorrere a dipendenti o collaboratori; l'utilizzo dell'abitazione in uso promiscuo è molto frequente.

CLUSTER 7 – ELABORAZIONE GRAFICA

NUMEROSITÀ: 407

L'elemento che caratterizza questo cluster è l'attività di elaborazione grafica dalla quale proviene l'86% dei compensi.

Il profilo professionale dichiarato con maggior frequenza è quello di consulente (64% dei soggetti).

La clientela è formata in larga parte da società (due terzi circa dei compensi). Il numero medio di clienti è pari a 6; la metà dei contribuenti è fortemente legata al committente principale (fonte dell'80% dei compensi).

L'attività viene svolta quasi sempre in forma individuale, senza ricorso a dipendenti o collaboratori; l'uso promiscuo dell'abitazione è molto frequente.

CLUSTER 8 – CONSULENTI INFORMATICI

NUMEROSITÀ: 4.206

I contribuenti di questo cluster erogano servizi di consulenza (con un peso totale sui compensi dell'85%): assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale, assistenza alla gestione dei progetti, progettazione di sistemi informativi e studi di fattibilità.

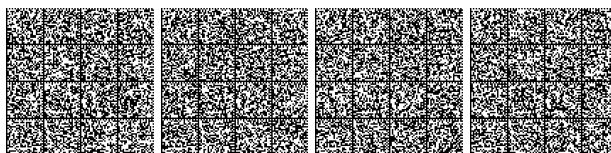
Coerentemente con l'attività che caratterizza il cluster, il profilo professionale dichiarato con più frequenza (81% dei soggetti) è quello di consulente.

La clientela è composta soprattutto da società (che determinano la metà dei compensi) e da aziende di informatica (che apportano l'82% dei compensi al 44% dei soggetti). Il numero medio di clienti è pari a 4; un consistente numero di professionisti (circa i due terzi) è fortemente legato al committente principale (fonte dell'88% dei compensi).

L'attività è svolta quasi sempre in forma individuale senza ricorso a dipendenti o collaboratori; molto frequente è l'utilizzo dell'abitazione in uso promiscuo.

SUB ALLEGATO 2.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO D:

- Attività svolta: Sviluppo e Manutenzione Software - Di sistema – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Sviluppo e Manutenzione Software - Sviluppo Driver – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Sviluppo e Manutenzione Software - Applicativi ERP, CRM, SCM – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Sviluppo e Manutenzione Software - Applicativi E-Commerce, E-Business, E-Finance – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Sviluppo e Manutenzione Software - Applicativi GIS, CAD, CAM – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Sviluppo e Manutenzione Software - Altri software applicativi – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Sviluppo siti (Internet, Intranet, Extranet) – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Consulenza - Audit EDP – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Consulenza - Progettazione sistema informativo (dimensionamento, scelta piattaforme HW e SW) – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Consulenza - Studio di fattibilità – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Consulenza - Assistenza alla gestione dei progetti – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Consulenza - Assistenza alla gestione del sistema informativo aziendale – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Implementazione dei sistemi (installazione, configurazione, test) - Soluzioni ERP, CRM, SCM – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Implementazione dei sistemi (installazione, configurazione, test) - Soluzioni Web based (portali, siti, e-commerce, e-business, e-finance) – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Acquisizione ed elaborazione dati – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Formazione erogata – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Elaborazioni grafiche – Percentuale sui compensi
- Attività svolta: Attività di sicurezza informatica – Percentuale sui compensi

SUB ALLEGATO 2.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** = (Altre componenti negative*100)/(Compensi dichiarati[21]);
- ***Rendimento orario professionisti*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese)/(Ore lavorate dai dipendenti[22] + Ore dichiarate dal professionista[23]);
- ***Resa oraria per addetto*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti[24] * 50 * 48).

---

[21] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i: Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento orario professionisti".

[22] La variabile è calcolata come: Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[23] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore lavorate a settimana * numero di settimane di lavoro nell'anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero di ore lavorate a settimana * numero di settimane di lavoro nell'anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[24] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore lavorate a settimana)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e Numero di settimane di lavoro nell'anno)/48;
Numero addetti = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero soci o associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore lavorate a settimana /Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (Numero di settimane di lavoro nell'anno/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

SUB ALLEGATO 2.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

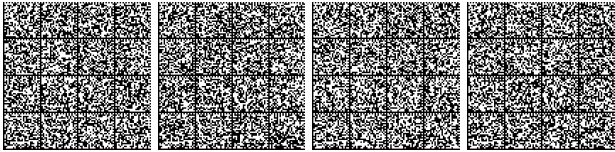
Cluster 1 - Sistemisti /esperti in sicurezza informatica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	15,28	16,41	19,97	21,97	22,80	23,89	24,82	25,00	25,17	28,78	30,25	31,07	32,56	35,30	36,85	38,61	45,97	48,58	63,35
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,79	22,10	24,12	25,78	26,84	28,28	29,66	31,75	33,43	34,52	36,64	39,17	41,64	45,96	50,47	55,64	58,62	66,25	79,67

Cluster 2 - Programmatori informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	10,86	16,24	18,69	21,31	22,60	24,47	26,37	28,13	29,31	31,06	33,67	35,50	37,98	40,74	44,90	49,53	56,62	69,67	94,00
	Gruppo territoriale 1 e 3	18,12	22,45	24,91	26,65	28,07	29,53	30,90	32,24	33,69	35,14	36,79	38,74	40,80	43,22	46,60	49,97	53,75	60,18	72,93

Cluster 3 - Attività di formazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	19,79	21,51	24,28	25,38	27,10	28,15	30,15	32,16	32,70	33,12	35,67	35,79	38,44	40,97	43,31	51,07	55,33	63,33	84,23
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,23	22,66	24,40	26,55	28,40	29,98	31,34	32,84	34,68	36,38	38,47	40,39	42,77	45,58	48,16	50,37	55,68	59,94	72,05

Cluster 4 - Sviluppo siti Web

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	5,17	10,46	16,22	17,14	18,56	20,29	21,70	22,68	23,58	25,40	27,81	29,75	32,00	34,68	37,75	39,92	44,20	48,33	76,69
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,74	16,53	18,19	19,91	21,47	22,46	23,83	25,10	26,13	27,49	29,43	30,92	32,42	34,69	36,67	39,39	43,62	48,89	61,19

Cluster 5 - Acquisizione ed elaborazione dati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	8,93	11,18	12,06	14,07	15,91	17,16	18,78	20,60	21,55	24,14	25,69	27,60	30,56	31,92	34,19	36,33	39,30	47,43	55,08
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,82	16,83	17,84	19,06	20,13	21,28	22,72	23,53	25,04	26,49	28,03	29,86	31,90	34,27	36,61	40,05	45,10	50,89	65,33

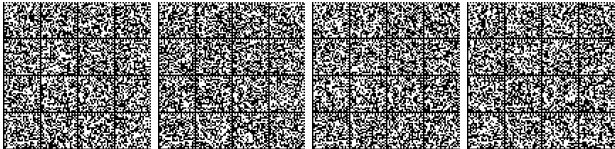
Cluster 6 - Implementazione di sistemi

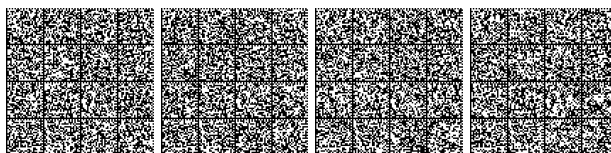
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	11,62	16,84	19,67	20,63	23,34	23,82	24,16	25,71	27,19	27,39	27,58	29,00	31,26	38,08	38,63	48,57	54,80	58,41	66,25
	Gruppo territoriale 1 e 3	20,07	23,58	25,64	26,82	28,41	30,14	31,81	32,84	34,43	35,95	37,76	39,31	42,25	46,67	49,17	51,23	55,08	63,80	71,68

Cluster 7 - Elaborazione grafica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	14,48	15,30	17,79	17,83	18,17	20,71	20,84	22,70	22,77	24,38	27,04	28,17	33,49	35,48	36,71	37,99	43,85	50,23	51,95
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,70	17,66	18,99	20,02	21,13	22,46	23,76	24,65	25,92	26,96	28,79	30,04	31,22	32,34	33,59	35,20	38,33	43,74	52,69

Cluster 8 - Consulenti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	12,96	18,20	20,40	22,89	24,55	26,56	28,06	29,74	31,63	33,50	36,09	37,50	40,66	43,40	48,40	53,48	57,61	66,06	87,23
	Gruppo territoriale 1 e 3	20,64	24,41	26,81	28,55	30,18	31,61	32,93	34,67	36,33	38,30	40,12	42,22	44,45	47,41	50,44	53,71	58,54	65,63	80,28

SUB ALLEGATO 2.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	19,97	80,00
1	Gruppo territoriale 1 e 3	24,12	80,00
2	Gruppo territoriale 2 e 5	16,24	75,00
2	Gruppo territoriale 1 e 3	22,45	75,00
3	Gruppo territoriale 2 e 5	17,04	75,00
3	Gruppo territoriale 1 e 3	22,66	75,00
4	Gruppo territoriale 2 e 5	13,74	70,00
4	Gruppo territoriale 1 e 3	16,53	70,00
5	Gruppo territoriale 2 e 5	12,06	65,00
5	Gruppo territoriale 1 e 3	16,83	65,00
6	Gruppo territoriale 2 e 5	19,67	80,00
6	Gruppo territoriale 1 e 3	23,58	80,00
7	Gruppo territoriale 2 e 5	14,48	65,00
7	Gruppo territoriale 1 e 3	15,70	65,00
8	Gruppo territoriale 2 e 5	18,20	80,00
8	Gruppo territoriale 1 e 3	24,41	80,00

SUB ALLEGATO 2.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Sistemisti /esperti in sicurezza informatica

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,39	0,64	1,20	1,89	2,72	4,35	6,96	9,34	14,32
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	-1,16	6,81	10,24	13,74	18,77	19,16	20,35	21,68	22,48	23,46	23,89	24,26	26,54	28,30	28,63	32,56	37,27	37,46	41,79
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,17	18,57	21,16	22,27	24,42	25,46	26,50	27,46	28,83	30,75	31,74	33,32	35,37	38,24	41,22	45,22	51,48	57,85	66,30

Cluster 2 - Programmatori informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,42	1,05	1,97	3,36	5,61	9,38	16,43
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	6,88	13,14	16,15	18,28	19,66	21,17	22,39	24,02	25,10	26,23	28,04	30,23	31,95	33,68	36,60	39,33	44,98	53,88	73,49
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,35	19,66	22,11	23,86	25,15	26,38	27,51	28,57	29,54	30,80	32,09	33,43	35,04	36,82	38,96	41,61	44,84	49,59	59,77

Cluster 3 - Attività di formazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,64	1,22	1,95	3,09	5,56	9,21	16,95
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	14,35	20,62	20,93	22,12	22,61	24,24	26,08	26,29	27,60	27,95	30,88	31,36	31,65	33,15	35,59	35,79	38,18	50,76	55,21
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,40	19,70	22,23	23,80	24,62	25,73	27,30	28,60	29,67	30,98	32,04	33,58	35,76	37,75	41,23	43,34	46,24	49,69	55,82

Cluster 4 - Sviluppo siti Web

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,19	0,93	2,16	3,92	6,21	10,03	18,11
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	1,19	4,70	9,95	14,95	15,69	16,59	18,28	19,15	20,11	21,57	23,37	25,30	26,18	27,79	30,06	33,33	35,53	39,92	44,16
	Gruppo territoriale 1 e 3	9,10	14,45	15,72	16,69	18,30	19,23	20,05	21,18	22,23	23,30	24,39	25,60	26,94	28,39	30,22	32,86	36,14	40,81	47,36

Cluster 5 - Acquisizione ed elaborazione dati

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,52	1,75	2,99	4,77	7,99	14,71	24,70
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	5,27	9,52	10,22	10,81	12,47	14,14	15,39	16,79	18,08	19,04	19,50	20,13	21,98	24,00	24,32	26,36	28,24	36,52	44,79
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,77	14,69	15,91	17,29	17,94	18,78	19,67	20,42	21,31	22,28	23,76	24,94	26,75	28,01	29,81	31,90	36,38	39,88	48,28

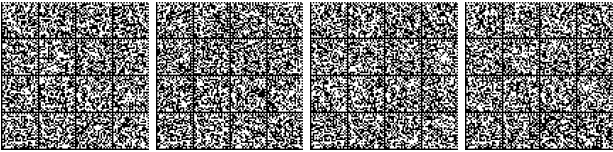
Cluster 6 - Implementazione di sistemi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,59	1,20	2,14	3,46	4,58	7,20	11,19	17,43
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	5,97	11,45	17,19	18,22	19,43	19,84	20,53	20,79	21,51	23,00	23,85	24,97	25,57	26,22	30,36	30,75	41,24	45,80	49,69
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,85	20,55	22,48	23,96	25,18	25,91	26,91	28,01	29,20	30,47	32,03	33,94	35,37	37,98	40,64	43,29	46,29	50,02	61,71

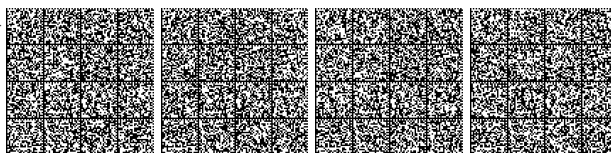
Cluster 7 - Elaborazione grafica

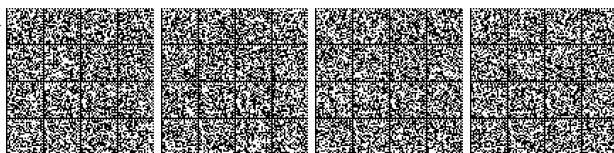
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,85	1,96	3,55	6,42	9,64	13,04	22,25
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	5,93	13,02	14,21	14,27	14,36	17,41	17,80	19,03	20,48	20,77	21,64	22,74	24,87	26,96	28,10	29,51	30,12	30,71	33,86
	Gruppo territoriale 1 e 3	13,51	15,41	16,22	17,09	18,07	19,23	20,43	21,25	21,73	22,18	22,96	23,89	24,75	26,59	28,15	29,44	31,98	34,86	41,74

Cluster 8 - Consulenti informatici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,36	0,78	1,49	2,48	3,96	6,07	10,34	17,80
Rendimento orario professionisti	Gruppo territoriale 2 e 5	9,52	16,01	17,87	19,66	21,16	22,46	23,93	25,10	27,15	29,36	30,87	31,97	34,09	36,82	41,43	45,13	48,26	54,09	66,96
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,71	21,39	23,85	25,50	26,79	27,87	29,03	30,18	31,50	33,05	34,51	36,03	37,79	39,76	42,29	45,41	48,75	54,28	64,99

SUB ALLEGATO 2.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative sui compensi
		Soglia massima
1	Tutti i soggetti	40,00
2	Tutti i soggetti	40,00
3	Tutti i soggetti	35,00
4	Tutti i soggetti	35,00
5	Tutti i soggetti	35,00
6	Tutti i soggetti	40,00
7	Tutti i soggetti	35,00
8	Tutti i soggetti	40,00

Cluster	Modalità di distribuzione	Rendimento orario professionisti
		Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	44,36
	Gruppo territoriale 1 e 3	51,48
2	Gruppo territoriale 2 e 5	44,98
	Gruppo territoriale 1 e 3	49,59
3	Gruppo territoriale 2 e 5	46,24
	Gruppo territoriale 1 e 3	49,69
4	Gruppo territoriale 2 e 5	35,53
	Gruppo territoriale 1 e 3	40,81
5	Gruppo territoriale 2 e 5	34,86
	Gruppo territoriale 1 e 3	39,88
6	Gruppo territoriale 2 e 5	45,80
	Gruppo territoriale 1 e 3	50,02
7	Gruppo territoriale 2 e 5	34,46
	Gruppo territoriale 1 e 3	41,74
8	Gruppo territoriale 2 e 5	48,26
	Gruppo territoriale 1 e 3	54,28

SUB ALLEGATO 2.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Altre spese	1,6168	1,1475	1,2999	1,0411	1,1215	1,3479	1,1349	1,2714
Consumi	1,8807	2,4935	2,0456	2,1679	2,4784	2,4901	1,1133	2,1430
Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	1,2093	-	-	-	-	-	1,2654
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	-	1,3571	-	-	-	-	-	1,0596
Spese prestazioni lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l attività professionale e artistica	1,8767	-	1,2223	1,2621	1,2914	1,2361	1,2986	-
Ore dedicate all'attività (*): Età professionale fino a 2 anni	-	-	-5,1455	-4,1108	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (*): Età professionale fino a 3 anni	-4,5468	-3,8299	-	-	-3,5871	-5,9611	-6,3452	-4,1100
Ore dedicate all'attività (*)	28,3515	29,6609	22,9967	16,7232	18,9336	32,4363	25,5068	30,9280
Ore dedicate all'attività (*), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	11,4060	10,8224	5,6446	-	-	2,9371
Ore dedicate all'attività (*), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale	-	-6,5781	-	-	-7,2497	-7,8872	-	-7,8844
Ore dedicate all'attività (*): Età professionale compreso tra 4 e 5 anni	-	-1,5746	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (*): Età professionale compreso tra 4 e 6 anni	-2,4172	-	-	-	-	-3,8774	-2,0836	-
Ore dedicate all'attività (*): Età professionale compreso tra 4 e 7 anni	-	-	-	-	-	-	-	-1,2010
Ore dedicate all'attività (*) relative al profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: "Analista" (***)	10,6248	4,5400	-	7,2009	-	4,7678	-	4,0927
Ore dedicate all'attività (*) relative al profilo professionale ricoperto/svolto dal titolare o associato: "Installatore HDW/ SW/RETI" (***)	-5,1525	-7,2485	-	-	-	-8,3985	-	-10,4495

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica (**)	-	1,3287	-	-	-	-	-	1,2500

Dove:

- **Età professionale** = Periodo di imposta – Anno di inizio dell'attività di libera professione.

- **Aree della territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale:**

  Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali
  Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante, riferito ad una variabile della funzione di compenso, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello comunale, provinciale e regionale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

(**) La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

(***) Nel caso in cui siano indicati più di un profilo professionale ricoperto oltre a quello in esame, la variabile viene rapportata al totale dei profili indicati.

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE

ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile "Ore dedicate all'attività" è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale"*50*48 dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore lavorate a settimana)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno)/48
Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	(Numero di soci o associati che prestano attività nello studio)*"Fattore correttivo associazioni"*50*48 dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore lavorate a settimana /numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno /numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

ALLEGATO 3

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE UK28U

ATTIVITÀ NEL CAMPO DELLA RECITAZIONE E DELLA REGIA

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso/ricavo potenziale". Tale compenso/ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") o di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del singolo professionista o della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale o dell'impresa.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di professionisti e imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore UK28U, evoluzione dello studio TK28U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore UK28U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 90.01.01 - Attività nel campo della recitazione;
- 90.02.02 - Attività nel campo della regia.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello TK28U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2008, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2009.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 5.273.

Nella prima fase di analisi 488 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, compensi/ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 112 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;

- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di espletamento dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 4.673.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili dei quadri degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi/ricavi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso/ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso/ricavo (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso/ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate, indicatori di natura economico-contabile.

Gli indicatori selezionati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Rendimento giornaliero professionisti*** [2]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [3]***.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

L'indicatore selezionato per l'attività di impresa è il seguente:

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** [4]***.***

La formula dell' indicatore economico-contabile è riportata nel Sub Allegato C.2.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i soggetti che non rispettavano le condizioni di normalità economica[5] anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre sono state escluse anche le imprese che presentavano la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi negativa.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso/ricavo" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[6]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso/ricavo" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso" per l'attività di lavoro autonomo.

Nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di ricavo" per l'attività di impresa.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle giornate di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

[3] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

[4] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

[5] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati.

[6] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una *regola* di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di *Cluster Analysis*; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei.

L'analisi discriminante consente di associare ogni soggetto ad uno o più gruppi omogenei individuati in funzione della relativa probabilità di appartenenza[7].

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori per i professionisti sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dello studio professionale; gli indicatori per le imprese in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

L'indicatore utilizzato nell'analisi della coerenza per l'attività di lavoro autonomo è il seguente:

- ***Resa giornaliera*** [8].

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 3.C.1.

L'indicatore utilizzato nell'analisi della coerenza per l'attività di impresa è il seguente:

- ***Valore aggiunto lordo giornaliero*** [9].

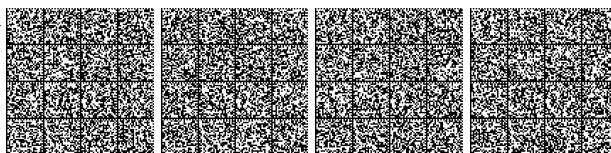
La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni

---

[7] Con l'analisi discriminante lineare di Fisher, l'assegnazione ai gruppi omogenei viene determinata sulla base dei valori delle variabili discriminanti indicate nel modello; tale metodologia è basata sul calcolo della distanza, opportunamente pesata con la matrice di varianza e covarianza, tra tali valori ed il profilo medio di ogni gruppo omogeneo.

[8] L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dal professionista per i servizi erogati nell'arco temporale di una giornata.

[9] L'indicatore misura la creazione del valore per singola giornata lavorata. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

ventiliche[10] differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.D.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.E.2 per l'attività di impresa.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa giornaliera" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo giornaliero" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Rendimento giornaliero professionisti*** [11]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [12]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

L'indicatore di normalità economica individuato per l'attività di impresa è il seguente:

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** [13]***.***

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.F.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.G.2 per l'attività di impresa.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

---

[10] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[11] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle giornate di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

[12] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

[13] L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi/ricavi che si sommano al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

Attività di lavoro autonomo

RENDIMENTO GIORNALIERO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile "Giornate teoriche lavorate"[14].

In presenza di un valore della variabile "Giornate teoriche lavorate" superiore a quello della variabile "Giornate lavorate"[15] , con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diverso da zero, le "Giornate lavorate" sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le "Giornate teoriche lavorate" e le "Giornate lavorate".

Il nuovo valore delle "Giornate lavorate" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica[16].

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Altre componenti negative" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Compensi da congruità e da normalità"[17].

Nel caso in cui il valore dichiarato delle "Altre componenti negative" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

---

[14] La variabile è calcolata come:
Giornate teoriche lavorate = Minor valore tra (((Compensi dichiarati - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/ soglia massima di normalità economica dell'indicatore) e "Numero addetti"*312).

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale)	Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio;
Numero addetti = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero soci o associati che prestano attività nello studio + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio.

Il titolare è pari a 1.

Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il numero soci o associati che prestano attività nello studio sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[15] La variabile è calcolata come:
Giornate lavorate = Somma del numero giorni effettivi relativi alle "Modalità di espletamento dell'attività".

[16] I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale, derivante dalla riapplicazione dell'analisi della congruità con il nuovo valore delle "Giornate lavorate", e il compenso puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[17] Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento giornaliero professionisti".

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative

Cluster	Coefficiente
1	2,7800
2	3,0768
3	2,6549
4	2,6487
5	2,7560
6	2,2364
7	3,2272
8	3,2227
9	2,8381
10	2,5858
11	2,5809
12	3,4844
13	2,4901
14	2,8522
15	2,5205

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

<u>**Attività di impresa**</u>

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Costi residuali di gestione" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i "Ricavo puntuale da analisi della congruità".

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Costi residuali di gestione" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l'utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo (vedi tabella 2).

Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
4	1,2015
9	1,0563
11	1,1995
15	1,0337

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "compenso/ricavo puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso/ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso/ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[18]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "compenso/ricavo minimo di cluster".

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi/ricavi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso/ricavo puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi/ricavi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso/ricavo minimo" del contribuente.

Al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi/ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'allegato 7 vengono riportate, per l'attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso" per l'attività di lavoro autonomo, nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di ricavo" per l'attività di impresa.

[18] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul compenso/ricavo puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso/ricavo del contribuente. L'intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di compenso/ricavo dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di compenso/ricavo.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I contribuenti operanti nel campo della recitazione e della regia sono stati suddivisi principalmente in funzione della modalità di espletamento dell'attività. Le figure professionali emerse dall'analisi sono quelle di:

- regista, distinto secondo la tipologia di prodotto e secondo il mezzo di comunicazione in: regista di fiction, spot pubblicitari, videoclip, corto e lungometraggi (cluster 8), regista, sceneggiatore e direttore artistico teatrale (cluster 9) e regista di spettacoli o programmi televisivi (cluster 13);
- attore, differenziato secondo il mezzo di comunicazione e secondo l'importanza del ruolo ricoperto in: attore di cinema e fiction con ruolo secondario e attore di spot pubblicitari o video clip (cluster 1), attore di teatro con ruolo diverso da protagonista o co-protagonista (cluster 6), attore di cinema e fiction con ruolo di protagonista o co-protagonista (cluster 7) e attore di teatro con ruolo di protagonista o co-protagonista (cluster 15);
- presentatore di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive (cluster 2);
- cabarettista (cluster 12);
- aiuto regista (cluster 5);
- artista specializzato nell'attività di doppiaggio (cluster 10);
- autore di sceneggiature e dialoghi, di soggetti e dialoghista adattatore (cluster 14);
- autore nel campo letterario, musicale e artistico (cluster 11);
- insegnante (cluster 3).

È stato inoltre individuato un gruppo omogeneo che comprende soggetti che svolgono attività diversificate nel campo dello spettacolo (cluster 4).

I contribuenti del presente studio possono esercitare l'attività in forma d'impresa o di lavoro autonomo. Si evidenzia tuttavia che nella gran parte dei casi i contribuenti dichiarano redditi di lavoro autonomo ed esercitano a titolo individuale.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – ATTORE DI CINEMA E FICTION CON RUOLO SECONDARIO E ATTORE DI SPOT PUBBLICITARI O VIDEOCLIP

NUMEROSITÀ: 487

Il cluster raggruppa gli attori che, con ruolo secondario, recitano prevalentemente all'interno di fiction e serie televisive (fonte del 58% dei compensi/ricavi) e, in taluni casi (26%), all'interno di film (61% dei compensi/ricavi). Il 23% dei soggetti del cluster recita in spot pubblicitari o videoclip ottenendo il 66% dei compensi/ricavi.

L'attività è svolta perlopiù nei confronti di case di produzione cinematografica o pubblicitaria (64% dei compensi/ricavi) e di emittenti televisive e radiofoniche (che apportano il 68% dei compensi/ricavi per il 32% dei soggetti).

Si evidenzia, inoltre, che il 42% dei soggetti è rappresentato da un agente nazionale.

CLUSTER 2 – PRESENTATORE DI SPETTACOLI, PROGRAMMI O TRASMISSIONI TELEVISIVE

NUMEROSITÀ: 111

Il cluster è formato dai soggetti che ottengono l'80% dei compensi/ricavi dall'attività di presentazione di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive.

Si evidenzia, inoltre, che il 22% dei soggetti consegue il 12% dei compensi/ricavi dalla partecipazione ad eventi, convegni, manifestazioni artistiche, spettacoli e trasmissioni radio-televisive come ospite o relatore o a concorsi come giurato.

Coerentemente con l'attività esercitata, la clientela di riferimento è rappresentata da emittenti televisive e radiofoniche (68% dei compensi/ricavi).

Per il 63% dei soggetti oltre i tre quarti dei compensi/ricavi provengono dal committente principale.

Da rilevare che il 40% dei soggetti si avvale di un agente nazionale.

CLUSTER 3 – INSEGNANTE

NUMEROSITÀ: 156

Il cluster comprende i soggetti che esercitano attività di insegnamento, docenza, lezioni collettive o individuali (74% dei compensi/ricavi).

In linea con la tipologia di attività dichiarata, nel cluster si rileva la maggior concentrazione del settore di soggetti che ottengono compensi/ricavi dalla partecipazione a spettacoli di animazione presso scuole, centri di assistenza sociale ed ospedalieri.

La clientela è piuttosto diversificata e comprende: scuole, palestre e centri di insegnamento pubblici o privati (40% dei compensi/ricavi), Enti e Amministrazioni pubbliche (fonte del 38% dei compensi/ricavi per il 35% dei soggetti) e compagnie teatrali (39% per il 31%).

CLUSTER 4 – CONTRIBUENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DIVERSIFICATE NEL CAMPO DELLO SPETTACOLO

NUMEROSITÀ: 1.030

Il cluster è formato da contribuenti che esercitano attività diversificate in differenti ambiti dello spettacolo (teatro, cinema, radio, tv, ecc.); nella maggioranza dei casi non emergono infatti particolari concentrazioni dei compensi/ricavi su alcuna tipologia di attività.

Per quanto riguarda la clientela, si rileva che il 37% dei soggetti opera soprattutto per emittenti televisive e radiofoniche (che apportano il 60% dei compensi/ricavi), il 33% per case di produzione cinematografica o pubblicitaria (61% dei compensi/ricavi) ed il 18% per compagnie teatrali (57%).

CLUSTER 5 – AIUTO REGISTA

NUMEROSITÀ: 219

Il cluster è formato da contribuenti che ottengono una quota rilevante dei compensi/ricavi dall'esercizio dell'attività di aiuto regia o assistenza alla regia. Gli ambiti all'interno dei quali viene svolta l'attività sono differenti e comprendono: la televisione (il 41% dei soggetti è impegnato nella realizzazione di spettacoli o programmi televisivi e l'8% in quella di fiction o serie televisive), il teatro (24% dei soggetti), il cinema (il 12% opera per la realizzazione di film o documentari cortometraggi ed il 7% per lungometraggi) e la pubblicità/videoclip (15% dei soggetti).

La clientela è piuttosto eterogenea: il 46% dei contribuenti ottiene la quasi totalità dei compensi/ricavi (92%) da emittenti televisive e radiofoniche, il 32% realizza il 79% dei compensi/ricavi con case di produzione cinematografica o pubblicitaria ed il 13% opera prevalentemente con compagnie teatrali (81% dei compensi/ricavi).

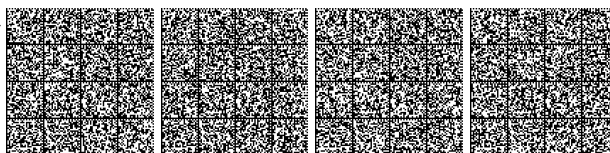
Da segnalare, infine, che per il 61% dei soggetti l'85% dei compensi/ricavi proviene dal committente principale.

CLUSTER 6 – ATTORE DI TEATRO CON RUOLO DIVERSO DA PROTAGONISTA O CO-PROTAGONISTA

NUMEROSITÀ: 229

Il cluster è formato da attori di teatro che ottengono la quota principale (87%) di compensi/ricavi dall'interpretazione di ruoli diversi dal protagonista o co-protagonista.

In linea con l'attività dichiarata, la clientela di riferimento è rappresentata da compagnie teatrali (fonte del 74% dei compensi/ricavi).

Il 21% dei soggetti dichiara di prendere parte a 72 repliche di spettacoli teatrali.

CLUSTER 7 – ATTORE DI CINEMA E FICTION CON RUOLO DI PROTAGONISTA O CO-PROTAGONISTA

NUMEROSITÀ: 209

Il cluster comprende gli attori che recitano con ruolo di protagonista o co-protagonista all'interno di fiction e serie televisive (attività che consente di realizzare il 58% dei compensi/ricavi) e gli attori che, con il medesimo ruolo, recitano all'interno di film (nel 38% dei casi fonte del 71% dei compensi/ricavi).

Da evidenziare che un quarto circa dei soggetti dichiara di conseguire compensi/ricavi dalla partecipazione ad eventi, convegni, manifestazioni artistiche, spettacoli e trasmissioni radio-televisive come ospite o relatore e/o a concorsi come giurato.

Coerentemente con gli ambiti di svolgimento dell'attività di recitazione, la clientela è rappresentata da case di produzione cinematografica o pubblicitaria (74% dei compensi/ricavi) e da emittenti televisive e radiofoniche (che determinano oltre la metà dei compensi/ricavi nel 33% dei casi).

Si evidenzia, inoltre, che il 56% dei soggetti è fortemente legato al committente principale (fonte 80% dei compensi/ricavi).

Da rilevare infine che il 61% dei soggetti è rappresentato da un agente nazionale.

CLUSTER 8 – REGISTA DI FICTION, SPOT PUBBLICITARI, VIDEOCLIP, CORTO E LUNGOMETRAGGI

NUMEROSITÀ: 362

Il cluster è formato da contribuenti che esercitano attività di regia rivolta alla realizzazione di differenti prodotti: fiction e serie televisive (88% dei compensi/ricavi per il 29% dei soggetti), spot pubblicitari e videoclip (80% per il 32%), film o documentari cortometraggi (77% per il 31%) e film o documentari lungometraggi (78% per il 22%).

Per quanto riguarda la tipologia di clientela, i contribuenti del cluster operano perlopiù per case di produzione cinematografica o pubblicitaria (63% dei compensi/ricavi) e per emittenti televisive e radiofoniche (fonte del 74% dei compensi/ricavi nel 27% dei casi).

Da evidenziare che il 57% dei soggetti è fortemente legato al committente principale dal quale ottiene l'84% dei compensi/ricavi.

CLUSTER 9 – REGISTA, SCENEGGIATORE E DIRETTORE ARTISTICO TEATRALE

NUMEROSITÀ: 282

Il cluster comprende i contribuenti che nel campo teatrale si occupano di regia (44% dei compensi/ricavi), direzione artistica di teatri (fonte 68% dei compensi/ricavi per il 37% dei soggetti) e/o della creazione di sceneggiature (62% per il 20%).

Le tipologie di clientela dichiarate più di frequente sono rappresentate da compagnie teatrali (fonte del 71% dei compensi/ricavi per il 52% dei soggetti) e da Enti e Amministrazioni pubbliche (60% per il 35%).

CLUSTER 10 – ARTISTA SPECIALIZZATO NELL'ATTIVITÀ DI DOPPIAGGIO

NUMEROSITÀ: 541

Il cluster è formato dai soggetti specializzati nell'attività di doppiaggio (95% dei compensi/ricavi).

La clientela di riferimento è rappresentata perlopiù da case di produzione cinematografica o pubblicitaria (55% dei compensi ricavi). Si rileva, tuttavia, che il 27% dei soggetti opera nei confronti di emittenti televisive e radiofoniche con un'incidenza del 47% sui compensi/ricavi totali.

CLUSTER 11 – AUTORE NEL CAMPO LETTERARIO, MUSICALE E ARTISTICO

NUMEROSITÀ: 188

Il cluster comprende i soggetti che si dedicano principalmente (90% dei compensi/ricavi) alla creazione di opere nel campo letterario, musicale ed artistico differenti dalle attività specifiche presenti all'interno del questionario.

Per quanto riguarda la tipologia di clientela, si evidenzia che il 41% dei soggetti opera prevalentemente per emittenti televisive e radiofoniche (che apportano il 78% dei ricavi/compensi), il 22% per case di produzione cinematografica e/o pubblicitaria (67% dei compensi/ricavi) ed il 12% per compagnie teatrali (52%). Si

evidenzia, inoltre, che il 21% dei soggetti ottiene più della metà dei compensi/ricavi da Enti e Amministrazioni pubbliche.

CLUSTER 12 – CABARETTISTA

NUMEROSITÀ: 138

Il cluster è formato da cabarettisti che si esibiscono in teatro (41% dei compensi/ricavi), all'interno di spettacoli televisivi (30%) e, in taluni casi (17%), all'interno di spettacoli radiofonici (ottenendo il 21% dei compensi/ricavi).

La clientela è piuttosto eterogenea ed è rappresentata da emittenti televisive e radiofoniche (38% dei compensi/ricavi), case di produzione cinematografica o pubblicitaria (fonte del 44% dei compensi/ricavi per il 35% dei soggetti) e da compagnie teatrali (48% per il 22%).

Da evidenziare che il 41% dei soggetti è rappresentato da un agente nazionale.

CLUSTER 13 – REGISTA DI SPETTACOLI O PROGRAMMI TELEVISIVI

NUMEROSITÀ: 211

Il cluster comprende i soggetti che si occupano quasi esclusivamente (96% dei compensi/ricavi) della regia di spettacoli o di programmi televisivi.

Coerentemente con la tipologia di attività esercitata, la quota più rilevante di compensi/ricavi (82% dei compensi/ricavi) proviene da emittenti televisive e radiofoniche.

Da evidenziare che nella maggior parte dei casi (70% dei soggetti) vi è un forte legame con il committente principale (fonte dell'88% dei compensi/ricavi).

CLUSTER 14 – AUTORE DI SCENEGGIATURE E DIALOGHI, DI SOGGETTI E DIALOGHISTA ADATTATORE

NUMEROSITÀ: 199

Il cluster raggruppa i soggetti che nel campo cinematografico e radiotelevisivo si occupano dell'ideazione di sceneggiature e dialoghi (67% dei compensi/ricavi) e, in misura inferiore, coloro che, nei medesimi campi, svolgono attività di soggettista (56% dei compensi/ricavi per il 23% dei soggetti) e di dialoghista adattatore (78% per il 14%).

La clientela di riferimento, per oltre la metà dei soggetti, è rappresentata da case di produzione cinematografica o pubblicitaria (fonte dell'87% dei compensi/ricavi) e, per il 45% dei soggetti, da emittenti televisive e radiofoniche (86% dei compensi/ricavi).

CLUSTER 15 – ATTORE DI TEATRO CON RUOLO DI PROTAGONISTA O CO-PROTAGONISTA

NUMEROSITÀ: 308

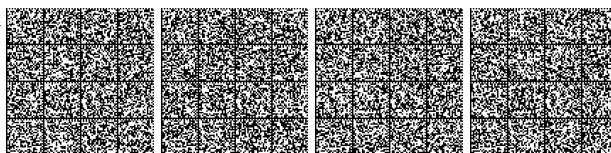
Il cluster comprende gli attori di teatro che interpretano ruoli da protagonista o co-protagonista (76% dei compensi/ricavi).

Oltre un terzo dei soggetti dichiara di partecipare a 81 repliche teatrali.

La clientela è costituita prevalentemente da compagnie teatrali, fonte del 55% dei compensi/ricavi. Da rilevare che il 31% dei soggetti ottiene oltre un terzo dei compensi/ricavi da Enti e Amministrazioni pubbliche.

SUB ALLEGATO 3.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

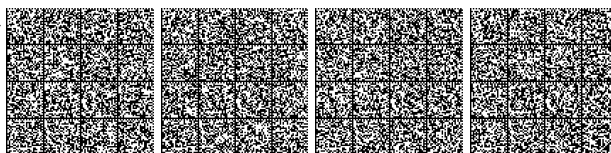
QUADRO D:

- Modalità di espletamento dell'attività: Direzione artistica di teatri - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Regia di spettacoli teatrali - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Aiuto regia o assistenza alla regia di spettacoli teatrali - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Recitazione teatrale con ruolo di protagonista o co-protagonista - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Recitazione teatrale come attore con ruolo diverso da protagonista e co-protagonista - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Cabaret e battute - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Sceneggiature - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Regia di spot pubblicitari e videoclip - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Aiuto regia o assistenza alla regia di spot pubblicitari e videoclip - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Regia di film o documentari cortometraggi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Aiuto regia o assistenza alla regia di film o documentari cortometraggi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Regia di film o documentari lungometraggi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Aiuto regia o assistenza alla regia di film o documentari lungometraggi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Regia di fiction e serie televisive - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Aiuto regia o assistenza alla regia di fiction o serie televisive - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Regia di spettacoli o programmi televisivi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Aiuto regia o assistenza alla regia di spettacoli o programmi televisivi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Recitazione in spot pubblicitari o videoclip - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Recitazione in film con ruolo di protagonista o co-protagonista - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Recitazione in film come attore con ruolo secondario - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Recitazione in fiction e serie televisive con ruolo di protagonista o co-protagonista - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Recitazione in fiction e serie televisive come attore con ruolo secondario - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Presentazione di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Cabaret e battute in spettacoli televisivi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Cabaret e battute in spettacoli radiofonici - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Sceneggiature e dialoghi - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Soggettista - Percentuale sui compensi/ricavi

- Modalità di espletamento dell'attività: Dialoghista adattatore - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Doppiaggio - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Insegnamento, docenza o lezioni collettive o individuali - Percentuale sui compensi/ricavi
- Modalità di espletamento dell'attività: Creazioni nel campo letterario, musicale e artistico in genere non comprese nei righi precedenti - Percentuale sui compensi/ricavi
- Tipologia della clientela: Scuole, palestre e centri di insegnamento pubblici o privati

SUB ALLEGATO 3.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI –
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** = (Altre componenti negative*100)/(Compensi dichiarati[19]);
- ***Rendimento giornaliero professionisti*** = (Compensi dichiarati – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese)/(Giornate lavorate[20]);
- ***Resa giornaliera*** = (Compensi dichiarati – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Giornate lavorate[20]).

[19] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento giornaliero professionisti".
[20] Giornate lavorate = Somma del numero giorni effettivi relativi alle "Modalità di espletamento dell'attività".

SUB ALLEGATO 3.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati[21]);
- ***Valore aggiunto lordo giornaliero*** = (Valore aggiunto lordo)/(Giornate lavorate[22]).

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso)[23];
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali - Rimanenze finali;
- **Esistenze iniziali** = Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Ricavi dichiarati** = Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)[23] + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro].

[21] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica viene utilizzato il Ricavo puntuale da analisi della congruità.
[22] Giornate lavorate = Somma del numero giorni effettivi relativi alle "Modalità di espletamento dell'attività".
[23] Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

SUB ALLEGATO 3.D.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 – Attore di cinema e fiction con ruolo secondario e attore di spot pubblicitari o videoclip

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	114,78	196,83	276,50	338,00	407,07	468,00	523,25	600,88	666,17	712,35	799,00	872,16	956,67	1.061,13	1.192,54	1.380,00	1.532,00	2.143,00	3.965,00

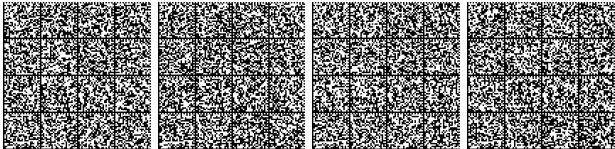
Cluster 2 – Presentatore di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	96,18	221,16	294,09	321,68	404,08	441,80	526,40	681,24	842,32	1.165,08	1.298,57	1.703,52	1.931,82	2.256,94	2.608,50	3.616,35	4.380,12	5.073,86	10.303,93

Cluster 3 – Insegnante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	53,02	62,64	90,40	109,31	127,92	140,11	163,10	186,08	201,14	210,00	233,44	245,25	270,83	297,95	335,54	404,53	469,52	622,56	1.082,08

Cluster 4 – Contribuenti che svolgono attività diversificate nel campo dello spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	50,36	94,00	141,17	180,36	228,57	258,76	304,48	344,90	386,02	438,00	502,78	571,77	663,63	786,86	962,17	1.138,24	1.572,18	2.651,91	5.169,33

Cluster 5 – Aiuto regista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	48,73	116,76	137,50	158,55	188,22	205,46	222,74	243,96	271,24	292,23	314,77	348,64	369,49	431,49	500,00	591,19	683,20	1.000,00	1.725,88

Cluster 6 – Attore di teatro con ruolo diverso da protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	80,53	115,14	142,22	163,12	180,27	197,87	215,48	233,90	251,63	278,18	315,22	334,15	381,46	405,09	439,31	482,16	561,00	734,16	1.027,14

Cluster 7 – Attore di cinema e fiction con ruolo di protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	250,09	400,00	504,00	568,65	663,83	750,48	847,08	939,97	1.068,08	1.230,43	1.393,75	1.622,97	1.793,25	1.976,52	2.170,38	2.619,53	2.975,21	3.530,43	5.292,13

Cluster 8 – Regista di fiction, spot pubblicitari, videoclip, corto e lungometraggi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	43,56	99,28	150,71	203,93	258,91	318,14	359,93	412,75	473,32	526,86	590,57	648,56	809,23	897,88	1.027,41	1.216,45	1.512,62	2.302,45	4.200,00

Cluster 9 – Regista, sceneggiatore e direttore artistico teatrale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	64,30	121,04	178,80	219,11	248,04	265,34	295,89	343,94	369,87	401,77	438,97	459,91	530,45	619,84	722,68	865,25	1.021,41	1.398,50	1.707,41

Cluster 10 – Artista specializzato nell'attività di doppiaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	120,54	168,38	192,68	222,83	252,16	273,86	293,22	317,08	332,21	357,70	376,97	404,77	430,02	465,49	495,66	551,67	597,76	709,58	918,40

Cluster 11 – Autore nel campo letterario, musicale e artistico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	54,30	121,23	174,00	214,24	238,75	262,19	299,33	327,52	395,72	428,98	481,02	564,15	610,11	696,08	833,33	925,00	1.052,84	1.730,94	3.052,30

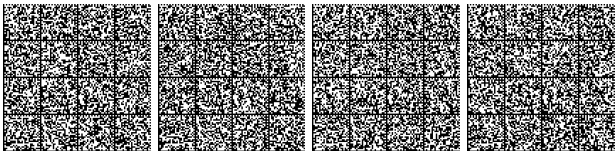
Cluster 12 – Cabarettista

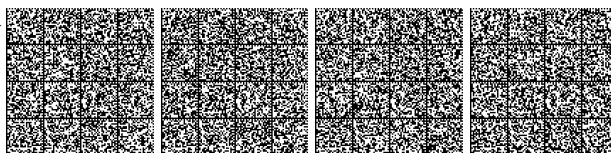
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	100,00	207,47	259,08	300,55	389,87	462,81	542,57	667,30	684,22	741,70	788,59	825,54	1.110,37	1.252,75	1.350,00	1.611,73	1.910,69	2.323,00	5.482,31

Cluster 13 – Regista di spettacoli o programmi televisivi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	136,60	164,31	221,51	255,27	287,92	314,57	370,56	427,30	459,38	501,11	558,14	613,70	678,48	815,64	921,70	984,71	1.204,38	1.360,59	3.616,23

Cluster 14 – Autore di sceneggiature e dialoghi, di soggetti e dialoghista adattatore

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	70,03	131,37	166,88	200,00	234,33	262,73	285,93	301,11	340,15	380,59	405,60	455,72	500,00	568,27	635,75	760,08	863,38	1.081,79	1.415,40

Cluster 15 – Attore di teatro con ruolo di protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa giornaliera	Tutti i soggetti	106,30	140,64	214,84	266,87	311,39	368,52	413,38	456,36	495,31	535,69	580,60	622,52	712,16	781,00	944,73	1.053,36	1.180,00	1.442,22	2.328,44

SUB ALLEGATO 3.D.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 4 – Contribuenti che svolgono attività diversificate nel campo dello spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo giornaliero	Tutti i soggetti	-87,98	-16,23	23,22	66,64	92,67	120,78	149,88	175,64	230,50	285,00	333,73	368,21	459,54	598,37	750,16	999,53	1.363,42	2.813,00	8.167,46

Cluster 9 – Regista, sceneggiatore e direttore artistico teatrale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo giornaliero	Tutti i soggetti	-441,00	-146,00	27,07	72,17	90,95	133,76	177,91	232,42	349,83	374,30	420,33	470,25	547,97	813,26	1.004,28	1.377,38	1.568,46	2.384,99	3.657,57

Cluster 11 – Autore nel campo letterario, musicale e artistico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo giornaliero	Tutti i soggetti	-632,08	42,40	50,82	90,44	121,53	185,52	250,92	277,10	358,00	395,05	485,44	567,29	600,59	787,08	1.033,40	1.287,79	1.840,93	1.898,76	3.131,59

Cluster 15 – Attore di teatro con ruolo di protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo giornaliero	Tutti i soggetti	58,82	84,93	115,01	143,03	160,72	201,31	226,94	305,37	355,34	410,20	432,25	638,26	692,96	813,92	1.126,41	1.751,17	1.939,75	2.936,25	3.875,33

SUB ALLEGATO 3.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa giornaliera	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	196,83	2.143,00
2	Tutti i soggetti	221,16	5.074,00
3	Tutti i soggetti	109,31	623,00
4	Tutti i soggetti	141,17	1.572,00
5	Tutti i soggetti	137,5	683,00
6	Tutti i soggetti	115,14	570,00
7	Tutti i soggetti	400,00	2.975,00
8	Tutti i soggetti	150,71	1.513,00
9	Tutti i soggetti	121,04	1.400,00
10	Tutti i soggetti	168,38	710,00
11	Tutti i soggetti	121,23	1.053,00
12	Tutti i soggetti	207,47	2.323,00
13	Tutti i soggetti	164,31	1.400,00
14	Tutti i soggetti	131,37	1.415,00
15	Tutti i soggetti	214,84	1.442,00

SUB ALLEGATO 3.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo giornaliero	
		Soglia minima	Soglia massima
4	Tutti i soggetti	126,01	1.285,00
9	Tutti i soggetti	90,95	1.488,00
11	Tutti i soggetti	90,44	1.288,00
15	Tutti i soggetti	145,86	1.200,00

SUB ALLEGATO 3.F.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA – ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 – Attore di cinema e fiction con ruolo secondario e attore di spot pubblicitari o videoclip

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,88	2,05	5,21	10,16	17,84	34,02
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	68,67	134,85	199,30	274,27	332,73	389,36	437,76	497,58	540,90	595,16	658,32	737,86	819,05	892,65	990,52	1.112,17	1.288,93	1.787,42	3.208,73

Cluster 2 – Presentatore di spettacoli, programmi o trasmissioni televisive

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	0,33	0,73	1,10	1,47	2,02	4,28	7,77	9,73	15,25	21,03
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	81,19	161,23	217,93	275,53	334,91	397,64	450,21	529,30	718,00	896,47	1.177,56	1.292,15	1.520,14	1.876,14	2.173,82	3.150,00	4.116,52	4.982,74	9.386,77

Cluster 3 – Insegnante

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	1,72	5,35	8,44	18,99
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	13,88	42,46	64,85	75,75	98,58	117,39	128,09	140,81	164,68	176,66	196,11	217,14	229,83	250,38	263,78	294,86	361,25	460,40	779,50

Cluster 4 – Contribuenti che svolgono attività diversificate nel campo dello spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,62	1,47	3,11	4,71	8,68	15,87	28,66
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	1,97	54,71	101,53	141,09	184,04	221,88	259,17	293,47	324,40	360,99	425,00	480,00	550,78	655,01	782,34	953,02	1.213,44	1.965,25	4.470,80

Cluster 5 – Aiuto regista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,57	1,09	2,09	3,21	5,16	9,93	13,80	20,72	37,01
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	35,59	98,30	115,66	150,00	167,49	179,36	194,35	208,29	229,94	249,48	264,01	290,87	322,89	371,02	419,78	495,70	563,22	691,40	1.531,82

Cluster 6 – Attore di teatro con ruolo diverso da protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,77	3,32	6,93	12,03	19,13
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	48,00	89,50	117,13	133,19	154,17	171,37	187,21	202,84	215,54	247,32	269,72	287,95	320,33	350,29	370,10	405,63	451,64	572,91	992,20

Cluster 7 – Attore di cinema e fiction con ruolo di protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,26	0,56	0,92	2,06	4,08	6,34	8,13	9,54	14,11	19,72
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	168,35	351,33	461,10	510,41	572,52	661,38	746,11	836,26	926,98	1.058,22	1.197,18	1.342,20	1.574,19	1.687,12	2.047,58	2.219,00	2.788,92	3.369,71	5.052,78

Cluster 8 – Regista di fiction, spot pubblicitari, videoclip, corto e lungometraggi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,82	1,37	2,08	3,33	5,85	7,61	10,35	13,39	19,82	32,97
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	28,45	75,31	124,26	161,52	224,34	271,44	305,55	358,41	414,26	456,13	489,81	546,34	658,44	799,66	862,34	976,31	1.227,06	2.095,01	3.830,25

Cluster 9 – Regista, sceneggiatore e direttore artistico teatrale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,39	1,00	1,65	3,69	6,16	9,15	12,83	18,16	30,60
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	41,58	101,49	140,20	184,24	216,28	229,30	250,81	273,60	309,78	335,00	354,98	396,75	444,04	550,98	634,05	739,40	875,40	1.041,45	1.398,50

Cluster 10 – Artista specializzato nell'attività di doppiaggio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,52	1,19	2,16	3,06	4,60	6,47	10,49	16,95
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	95,49	132,82	170,35	199,87	224,79	254,12	270,59	286,81	305,63	321,62	340,93	359,82	383,04	410,27	437,73	479,42	528,67	629,79	802,42

Cluster 11 – Autore nel campo letterario, musicale e artistico

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,65	1,41	3,54	6,54	11,00	16,56	22,96	32,64
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	42,75	87,16	148,75	175,00	201,13	216,78	243,51	273,50	343,51	377,84	407,98	431,65	520,93	550,00	596,43	687,85	838,06	1.651,11	2.850,00

Cluster 12 – Cabarettista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,05	0,30	0,94	1,73	3,32	3,96	5,59	13,45	23,70
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	63,14	163,00	210,86	272,04	317,92	391,59	485,99	530,51	578,15	614,32	675,24	740,27	906,38	1.038,86	1.179,67	1.364,90	1.605,48	2.219,03	4.654,00

Cluster 13 – Regista di spettacoli o programmi televisivi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,51	0,85	1,49	2,56	4,38	6,57	9,77	13,99	18,83	23,97
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	104,58	133,40	197,96	226,11	260,95	280,64	326,14	361,76	392,33	437,39	487,90	534,33	576,97	698,32	785,65	853,77	929,41	1.211,17	3.293,50

Cluster 14 – Autore di sceneggiature e dialoghi, di soggetti e dialoghista adattatore

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,25	0,57	1,27	2,59	3,76	7,10	10,69	15,91	20,11	28,39	41,57
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	48,18	97,45	140,95	165,88	207,69	227,93	246,67	268,66	287,88	324,46	357,34	391,30	434,90	485,49	541,64	628,77	751,52	871,00	1.213,09

Cluster 15 – Attore di teatro con ruolo di protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,46	1,15	2,56	5,59	8,08	10,51	15,13	31,74
Rendimento giornaliero professionisti	Tutti i soggetti	84,66	135,90	190,21	240,72	268,51	314,25	360,90	397,63	419,08	469,82	503,17	554,10	621,08	673,19	782,90	879,41	1.031,31	1.233,25	2.056,75

SUB ALLEGATO 3.F.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA – ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 4 – Contribuenti che svolgono attività diversificate nel campo dello spettacolo

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,27	0,60	0,97	1,40	1,86	2,39	3,27	4,46	5,47	8,06	11,16	14,82	20,33	24,35	29,85	40,38

Cluster 9 – Regista, sceneggiatore e direttore artistico teatrale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,04	0,45	0,95	1,45	1,59	3,69	4,81	5,23	7,58	8,07	11,40	14,15	18,74	28,33	43,44	75,05	97,00

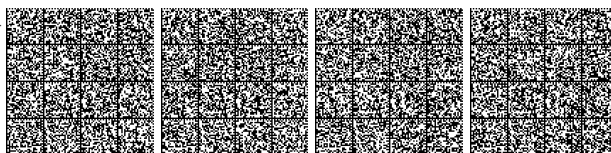
Cluster 11 – Autore nel campo letterario, musicale e artistico

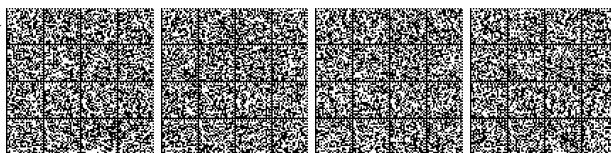
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,25	0,42	0,64	1,49	1,66	1,91	2,47	2,79	3,14	4,28	4,57	5,35	8,46	9,40	10,22	15,30	17,35	29,50

Cluster 15 – Attore di teatro con ruolo di protagonista o co-protagonista

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,15	0,26	0,59	1,36	1,86	2,31	2,48	3,97	4,48	5,22	6,37	7,40	11,04	13,33	17,20	23,74	29,28	38,32

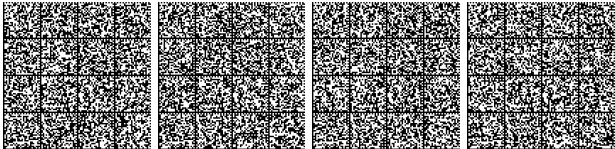
SUB ALLEGATO 3.G.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Rendimento giornaliero professionisti
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	35,00	1.800,00
2	Tutti i soggetti	35,00	4.117,00
3	Tutti i soggetti	35,00	500,00
4	Tutti i soggetti	35,00	1.213,00
5	Tutti i soggetti	40,00	563,00
6	Tutti i soggetti	35,00	452,00
7	Tutti i soggetti	35,00	2.800,00
8	Tutti i soggetti	35,00	1.227,00
9	Tutti i soggetti	35,00	1.041,00
10	Tutti i soggetti	35,00	630,00
11	Tutti i soggetti	35,00	838,00
12	Tutti i soggetti	35,00	2.219,00
13	Tutti i soggetti	35,00	1.211,00
14	Tutti i soggetti	40,00	1.213,00
15	Tutti i soggetti	35,00	1.233,00

SUB ALLEGATO 3.G.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

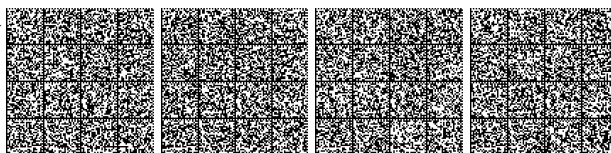
Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi
		Soglia massima
4	Tutti i soggetti	30,00
9	Tutti i soggetti	30,00
11	Tutti i soggetti	30,00
15	Tutti i soggetti	30,00

SUB ALLEGATO 3.H.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Consumi + Altre spese	-	3,5842	2,6836	-	2,7596	-	3,0806	3,4357
Altre spese	-	-	-	2,9087	-	-	-	-
Consumi	-	-	-	3,3023	-	-	-	-
Somma del numero giorni effettivi relativi alle "Modalità di espletamento dell'attività"	230,6219	120,2326	84,6724	191,3215	144,8417	180,5154	368,4030	170,4659
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica(*)	-	2,4551	2,2181	1,7976	2,7165	-	3,7542	2,5062
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica(*) + Consumi + Altre spese	2,7800	-	-	-	-	2,2351	-	-

(*) La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

- Variabili contabili espresse in euro.

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Consumi + Altre spese	2,8576	2,5904	2,8654	3,5706	2,5730	3,0840	2,6929
Altre spese	-	-	-	-	-	-	-
Consumi	-	-	-	-	-	-	-
Somma del numero giorni effettivi relativi alle "Modalità di espletamento dell'attività"	202,0260	231,9929	177,7906	184,4572	250,9092	195,5146	278,2958
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica(*)	2,7684	2,5413	1,2088	3,3206	2,2943	1,7645	1,1365
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica(*) + Consumi + Altre spese	-	-	-	-	-	-	-

(*) La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

- Variabili contabili espresse in euro.

SUB ALLEGATO 3.H.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 4	CLUSTER 9	CLUSTER 11	CLUSTER 15
Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	1,2107	-	-	-
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires)	1,3436	-	-	-
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)	1,0868	-	-	-
CVPROD	1,3242	-	-	-
Somma del numero giorni effettivi relativi alle "Modalità di espletamento dell'attività"	73,0318	93,4749	95,2629	59,7914
COSTI TOTALI	-	1,0415	1,1995	1,0311

Dove:

• **CVPROD** = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi(*)) e 0.

• **COSTI TOTALI** = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

(*) La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

- Variabili contabili espresse in euro.

ALLEGATO 4

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VK02U

ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI INGEGNERIA

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VK02U, evoluzione dello studio UK02U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VK02U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 71.12.10 – Attività degli studi di ingegneria.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UK02U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2008, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2009.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 55.360.

Nella prima fase di analisi 1.542 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 899 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 52.919.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Rendimento orario professionisti*** [2]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [3]***.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica[4] anche per uno solo dei due indicatori sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[5]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

In particolare le variabili considerate ai fini della regressione sono state:

- il Numero del Totale Incarichi per le attività[6] stimate attraverso il confronto del compenso medio con la soglia inferiore di riferimento[7];
- le variabili contabili, le variabili territoriali e le "Ore dedicate all'attività"[8], in funzione dell'incidenza sui compensi del Totale Incarichi di tutte le altre attività non ricomprese al punto precedente.

Nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

In particolare, per l'insieme delle attività di cui al primo punto, sono state considerate anche le differenze che possono emergere a livello provinciale nello svolgimento dell'attività. Di conseguenza le soglie inferiori di riferimento, utilizzate ai fini della stima dei compensi, sono state articolate, ove questo fosse risultato significativo, a livello provinciale. L'individuazione di tali valori è stata operata scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel territorio specifico. Per le variabili di cui al secondo punto, invece, sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità generale"[9] e dello studio della "Territorialità del livello del reddito disponibile per abitante"[10]. La "Territorialità generale" differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica,

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

[3] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

[4] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati.

[5] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[6] Tali attività sono: "Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)", "Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)", "Direzione, assistenza e contabilità lavori", "Calcolo strutturale", "Studi di fattibilità", "Collaudi", "Gestione della sicurezza", "Arbitrati", "Conciliazione" e "Perizie di stima particolareggiate".

[7] Per maggior dettaglio si veda la Nota ai coefficienti delle funzioni di compenso del Sub Allegato 4.H.

[8] La definizione delle "Ore dedicate all'attività" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

per provincia. La "Territorialità del livello del reddito disponibile per abitante" differenzia il territorio nazionale sulla base del livello del reddito disponibile per provincia.

Le aree della territorialità generale sono state così rappresentate con un insieme di variabili *dummy*[11] ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Ore dedicate all'attività"; il livello del reddito disponibile per abitante è stato rappresentato con una variabile standardizzata rispetto al valore massimo ed anche in questo caso è stata analizzata la sua interazione con la variabile "Ore dedicate all'attività".

Inoltre nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto anche delle differenze legate all'"Età professionale" che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile "Ore dedicate all'attività".

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso".

[11] Una varabile *dummy* è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile *dummy* relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una *regola* di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di *Cluster Analysis*; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 4.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei.

L'analisi discriminante consente di associare ogni soggetto ad uno o più gruppi omogenei individuati in funzione della relativa probabilità di appartenenza[12].

Nel Sub Allegato 4.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Resa oraria per addetto*** **[13];**
- ***Incidenza delle spese sui compensi*** **[14].**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche[15] differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Resa oraria per addetto" anche sulla base dell'"Età professionale" e della "territorialità generale" a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro[16]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati

[12] Con l'analisi discriminante lineare di Fisher, l'assegnazione ai gruppi omogenei viene determinata sulla base dei valori delle variabili discriminanti indicate nel modello; tale metodologia è basata sul calcolo della distanza, opportunamente pesata con la matrice di varianza e covarianza, tra tali valori ed il profilo medio di ogni gruppo omogeneo.

[13] L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

[14] L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle "altre componenti negative") sui compensi complessivamente incassati.

[15] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[16] La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'indicatore "Resa oraria per addetto" si è inoltre tenuto conto del differente livello dei compensi derivante dal contesto socio-economico del territorio di riferimento e dall'esperienza maturata dal contribuente nell'esercizio della professione. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 4.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenze delle spese sui compensi" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[17] o indeterminato[18] il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l'indicatore "Resa oraria per addetto" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Rendimento orario professionisti*** [19]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [20]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 4.C.

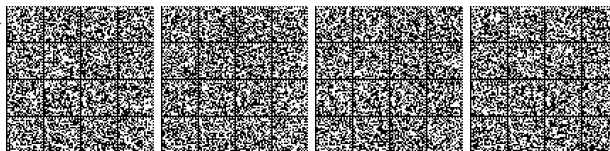
Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 4.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 4.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

[17] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.
[18] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore e il numeratore sono entrambi uguali a zero.
[19] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.
[20] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

RENDIMENTO ORARIO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile “Ore teoriche del professionista”[21].

In presenza di un valore della variabile “Ore teoriche del professionista” superiore a quello della variabile “Ore dichiarate dal professionista”[22], le “Ore dedicate all’attività”[23] sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le “Ore teoriche del professionista” e le “Ore dichiarate dal professionista”.

Il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica[24].

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità e da normalità”[25].

Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con la percentuale sui compensi del Totale Incarichi derivanti da Altre perizie (diverse da quelle particolareggiate), Rilievi topografici, Attività di consulenza (direzionale, informatica, qualità, sicurezza), Consulenza Tecnica d’Ufficio, Attività di contenzioso e consulenza tecnica di parte, Partecipazione a Consigli di amministrazioni, Collegi e Commissioni, Stabili collaborazioni con altri studi professionali compensate a forfait e Altre attività, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[21] La variabile è calcolata come:

Ore teoriche del professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Minor valore tra “Valore massimo annuo” e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell’indicatore) - “Ore lavorate dai dipendenti”);
Ore teoriche del professionista = (esercizio collettivo dell’attività professionale)	Minor valore tra (“Valore massimo annuo” * Numero soci o associati che prestano attività nello studio) e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell’indicatore) - “Ore lavorate dai dipendenti”).

Il “Valore massimo annuo”, ovvero 2400 ore (pari a 50*48), è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell’attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diviso 12).

Le “Ore lavorate dai dipendenti” sono pari a Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[22] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro nell’anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell’attività professionale)	Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro nell’anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[23] La definizione delle “Ore dedicate all’attività” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all’attività”.

[24] I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività”, e il compenso puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[25] Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all’indicatore “Rendimento orario professionisti”.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative

Cluster	Coefficiente
1	1,8050
2	1,5782
3	1,4545
4	1,6291
5	1,9236
6	1,7423
7	1,3866
8	1,7735

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "compenso puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

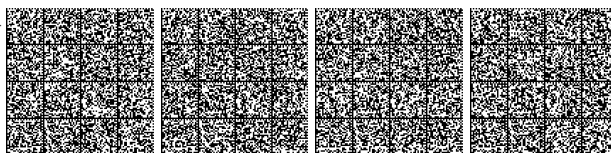
Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[26]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "compenso minimo di cluster".

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso minimo" del contribuente.

Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 4.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso".

[26] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso del contribuente. L'intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di compenso dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di compenso.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 4.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I contribuenti sono stati classificati in 8 gruppi omogenei differenziati per:

- tipologia di clientela;
- rilevanza del committente principale;
- settore specialistico;
- tipologia di attività.

Il primo elemento che interviene nella differenziazione dei contribuenti è la **tipologia di clientela** che consente di distinguere i soggetti che operano principalmente per la Pubblica Amministrazione (cluster 8).

La **rilevanza del committente principale** ha permesso di raggruppare i soggetti che operano prevalentemente per il committente principale (cluster 3, 5 e 6) piuttosto che per un ventaglio più ampio di committenti (cluster 1, 2 e 7).

Il **settore specialistico** ha consentito di raggruppare gli studi d'ingegneria in ragione del settore principale d'intervento: civile-ambientale (cluster 2 e 5), industriale (cluster 1 e 6) o dell'informazione (cluster 3 e 7).

La **tipologia di attività** ha permesso di individuare i soggetti del cluster 4 che effettuano la consulenza tecnica d'ufficio, l'attività peritale e/o contenziosa.

In merito alla natura giuridica, l'analisi sul settore evidenzia che nella maggioranza dei casi i contribuenti esercitano a titolo individuale. Per lo svolgimento dell'attività solo in taluni casi si riscontra la presenza di dipendenti mentre risulta frequente la corresponsione di compensi a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – INGEGNERI SPECIALIZZATI NEL SETTORE INDUSTRIALE

NUMEROSITÀ: 4.856

Il cluster concentra i soggetti che operano nell'ambito dell'ingegneria industriale (79% dei compensi); all'interno di questo settore la branca principale d'intervento risulta essere l'area impiantistica (41% dei compensi).

Le tipologie di attività dichiarate più di frequente sono la progettazione svolta in ambiti diversi dalle opere pubbliche (29% dei compensi), la consulenza (da cui deriva il 43% dei compensi per il 41% dei soggetti), la direzione, assistenza e contabilità lavori (20% per il 31%), la redazione di piani di sicurezza (20% per il 19%) ed il coordinamento di piani di sicurezza (22% per il 17%).

La clientela di riferimento è rappresentata soprattutto da "altre società di capitali ed altri enti privati, commerciali e non" e nella maggior parte dei casi il numero di committenti è superiore a cinque.

Il 57% degli ingegneri del cluster dispone di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

CLUSTER 2 – INGEGNERI SPECIALIZZATI NEL SETTORE CIVILE-AMBIENTALE

NUMEROSITÀ: 16.286

Il presente cluster si compone di soggetti che operano prevalentemente nell'ambito dell'ingegneria civile-ambientale (80% dei compensi).

Le attività svolte sono piuttosto diversificate; in particolare si rileva la progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (22% dei compensi), la direzione, assistenza e contabilità lavori (17%), le attività di calcolo strutturale

(svolta dalla metà circa dei soggetti con un'incidenza del 32% sui compensi totali) e di collaudo (effettuata dal 36% dei soggetti con il 14% dei compensi).

Il ventaglio di clientela che si rivolge agli ingegneri del presente cluster risulta piuttosto ampio e diversificato. Nella maggioranza dei casi la numerosità dei committenti è superiore a 5.

Gli studi sono utilizzati in uso esclusivo nel 65% dei casi.

CLUSTER 3 – INGEGNERI SPECIALIZZATI NEL SETTORE DELL'INFORMAZIONE CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 2.479

Il cluster raggruppa gli ingegneri specializzati nel settore dell'informazione (93% dei compensi; la principale area d'intervento è quella informatica da cui deriva circa la metà dei compensi) che operano prevalentemente per il committente principale (fonte dell'88% dei compensi).

L'attività di consulenza è la tipologia di prestazione dalla quale si ottiene la quota più significativa di compensi (57%).

Nella maggioranza dei casi la tipologia di committente per cui si opera è rappresentata da "altre società di capitali ed altri enti privati, commerciali e non".

Il 78% degli ingegneri del cluster dispone di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 4 – INGEGNERI CHE SI DEDICANO PRINCIPALMENTE ALLA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO E ALL'ATTIVITÀ PERITALE E/O CONTENZIOSA

NUMEROSITÀ: 2.932

Il cluster concentra gli ingegneri che si dedicano alla consulenza tecnica d'ufficio (47% dei compensi) oltre che, in taluni casi, all'attività peritale (fonte del 58% dei compensi per il 41% dei soggetti) e a quella contenziosa (46% dei compensi per il 29% dei soggetti).

Il principale settore d'intervento è il civile-ambientale (59% dei compensi).

La professione è svolta per una clientela piuttosto eterogenea costituita in parte da "altre società di capitali ed altri enti privati, commerciali e non" (40% dei compensi), soggetti privati (fonte del 35% dei compensi per il 53% dei soggetti), "altri imprenditori individuali e società di persone" (25% per il 31%) e da studi tecnici (42% dei compensi per il 22% dei soggetti).

Nel 53% dei casi gli studi sono in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 5 – INGEGNERI SPECIALIZZATI NEL SETTORE CIVILE-AMBIENTALE CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 10.719

Il cluster raggruppa gli ingegneri specializzati nel settore civile-ambientale (80% dei compensi) che operano prevalentemente per il committente principale (fonte dell'82% dei compensi) rappresentato nella maggioranza dei casi da "altre società di capitali ed altri enti privati, commerciali e non" o da studi tecnici.

Piuttosto diversificate risultano le attività espletate; tra queste in oltre un terzo dei casi si rileva la progettazione svolta in ambiti diversi dalle opere pubbliche (51% dei compensi) e la direzione, assistenza e contabilità lavori (49% dei compensi) mentre nel 23% dei casi l'attività di calcolo strutturale (48% dei compensi).

Il 60% degli ingegneri del cluster dispone di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 6 – INGEGNERI SPECIALIZZATI NEL SETTORE INDUSTRIALE CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 3.541

Il cluster concentra i professionisti specializzati nel settore dell'ingegneria industriale (89% dei compensi) che operano prevalentemente per il committente principale (da cui ottengono l'84% dei compensi totali) rappresentato di frequente da "altre società di capitali ed altri enti privati, commerciali e non".

Si tratta di ingegneri che espletano diverse tipologie di attività; tra quelle maggiormente dichiarate si rileva la progettazione svolta in ambiti diversi dalle opere pubbliche (da cui il 38% dei soggetti ottiene il 61% dei compensi) e la consulenza (fonte del 68% dei compensi nel 34% dei casi).

Il 70% dei soggetti del cluster dispone di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 7 – INGEGNERI SPECIALIZZATI NEL SETTORE DELL'INFORMAZIONE

NUMEROSITÀ: 1.114

Il cluster si compone di professionisti specializzati nel settore dell'ingegneria dell'informazione (87% dei compensi); in particolare, per il 43% dei contribuenti la principale area di competenza è rappresentata dall'informatica (81% dei compensi).

Si tratta di ingegneri che effettuano prevalentemente attività di consulenza (53% dei compensi).

La tipologia di clientela che più di frequente si rivolge ai professionisti del cluster è costituita da "altre società di capitali ed altri enti privati, commerciali e non". Nella maggioranza dei casi la numerosità dei committenti è superiore a 5.

Il 68% degli ingegneri dispone di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

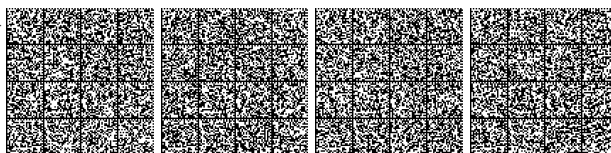
CLUSTER 8 – INGEGNERI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

NUMEROSITÀ: 10.992

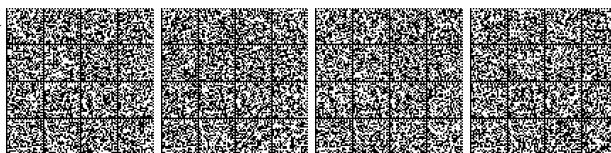
L'elemento di caratterizzazione degli ingegneri del cluster è la tipologia di clientela rappresentata prevalentemente dalla Pubblica Amministrazione (71% dei compensi).

Il principale settore d'intervento è il civile-ambientale, in particolare l'area edile da cui deriva il 54% dei compensi totali.

Le attività espletate risultano piuttosto diversificate: progettazione di opere pubbliche (fonte del 47% dei compensi per il 58% dei soggetti), direzione, assistenza e contabilità lavori (34% dei compensi per oltre la metà dei soggetti), progettazione svolta in ambiti diversi dalle opere pubbliche (23% per il 40%), collaudo (18% per il 31%) e calcolo strutturale (17% per il 21%).

Il 61% degli appartenenti al cluster dispone di locali adibiti esclusivamente all'esercizio dell'attività.

SUB ALLEGATO 4.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO D:

- Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva) – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Perizie di stima particolareggiate – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Altre perizie (diverse da quella particolareggiate) – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Consulenza Tecnica d'Ufficio – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Attività di contenzioso e consulenza tecnica di parte – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Arbitrati – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Aree specialistiche: Edile
- Aree specialistiche: Elettronica
- Aree specialistiche: Elettrotecnica
- Aree specialistiche: Trasporti
- Aree specialistiche: Idraulica
- Aree specialistiche: Impiantistica
- Aree specialistiche: Meccanica
- Aree specialistiche: Informatica
- Aree specialistiche: Ambiente e territorio (compresa l'urbanistica)
- Aree specialistiche: Nucleare
- Aree specialistiche: Cantieristica navale
- Aree specialistiche: Biomedica
- Aree specialistiche: Telecomunicazioni
- Aree specialistiche: Chimica
- Aree specialistiche: Sicurezza/Antinfortunistica
- Aree specialistiche: Qualità
- Aree specialistiche: Acustica
- Aree specialistiche: Organizzazione aziendale
- Tipologia della clientela: Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni)
- Tipologia della clientela: Altri enti pubblici
- Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)

SUB ALLEGATO 4.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** = (Altre componenti negative*100)/(Compensi dichiarati[27]);
- ***Incidenza delle spese sui compensi*** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese)*100)/(Compensi dichiarati);
- ***Rendimento orario professionisti*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese)/(Ore lavorate dai dipendenti[28] + Ore dichiarate dal professionista[29]);
- ***Resa oraria per addetto*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti[30] * 50 * 48).

---

[27] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento orario professionisti".

[28] La variabile è calcolata come: Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[29] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[30] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e Numero di settimane di lavoro nell'anno)/48;
Numero addetti = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero soci o associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore settimanali dedicate all'attività/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (Numero di settimane di lavoro nell'anno/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

SUB ALLEGATO 4.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Ingegneri specializzati nel settore industriale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	1,58	3,78	5,24	6,56	7,76	8,85	9,82	10,72	11,65	13,14	14,50	15,81	17,37	19,22	21,30	24,10	27,92	34,49	46,25
	Professionisti con forza lavoro	7,72	10,72	12,78	14,66	16,49	18,17	20,10	22,42	24,47	26,71	28,81	30,89	33,30	35,84	38,84	42,07	46,06	52,55	59,66
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	7,15	11,32	14,59	16,58	18,68	19,40	20,81	23,16	24,63	26,98	29,41	31,07	34,93	37,64	50,34	60,93	67,02	78,09	91,67
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	11,42	15,53	17,17	18,52	20,90	21,97	23,62	25,46	28,85	31,55	33,46	36,06	41,37	46,25	53,67	58,60	66,61	79,37	95,00
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	14,43	17,56	19,59	22,19	24,80	27,25	29,95	32,07	35,61	37,78	41,35	44,91	49,28	53,66	57,96	65,60	73,26	84,99	111,95
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	12,75	16,83	18,68	19,90	20,90	22,78	24,72	26,52	29,25	31,09	33,25	35,94	40,03	46,35	51,03	58,51	67,64	78,48	99,30
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	16,84	19,92	22,19	24,56	26,60	28,68	30,85	33,17	35,52	37,55	40,50	43,50	47,38	50,17	55,14	62,75	71,46	81,44	96,27
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	19,60	23,20	25,51	28,10	30,53	32,90	35,78	38,35	40,43	42,87	46,09	49,29	53,50	57,52	62,85	70,48	78,86	89,60	105,28

Cluster 2 - Ingegneri specializzati nel settore civile-ambientale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,50	2,89	4,56	5,85	7,28	8,33	9,44	10,73	11,93	13,14	14,52	16,14	17,72	19,91	22,68	25,87	30,53	36,77	50,11
	Professionisti con forza lavoro	8,83	11,93	14,25	16,36	18,42	20,39	22,46	24,41	26,37	28,52	30,79	33,41	35,77	38,56	41,86	45,63	49,98	55,61	64,88
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	4,31	7,87	10,57	13,04	14,88	16,10	17,27	18,91	20,60	22,31	24,50	26,92	29,35	33,08	37,07	44,40	55,67	69,95	94,66
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	7,64	12,05	14,44	16,14	17,90	19,26	21,48	23,41	25,90	27,89	30,26	33,51	36,81	41,20	46,70	53,35	60,01	72,69	95,47
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	8,51	13,98	16,47	18,33	20,16	22,19	23,96	26,19	28,92	31,41	34,07	37,56	41,32	45,50	51,00	57,19	66,71	79,39	109,91
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	8,28	12,24	14,60	15,91	17,02	17,81	19,11	20,40	21,71	23,45	25,36	27,68	30,98	34,68	40,00	46,93	56,20	70,52	96,32
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	13,56	16,99	18,60	19,86	21,52	23,03	24,98	26,59	28,33	30,41	32,60	35,37	38,48	41,57	45,85	50,88	58,86	69,97	94,59
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	16,40	19,77	22,04	24,30	26,73	28,96	31,49	34,16	36,85	39,94	43,10	46,02	50,27	54,91	59,96	66,61	74,97	88,86	111,13

Cluster 3 - Ingegneri specializzati nel settore dell'informazione che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,50	2,06	2,99	3,81	4,54	5,32	5,90	6,49	7,25	7,99	8,88	9,78	10,85	12,18	13,87	15,97	19,00	23,74	31,54
	Professionisti con forza lavoro	3,48	5,01	6,76	8,11	9,61	10,87	12,65	13,69	15,19	16,28	18,11	20,47	22,31	25,78	29,66	33,50	39,97	47,71	55,63
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	9,86	14,05	15,08	16,42	17,78	19,01	20,38	21,71	23,63	26,39	28,62	30,00	32,20	36,42	39,15	42,81	52,10	60,47	83,33
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	6,39	12,86	14,95	16,98	18,03	18,92	19,39	20,20	21,36	25,83	27,37	27,91	31,71	35,03	39,26	49,84	53,16	61,41	78,51
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	12,25	14,97	19,05	20,01	21,67	24,37	27,37	30,51	32,54	36,63	39,40	40,37	45,35	49,36	52,02	58,30	66,87	79,00	92,16
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	15,04	16,61	17,81	18,52	20,43	21,49	22,73	24,54	25,99	28,27	30,21	32,50	34,65	38,21	42,01	46,00	51,55	58,50	74,97
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	15,48	17,71	19,69	21,07	22,93	24,47	26,67	28,10	29,71	31,87	33,57	36,35	38,78	40,63	45,29	48,90	52,97	60,74	75,70
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	17,14	19,38	22,25	24,28	26,54	28,27	30,33	32,87	34,98	37,52	41,09	43,52	46,15	49,06	53,47	57,64	63,75	71,55	84,97

Cluster 4 - Ingegneri che si dedicano principalmente alla consulenza tecnica d'ufficio e all'attività peritale e/o contenziosa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	2,05	3,63	4,97	6,29	7,44	8,44	9,39	10,57	11,97	13,33	15,22	16,93	19,09	21,69	25,60	31,05	37,92	53,69
	Professionisti con forza lavoro	7,08	9,87	11,91	13,82	15,78	17,54	19,11	21,24	23,44	25,46	27,24	29,88	32,80	36,15	38,73	42,07	46,58	53,27	69,98
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	5,41	8,87	11,21	13,33	14,15	15,22	16,69	18,33	20,35	22,00	23,78	27,74	29,41	34,35	42,92	48,96	55,16	62,18	93,29
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	6,10	11,88	13,57	14,62	15,93	17,99	19,66	22,27	25,42	30,13	33,75	37,31	42,01	45,70	52,90	61,12	66,19	75,52	124,40
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	8,13	12,49	14,42	16,65	18,67	21,48	23,52	26,00	28,71	31,09	34,19	37,59	42,98	47,52	51,93	58,06	64,61	80,53	101,34
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	10,78	13,13	14,39	16,20	17,30	18,56	19,47	20,86	22,09	23,40	25,05	27,26	29,85	34,17	40,18	48,59	59,63	78,13	107,03
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	13,53	17,11	18,69	19,75	21,68	23,65	25,53	27,44	29,39	31,55	33,99	38,21	40,59	45,10	49,20	57,69	65,11	80,00	100,00
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	16,64	20,01	22,72	25,80	28,65	31,13	33,63	36,62	39,00	42,35	46,40	50,33	55,20	59,65	65,50	70,68	77,83	92,25	128,41

Cluster 5 - Ingegneri specializzati nel settore civile-ambientale che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,60	2,79	3,82	4,79	5,66	6,58	7,52	8,44	9,45	10,48	11,62	12,83	14,39	16,40	19,47	23,12	29,15	43,75
	Professionisti con forza lavoro	4,59	6,80	8,27	9,93	11,54	13,23	15,03	16,77	18,74	20,83	23,03	25,64	28,63	32,09	36,30	40,39	46,47	54,21	68,09
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	6,89	10,00	12,53	13,66	15,08	16,00	17,14	18,38	19,67	21,29	23,78	26,70	30,13	34,99	40,49	46,02	55,45	68,00	90,59
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	8,14	12,50	14,74	16,12	17,58	18,69	20,03	21,40	23,44	25,89	27,90	31,23	34,02	37,03	42,51	47,88	56,07	72,03	90,99
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	8,34	15,60	17,72	19,24	21,40	23,87	26,00	28,57	32,33	35,68	39,01	43,37	48,18	52,58	58,00	66,67	75,60	94,45	138,02
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	9,09	11,70	13,31	13,98	14,67	15,74	16,62	17,52	18,33	19,33	20,57	22,11	24,04	26,30	29,87	34,37	40,83	50,00	73,40
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	13,43	15,49	17,50	18,62	19,72	20,83	21,95	23,33	24,77	26,32	27,98	30,30	32,74	36,12	39,18	44,87	51,59	65,35	93,61
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	15,83	19,11	21,65	23,86	26,09	28,70	31,16	33,91	36,59	39,59	42,55	46,33	49,88	54,17	59,49	67,50	78,13	93,50	136,51

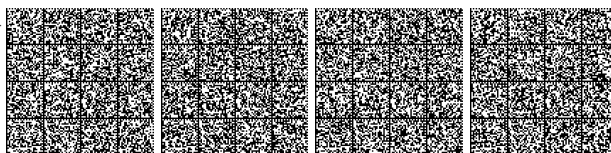
Cluster 6 - Ingegneri specializzati nel settore industriale che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,49	2,18	3,27	4,11	5,03	5,78	6,67	7,51	8,36	9,19	9,99	11,08	12,23	13,88	15,77	18,13	21,39	27,33	40,31
	Professionisti con forza lavoro	4,50	5,99	7,86	9,39	10,53	12,18	13,48	15,03	16,77	18,79	21,16	24,06	27,61	30,81	34,50	39,06	44,50	49,77	65,54
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	8,33	11,33	15,28	17,11	18,08	19,07	19,76	20,71	22,46	23,93	25,69	28,22	31,03	34,31	39,36	44,99	53,98	67,36	87,35
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	8,91	14,76	16,46	18,04	19,97	21,19	22,85	24,62	26,41	27,89	30,28	33,29	35,15	38,72	40,31	49,82	61,67	73,26	91,65
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	12,37	16,55	18,78	20,05	23,25	27,61	29,66	32,06	34,78	37,17	40,19	43,57	47,84	54,43	62,23	66,80	72,86	84,27	106,75
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	9,81	13,44	16,14	17,69	19,01	19,65	20,97	22,40	23,44	25,01	26,62	28,73	30,66	34,24	39,00	46,33	54,17	67,41	90,65
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	17,38	19,07	20,66	22,10	23,29	24,80	26,03	27,35	29,31	30,94	33,31	35,71	37,68	41,03	44,79	49,54	56,86	65,66	85,23
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	19,21	21,60	23,83	26,28	28,29	30,94	33,83	35,71	38,21	40,28	42,79	46,70	50,76	53,80	58,65	65,10	73,74	83,45	102,75

Cluster 7 - Ingegneri specializzati nel settore dell'informazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	1,04	2,89	4,29	5,24	6,19	7,16	8,18	9,34	10,43	11,35	12,41	13,37	14,51	16,29	17,68	21,85	26,63	32,14	41,68
	Professionisti con forza lavoro	6,13	8,41	10,84	12,28	13,31	14,98	16,58	18,35	20,01	21,65	23,79	25,72	28,82	32,01	35,84	38,64	44,00	49,82	61,74
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	3,13	9,34	12,99	16,03	17,83	18,77	19,57	23,12	24,49	26,88	27,86	30,13	31,38	33,36	37,15	41,27	46,24	50,33	66,40
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	11,92	14,60	16,23	17,97	19,82	21,99	23,50	26,25	28,54	29,47	33,75	35,22	36,10	39,44	43,17	45,75	50,23	70,85	86,88
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	2,15	12,97	16,75	18,47	18,98	22,26	24,84	27,44	29,46	32,55	35,32	36,26	42,42	45,00	50,85	55,84	70,42	94,37	139,42
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	12,28	16,31	17,25	18,34	19,73	21,71	23,23	24,20	26,09	27,88	30,10	32,25	35,25	39,46	43,50	48,49	54,51	61,18	77,56
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	15,28	17,92	20,57	21,64	23,96	25,63	26,84	30,11	31,91	34,58	36,61	38,89	44,02	46,39	51,03	56,48	63,10	70,99	94,45
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	15,92	19,05	20,96	23,67	25,30	27,48	29,42	31,34	33,91	36,19	39,38	42,80	45,63	49,79	52,63	58,95	63,72	69,81	79,14

Cluster 8 - Ingegneri che operano prevalentemente per la Pubblica Amministrazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,14	2,22	3,64	5,05	6,22	7,25	8,54	9,80	11,05	12,49	14,03	15,77	17,58	19,79	22,58	26,34	31,57	38,71	53,26
	Professionisti con forza lavoro	8,93	11,68	14,42	16,88	19,17	21,18	23,34	25,46	27,65	29,61	32,17	34,80	37,47	40,24	43,72	47,21	51,81	57,91	68,36
Resa oraria per addetto	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	6,27	11,25	14,98	16,61	17,95	19,36	21,62	23,59	25,70	28,41	31,60	35,64	40,00	47,01	54,42	63,27	76,46	93,33	125,97
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	10,02	14,94	17,00	18,82	20,40	22,85	24,87	27,16	29,62	32,96	35,38	38,82	43,84	48,54	54,00	64,65	72,70	86,60	111,94
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	11,90	16,97	19,58	22,32	25,13	27,60	30,59	33,94	37,06	41,01	44,97	48,97	53,09	58,96	65,30	74,58	84,42	98,73	135,12
	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	10,39	15,42	17,69	19,04	20,44	22,08	23,80	26,55	29,29	32,09	34,95	37,79	40,63	45,15	51,58	62,16	74,90	96,59	150,06
	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni e fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	14,72	18,72	20,83	22,87	24,69	26,63	28,48	31,20	33,23	36,50	39,89	43,22	47,11	52,50	58,04	64,09	77,55	88,61	113,61
	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	18,41	21,66	24,79	27,68	30,66	33,55	36,51	39,27	42,28	45,81	48,99	53,30	58,23	63,17	69,61	77,73	86,67	99,29	131,37

SUB ALLEGATO 4.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	46,00
1	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,00
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	50,00
2	Professionisti con forza lavoro	0,00	65,00
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	32,00
3	Professionisti con forza lavoro	0,00	48,00
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	42,00
4	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,00
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	44,00
5	Professionisti con forza lavoro	0,00	54,00
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	40,00
6	Professionisti con forza lavoro	0,00	50,00
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	42,00
7	Professionisti con forza lavoro	0,00	54,00
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	53,00
8	Professionisti con forza lavoro	0,00	68,00

CLUSTER	**Modalità di distribuzione**	**Resa oraria per addetto**	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	16,58	112,00
1	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	20,90	112,00
1	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	22,19	112,00
1	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	19,90	112,00
1	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	22,19	112,00
1	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	25,51	112,00
2	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	14,88	96,00
2	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	16,14	96,00
2	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	19,36	96,00
2	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	15,91	96,00
2	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	18,60	96,00
2	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	22,04	96,00
3	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	16,42	96,00
3	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	16,98	96,00
3	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	20,01	96,00
3	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	17,81	96,00
3	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	19,69	96,00
3	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	22,25	96,00
4	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	14,14	112,00
4	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	17,99	112,00
4	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	20,20	112,00
4	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	16,20	112,00
4	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	19,75	112,00
4	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	24,68	112,00
5	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	13,66	96,00
5	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	15,67	96,00
5	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	19,24	96,00
5	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	14,67	96,00
5	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	17,50	96,00
5	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	21,65	96,00

CLUSTER	**Modalità di distribuzione**	**Resa oraria per addetto**	
		Soglia minima	Soglia massima
6	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	15,28	96,00
6	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	17,28	96,00
6	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	22,32	96,00
6	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	16,14	96,00
6	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	20,66	96,00
6	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	23,83	96,00
7	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	16,03	96,00
7	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	17,97	96,00
7	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	20,29	96,00
7	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	17,25	96,00
7	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	20,57	96,00
7	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	22,58	96,00
8	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	16,61	135,00
8	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 2 e 5	18,82	135,00
8	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni- Gruppo territoriale 2 e 5	22,32	135,00
8	Professionisti con anzianità professionale fino a 3 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	17,69	135,00
8	Professionisti con anzianità professionale oltre 3 anni fino a 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	20,83	135,00
8	Professionisti con anzianità professionale oltre 8 anni - Gruppo territoriale 1 e 3	24,79	135,00

SUB ALLEGATO 4.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Ingegneri specializzati nel settore industriale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	0,48	0,92	1,49	2,31	3,23	4,40	5,80	7,43	10,05	14,78
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	10,61	14,42	16,90	18,92	21,09	23,15	25,23	27,49	29,86	32,26	34,54	37,38	41,04	44,63	49,05	54,30	62,24	72,57	88,66

Cluster 2 - Ingegneri specializzati nel settore civile-ambientale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,64	1,28	2,14	3,15	4,31	5,78	7,68	10,51	15,98
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,74	11,36	13,80	15,56	17,28	19,00	20,85	22,75	24,75	27,01	29,51	32,35	35,73	39,37	43,59	49,32	56,51	67,53	89,38

Cluster 3 - Ingegneri specializzati nel settore dell'informazione che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,29	0,61	1,10	1,74	2,73	4,43	6,71	11,17
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	11,79	14,53	16,42	18,08	19,57	21,24	22,98	24,81	26,47	28,26	30,45	32,96	35,65	38,70	41,95	46,40	51,66	59,22	73,49

Cluster 4 - Ingegneri che si dedicano principalmente alla consulenza tecnica d'ufficio e all'attività peritale e/o contenziosa

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,34	0,86	1,72	2,82	4,24	6,10	9,81	18,83
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	5,48	10,18	12,54	14,43	16,17	18,16	19,92	22,14	24,37	26,61	29,72	32,79	36,71	41,22	45,65	51,86	59,14	71,07	94,54

Cluster 5 - Ingegneri specializzati nel settore civile-ambientale che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,67	1,46	2,67	4,61	7,90	14,46
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,54	10,95	12,91	14,52	15,98	17,37	18,81	20,46	22,23	24,39	26,75	29,68	32,98	36,84	41,43	47,09	54,46	67,71	91,69

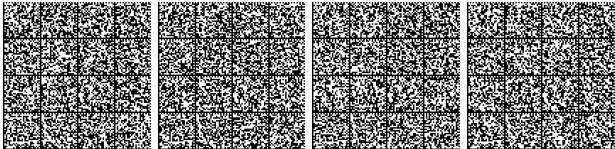
Cluster 6 - Ingegneri specializzati nel settore industriale che operano prevalentemente per il committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,36	0,90	1,54	2,51	4,06	6,52	11,83
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	9,40	13,68	16,06	17,56	19,04	20,66	22,40	23,95	26,01	27,92	30,33	32,73	35,83	39,29	43,63	49,01	55,68	65,23	83,01

Cluster 7 - Ingegneri specializzati nel settore dell'informazione

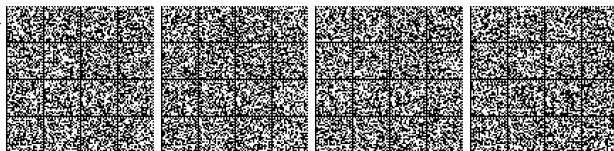
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,39	0,77	1,37	2,03	3,20	4,76	7,19	11,32
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,97	12,36	14,72	16,94	18,48	20,05	21,84	23,63	25,53	27,86	30,13	32,51	34,86	38,16	40,90	45,41	51,99	59,63	75,79

Cluster 8 - Ingegneri che operano prevalentemente per la Pubblica Amministrazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,52	1,10	1,91	3,03	4,35	6,09	8,98	15,03
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,25	12,82	15,48	17,65	19,88	22,14	24,38	26,98	29,80	32,79	36,06	39,43	43,21	47,66	53,57	60,68	69,88	82,02	110,09

SUB ALLEGATO 4.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Rendimento orario professionisti
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	32,00	91,00
2	Tutti i soggetti	32,00	79,00
3	Tutti i soggetti	32,00	84,00
4	Tutti i soggetti	32,00	92,00
5	Tutti i soggetti	32,00	82,00
6	Tutti i soggetti	32,00	83,00
7	Tutti i soggetti	32,00	82,00
8	Tutti i soggetti	32,00	113,00

SUB ALLEGATO 4.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Numero Totale Incarichi riferito a "Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	1.516,6153	-	1.506,8957
Numero Totale Incarichi riferito a "Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	1.218,9799	1.222,6961	1.224,4068	1.220,7158
Numero Totale Incarichi riferito a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" ponderato con il relativo compenso medio (*)	1.375,1319	1.399,3918	1.402,6542	1.316,5216
Numero Totale Incarichi riferito a "Calcolo strutturale" ponderato con il relativo compenso medio (*)	948,4123	943,9336	935,8672	890,6742
Numero Totale Incarichi riferito a "Studi di fattibilità" ponderato con il relativo compenso medio (*)	976,2087	980,4202	991,0575	929,0891
Numero Totale Incarichi riferito a "Collaudi" ponderato con il relativo compenso medio (*)	553,6865	564,2678	569,7183	565,8975
Numero Totale Incarichi riferito a "Gestione della sicurezza" ponderato con il relativo compenso medio (*)	581,0201	581,0657	582,6953	582,6556
Numero Totale Incarichi riferito a "Arbitrati" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	894,0023	-	939,5735
Numero Totale Incarichi riferito a "Conciliazione" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	894,0023	-	939,5735
Numero Totale Incarichi riferito a "Perizie di stima particolareggiate" ponderato con il relativo compenso medio (*)	286,1912	328,3160	303,2361	331,9794
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 1 (*)	932,8283	-	940,6435	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 7 (*)	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,8185	1,5781	1,2716	1,7908
Consumi	2,9530	1,4448	2,0501	1,6130
Altre spese	1,5529	1,5930	1,3394	1,5149
Ore dedicate all'attività (**)	20,9551	17,8526	24,1869	21,0064
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-6,3936
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 5 anni	-	-4,8016	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale compreso tra 6 e 10 anni	-	-	-	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 8 anni	-4,4806	-	-4,6301	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 9 anni	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 10 anni	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-6,2382	-5,7551	-5,4934	-7,9921
Ore dedicate all'attività (**), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	-

Dove:

- **Età professionale** = Periodo di imposta – Max(Anno di iscrizione ad albi professionali, Anno di inizio attività) – Anni di interruzione dell'attività.
- **Aree della territorialità generale a livello provinciale:**

  Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali
  Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

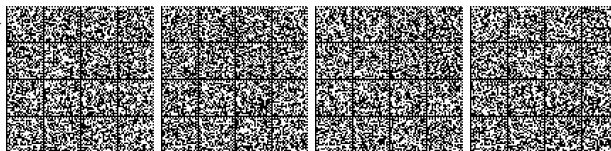
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante, riferito ad una variabile della funzione di compenso, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

- Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sui Compensi del Totale Incarichi di: (Altre perizie (diverse da quelle particolareggiate) + Rilievi topografici + Attività di consulenza (direzionale, informatica, qualità, sicurezza) + Consulenza Tecnica d'Ufficio + Attività di contenzioso e consulenza tecnica di parte + Partecipazione a Consigli di amministrazioni, Collegi e Commissioni + Stabili collaborazioni con altri studi professionali compensate a forfait + Altre attività)/100.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".

(**) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

- Variabili contabili espresse in euro.

VARIABILE	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Numero Totale Incarichi riferito a "Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	1.516,5018	-	-	1.516,9812
Numero Totale Incarichi riferito a "Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	1.226,7880	1.226,9595	-	1.226,3032
Numero Totale Incarichi riferito a "Direzione, assistenza e contabilità lavori" ponderato con il relativo compenso medio (*)	1.402,9834	1.399,7717	1.385,0272	1.402,8991
Numero Totale Incarichi riferito a "Calcolo strutturale" ponderato con il relativo compenso medio (*)	949,9121	948,7533	894,3581	949,7601
Numero Totale Incarichi riferito a "Studi di fattibilità" ponderato con il relativo compenso medio (*)	992,8833	992,3100	985,4054	987,0436
Numero Totale Incarichi riferito a "Collaudi" ponderato con il relativo compenso medio (*)	570,5421	570,3742	570,8779	571,8768
Numero Totale Incarichi riferito a "Gestione della sicurezza" ponderato con il relativo compenso medio (*)	582,6867	581,7324	574,7922	582,9581
Numero Totale Incarichi riferito a "Arbitrati" ponderato con il relativo compenso medio (*)	935,4370	-	-	891,0904
Numero Totale Incarichi riferito a "Conciliazione" ponderato con il relativo compenso medio (*)	935,4370	-	-	891,0904
Numero Totale Incarichi riferito a "Perizie di stima particolareggiate" ponderato con il relativo compenso medio (*)	327,2455	325,1001	-	331,7554
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 1 (*)	-	940,2797	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 7 (*)	-	-	331,5718	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,7052	1,7575	1,4054	1,7600
Consumi	1,9946	2,2846	1,8391	2,4190
Altre spese	2,0706	1,5852	1,2319	1,6932
Ore dedicate all'attività (**)	23,4996	25,6986	25,5782	8,7557
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 5 anni	-	-8,1069	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale compreso tra 6 e 10 anni	-	-4,1650	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 8 anni	-7,9509	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 9 anni	-	-	-	-3,2145

VARIABILE	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 10 anni	-	-	-7,3276	-
Ore dedicate all'attività (**), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-3,2953	-3,1345	-3,7078	-
Ore dedicate all'attività (**), differenziale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante	-	-	-	25,6773

Dove:

- **Età professionale** = Periodo di imposta – Max(Anno di iscrizione ad albi professionali, Anno di inizio attività) – Anni di interruzione dell'attività.
- **Aree della territorialità generale a livello provinciale:**

  Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali
  Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità del livello del reddito disponibile per abitante, riferito ad una variabile della funzione di compenso, è calcolato moltiplicando la variabile stessa per il valore dell'indicatore relativo alla territorialità utilizzata. L'indicatore assume valori non negativi e non superiori all'unità. Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

- Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sui Compensi del Totale Incarichi di: (Altre perizie (diverse da quelle particolareggiate) + Rilievi topografici + Attività di consulenza (direzionale, informatica, qualità, sicurezza) + Consulenza Tecnica d'Ufficio + Attività di contenzioso e consulenza tecnica di parte + Partecipazione a Consigli di amministrazioni, Collegi e Commissioni + Stabili collaborazioni con altri studi professionali compensate a forfait + Altre attività)/100.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".

(**) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

Per ogni *Tipologia dell'attività*, il compenso medio, richiamato nei dettagli a seguire, è calcolato come: (Compensi dichiarati * percentuale sui Compensi del Totale Incarichi /100) / Numero Totale Incarichi riferito all'attività.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 1.517.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 1.227.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione, assistenza e contabilità lavori* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 1.403.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Calcolo strutturale* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Calcolo strutturale* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Calcolo strutturale* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 950.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Studi di fattibilità* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Studi di fattibilità* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Studi di fattibilità* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 993.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 572.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Gestione della sicurezza* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 583.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 941.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Conciliazione* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Conciliazione* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Conciliazione* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 941.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie di stime particolareggiate* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie di stime particolareggiate* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie di stime particolareggiate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 332.

DESCRIZIONE VARIABILI AGGREGATE

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 1*" è calcolata come somma di:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 941

e di:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 941

e di:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Conciliazione* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Conciliazione* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 941.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 7*" è calcolata come somma di:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 332

e di:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 332

e di:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* moltiplicato per peso di ponderazione

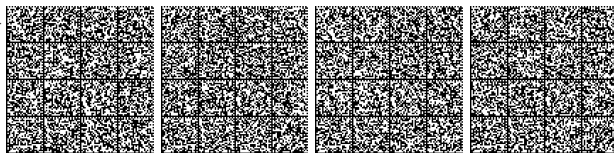
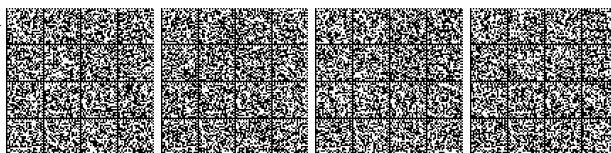
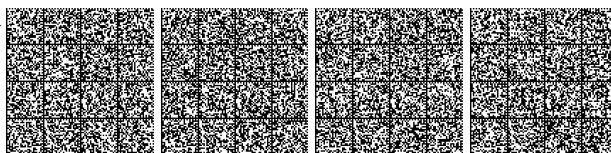
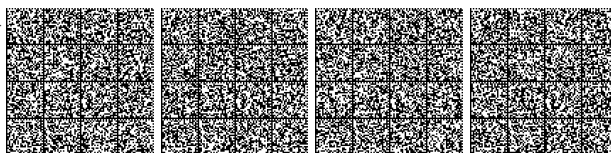
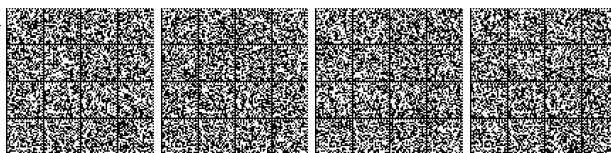
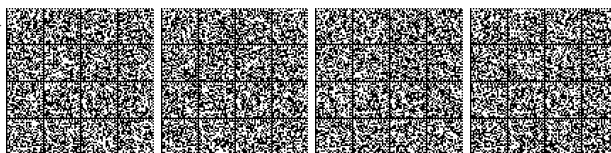
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Arbitrati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 332

e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Conciliazione* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Conciliazione* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 332
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie di stime particolareggiate* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie di stime particolareggiate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 332.

VALORI DI SOGLIA INFERIORE A LIVELLO PROVINCIALE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ

Provincia	Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Calcolo strutturale	Studi di fattibilità
AG	2.602	1.076	1.615	846	993
AL	1.514	1.192	1.386	948	922
AN	1.399	1.206	1.396	938	951
AO	2.506	1.464	2.526	951	1.287
AP	1.457	1.226	1.395	945	993
AQ	1.462	1.129	1.385	879	993
AR	1.287	1.223	1.390	939	993
AT	1.208	1.219	1.251	926	993
AV	1.429	1.172	1.416	861	993
BA	1.541	1.227	1.379	951	898
BG	1.515	1.234	1.377	977	981
BI	1.438	1.112	1.397	900	993
BL	1.284	1.141	1.399	944	1.028
BN	1.505	1.104	1.398	878	993
BO	1.517	1.294	1.424	1.016	1.005
BR	1.535	1.185	1.386	893	898
BS	1.473	1.319	1.410	972	993
BT	1.635	1.171	1.281	898	898
BZ	1.591	1.291	1.605	1.393	1.070
CA	1.533	1.184	1.408	916	1.074
CB	1.490	1.199	1.446	960	993
CE	1.513	1.170	1.403	882	939
CH	1.509	1.210	1.375	948	993
CI	1.468	1.041	1.337	912	993
CL	1.542	1.164	1.422	656	993

Provincia	Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Calcolo strutturale	Studi di fattibilità
CN	1.278	1.162	1.344	944	995
CO	1.485	1.251	1.375	1.007	992
CR	1.473	1.243	1.398	971	993
CS	1.426	1.174	1.312	926	1.003
CT	1.612	1.226	1.405	877	843
CZ	1.509	1.184	1.407	853	964
EN	1.851	1.103	1.340	905	993
FC	1.474	1.219	1.356	949	885
FE	1.496	1.229	1.376	947	908
FG	1.926	1.208	1.454	951	898
FI	1.509	1.210	1.380	948	965
FM	1.561	1.201	1.253	884	993
FR	1.710	1.218	1.548	958	993
GE	1.516	1.207	1.406	949	988
GO	1.517	1.227	1.388	934	993
GR	1.515	1.220	1.332	943	993
IM	1.411	1.205	1.382	944	993
IS	1.522	995	1.406	901	993
KR	1.522	1.259	1.408	902	993
LC	1.409	1.231	1.389	1.011	993
LE	1.515	1.165	1.348	778	898
LI	1.732	1.228	1.402	950	993
LO	1.542	1.275	1.403	966	993
LT	1.514	1.221	1.286	965	993
LU	1.513	1.232	1.377	947	974
MB	1.445	1.408	1.420	1.405	1.100

Provincia	Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Calcolo strutturale	Studi di fattibilità
MC	1.402	1.215	1.354	949	993
ME	1.818	1.203	1.437	946	993
MI	1.520	1.516	1.614	1.238	1.077
MN	1.430	1.234	1.422	958	993
MO	1.483	1.395	1.493	992	999
MS	1.517	1.233	1.302	942	993
MT	1.494	1.149	1.335	850	811
NA	1.710	1.231	1.414	950	1.164
NO	1.381	1.225	1.369	977	1.063
NU	1.566	1.203	1.405	939	993
OG	1.774	1.426	1.446	923	993
OR	1.440	989	1.410	799	993
OT	1.710	1.325	1.518	950	993
PA	2.842	1.253	1.413	907	995
PC	1.415	1.217	1.336	991	993
PD	1.519	1.359	1.452	953	1.026
PE	1.541	1.227	1.386	941	928
PG	1.435	1.225	1.398	950	886
PI	1.568	1.220	1.353	949	973
PN	1.428	1.215	1.410	935	993
PO	1.319	1.224	1.397	902	993
PR	1.513	1.274	1.434	961	1.254
PT	1.290	1.203	1.279	919	993
PU	1.514	1.232	1.391	950	993
PV	1.398	1.228	1.424	953	969
PZ	1.518	1.206	1.406	922	757

Provincia	Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)	Direzione, assistenza e contabilità lavori	Calcolo strutturale	Studi di fattibilità
RA	1.311	1.211	1.361	939	948
RC	1.504	1.188	1.410	905	993
RE	1.419	1.364	1.388	983	930
RG	1.689	1.062	1.296	786	993
RI	1.522	1.167	1.353	893	993
RM	2.077	1.534	1.630	1.107	1.055
RN	1.595	1.235	1.399	942	864
RO	1.541	1.226	1.409	906	993
SA	1.519	1.167	1.362	816	1.053
SI	1.521	1.218	1.340	944	993
SO	1.433	1.189	1.408	955	993
SP	1.246	1.168	1.282	944	993
SR	2.794	1.224	1.404	925	993
SS	1.529	1.276	1.510	998	993
SV	1.397	1.197	1.396	945	889
TA	1.493	1.087	1.237	828	898
TE	1.513	1.224	1.396	946	993
TN	1.667	1.276	1.603	968	1.069
TO	1.506	1.224	1.418	978	1.011
TP	2.093	1.153	1.379	796	993
TR	1.482	1.238	1.403	955	886
TS	1.460	1.067	1.390	850	993
TV	1.512	1.298	1.396	974	1.000
UD	1.496	1.189	1.416	940	816
VA	1.431	1.234	1.392	1.023	967
VB	1.418	1.221	1.356	868	993

Provincia	**Progettazione di opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)**	**Progettazione in ambiti diversi dalle opere pubbliche (preliminare e/o definitiva e/o esecutiva)**	**Direzione, assistenza e contabilità lavori**	**Calcolo strutturale**	**Studi di fattibilità**
VC	1.437	1.196	1.401	938	993
VE	1.736	1.248	1.457	961	980
VI	1.511	1.226	1.473	943	944
VR	1.519	1.324	1.457	960	1.016
VS	1.480	1.036	1.416	851	993
VT	1.526	1.280	1.408	959	993
VV	1.329	1.082	1.393	858	993

Provincia	**Collaudi**	**Gestione della sicurezza**	**Arbitrati**	**Conciliazione**	**Perizie di stima particolareggiate**
AG	622	639	941	941	232
AL	548	544	941	941	331
AN	562	566	941	941	329
AO	575	988	941	941	330
AP	564	529	941	941	309
AQ	551	603	941	941	323
AR	550	544	941	941	331
AT	497	540	941	941	302
AV	588	673	941	941	328
BA	572	568	941	941	312
BG	565	584	941	941	336
BI	516	543	941	941	332
BL	515	532	941	941	338
BN	598	579	941	941	304
BO	597	571	997	997	395
BR	569	570	941	941	289
BS	571	570	941	941	351
BT	537	555	941	941	311
BZ	743	682	941	941	564
CA	595	590	941	941	320
CB	575	590	941	941	325
CE	593	532	941	941	332
CH	554	577	941	941	344
CI	519	521	941	941	332
CL	578	375	941	941	256
CN	478	543	941	941	387
CO	550	551	941	941	373

Provincia	**Collaudi**	**Gestione della sicurezza**	**Arbitrati**	**Conciliazione**	**Perizie di stima particolareggiate**
CR	569	553	941	941	348
CS	573	579	941	941	303
CT	701	584	941	941	316
CZ	575	578	941	941	328
EN	563	580	941	941	269
FC	570	584	941	941	328
FE	567	581	941	941	332
FG	533	623	941	941	323
FI	603	581	941	941	344
FM	536	501	941	941	292
FR	642	611	941	941	333
GE	573	576	941	941	366
GO	486	567	941	941	318
GR	559	558	941	941	401
IM	542	568	941	941	303
IS	554	623	941	941	311
KR	585	591	941	941	340
LC	561	567	941	941	396
LE	565	539	941	941	316
LI	572	586	941	941	329
LO	714	646	941	941	333
LT	562	591	941	941	332
LU	557	589	941	941	341
MB	702	614	941	941	366
MC	564	560	941	941	327
ME	583	780	941	941	319
MI	689	655	941	941	390
MN	565	575	941	941	333

Provincia	Collaudi	Gestione della sicurezza	Arbitrati	Conciliazione	Perizie di stima particolareggiate
MO	580	583	941	941	431
MS	558	570	941	941	342
MT	550	618	941	941	301
NA	812	589	1.175	1.175	338
NO	566	539	941	941	338
NU	586	607	941	941	316
OG	519	955	941	941	332
OR	497	584	941	941	305
OT	553	744	941	941	339
PA	606	615	941	941	331
PC	560	577	941	941	382
PD	571	590	941	941	340
PE	560	545	941	941	327
PG	541	569	941	941	322
PI	579	580	941	941	333
PN	567	535	941	941	328
PO	661	588	941	941	567
PR	790	583	941	941	378
PT	571	539	941	941	352
PU	563	562	941	941	320
PV	559	579	941	941	332
PZ	636	590	941	941	312
RA	569	577	941	941	337
RC	580	699	941	941	301
RE	570	582	941	941	372
RG	509	601	941	941	248
RI	574	449	941	941	296
RM	937	584	1.081	1.081	422

Provincia	Collaudi	Gestione della sicurezza	Arbitrati	Conciliazione	Perizie di stima particolareggiate
RN	571	543	941	941	360
RO	571	563	941	941	324
SA	570	572	941	941	313
SI	568	583	941	941	344
SO	543	601	941	941	341
SP	502	582	941	941	338
SR	595	683	941	941	315
SS	642	629	941	941	335
SV	565	563	941	941	332
TA	517	580	941	941	333
TE	559	575	941	941	330
TN	555	815	941	941	340
TO	572	598	941	941	344
TP	556	528	941	941	321
TR	555	583	941	941	330
TS	565	668	941	941	241
TV	571	581	941	941	335
UD	553	526	941	941	325
VA	572	586	941	941	335
VB	529	577	941	941	341
VC	510	561	941	941	332
VE	574	586	941	941	378
VI	573	579	941	941	344
VR	571	597	941	941	372
VS	519	643	941	941	332
VT	569	598	941	941	332
VV	585	575	941	941	311

NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE

ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile "Ore dedicate all'attività" è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" * 50 * 48 dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno)/48
Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	(Numero di soci o associati che prestano attività nello studio) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48 dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività/numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno /numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

ALLEGATO 5

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VK06U

SERVIZI FORNITI DA REVISORI CONTABILI, PERITI, CONSULENTI ED ALTRI SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E TRIBUTI(ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO)

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore UK06U, evoluzione dello studio VK06U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VK06U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 69.20.13 – Servizi forniti da revisori contabili, periti, consulenti ed altri soggetti che svolgono attività in materia di amministrazione contabilità e tributi.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UK06U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2008, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2009.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 12.252.

Nella prima fase di analisi 563 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 74 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla modalità di espletamento dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 11.615.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Rendimento orario professionisti*** [2]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [3]***.***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica[4] anche per uno solo dei due indicatori sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[5]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

In particolare le variabili considerate ai fini della regressione sono state:

- il Numero delle attività[6] stimate attraverso il confronto del compenso medio con la soglia inferiore di riferimento[7];
- le variabili contabili, le variabili territoriali e le "Ore dedicate all'attività"[8], in funzione dell'incidenza sui compensi di tutte le altre attività non ricomprese al punto precedente.

Nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis.*

In particolare, per l'insieme delle attività di cui al primo punto, sono state considerate anche le differenze che possono emergere a livello provinciale nello svolgimento dell'attività. Di conseguenza le soglie inferiori di riferimento, utilizzate ai fini della stima dei compensi, sono state articolate, ove questo fosse risultato significativo, a livello provinciale. L'individuazione di tali valori è stata operata scegliendo quelli che possono

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

[3] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

[4] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati.

[5] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

[6] Tali attività sono: "Contabilità ordinaria", "Contabilità semplificata", "Mod. Unico persone fisiche", "Mod. Unico società di persone ed equiparate", "Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati", "Mod.770", "Mod. IVA (anche se non compreso nella dichiarazione unificata)", "Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria", "Redazione bilanci", "Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria", "Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)", "Collegi sindacali", "Revisione contabile in Enti Pubblici", "Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14", "Consulenze tecniche di parte", "Amministrazione del personale (paghe e stipendi)", "Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria", "Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria", "Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria", "Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro", "Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro", "Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali", "Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali", "Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali" e "Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)".

[7] Per maggior dettaglio si veda la Nota ai coefficienti delle funzioni di compenso del Sub Allegato 5.H.

[8] La definizione delle "Ore dedicate all'attività" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel territorio specifico. Per le variabili di cui al secondo punto, invece, sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità generale"[9], che differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per provincia.

Le aree della territorialità generale sono state così rappresentate con un insieme di variabili *dummy*[10] ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Ore dedicate all'attività".

Inoltre nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto anche delle differenze legate all'"Età professionale" che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile "Ore dedicate all'attività".

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso".

---

[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

[10] Una varabile *dummy* è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile *dummy* relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una *regola* di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di *Cluster Analysis*; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 5.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei.

L'analisi discriminante consente di associare ogni soggetto ad uno o più gruppi omogenei individuati in funzione della relativa probabilità di appartenenza[11].

Nel Sub Allegato 5.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Resa oraria per addetto*** [12]**;**
- ***Incidenza delle spese sui compensi*** [13]**.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche[14] differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Resa oraria per addetto" anche sulla base della "territorialità generale" a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro[15]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono

[11] Con l'analisi discriminante lineare di Fisher, l'assegnazione ai gruppi omogenei viene determinata sulla base dei valori delle variabili discriminanti indicate nel modello; tale metodologia è basata sul calcolo della distanza, opportunamente pesata con la matrice di varianza e covarianza, tra tali valori ed il profilo medio di ogni gruppo omogeneo.

[12] L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

[13] L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle "altre componenti negative") sui compensi complessivamente incassati.

[14] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[15] La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'indicatore "Resa oraria per addetto" si è inoltre tenuto conto del differente livello dei compensi derivante dal contesto socio-economico del territorio di riferimento. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 5.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenze delle spese sui compensi" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[16] o indeterminato[17] il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l'indicatore "Resa oraria per addetto" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Rendimento orario professionisti*** [18]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [19]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 5.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 5.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 5.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

[16] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.

[17] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore e il numeratore sono entrambi uguali a zero.

[18] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

[19] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

RENDIMENTO ORARIO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile “Ore teoriche del professionista”[20].

In presenza di un valore della variabile “Ore teoriche del professionista” superiore a quello della variabile “Ore dichiarate dal professionista”[21], le “Ore dedicate all’attività”[22] sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le “Ore teoriche del professionista” e le “Ore dichiarate dal professionista”.

Il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica[23].

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità e da normalità”[24].

Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con la percentuale sui compensi della Modalità di espletamento dell’attività di: “Contenzioso tributario ed assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. “deflattivi” del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.)”, “Incarichi giudiziali (procedure concorsuali e consulenze tecniche d’ufficio)”, “Convegni e corsi di formazione”, “Consulenza e assistenza per i rapporti di lavoro e contenzioso amministrativo”, “Attività di conciliazione”, “Altre prestazioni” e “Stabili collaborazioni con altri studi professionali”, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[20] La variabile è calcolata come:

Ore teoriche del professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Minor valore tra “Valore massimo annuo” e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell’indicatore) - “Ore lavorate dai dipendenti”);
Ore teoriche del professionista = (esercizio collettivo dell’attività professionale)	Minor valore tra (“Valore massimo annuo” * Numero soci o associati che prestano attività nello studio) e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell’indicatore) - “Ore lavorate dai dipendenti”).

Il “Valore massimo annuo”, ovvero 2400 ore (pari a 50*48), è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell’attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diviso 12).

Le “Ore lavorate dai dipendenti” sono pari a Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[21] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro nell’anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell’attività professionale)	Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro nell’anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[22] La definizione delle “Ore dedicate all’attività” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all’attività”.

[23] I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività”, e il compenso puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[24] Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all’indicatore “Rendimento orario professionisti”.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative

Cluster	Coefficiente
1	2,5155
2	1,5852
3	1,3591
4	1,2529
5	2,1408
6	1,3109
7	1,4632
8	1,9146
9	1,4527
10	1,1581

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "compenso puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[25]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "compenso minimo di cluster".

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso minimo" del contribuente.

Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 5.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso".

[25] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso del contribuente. L'intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di compenso dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di compenso.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 5.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità di espletamento dell'attività;
- attività svolta.

La **modalità di espletamento dell'attività** ha portato a distinguere quei contribuenti che erogano allo stesso cliente un pacchetto congiunto di servizi remunerato a forfait (cluster 4, 6, 7, 9 e 10) dai contribuenti che offrono principalmente prestazioni non a forfait (cluster 1, 3, 5 e 8).

L'**attività svolta** ha consentito di distinguere, nell'ambito di coloro che erogano un pacchetto congiunto di servizi remunerato a forfait, i contribuenti che si occupano di: servizi contabili e consulenza in materia fiscale e societaria (cluster 4), servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali (cluster 6), consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali (cluster 7), assistenza e consulenza in materia del lavoro (cluster 9) e servizi contabili e consulenza in materia fiscale, societaria e del lavoro (cluster 10). Differentemente, nell'ambito dei contribuenti che offrono principalmente prestazioni non remunerate a forfait, sono stati individuati coloro che partecipano a collegi sindacali (cluster 1) e quelli che si occupano di: contabilità, bilancio e redazione di modelli dichiarativi (cluster 3), revisione contabile (cluster 5) e servizi vari di consulenza (cluster 8).

Infine, sono stati distinti quei contribuenti che offrono un'ampia gamma di servizi (cluster 2).

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – PROFESSIONISTI CON ATTIVITÀ INCENTRATA SULLA PARTECIPAZIONE A COLLEGI SINDACALI

NUMEROSITÀ: 390

Il cluster è formato da professionisti che originano l'85% dei compensi dalla partecipazione a collegi sindacali. Da segnalare, inoltre, che un quinto circa dei componenti il cluster ottiene il 19% dei compensi da attività di consulenza, che si articolano in: consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria; consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria; consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni, etc.); consulenze tecniche di parte.

Coerentemente con la natura delle prestazioni erogate, la principale tipologia di clientela è costituita dalle "altre società di capitali" (79% dei compensi). A queste talvolta si affiancano enti pubblici e privati commerciali (fonte del 61% dei compensi per l'8% dei soggetti) ed enti pubblici e privati non commerciali (35% per il 14%).

CLUSTER 2 – PROFESSIONISTI CHE EROGANO UN'AMPIA GAMMA DI SERVIZI

NUMEROSITÀ: 2.375

I professionisti del cluster si caratterizzano per l'offerta di una gamma ampia di servizi, generalmente afferenti sia all'area della tenuta della contabilità, degli adempimenti fiscali e della redazione di bilanci che a quella della consulenza. I servizi sono offerti sia tramite remunerazione legata alla singola prestazione che tramite pacchetti remunerati a forfait e sono erogati sia nei confronti di imprese in contabilità ordinaria che in contabilità semplificata.

La tipologia di clientela è formata prevalentemente da "altre società di capitali" (35% dei compensi), imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (27%), società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (fonte del 36% dei compensi per il 46% dei soggetti). Da segnalare infine che il 44% dei soggetti del cluster origina l'84% dei propri compensi dal committente principale.

CLUSTER 3 – PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI IN CONTABILITÀ, BILANCIO E NELLA REDAZIONE DI MODELLI DICHIARATIVI

NUMEROSITÀ: 2.178

Il cluster si compone di professionisti che ottengono la parte preponderante dei compensi (89%) dall'erogazione di servizi di contabilità, dalla redazione di bilanci e di modelli dichiarativi e dalla gestione di contenzioso tributario e fase precontenziosa.

La clientela è formata principalmente da imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (45% dei compensi), "altre società di capitali" (22%), società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (17%). Da segnalare inoltre che il 46% dei soggetti del cluster ottiene un quinto circa dei compensi da "altre persone fisiche".

CLUSTER 4 – PROFESSIONISTI CHE FORNISCONO SERVIZI CONTABILI E CONSULENZA IN MATERIA FISCALE E SOCIETARIA CON REMUNERAZIONE A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 1.950

I contribuenti di questo cluster ottengono il 90% dei compensi da servizi contabili e consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria, offrendo pacchetti di prestazioni remunerati a forfait ad imprese sia in contabilità ordinaria (46% dei compensi) che in contabilità semplificata (44%).

La clientela comprende soprattutto imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (45% dei compensi), "altre società di capitali" (26%), società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (22%).

CLUSTER 5 – PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI IN REVISIONE CONTABILE

NUMEROSITÀ: 159

Il cluster è formato da professionisti che ottengono la quota principale dei compensi (83%) dall'attività di revisione contabile. In particolare, oltre la metà di coloro che rientrano nel presente cluster ottiene una quota considerevole dei compensi totali (72%) dall'attività di revisione contabile in Enti pubblici. Inoltre, un quarto dei soggetti del cluster origina il 22% dei propri compensi dalla partecipazione a collegi sindacali.

Coerentemente con la natura delle prestazioni erogate, la principale tipologia di clientela è costituita dalle "altre società di capitali" (42% dei compensi), seguite da enti pubblici e privati non commerciali (fonte del 73% dei compensi per il 42% dei soggetti) e da enti pubblici e privati commerciali (74% per il 25%). Da evidenziare infine che il 55% dei componenti il cluster riceve l'82% dei propri compensi dal committente principale.

CLUSTER 6 – PROFESSIONISTI CHE FORNISCONO SERVIZI CONTABILI, BILANCIO E DICHIARAZIONI FISCALI CON REMUNERAZIONE A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 1.917

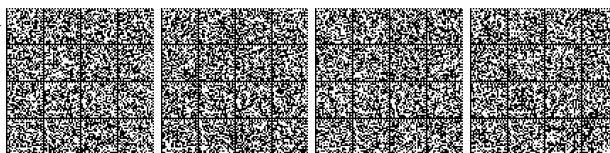
I professionisti che formano il cluster si occupano in prevalenza di servizi contabili e della redazione di bilanci e dichiarazioni fiscali (89% dei compensi). In particolare, i componenti il cluster si rivolgono a soggetti in contabilità ordinaria con pacchetti congiunti di servizi che comprendono servizi contabili, redazione di bilanci e dichiarazioni fiscali, ottenendone il 40% dei compensi. Differentemente, alle imprese in contabilità semplificata offrono pacchetti congiunti che prevedono servizi contabili e redazione di dichiarazioni fiscali, ricevendone il 49% dei compensi.

La clientela è formata principalmente da imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni, dai quali tali contribuenti originano la metà dei propri compensi, da "altre società di capitali" (22%), da società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (20%).

CLUSTER 7 – PROFESSIONISTI SPECIALIZZATI IN CONSULENZA CONTABILE, BILANCIO E DICHIARAZIONI FISCALI CON REMUNERAZIONE A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 1.372

I professionisti che formano il cluster offrono prevalentemente prestazioni remunerate a forfait, occupandosi di consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali (92% dei compensi).

Un particolare elemento di interesse consiste nel fatto che il 72% degli appartenenti al cluster ottiene la quota preponderante dei propri compensi (87%) dalla relazione con il committente principale. La tipologia di clientela è rappresentata principalmente dalle "altre società di capitali" (41% dei compensi), cui si associano gli imprenditori

individuali e gli esercenti arti e professioni (fonte del 49% dei compensi per il 50% dei soggetti) e le società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (57% per il 49).

CLUSTER 8 – PROFESSIONISTI CHE OFFRONO SERVIZI VARI DI CONSULENZA

NUMEROSITÀ: 844

Il cluster riunisce i contribuenti che offrono servizi di consulenza (93% dei compensi) che si dettagliano in: consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria; consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria; consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni, etc.); consulenze tecniche di parte.

La clientela è in genere rappresentata da: "altre società di capitali" (53% dei compensi), società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (fonte del 51% dei compensi per il 36% dei soggetti), imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (44% per il 36%). Da segnalare che il 63% degli appartenenti al cluster ottiene la quota preponderante dei propri compensi (85%) dalla relazione con il committente principale.

CLUSTER 9 – PROFESSIONISTI CHE FORNISCONO SERVIZI DI ASSISTENZA E CONSULENZA IN MATERIA DEL LAVORO CON REMUNERAZIONE A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 162

I contribuenti di questo cluster svolgono, tramite fornitura di un pacchetto integrato di servizi remunerato a forfait, attività di assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi i servizi di amministrazione paghe e stipendi), ottenendone l'84% dei compensi.

Da segnalare che il 64% degli appartenenti al cluster ottiene l'86% dei propri compensi dal committente principale. La tipologia di clientela è costituita prevalentemente da imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (38% dei compensi), seguiti dalle "altre società di capitali" (33%) e da società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (fonte del 46% dei compensi per il 43% dei soggetti).

CLUSTER 10 – PROFESSIONISTI CHE FORNISCONO SERVIZI CONTABILI E CONSULENZA IN MATERIA FISCALE, SOCIETARIA E DEL LAVORO CON REMUNERAZIONE A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 262

I contribuenti di questo cluster forniscono in prevalenza servizi contabili e consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro (75% dei compensi), offrendo prevalentemente pacchetti di prestazioni remunerati a forfait sia ad imprese in contabilità ordinaria (49% dei compensi) che ad imprese in contabilità semplificata (26%).

La clientela comprende soprattutto imprenditori individuali ed esercenti arti e professioni (38% dei compensi), "altre società di capitali" (35%), società di persone e associazioni tra artisti e professionisti (21%).

SUB ALLEGATO 5.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO D:

- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770 – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata) – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contenzioso tributario ed assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. "deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.) – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14 – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali – Percentuale sui compensi
- Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi) – Percentuale sui compensi

SUB ALLEGATO 5.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** = (Altre componenti negative*100)/(Compensi dichiarati[26]);
- ***Incidenza delle spese sui compensi*** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese)*100)/(Compensi dichiarati);
- ***Rendimento orario professionisti*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese)/(Ore lavorate dai dipendenti[27] + Ore dichiarate dal professionista[28]);
- ***Resa oraria per addetto*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti[29] * 50 * 48).

---

[26] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento orario professionisti".

[27] La variabile è calcolata come: Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[28] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[29] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e Numero di settimane di lavoro nell'anno)/48;
Numero addetti = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero soci o associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" + Numero dipendenti dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore settimanali dedicate all'attività/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (Numero di settimane di lavoro nell'anno/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

SUB ALLEGATO 5.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 - Professionisti con attività incentrata sulla partecipazione a collegi sindacali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,10	1,49	3,08	3,76	4,86	6,52	7,66	8,41	9,76	11,41	13,03	15,05	17,88	20,26	24,13	28,23	36,58	43,25
	Professionisti con forza lavoro	4,00	9,21	10,62	12,99	14,57	15,25	17,99	20,03	21,18	25,03	27,17	32,44	34,62	36,78	39,96	44,33	48,03	59,20	66,73
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	12,57	21,82	23,35	26,53	27,92	32,17	40,07	55,81	65,22	71,58	81,34	91,43	101,25	128,28	134,56	153,17	188,42	202,82	229,17
	Gruppo territoriale 1 e 3	29,04	32,26	36,98	43,29	50,39	57,78	66,52	75,65	84,67	90,42	105,55	120,08	132,19	145,95	158,45	172,77	186,92	208,00	471,51

Cluster 2 - Professionisti che erogano un'ampia gamma di servizi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,02	2,06	3,91	5,39	6,71	8,20	9,68	11,29	13,22	15,58	17,75	20,59	23,66	27,03	31,26	36,23	44,23	57,69
	Professionisti con forza lavoro	9,60	14,64	17,84	21,14	25,14	28,26	30,47	33,16	35,67	38,68	41,07	43,35	46,52	50,36	52,68	56,36	61,07	65,45	73,17
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	6,20	9,77	11,23	12,50	13,86	15,58	16,80	18,45	20,27	22,38	25,22	27,41	32,45	37,99	44,69	53,74	66,48	83,43	107,88
	Gruppo territoriale 1 e 3	10,74	15,31	16,21	17,47	19,12	20,53	22,31	24,25	26,00	28,50	31,21	34,05	37,44	41,51	47,03	54,67	65,00	82,72	112,88

Cluster 3 - Professionisti specializzati in contabilità, bilancio e nella redazione di modelli dichiarativi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	2,57	5,04	7,04	8,72	10,95	13,24	15,53	17,82	20,05	22,30	24,67	27,66	30,73	34,04	37,31	42,62	49,50	63,73
	Professionisti con forza lavoro	12,71	19,82	24,80	29,06	32,80	36,07	38,57	41,46	44,41	46,96	49,55	51,80	53,98	57,34	61,58	64,44	68,37	73,77	82,27
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	7,95	10,46	11,72	13,11	14,24	15,35	16,64	17,80	18,86	20,15	21,83	23,45	25,33	26,85	30,04	37,27	43,80	55,93	81,50
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,45	14,40	15,69	17,13	18,43	19,72	21,19	22,46	23,75	25,38	26,86	28,97	31,37	34,59	38,05	42,50	50,00	60,74	84,00

Cluster 4 - Professionisti che forniscono servizi contabili e consulenza in materia fiscale e societaria con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	2,83	4,52	6,62	8,67	10,41	12,10	14,68	16,10	17,62	20,09	22,51	25,14	27,48	30,36	33,18	37,55	42,06	53,08
	Professionisti con forza lavoro	15,84	21,07	25,42	28,84	32,82	35,64	38,74	41,74	44,02	47,15	49,26	52,11	54,08	57,11	59,51	61,54	64,30	68,11	75,67
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	9,47	11,05	12,10	13,02	13,89	15,14	16,06	17,08	18,25	19,37	20,21	21,98	23,81	26,27	28,85	32,19	35,12	40,60	57,44
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,80	14,81	16,21	17,26	18,07	19,16	20,17	21,07	22,33	23,55	25,00	26,34	28,16	29,89	32,38	35,08	39,92	46,84	63,49

Cluster 5 - Professionisti specializzati in revisione contabile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,36	1,77	2,36	3,33	4,10	5,58	7,00	7,92	8,77	9,85	11,41	12,66	15,72	18,21	23,30	27,38	33,93	39,86
	Professionisti con forza lavoro	6,53	7,02	7,59	9,96	10,86	12,68	18,25	20,76	23,22	24,39	25,72	25,94	26,94	28,61	57,84	63,25	63,52	73,86	111,92
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	2,94	12,50	14,93	18,50	18,76	25,84	34,31	38,50	40,10	43,49	59,53	63,94	75,87	94,53	97,59	104,17	216,42	673,94	1.287,50
	Gruppo territoriale 1 e 3	19,47	25,63	28,13	32,63	39,10	40,54	43,01	49,96	51,65	59,82	60,83	68,93	76,67	80,22	83,33	94,01	100,70	142,34	284,54

Cluster 6 - Professionisti che forniscono servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,15	3,28	5,28	7,52	9,33	11,55	13,35	15,05	16,85	18,25	20,22	22,47	24,64	27,29	30,02	33,22	37,30	43,00	54,20
	Professionisti con forza lavoro	14,08	20,08	25,96	29,11	33,05	35,57	38,33	40,91	43,10	45,86	48,88	51,29	53,20	55,57	58,68	61,35	64,74	69,70	77,31
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	7,88	10,07	11,37	12,47	13,61	14,19	15,43	16,16	16,85	18,13	19,17	20,31	21,89	24,02	25,68	27,87	31,23	36,95	48,56
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,80	13,91	15,39	16,22	17,31	18,02	19,01	20,02	21,15	22,32	23,51	24,91	26,39	28,15	30,37	33,37	37,76	43,97	56,49

Cluster 7 - Professionisti specializzati in consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,69	3,28	4,35	5,40	6,20	7,61	8,85	10,09	11,45	13,38	15,20	17,36	20,41	23,74	27,31	32,69	39,60	49,69
	Professionisti con forza lavoro	8,38	12,09	14,02	16,83	20,35	23,20	25,51	28,21	30,14	33,53	34,47	37,63	39,73	42,69	46,49	51,50	54,33	61,63	72,24
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	8,30	11,09	11,42	12,04	12,72	13,10	15,95	16,58	20,01	21,89	23,44	27,47	31,66	35,00	44,94	53,30	60,30	70,41	98,65
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,67	16,04	16,46	17,00	18,09	19,26	20,69	22,42	24,09	26,02	28,87	32,26	35,07	38,33	43,22	48,86	56,57	64,81	89,67

Cluster 8 - Professionisti che offrono servizi vari di consulenza

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,31	2,26	3,43	4,60	5,55	6,50	7,79	9,13	10,83	12,17	13,70	15,86	17,78	21,62	27,34	32,37	39,34	52,81
	Professionisti con forza lavoro	7,51	10,54	12,35	14,85	16,73	19,23	22,87	26,32	28,02	29,74	31,91	34,71	37,10	40,69	44,87	48,09	53,97	58,58	62,89
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	7,15	11,85	15,92	16,96	18,03	19,44	20,75	23,34	26,29	28,93	31,25	36,08	40,71	47,07	55,05	63,14	75,21	87,50	106,23
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,45	17,33	19,20	20,79	22,14	24,19	26,53	29,34	31,93	35,32	39,00	42,56	46,58	51,05	61,37	73,50	88,60	110,04	134,01

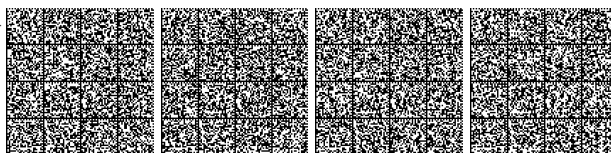
Cluster 9 - Professionisti che forniscono servizi di assistenza e consulenza in materia del lavoro con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	1,69	2,31	2,77	4,03	4,59	6,12	7,70	9,26	9,96	11,54	14,14	17,35	18,98	21,97	27,38	35,21	41,15
	Professionisti con forza lavoro	7,85	14,65	16,33	18,92	20,79	21,98	23,52	26,25	29,30	31,37	31,78	38,34	43,04	43,75	49,33	50,93	54,42	63,91	67,74
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	6,32	7,77	10,00	11,41	11,86	12,56	12,98	13,53	14,71	16,00	16,59	24,13	31,64	33,31	35,52	37,13	47,13	61,17	84,44
	Gruppo territoriale 1 e 3	9,98	13,19	15,57	15,94	16,67	17,30	18,36	20,47	22,62	24,04	25,34	26,58	27,73	29,74	32,63	37,48	40,86	51,41	58,49

Cluster 10 - Professionisti che forniscono servizi contabili e consulenza in materia fiscale, societaria e del lavoro con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	2,00	4,10	6,50	8,28	10,25	11,53	13,03	14,87	18,10	20,01	21,56	23,15	28,00	31,65	33,70	36,57	46,66	50,11
	Professionisti con forza lavoro	15,13	22,74	25,17	29,83	32,01	34,25	38,39	40,88	42,07	45,37	47,18	51,05	53,69	54,70	56,54	58,81	63,08	66,59	72,34
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	9,24	12,32	12,92	13,89	14,07	15,28	16,78	17,42	18,28	19,83	21,05	22,17	22,78	24,00	26,48	26,79	33,16	54,18	74,95
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,77	15,36	16,30	17,20	19,00	20,78	22,77	23,88	25,47	26,56	28,38	30,02	33,41	34,22	36,03	42,18	50,86	60,19	69,36

SUB ALLEGATO 5.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	36,58
1	Professionisti con forza lavoro	0,00	59,20
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	50,00
2	Professionisti con forza lavoro	0,00	67,03
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	52,63
3	Professionisti con forza lavoro	0,00	73,77
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	53,08
4	Professionisti con forza lavoro	0,00	75,67
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	39,86
5	Professionisti con forza lavoro	0,00	63,52
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	54,20
6	Professionisti con forza lavoro	0,00	75,67
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	49,69
7	Professionisti con forza lavoro	0,00	67,03
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	39,34
8	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,89
9	Professionisti senza forza lavoro	0,00	41,15
9	Professionisti con forza lavoro	0,00	63,91
10	Professionisti senza forza lavoro	0,00	50,11
10	Professionisti con forza lavoro	0,00	72,34

CLUSTER	**Modalità di distribuzione**	**Resa oraria per addetto**	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	23,35	210,00
1	Gruppo territoriale 1 e 3	30,21	210,00
2	Gruppo territoriale 2 e 5	15,58	120,00
2	Gruppo territoriale 1 e 3	17,47	120,00
3	Gruppo territoriale 2 e 5	13,49	90,00
3	Gruppo territoriale 1 e 3	16,04	90,00
4	Gruppo territoriale 2 e 5	13,89	90,00
4	Gruppo territoriale 1 e 3	16,21	90,00
5	Gruppo territoriale 2 e 5	18,50	150,00
5	Gruppo territoriale 1 e 3	25,63	150,00
6	Gruppo territoriale 2 e 5	12,47	90,00
6	Gruppo territoriale 1 e 3	15,39	90,00
7	Gruppo territoriale 2 e 5	14,43	100,00
7	Gruppo territoriale 1 e 3	16,83	100,00
8	Gruppo territoriale 2 e 5	18,03	150,00
8	Gruppo territoriale 1 e 3	22,14	150,00
9	Gruppo territoriale 2 e 5	13,53	90,00
9	Gruppo territoriale 1 e 3	16,67	90,00
10	Gruppo territoriale 2 e 5	14,07	90,00
10	Gruppo territoriale 1 e 3	17,20	90,00

SUB ALLEGATO 5.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 - Professionisti con attività incentrata sulla partecipazione a collegi sindacali

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,26	0,76	1,77	3,16	4,73	7,25	13,75
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	14,25	24,95	29,17	33,38	40,07	44,18	50,78	57,40	65,62	73,25	84,64	94,93	104,07	119,54	133,44	149,62	164,91	188,42	395,00

Cluster 2 - Professionisti che erogano un'ampia gamma di servizi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,31	1,01	1,91	3,12	4,65	6,75	9,83	13,90	22,64
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	5,12	9,29	11,48	12,98	14,43	15,65	16,92	18,37	20,11	21,92	24,09	26,38	29,28	33,02	36,94	43,31	52,00	66,01	92,95

Cluster 3 - Professionisti specializzati in contabilità, bilancio e nella redazione di modelli dichiarativi

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,39	1,41	2,83	4,60	6,54	8,27	10,87	13,33	18,02	26,08
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,00	8,56	10,66	11,97	13,04	14,05	15,20	16,27	17,27	18,54	20,14	21,47	22,86	25,11	28,14	31,24	36,14	44,20	63,93

Cluster 4 - Professionisti che forniscono servizi contabili e consulenza in materia fiscale e societaria con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,92	1,79	3,08	4,32	6,26	8,12	9,84	12,15	15,87	23,43
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,35	9,64	11,10	12,35	13,35	14,26	15,02	15,86	16,80	17,91	18,87	20,25	21,70	23,08	25,03	27,70	30,94	35,88	46,92

Cluster 5 - Professionisti specializzati in revisione contabile

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,32	0,56	0,95	2,79	5,48	8,11	9,70	16,41
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	8,57	16,93	18,66	23,33	28,13	30,99	35,97	39,18	42,00	45,20	48,47	57,17	63,60	70,38	76,04	86,20	95,08	192,54	377,87

Cluster 6 - Professionisti che forniscono servizi contabili, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	0,42	1,21	2,20	3,38	4,54	6,38	8,11	10,17	12,70	16,94	24,56
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,20	9,22	10,45	11,50	12,64	13,47	14,30	15,19	15,95	16,72	17,56	18,76	20,06	21,42	23,07	25,11	28,24	32,76	43,17

Cluster 7 - Professionisti specializzati in consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,91	2,14	3,18	4,84	7,89	12,70	19,78
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,88	10,41	12,49	13,87	15,00	15,89	16,67	17,86	19,66	21,54	23,43	25,64	28,62	31,82	34,82	39,37	46,50	54,35	75,00

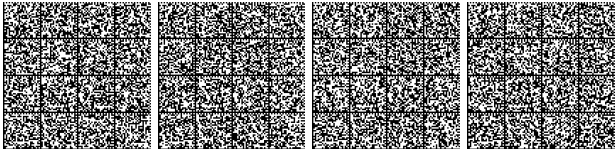
Cluster 8 - Professionisti che offrono servizi vari di consulenza

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,18	1,01	2,00	3,23	5,60	8,15	12,59	21,58
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,65	10,59	13,97	16,22	17,68	19,29	21,39	23,35	25,73	28,59	31,11	34,58	37,99	43,09	48,34	56,71	69,04	87,89	121,11

Cluster 9 - Professionisti che forniscono servizi di assistenza e consulenza in materia del lavoro con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,29	1,44	2,19	3,78	6,64	11,05	14,16
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,55	9,37	10,56	12,27	13,37	14,74	15,41	16,46	17,75	19,44	20,81	22,34	23,60	25,46	28,98	32,18	36,62	44,56	53,46

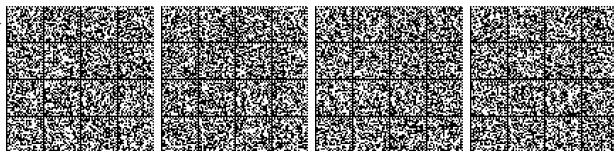
Cluster 10 - Professionisti che forniscono servizi contabili e consulenza in materia fiscale, societaria e del lavoro con remunerazione a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,55	1,42	2,30	3,33	4,85	7,14	8,76	13,64	17,77	23,81
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	8,57	10,99	12,08	12,93	13,75	14,81	15,75	16,59	17,81	19,03	21,13	22,24	23,90	26,09	28,31	31,88	37,88	45,77	61,20

SUB ALLEGATO 5.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

CLUSTER	**Modalità di distribuzione**	**Incidenza delle altre componenti negative sui compensi**	**Rendimento orario professionisti**
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	35,00	175,00
2	Tutti i soggetti	35,00	85,00
3	Tutti i soggetti	35,00	69,00
4	Tutti i soggetti	35,00	72,00
5	Tutti i soggetti	35,00	125,00
6	Tutti i soggetti	35,00	69,00
7	Tutti i soggetti	35,00	78,00
8	Tutti i soggetti	35,00	125,00
9	Tutti i soggetti	35,00	75,00
10	Tutti i soggetti	35,00	72,00

SUB ALLEGATO 5.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	939,8723	939,8363	939,8932	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	395,0585	414,9706	401,0600	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	63,0705	65,8238	65,2773	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	214,0644	213,3118	201,0093	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	261,4557	258,6013	253,8457	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	64,1484	64,8710	63,6311	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	52,6291	53,6465	55,9584	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	690,9913	695,1573	654,1242	693,6581	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	427,0134	424,4012	425,2776	-
Numero di clienti riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	1.285,1303	1.302,7338	1.279,9653	1.282,3556	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	1.265,5416	1.236,3388	-	-
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali" ponderato con il relativo compenso medio (*)	1.611,9124	1.611,4188	1.601,4492	1.609,0580	-
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	1.594,0652	-	-	1.589,1520
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	1.038,9828	-	-	1.039,9770
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	992,1639	-	-	-
Numero di unità di personale riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)" ponderato con il relativo compenso medio per unità di personale (*)	-	63,9153	63,9742	-	-
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	1.067,7832	-	-	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	-	501,9100	473,2034	505,7940	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	-	1.051,3715	1.028,3349	1.051,9761	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	-	555,1961	-	548,3363	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	-	1.082,3182	-	1.067,2488	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	-	955,0966	934,3108	955,4072	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	-	437,4112	436,3343	441,6361	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	1.159,7394	1.160,2404	1.082,3531	1.160,8268	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	-	480,8179	480,4220	480,4544	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 1 (*)	56,9585	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 3 (*)	-	-	548,7833	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 4 (*)	-	-	-	63,8979	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 5 (*)	-	-	-	-	56,9288
Numero riferito alla variabile aggregato n° 6 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 7 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 8 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 9 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 10 (*)	-	-	-	-	-
(Consumi + Altre spese)	-	1,5472	1,2570	-	-
(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	-	1,6509	1,3985	-	-
(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese)	2,5155	-	-	1,2442	2,1408
Ore dedicate all'attività (**)	38,7434	22,5464	19,4134	18,9611	31,3609
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 5 anni	-	-	-2,6537	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 7 anni	-	-	-	-5,4284	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 10 anni	-	-6,1869	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-14,5360	-5,8574	-7,6400	-8,0405	-

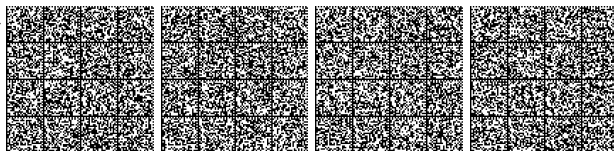
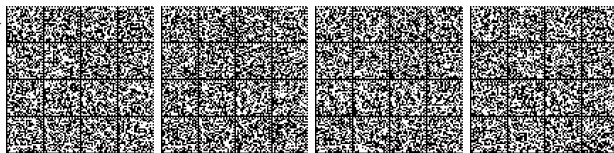
Dove:
• **Età professionale** = Periodo di imposta – Anno di inizio attività – Anni di interruzione dell'attività.
• **Territorialità generale a livello provinciale**:
Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

- Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sui Compensi di: (Contenzioso tributario ed assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. "deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Incarichi giudiziali (procedure concorsuali e consulenze tecniche d'ufficio) + Convegni e corsi di formazione + Consulenza e assistenza per i rapporti di lavoro e contenzioso amministrativo + Attività di conciliazione + Altre prestazioni + Stabili collaborazioni con altri studi professionali)/100.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".
(**) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

- Variabili contabili espresse in euro.

VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	939,7443	910,4538	-	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	411,4638	416,4362	415,9605	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	63,0440	65,7701	-	-	65,1510
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	208,7422	-	-	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	254,4135	-	-	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	64,4603	-	-	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	52,4729	-	-	-	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	691,8603	681,4341	695,9759	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	409,1107	-	427,1288	-	-
Numero di clienti riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	1.281,8337	1.295,1309	1.302,7987	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	1.153,3175	1.285,0000	-	-

VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali" ponderato con il relativo compenso medio (*)	1.607,0567	1.610,1158	1.609,4163	-	-
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	-	-	-	-
Numero di prestazioni riferite a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte" ponderato con il relativo compenso medio per prestazione (*)	-	-	1.001,7639	-	-
Numero di unità di personale riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)" ponderato con il relativo compenso medio per unità di personale (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito a "Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	-	-	-	-
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	504,7327	501,1305	506,1981	501,4274	506,6497
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	1.043,2611	1.050,5724	1.051,6049	1.051,6015	1.051,7891
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	537,5775	-	-	-	555,0402
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	1.005,0242	-	-	1.088,5585	1.089,9966
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	955,9668	953,1207	-	954,7786	948,0425
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	442,7683	443,8911	-	443,6693	438,0025

VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	1.158,6263	1.160,9599	-	1.160,3501	1.157,5643
Numero di clienti riferiti a "Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)" ponderato con il relativo compenso medio per cliente (*)	478,3688	-	-	480,8541	478,8207
Numero riferito alla variabile aggregato n° 1 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 3 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 4 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 5 (*)	-	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 6 (*)	62,8863	-	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 7 (*)	-	56,8201	-	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 8 (*)	-	-	56,9525	-	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 9 (*)	-	-	-	56,9541	-
Numero riferito alla variabile aggregato n° 10 (*)	-	-	-	-	56,9213
(Consumi + Altre spese)	1,1859	-	-	-	-
(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)	1,4027	-	-	-	-
(Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese)	-	1,4501	1,9146	1,4527	1,1581
Ore dedicate all'attività (**)	15,8291	20,3949	40,7808	21,1591	36,3831
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 5 anni	-	-	-17,5448	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 7 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 10 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-6,6601	-13,1074	-	-	-

Dove:
• **Età professionale** = Periodo di imposta – Anno di inizio attività – Anni di interruzione dell'attività.
• **Territorialità generale a livello provinciale**:
Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali
Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

- Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sui Compensi di: (Contenzioso tributario ed assistenza del contribuente nella fase precontenziosa (compresi gli istituti c.d. "deflattivi" del contenzioso: accertamento con adesione, autotutela, ecc.) + Incarichi giudiziali (procedure concorsuali e consulenze tecniche d'ufficio) + Convegni e corsi di formazione + Consulenza e assistenza per i rapporti di lavoro e contenzioso amministrativo + Attività di conciliazione + Altre prestazioni + Stabili collaborazioni con altri studi professionali)/100.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".
(**) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

Per ogni *Modalità di espletamento dell'attività*, il compenso medio, richiamato nei dettagli a seguire, è calcolato come: (Compensi dichiarati * Percentuale sui compensi relativi all'attività/100) / Numero riferito all'attività.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 940.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 423.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 66.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 215.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 262.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 65.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 696.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 428.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.303.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.285.

La variabile "Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.612.

La variabile "Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.597.

La variabile "Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.040.

La variabile "Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* ponderato con il relativo compenso medio per prestazione" è calcolata come:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.002.

La variabile "Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* ponderato con il relativo compenso medio per unità di personale" è calcolata come:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 64.

La variabile "Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.080.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 507.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.052.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 556.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* diviso e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.090.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 956.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 444.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 1.161.

La variabile "Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* ponderato con il relativo compenso medio per cliente" è calcolata come:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 481.

DESCRIZIONE VARIABILI AGGREGATE
La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 1*" è calcolata come somma di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57

e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* diviso e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 3*" è calcolata come somma di:

Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 556
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 556
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 556
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 556
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 556
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* diviso e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 556.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 4*" è calcolata come somma di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 64
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 64
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 64
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 64
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 64
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 64.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 5*" è calcolata come somma di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:

Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* diviso e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57.

La variabile “Numero riferito alla *variabile aggregato N° 6*” è calcolata come somma di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 64
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 64
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 64
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 64
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 64
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d’Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d’Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 64.

La variabile “Numero riferito alla *variabile aggregato N° 7*” è calcolata come somma di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella “Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell’attività”) diviso 57
e di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* diviso e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 8*" è calcolata come somma di:

Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57

e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* diviso e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 9*" è calcolata come somma di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico persone fisiche* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57

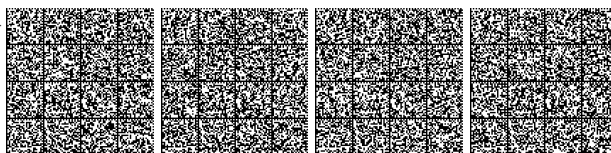
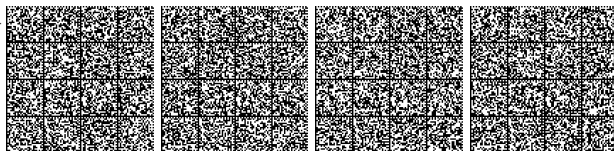
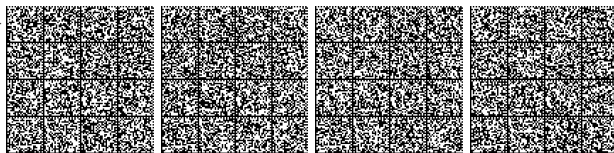
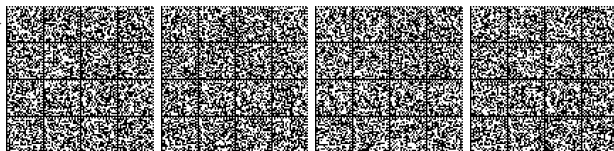
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 10*" è calcolata come somma di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità ordinaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Contabilità semplificata* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di persone ed equiparate* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.770* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Mod.IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Redazione bilanci* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di clienti riferiti a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per cliente riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Collegi sindacali* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile in Enti Pubblici* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57

e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di prestazioni riferite a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per prestazione riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Consulenze tecniche di parte* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero di unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio per unità di personale riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Amministrazione del personale (paghe e stipendi)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57
e di:
Numero riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Modalità di espletamento dell'attività: Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Modalità di espletamento dell'attività") diviso 57.

VALORI DI SOGLIA INFERIORE A LIVELLO PROVINCIALE DELLA MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITÀ

Provincia	Contabilità ordinaria	Contabilità semplificata	Mod. Unico persone fisiche	Mod. Unico società di persone ed equiparate	Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati	Mod.770	Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)
AG	681	356	48	145	210	44	43
AL	945	410	70	220	262	64	60
AN	921	426	65	199	255	61	53
AO	945	413	70	219	264	64	63
AP	921	410	58	199	255	61	53
AQ	873	400	53	176	225	60	47
AR	928	423	69	215	256	65	57
AT	945	422	66	220	264	64	57
AV	681	347	51	155	208	40	39
BA	866	304	61	188	239	58	43
BG	1.020	430	70	218	292	68	62
BI	945	422	66	220	262	65	57
BL	921	420	66	226	262	64	57
BN	681	347	51	150	220	40	39
BO	1.022	447	79	238	262	74	60
BR	789	356	53	188	239	58	43
BS	1.032	458	70	218	292	66	59
BT	789	356	53	190	239	58	43
BZ	952	422	71	218	265	66	58
CA	857	423	53	198	239	58	43
CB	731	365	53	130	239	55	43
CE	731	347	51	183	239	55	43
CH	873	408	53	176	225	55	43
CI	789	406	53	188	239	50	43

Provincia	**Contabilità ordinaria**	**Contabilità semplificata**	**Mod. Unico persone fisiche**	**Mod. Unico società di persone ed equiparate**	**Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati**	**Mod.770**	**Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)**
CL	681	356	48	150	210	44	43
CN	1.049	422	66	215	264	64	60
CO	948	440	71	234	292	82	62
CR	948	426	70	248	292	65	62
CS	731	356	48	167	222	40	39
CT	789	408	58	180	239	58	43
CZ	731	365	48	167	222	40	34
EN	681	356	48	155	190	44	43
FC	939	423	66	215	262	63	57
FE	922	423	66	215	291	63	57
FG	789	356	53	188	239	50	43
FI	1.080	450	73	225	280	68	65
FM	921	423	58	199	255	61	53
FR	879	410	53	188	239	55	43
GE	939	425	67	206	265	64	54
GO	925	421	66	215	262	65	64
GR	928	423	68	215	256	65	57
IM	939	410	67	206	252	64	54
IS	731	365	53	130	208	55	43
KR	681	356	48	167	225	40	34
LC	1.060	426	75	248	292	73	62
LE	830	390	53	190	230	58	43
LI	907	435	65	215	262	65	57
LO	978	431	67	218	265	65	57
LT	879	400	53	188	239	55	43

Provincia	Contabilità ordinaria	Contabilità semplificata	Mod. Unico persone fisiche	Mod. Unico società di persone ed equiparate	Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati	Mod.770	Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)
LU	928	423	72	215	256	66	60
MB	940	432	72	218	265	73	58
MC	933	410	58	199	255	65	53
ME	789	389	48	155	239	44	43
MI	1.122	485	70	249	291	81	62
MN	935	423	75	228	265	65	57
MO	1.022	432	66	218	296	63	57
MS	907	423	65	215	256	65	58
MT	789	400	53	157	225	58	43
NA	769	390	55	183	259	66	50
NO	945	410	66	215	262	64	57
NU	789	400	53	188	239	58	43
OG	789	400	62	188	239	58	43
OR	789	400	53	188	239	58	43
OT	789	406	53	198	239	58	43
PA	865	415	53	180	210	58	43
PC	939	432	66	215	262	63	57
PD	939	441	67	260	260	64	59
PE	931	423	60	179	225	60	47
PG	923	424	61	214	248	58	52
PI	934	459	71	229	256	65	57
PN	945	421	66	215	262	65	64
PO	950	430	78	238	280	66	60
PR	939	425	68	238	296	68	57
PT	907	423	67	215	256	65	60

Provincia	Contabilità ordinaria	Contabilità semplificata	Mod. Unico persone fisiche	Mod. Unico società di persone ed equiparate	Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati	Mod.770	Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)
PU	921	426	65	199	265	61	53
PV	945	423	70	218	292	65	57
PZ	789	388	53	155	225	58	43
RA	978	423	66	215	262	63	57
RC	731	356	50	167	225	40	39
RE	938	433	75	238	296	66	57
RG	789	356	58	155	210	58	43
RI	789	400	53	170	203	55	43
RM	909	423	66	214	259	68	57
RN	939	423	66	215	262	63	57
RO	968	423	70	226	262	64	56
SA	731	347	51	183	239	55	43
SI	967	426	65	215	262	65	57
SO	1.060	423	66	218	265	65	57
SP	939	410	67	206	265	64	54
SR	789	389	53	155	210	44	43
SS	789	400	62	198	239	58	43
SV	927	425	67	206	265	64	54
TA	830	404	53	188	239	58	43
TE	873	400	53	165	225	55	43
TN	952	431	71	218	265	66	56
TO	1.049	422	66	220	289	67	60
TP	789	389	48	155	210	44	43
TR	923	415	61	214	248	58	52
TS	925	421	75	215	262	65	64

Provincia	**Contabilità ordinaria**	**Contabilità semplificata**	**Mod. Unico persone fisiche**	**Mod. Unico società di persone ed equiparate**	**Mod. Unico società di capitali, enti commerciali ed equiparati/Mod. Unico enti non commerciali ed equiparati**	**Mod.770**	**Mod. IVA (anche se compreso nella dichiarazione unificata)**
TV	960	429	75	260	280	73	66
UD	933	421	75	215	262	65	64
VA	935	458	80	248	265	68	62
VB	945	410	70	215	262	65	57
VC	945	410	66	220	262	65	60
VE	932	437	70	226	260	68	62
VI	921	430	67	226	262	64	56
VR	968	422	66	255	280	73	66
VS	789	400	53	188	239	58	43
VT	879	400	53	210	253	55	43
VV	681	356	48	155	222	40	34

Provincia	**Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria**	**Redazione bilanci**	**Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria**	**Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)**	**Collegi sindacali**	**Revisione contabile in Enti Pubblici**
AG	696	275	1.226	1.211	1.452	1.546
AL	696	430	1.293	1.296	1.594	1.628
AN	696	422	1.313	1.296	1.620	1.628
AO	696	431	1.293	1.296	1.609	1.628
AP	696	350	1.313	1.296	1.542	1.628
AQ	696	363	1.226	1.211	1.523	1.546
AR	696	408	1.313	1.296	1.575	1.628
AT	696	430	1.293	1.296	1.594	1.628
AV	696	326	1.012	1.211	1.401	1.546
BA	696	326	1.226	1.211	1.523	1.546
BG	696	438	1.313	1.296	1.610	1.628
BI	696	430	1.293	1.296	1.594	1.628
BL	696	428	1.293	1.296	1.596	1.628
BN	696	326	1.012	1.211	1.401	1.546
BO	696	438	1.313	1.296	1.618	1.628
BR	696	326	1.012	1.211	1.423	1.546
BS	696	438	1.313	1.296	1.657	1.628
BT	696	326	1.226	1.211	1.423	1.546
BZ	696	438	1.313	1.296	1.605	1.628
CA	696	367	1.226	1.211	1.566	1.546
CB	696	326	1.012	1.211	1.523	1.546
CE	696	350	1.226	1.211	1.454	1.546
CH	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
CI	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546

Provincia	**Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria**	**Redazione bilanci**	**Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria**	**Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)**	**Collegi sindacali**	**Revisione contabile in Enti Pubblici**
CL	696	275	1.012	1.211	1.267	1.546
CN	696	430	1.293	1.296	1.594	1.628
CO	696	438	1.293	1.296	1.657	1.628
CR	696	428	1.293	1.296	1.610	1.628
CS	696	275	1.012	1.211	1.267	1.546
CT	696	326	1.226	1.211	1.523	1.546
CZ	696	275	1.012	1.211	1.523	1.546
EN	696	275	1.012	1.211	1.267	1.546
FC	696	420	1.313	1.296	1.612	1.628
FE	696	426	1.293	1.296	1.609	1.628
FG	696	326	1.226	1.211	1.423	1.546
FI	696	438	1.313	1.296	1.575	1.628
FM	696	422	1.313	1.296	1.542	1.628
FR	696	360	1.226	1.211	1.523	1.546
GE	696	428	1.313	1.296	1.672	1.628
GO	696	427	1.293	1.296	1.551	1.628
GR	696	427	1.313	1.296	1.575	1.628
IM	696	428	1.293	1.296	1.587	1.628
IS	696	326	1.012	1.211	1.523	1.546
KR	696	275	1.012	1.211	1.267	1.546
LC	696	428	1.293	1.296	1.711	1.628
LE	696	326	1.226	1.211	1.488	1.546
LI	696	427	1.313	1.296	1.575	1.628
LO	696	438	1.313	1.296	1.610	1.628
LT	696	325	1.226	1.211	1.523	1.546

Provincia	**Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria**	**Redazione bilanci**	**Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria**	**Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)**	**Collegi sindacali**	**Revisione contabile in Enti Pubblici**
LU	696	427	1.313	1.296	1.575	1.628
MB	696	438	1.313	1.296	1.718	1.628
MC	696	350	1.313	1.296	1.620	1.628
ME	696	275	1.226	1.211	1.452	1.546
MI	696	533	1.313	1.296	1.718	1.628
MN	696	428	1.313	1.296	1.670	1.628
MO	696	428	1.313	1.296	1.609	1.628
MS	696	408	1.313	1.296	1.575	1.628
MT	696	275	1.226	1.211	1.523	1.546
NA	696	357	1.226	1.211	1.556	1.546
NO	696	430	1.293	1.296	1.594	1.628
NU	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
OG	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
OR	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
OT	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
PA	696	326	1.226	1.211	1.602	1.546
PC	696	426	1.313	1.296	1.612	1.628
PD	696	440	1.313	1.296	1.703	1.628
PE	696	367	1.313	1.296	1.620	1.628
PG	696	420	1.313	1.296	1.606	1.628
PI	696	427	1.313	1.296	1.575	1.628
PN	696	427	1.293	1.296	1.609	1.628
PO	696	427	1.313	1.296	1.575	1.628
PR	696	426	1.313	1.296	1.612	1.628
PT	696	427	1.313	1.296	1.575	1.628

Provincia	Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria	Redazione bilanci	Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria	Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)	Collegi sindacali	Revisione contabile in Enti Pubblici
PU	696	422	1.313	1.296	1.542	1.628
PV	696	428	1.293	1.296	1.610	1.628
PZ	696	275	1.012	1.211	1.523	1.546
RA	696	426	1.313	1.296	1.612	1.628
RC	696	275	1.012	1.211	1.523	1.546
RE	696	426	1.313	1.296	1.612	1.628
RG	696	283	1.226	1.211	1.452	1.546
RI	696	360	1.226	1.211	1.523	1.546
RM	696	405	1.313	1.296	1.628	1.628
RN	696	426	1.313	1.296	1.609	1.628
RO	696	428	1.293	1.296	1.596	1.628
SA	696	326	1.226	1.211	1.454	1.546
SI	696	427	1.313	1.296	1.575	1.628
SO	696	428	1.313	1.296	1.610	1.628
SP	696	428	1.313	1.296	1.620	1.628
SR	696	283	1.226	1.211	1.523	1.546
SS	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
SV	696	428	1.313	1.296	1.620	1.628
TA	696	326	1.226	1.211	1.488	1.546
TE	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
TN	696	438	1.313	1.296	1.605	1.628
TO	696	471	1.313	1.296	1.658	1.628
TP	696	275	1.226	1.211	1.452	1.546
TR	696	420	1.293	1.296	1.606	1.628
TS	696	420	1.313	1.296	1.609	1.628

Provincia	Consulenze e pareri in materia contabile, fiscale e societaria	Redazione bilanci	Consulenza aziendale, organizzativa e finanziaria	Consulenza per operazioni straordinarie (fusioni, trasformazioni, scissioni, conferimenti, cessioni ecc.)	Collegi sindacali	Revisione contabile in Enti Pubblici
TV	696	435	1.313	1.296	1.605	1.628
UD	696	428	1.293	1.296	1.551	1.628
VA	696	438	1.293	1.296	1.657	1.628
VB	696	430	1.293	1.296	1.594	1.628
VC	696	430	1.293	1.296	1.609	1.628
VE	696	440	1.313	1.296	1.596	1.628
VI	696	440	1.313	1.296	1.643	1.628
VR	696	435	1.313	1.296	1.643	1.628
VS	696	367	1.226	1.211	1.523	1.546
VT	696	360	1.293	1.296	1.523	1.628
VV	696	275	1.012	1.211	1.267	1.546

Provincia	Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14	Consulenze tecniche di parte	Amministrazione del personale (paghe e stipendi)	Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria
AG	936	1.002	64	1.080	452	852
AL	1.046	1.002	64	1.080	503	1.052
AN	1.046	1.002	64	1.080	503	1.014
AO	1.046	1.002	64	1.080	507	1.060
AP	1.046	1.002	64	1.080	503	1.026
AQ	936	1.002	64	1.080	469	950
AR	1.046	1.002	64	1.080	508	1.055
AT	1.046	1.002	64	1.080	503	1.107
AV	936	1.002	64	1.080	446	875
BA	936	1.002	64	1.080	443	841
BG	1.046	1.002	64	1.080	580	1.115
BI	1.046	1.002	64	1.080	500	1.107
BL	1.046	1.002	64	1.080	512	1.052
BN	936	1.002	64	1.080	445	867
BO	1.046	1.002	64	1.080	523	1.067
BR	936	1.002	64	1.080	408	841
BS	1.046	1.002	64	1.080	531	1.165
BT	936	1.002	64	1.080	408	841
BZ	1.046	1.002	64	1.080	509	1.052
CA	936	1.002	64	1.080	456	976
CB	936	1.002	64	1.080	443	950
CE	936	1.002	64	1.080	443	917
CH	936	1.002	64	1.080	468	950
CI	936	1.002	64	1.080	456	950
CL	936	1.002	64	1.080	388	808

Provincia	Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14	Consulenze tecniche di parte	Amministrazione del personale (paghe e stipendi)	Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria
CN	1.046	1.002	64	1.080	505	1.070
CO	1.046	1.002	64	1.080	507	1.070
CR	1.046	1.002	64	1.080	543	1.052
CS	936	1.002	64	1.080	398	808
CT	936	1.002	64	1.080	462	870
CZ	936	1.002	64	1.080	398	808
EN	936	1.002	64	1.080	398	793
FC	1.046	1.002	64	1.080	502	1.052
FE	1.046	1.002	64	1.080	504	1.052
FG	936	1.002	64	1.080	425	841
FI	1.046	1.002	64	1.080	511	1.219
FM	1.046	1.002	64	1.080	502	1.016
FR	936	1.002	64	1.080	469	950
GE	1.046	1.002	64	1.080	508	1.070
GO	1.046	1.002	64	1.080	502	1.052
GR	1.046	1.002	64	1.080	507	1.052
IM	1.046	1.002	64	1.080	499	1.037
IS	936	1.002	64	1.080	443	950
KR	936	1.002	64	1.080	398	808
LC	1.046	1.002	64	1.080	577	1.104
LE	936	1.002	64	1.080	443	841
LI	1.046	1.002	64	1.080	506	983
LO	1.046	1.002	64	1.080	530	1.052
LT	936	1.002	64	1.080	469	950
LU	1.046	1.002	64	1.080	505	983
MB	1.046	1.002	64	1.080	526	1.052

Provincia	Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14	Consulenze tecniche di parte	Amministrazione del personale (paghe e stipendi)	Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria
MC	1.046	1.002	64	1.080	504	1.026
ME	936	1.002	64	1.080	452	852
MI	1.046	1.002	64	1.080	580	1.247
MN	1.046	1.002	64	1.080	555	1.083
MO	1.046	1.002	64	1.080	504	1.094
MS	1.046	1.002	64	1.080	507	1.052
MT	936	1.002	64	1.080	408	875
NA	936	1.002	64	1.080	450	971
NO	1.046	1.002	64	1.080	503	1.060
NU	936	1.002	64	1.080	456	950
OG	936	1.002	64	1.080	456	950
OR	936	1.002	64	1.080	456	950
OT	936	1.002	64	1.080	456	950
PA	936	1.002	64	1.080	462	855
PC	1.046	1.002	64	1.080	502	1.087
PD	1.046	1.002	64	1.080	518	1.113
PE	1.046	1.002	64	1.080	469	950
PG	1.046	1.002	64	1.080	500	1.016
PI	1.046	1.002	64	1.080	507	1.039
PN	1.046	1.002	64	1.080	502	1.052
PO	1.046	1.002	64	1.080	507	1.066
PR	1.046	1.002	64	1.080	502	1.087
PT	1.046	1.002	64	1.080	507	1.080
PU	1.046	1.002	64	1.080	503	1.016
PV	1.046	1.002	64	1.080	522	1.109
PZ	936	1.002	64	1.080	408	875

Provincia	Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14	Consulenze tecniche di parte	Amministrazione del personale (paghe e stipendi)	Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria
RA	1.046	1.002	64	1.080	504	1.052
RC	936	1.002	64	1.080	398	808
RE	1.046	1.002	64	1.080	502	1.087
RG	936	1.002	64	1.080	435	852
RI	936	1.002	64	1.080	469	950
RM	1.046	1.002	64	1.080	506	1.026
RN	1.046	1.002	64	1.080	502	1.052
RO	1.046	1.002	64	1.080	512	1.052
SA	936	1.002	64	1.080	443	912
SI	1.046	1.002	64	1.080	507	1.080
SO	1.046	1.002	64	1.080	531	1.052
SP	1.046	1.002	64	1.080	507	1.037
SR	936	1.002	64	1.080	452	852
SS	936	1.002	64	1.080	472	1.019
SV	1.046	1.002	64	1.080	507	1.037
TA	936	1.002	64	1.080	443	841
TE	936	1.002	64	1.080	469	950
TN	1.046	1.002	64	1.080	509	1.063
TO	1.046	1.002	64	1.080	505	1.124
TP	936	1.002	64	1.080	452	852
TR	1.046	1.002	64	1.080	500	1.016
TS	1.046	1.002	64	1.080	502	1.052
TV	1.046	1.002	64	1.080	512	1.070
UD	1.046	1.002	64	1.080	502	1.052
VA	1.046	1.002	64	1.080	543	1.247
VB	1.046	1.002	64	1.080	503	1.052

Provincia	**Revisione contabile diversa da quella di cui al rigo D14**	**Consulenze tecniche di parte**	**Amministrazione del personale (paghe e stipendi)**	**Partecipazione a Consigli d'Amministrazione o incarichi in organismi di categoria**	**Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria**	**Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali) e societaria**
VC	1.046	1.002	64	1.080	503	1.052
VE	1.046	1.002	64	1.080	540	1.139
VI	1.046	1.002	64	1.080	513	1.091
VR	1.046	1.002	64	1.080	520	1.135
VS	936	1.002	64	1.080	456	950
VT	1.046	1.002	64	1.080	498	950
VV	936	1.002	64	1.080	398	808

Provincia	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali	Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali	Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)
AG	534	938	849	335	897	421
AL	587	1.119	956	444	1.155	506
AN	587	1.119	921	436	1.021	506
AO	587	1.119	968	454	1.161	506
AP	587	1.119	918	436	1.021	506
AQ	534	938	912	411	1.045	421
AR	587	1.119	901	419	1.147	506
AT	587	1.119	956	439	1.155	506
AV	534	938	745	370	839	421
BA	534	938	849	414	839	421
BG	587	1.119	1.017	480	1.205	506
BI	587	1.119	956	434	1.155	506
BL	587	1.119	951	426	1.121	506
BN	534	938	745	370	839	421
BO	587	1.119	957	468	1.157	506
BR	534	938	849	370	839	421
BS	587	1.119	1.085	470	1.355	506
BT	534	938	849	414	839	421
BZ	587	1.119	976	453	1.162	506
CA	534	938	936	439	983	421
CB	534	938	849	370	1.018	421
CE	534	938	790	370	1.045	421
CH	534	938	923	411	1.045	421
CI	534	938	891	414	983	421
CL	534	938	745	335	839	421

Provincia	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali	Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali	Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)
CN	587	1.119	956	444	1.155	506
CO	587	1.119	960	503	1.127	506
CR	587	1.119	956	444	1.263	506
CS	534	938	745	370	839	421
CT	534	938	849	382	897	421
CZ	534	938	745	370	839	421
EN	534	938	745	335	839	421
FC	587	1.119	957	444	1.118	506
FE	587	1.119	955	440	1.118	506
FG	534	938	849	393	839	421
FI	587	1.119	1.089	471	1.147	506
FM	587	1.119	918	436	1.021	506
FR	534	938	912	414	1.045	421
GE	587	1.119	1.095	461	1.124	506
GO	587	1.119	956	431	1.146	506
GR	587	1.119	901	438	1.147	506
IM	587	1.119	987	440	1.104	506
IS	534	938	849	370	1.018	421
KR	534	938	745	370	839	421
LC	587	1.119	976	493	1.105	506
LE	534	938	849	408	839	421
LI	587	1.119	901	403	1.147	506
LO	587	1.119	1.147	493	1.105	506
LT	534	938	912	414	1.045	421
LU	587	1.119	941	446	1.218	506
MB	587	1.119	1.009	490	1.106	506

Provincia	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali	Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali	Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)
MC	587	1.119	918	436	1.021	506
ME	534	938	849	370	897	421
MI	587	1.119	1.171	511	1.355	506
MN	587	1.119	1.019	444	1.300	506
MO	587	1.119	1.086	454	1.169	506
MS	587	1.119	901	442	1.147	506
MT	534	938	849	368	839	421
NA	534	938	884	405	1.146	421
NO	587	1.119	956	444	1.155	506
NU	534	938	891	414	983	421
OG	534	938	891	414	983	421
OR	534	938	891	414	983	421
OT	534	938	891	414	983	421
PA	534	938	849	431	897	421
PC	587	1.119	1.011	454	1.148	506
PD	587	1.119	951	448	1.139	506
PE	587	1.119	912	427	1.045	506
PG	587	1.119	918	434	1.162	506
PI	587	1.119	956	442	1.147	506
PN	587	1.119	956	431	1.146	506
PO	587	1.119	1.026	453	1.303	506
PR	587	1.119	1.123	468	1.118	506
PT	587	1.119	901	419	1.147	506
PU	587	1.119	918	436	1.021	506
PV	587	1.119	956	449	1.263	506
PZ	534	938	849	368	839	421

Provincia	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali	Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali	Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)
RA	587	1.119	955	468	1.118	506
RC	534	938	745	370	839	421
RE	587	1.119	957	468	1.140	506
RG	534	938	849	370	897	421
RI	534	938	912	398	1.045	421
RM	587	1.119	954	444	1.183	506
RN	587	1.119	955	449	1.118	506
RO	587	1.119	951	444	1.121	506
SA	534	938	790	370	1.045	421
SI	587	1.119	941	449	1.147	506
SO	587	1.119	987	493	1.106	506
SP	587	1.119	987	444	1.104	506
SR	534	938	849	370	897	421
SS	534	938	891	414	983	421
SV	587	1.119	987	444	1.104	506
TA	534	938	849	406	839	421
TE	534	938	912	411	1.045	421
TN	587	1.119	976	453	1.198	506
TO	587	1.119	981	451	1.158	506
TP	534	938	849	370	897	421
TR	587	1.119	918	434	1.150	506
TS	587	1.119	956	431	1.186	506
TV	587	1.119	951	472	1.161	506
UD	587	1.119	956	431	1.186	506
VA	587	1.119	1.100	523	1.141	506
VB	587	1.119	956	444	1.155	506

Provincia	Contabilità semplificata, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, consulenza in materia fiscale (comprese dichiarazioni fiscali), societaria e del lavoro	Contabilità ordinaria, bilancio e dichiarazioni fiscali	Contabilità semplificata e dichiarazioni fiscali	Consulenza contabile, bilancio e dichiarazioni fiscali	Assistenza e consulenza in materia del lavoro (compresi servizi di amministrazione paghe e stipendi)
VC	587	1.119	956	444	1.155	506
VE	587	1.119	1.015	456	1.146	506
VI	587	1.119	955	499	1.121	506
VR	587	1.119	954	474	1.146	506
VS	534	938	891	414	983	421
VT	587	1.119	912	424	1.045	506
VV	534	938	745	337	839	421

NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE

ORE DEDICATE ALL'ATTIVITA'

La variabile "Ore dedicate all'attività" è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" * 50 * 48 dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno)/48
Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	(Numero di soci o associati che prestano attività nello studio) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48 dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività/numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno /numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

ALLEGATO 6

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

STUDIO DI SETTORE VK17U

PERITI INDUSTRIALI

CRITERI PER L' EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso potenziale". Tale compenso viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico del soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") anche con riferimento al contesto territoriale in cui lo stesso opera. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del professionista in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di imprese e professionisti.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VK17U, evoluzione dello studio UK17U.

L'attività economica oggetto dello studio di settore VK17U è quella relativa al seguente codice ATECO 2007:

- 74.90.91 – Attività tecniche svolte da periti industriali.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UK17U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2008, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2009.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 10.069.

Nella prima fase di analisi 399 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, compensi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 113 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alle aree specialistiche (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 9.557.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i professionisti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alla struttura dei modelli organizzativi, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà professionali.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di professionisti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i professionisti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili[1].

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO

Una volta suddivisi i professionisti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi dei professionisti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei professionisti (variabili indipendenti).

[1] Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei professionisti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare i soggetti anomali; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate, i seguenti indicatori di natura economico-contabile:

- ***Rendimento orario professionisti [2];***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi [3].***

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i professionisti che non rispettavano le condizioni di normalità economica[4] anche per uno solo dei due indicatori sopra citati.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della "funzione di compenso" per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della "funzione di compenso" sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali.

La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo "*stepwise*"[5]. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della "funzione di compenso" è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

In particolare le variabili considerate ai fini della regressione sono state:

- il Numero del Totale Incarichi per le attività[6] stimate attraverso il confronto del compenso medio con la soglia inferiore di riferimento[7];
- le variabili contabili, le variabili territoriali e le "Ore dedicate all'attività"[8], in funzione dell'incidenza sui compensi del Totale Incarichi di tutte le altre attività non ricomprese al punto precedente.

Nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

In particolare, per l'insieme delle attività di cui al primo punto, sono state considerate anche le differenze che possono emergere a livello provinciale nello svolgimento dell'attività. Di conseguenza le soglie inferiori di riferimento, utilizzate ai fini della stima dei compensi, sono state articolate, ove questo fosse risultato significativo, a livello provinciale. L'individuazione di tali valori è stata operata scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel territorio specifico. Per le variabili di cui al secondo punto, invece, sono stati utilizzati i risultati dello studio della "Territorialità generale"[9], che differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per provincia.

---

[2] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.
[3] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.
[4] Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati.
[5] Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* ("in avanti") e la regressione *backward* ("indietro"). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.
[6] Tali attività sono: "Progettazione", "Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)", "Misura e contabilità dei lavori", "Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri", "Perizie assicurative", "Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate").
[7] Per maggior dettaglio si veda la Nota ai coefficienti delle funzioni di compenso del Sub Allegato 6.H.
[8] La definizione delle "Ore dedicate all'attività" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".
[9] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Le aree della territorialità generale sono state così rappresentate con un insieme di variabili *dummy*[10] ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile "Ore dedicate all'attività".

Inoltre nella definizione della "funzione di compenso" si è tenuto conto anche delle differenze legate all'"Età professionale" che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile "Ore dedicate all'attività".

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della "funzione di compenso".

[10] Una varabile *dummy* è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile *dummy* relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.

APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una *regola* di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun soggetto ai gruppi omogenei individuati nella fase di *Cluster Analysis*; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 6.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei.

L'analisi discriminante consente di associare ogni soggetto ad uno o più gruppi omogenei individuati in funzione della relativa probabilità di appartenenza[11].

Nel Sub Allegato 6.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare il professionista sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dell'attività professionale.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza sono i seguenti:

- ***Resa oraria per addetto*** [12]**;**
- ***Incidenza delle spese sui compensi*** [13]**.**

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche[14] differenziate per gruppo omogeneo; per l'indicatore "Resa oraria per addetto" anche sulla della "territorialità generale" a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro[15]. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono

---

[11] Con l'analisi discriminante lineare di Fisher, l'assegnazione ai gruppi omogenei viene determinata sulla base dei valori delle variabili discriminanti indicate nel modello; tale metodologia è basata sul calcolo della distanza, opportunamente pesata con la matrice di varianza e covarianza, tra tali valori ed il profilo medio di ogni gruppo omogeneo.

[12] L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

[13] L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle "altre componenti negative") sui compensi complessivamente incassati.

[14] Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

[15] La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.

ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per l'indicatore "Resa oraria per addetto" si è inoltre tenuto conto del differente livello dei compensi derivante dal contesto socio-economico del territorio di riferimento. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.D.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 6.E.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenze delle spese sui compensi" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui l'indicatore risulti non calcolabile[16] o indeterminato[17] il soggetto viene definito non coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. Per l'indicatore "Resa oraria per addetto" tali valori soglia vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica in relazione al gruppo omogeneo di appartenenza.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati sono i seguenti:

- ***Rendimento orario professionisti*** [18]***;***
- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** [19]***.***

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 6.C.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche, differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 6.F.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 6.G.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi che si sommano al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

---

[16] Un indicatore si definisce non calcolabile quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore è pari a zero e il numeratore è diverso da zero.
[17] Un indicatore si definisce indeterminato quando nel rapporto (numeratore diviso denominatore) il denominatore e il numeratore sono entrambi uguali a zero.
[18] L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.
[19] L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi.

RENDIMENTO ORARIO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile “Ore teoriche del professionista”[20].

In presenza di un valore della variabile “Ore teoriche del professionista” superiore a quello della variabile “Ore dichiarate dal professionista”[21], le “Ore dedicate all’attività”[22] sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le “Ore teoriche del professionista” e le “Ore dichiarate dal professionista”.

Il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica[23].

INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità e da normalità”[24].

Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con la percentuale sui compensi del Totale Incarichi derivanti da Rilievi topografici ed elaborati grafici, Altri rilievi e restituzioni grafiche, Consulenza tecnica d'ufficio, Consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza, Altre attività di consulenza, Contenzioso/arbitrati/conciliazione, Amministrazione di immobili, Stabili collaborazioni con altri studi professionali compensate a forfait e Altre attività, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

---

[20] La variabile è calcolata come:

Ore teoriche del professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Minor valore tra “Valore massimo annuo” e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell’indicatore) - “Ore lavorate dai dipendenti”);
Ore teoriche del professionista = (esercizio collettivo dell’attività professionale)	Minor valore tra (“Valore massimo annuo” * Numero soci o associati che prestano attività nello studio) e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l’attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell’indicatore) - “Ore lavorate dai dipendenti”).

Il “Valore massimo annuo”, ovvero 2400 ore (pari a 50*48), è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell’attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d’imposta” diviso 12).

Le “Ore lavorate dai dipendenti” sono pari a Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[21] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro nell’anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell’attività professionale)	Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro nell’anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[22] La definizione delle “Ore dedicate all’attività” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all’attività”.

[23] I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale, derivante dalla riapplicazione dell’analisi della congruità con il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività”, e il compenso puntuale di partenza, calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente.

[24] Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all’indicatore “Rendimento orario professionisti”.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative

Cluster	Coefficiente
1	1,7385
2	1,7048
3	1,7175
4	1,5894
5	1,8639
6	1,6200
7	1,6835
8	1,8645
9	1,8592
10	1,8253

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il "compenso puntuale di cluster" come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%[25]. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il "compenso minimo di cluster".

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi puntuali di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso puntuale" del contribuente.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei "compensi minimi di cluster", definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il "compenso minimo" del contribuente.

Al compenso puntuale e al compenso minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nel Sub Allegato 6.H vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle "funzioni di compenso".

[25] Nella terminologia statistica, per "intervallo di confidenza" si intende un intervallo, centrato sul compenso puntuale e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso del contribuente. L'intervallo di confidenza viene determinato sulla base delle variabili indipendenti della funzione di compenso dichiarate dal singolo contribuente, del livello di probabilità prefissato e della matrice di varianza e covarianza degli stimatori dei coefficienti della funzione di compenso.

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 6.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- rilevanza del committente principale;
- tipologia di clientela;
- tipologia di attività;
- area specialistica.

La **rilevanza del committente principale** ha contribuito ad evidenziare un gruppo di contribuenti che opera quasi esclusivamente per il committente principale (cluster 8).

La **tipologia di clientela** ha permesso di distinguere i soggetti che operano prevalentemente per studi tecnici (cluster 8), per la Pubblica Amministrazione (cluster 3) e per banche e compagnie di assicurazione (cluster 10).

La **tipologia di attività** ha consentito di individuare i contribuenti che si occupano in prevalenza di consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza (cluster 5) e coloro che sono specializzati nell'effettuazione di rilievi topografici ed elaborati grafici, altri rilievi e restituzioni grafiche (cluster 7).

L'**area specialistica** ha permesso di raggruppare i periti industriali in ragione del settore principale di intervento: edile (cluster 1), meccanico/metalmeccanico (cluster 2), elettrotecnico/elettronico e delle telecomunicazioni (cluster 6) e termotecnico (cluster 9).

È stato inoltre individuato un gruppo di soggetti che svolge attività diversificate in differenti aree specialistiche (cluster 4).

In merito alla natura giuridica, l'analisi sul settore evidenzia che i contribuenti esercitano prevalentemente a titolo individuale. Per lo svolgimento dell'attività solo in taluni casi si riscontra la presenza di personale dipendente, mentre risulta frequente la corresponsione di compensi a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale.

Salvo segnalazione diversa, i cluster sono stati rappresentati attraverso il riferimento ai valori medi delle variabili principali.

CLUSTER 1 – PERITI EDILI

NUMEROSITÀ: 1.276

Il cluster è formato da periti specializzati in edilizia (95% dei compensi).

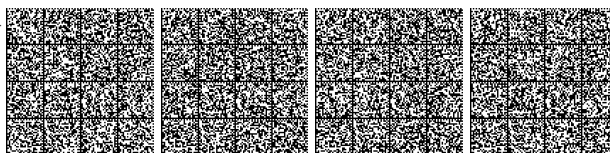
Le tipologie di attività dichiarate più di frequente sono: la progettazione (34% dei compensi), la direzione lavori (da cui deriva il 28% dei compensi per oltre la metà dei soggetti) e la misura e contabilità dei lavori (26% dei compensi per il 26% dei soggetti).

La clientela è costituita prevalentemente da "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (33% dei compensi), soggetti privati (28%) e da imprenditori individuali e società di persone (19%).

Nel 57% dei casi i professionisti del cluster dispongono di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

CLUSTER 2 – PERITI MECCANICI/METALMECCANICI

NUMEROSITÀ: 817

Il cluster raggruppa i periti specializzati nell'area meccanica/metalmeccanica, da cui traggono il 96% dei compensi.

Tra le attività svolte, la progettazione è la tipologia di prestazione che ha l'incidenza più elevata sui compensi totali (43%); si segnala inoltre che, nel 14% dei casi, l'effettuazione di collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri consente di realizzare il 49% dei compensi.

Per quanto riguarda la clientela, i professionisti del cluster operano prevalentemente per "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (70% dei compensi). Si rileva inoltre che per il 60% dei soggetti la gran parte dei compensi proviene dal committente principale.

Il 68% dei periti del cluster dispone di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 3 – PERITI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

NUMEROSITÀ: 521

L'elemento di caratterizzazione dei periti raggruppati nel cluster è la tipologia di clientela rappresentata prevalentemente dalla Pubblica Amministrazione: Enti Pubblici Territoriali (Comuni, Province, Regioni) che apportano il 36% dei compensi, altri Enti Pubblici (fonte del 43% dei compensi per il 38% dei soggetti) e Uffici giudiziari (56% per il 15%).

Le principali aree specialistiche sono l'elettrotecnica/elettronica (dalla quale deriva il 77% dei compensi per oltre la metà dei soggetti) e l'edilizia (64% per il 26%).

Tra le tipologie di prestazioni svolte si evidenziano la progettazione (35% dei compensi) e la direzione lavori (effettuata dal 41% dei soggetti con un peso del 23% sui compensi).

Gli studi sono utilizzati in uso promiscuo con l'abitazione nel 53% dei casi.

CLUSTER 4 – PERITI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DIVERSIFICATE IN DIFFERENTI AREE SPECIALISTICHE

NUMEROSITÀ: 1.639

Il cluster è formato da professionisti che svolgono attività diversificate (progettazione, direzione lavori, collaudo di opere progettate, dirette e liquidate da altri, etc.) e sono specializzati in diversi settori, tra i quali si rilevano l'infortunistico, il chimico, l'informatico e il navalmeccanico.

L'ampia gamma di attività e specializzazioni si riflette sulla tipologia di clientela che risulta piuttosto eterogenea e comprende "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (52% dei compensi), imprenditori individuali e società di persone (fonte del 43% dei compensi per il 47% dei soggetti) e soggetti privati (33% per il 28%).

Il 57% dei professionisti del cluster dispone di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 5 – PERITI CHE FORNISCONO CONSULENZE E CERTIFICAZIONI IN MATERIA DI QUALITÀ E SICUREZZA

NUMEROSITÀ: 612

Il cluster comprende i periti specializzati nella fornitura di consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza, da cui ottengono l'83% dei compensi.

Le aree specialistiche d'intervento sono soprattutto l'infortunistica (fonte del 66% dei compensi per il 27% dei soggetti) e l'elettrotecnica/elettronica (56% per il 27%).

L'attività è svolta prevalentemente nei confronti di "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (58% dei compensi) e di imprenditori individuali e società di persone (25%).

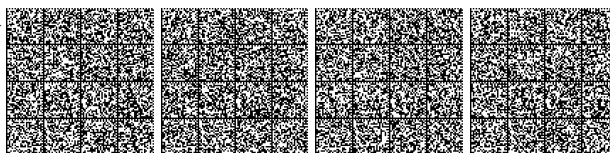
Il 63% dei soggetti del cluster dispone di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 6 – PERITI ELETTROTECNICI/ELETTRONICI E IN TELECOMUNICAZIONI

NUMEROSITÀ: 2.233

Il cluster si compone prevalentemente di professionisti specializzati nel settore elettrotecnico/elettronico (94% dei compensi); il 5% dei soggetti opera nell'area delle telecomunicazioni ottenendo il 41% dei compensi.

I periti che fanno parte del cluster effettuano prevalentemente attività di progettazione (57% dei compensi totali) e, nel 32% dei casi, di direzione lavori (20% dei compensi).

L'attività è svolta per una clientela piuttosto eterogenea costituita soprattutto da "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (48% dei compensi), imprenditori individuali e società di persone (31% dei compensi) e da studi tecnici (fonte del 23% dei compensi per il 41% dei soggetti).

Gli studi sono utilizzati in uso promiscuo con l'abitazione nel 56% dei casi.

CLUSTER 7 – PERITI CHE EFFETTUANO RILIEVI TOPOGRAFICI, ELABORATI GRAFICI, ALTRI RILIEVI E RESTITUZIONI GRAFICHE

NUMEROSITÀ: 387

Il cluster concentra i periti che effettuano prevalentemente rilievi topografici ed elaborati grafici (48% dei compensi) oltre che "altri rilievi e restituzioni grafiche" (fonte del 51% dei compensi per il 49% dei soggetti).

L'area specialistica dichiarata con maggior frequenza è l'edilizia (59% dei compensi); si evidenzia inoltre, per il 18% dei soggetti, una forte concentrazione dei compensi (80%) nell'area elettrotecnica/elettronica e, per il 14%, in quella meccanica/metalmeccanica (75% dei compensi).

Il ventaglio di clientela che si rivolge ai periti del cluster è piuttosto ampio e diversificato.

La metà dei soggetti del cluster esercita l'attività all'interno di uno studio in uso promiscuo con l'abitazione.

CLUSTER 8 – PERITI CHE OPERANO QUASI ESCLUSIVAMENTE PER IL COMMITTENTE PRINCIPALE (STUDI TECNICI)

NUMEROSITÀ: 451

Il cluster comprende i periti che operano prevalentemente per il committente principale (fonte del 92% dei compensi) rappresentato da studi tecnici (95% dei compensi).

Le aree di specializzazione sono soprattutto l'elettrotecnica/elettronica, la termotecnica, l'edilizia e la meccanica/metalmeccanica.

Tra le attività svolte, anch'esse piuttosto diversificate, la progettazione consente di realizzare la quota più significativa dei compensi totali (49%).

Gli studi sono utilizzati in uso promiscuo con l'abitazione nel 71% dei casi.

Si rileva infine che l'anzianità professionale dei periti di questo cluster (7 anni) è la più bassa del settore.

CLUSTER 9 – PERITI TERMOTECNICI

NUMEROSITÀ: 1.365

Il cluster raggruppa i periti specializzati nel settore termotecnico (93% dei compensi).

L'attività di progettazione è la tipologia di prestazione dalla quale si ottiene la maggior parte dei compensi (57%).

Il ventaglio di clientela che si rivolge ai professionisti del cluster risulta piuttosto ampio e diversificato: "altre società di capitali e altri enti privati, commerciali e non" (37% dei compensi), imprenditori individuali e società di persone (25%), soggetti privati (17%), studi tecnici (9%) e condomini (fonte del 12% dei compensi per il 40% dei soggetti).

Il 59% degli appartenenti al cluster opera in locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

CLUSTER 10 – PERITI CHE OPERANO PREVALENTEMENTE PER BANCHE E COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

NUMEROSITÀ: 256

L'elemento di caratterizzazione dei periti raggruppati nel cluster è la tipologia di clientela rappresentata in prevalenza da banche e compagnie di assicurazione, che apportano il 92% dei compensi totali.

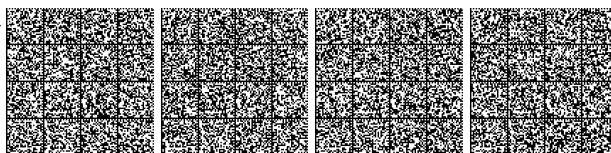
Coerentemente con la tipologia di committenza che caratterizza i professionisti del cluster, le perizie assicurative rappresentano la principale fonte di compenso (77% dei compensi totali). Si evidenzia, inoltre, che un quinto dei soggetti ottiene il 41% dei compensi dall'effettuazione di "altre perizie".

La principale area specialistica è l'infortunistica (fonte della quasi totalità dei compensi per oltre la metà dei periti del cluster).

Il 68% dei periti del cluster dispone di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

SUB ALLEGATO 6.B - VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

QUADRO D:

- Tipologia dell'attività: Rilievi topografici ed elaborati grafici – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Altri rilievi e restituzioni grafiche – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Tipologia dell'attività: Consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza – Totale incarichi: Percentuale sui compensi
- Aree specialistiche: Edilizia
- Aree specialistiche: Meccanica/Metalmeccanica
- Aree specialistiche: Elettrotecnica/elettronica
- Aree specialistiche: Termotecnica
- Aree specialistiche: Telecomunicazioni
- Tipologia della clientela: Studi tecnici (periti industriali, geometri, architetti, ingegneri, geologi)
- Tipologia della clientela: Enti Pubblici Territoriali (comuni, province, regioni)
- Tipologia della clientela: Uffici Giudiziari
- Tipologia della clientela: Altri enti pubblici
- Tipologia della clientela: Banche e compagnie di assicurazione
- Numerosità dei committenti: Percentuale dei compensi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)

SUB ALLEGATO 6.C – FORMULE DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- ***Incidenza delle altre componenti negative sui compensi*** = (Altre componenti negative*100)/(Compensi dichiarati[26]);
- ***Incidenza delle spese sui compensi*** = ((Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese)*100)/(Compensi dichiarati);
- ***Rendimento orario professionisti*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese)/(Ore lavorate dai dipendenti[27] + Ore dichiarate dal professionista[28]);
- ***Resa oraria per addetto*** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti[29] * 50 * 48).

---

[26] In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:
Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento orario professionisti".

[27] La variabile è calcolata come: Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

[28] La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nell'anno / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

[29] Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = (professionista che opera in forma individuale)

"Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti
dove:
- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore settimanali dedicate all'attività)/50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e Numero di settimane di lavoro nell'anno)/48;

Numero addetti = (esercizio collettivo dell'attività professionale)

Numero soci o associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" + Numero dipendenti
dove:
- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore settimanali dedicate all'attività/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50
- "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (Numero di settimane di lavoro nell'anno/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

SUB ALLEGATO 6.D – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA

Cluster 1 – Periti edili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	2,01	3,28	4,72	5,85	7,10	8,05	9,82	10,90	11,90	12,96	14,34	15,97	17,67	19,65	22,44	26,03	32,99	43,02
	Professionisti con forza lavoro	8,85	11,40	13,92	15,88	17,61	19,60	21,62	22,93	24,83	27,60	29,42	31,71	33,62	36,39	39,54	43,46	48,08	54,18	62,10
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	4,49	9,45	10,57	11,89	15,16	15,99	17,77	18,49	19,85	21,31	22,60	26,13	28,03	31,26	35,34	42,46	46,98	56,00	129,60
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,88	15,75	18,07	19,06	20,12	21,23	22,44	23,73	25,43	27,42	29,41	31,50	34,22	37,55	41,67	45,44	50,50	56,29	63,82

Cluster 2 – Periti meccanici/metalmeccanici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,50	2,55	4,13	4,96	6,01	6,63	7,27	8,22	8,86	9,88	10,77	12,01	13,14	14,22	16,55	18,98	22,98	27,21	38,68
	Professionisti con forza lavoro	5,43	7,15	8,86	10,76	12,41	15,01	16,66	19,11	20,81	23,35	25,46	28,58	30,52	33,64	36,13	39,85	43,35	49,18	54,75
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	14,39	15,08	15,82	17,38	19,10	20,15	21,78	22,45	26,24	27,78	33,60	39,05	40,14	42,30	51,32	58,41	70,93	86,68	113,88
	Gruppo territoriale 1 e 3	17,65	20,41	21,84	23,20	24,48	26,08	27,46	29,02	30,46	32,31	34,06	36,12	38,72	41,43	44,73	50,00	54,54	59,31	72,98

Cluster 3 – Periti che operano prevalentemente per la Pubblica Amministrazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,92	3,84	5,75	7,21	8,17	9,00	9,68	10,69	13,13	14,61	16,04	17,48	18,35	20,46	24,36	28,95	36,06	49,72
	Professionisti con forza lavoro	10,76	12,92	14,36	16,75	19,54	21,74	24,06	25,87	27,58	28,68	30,28	33,39	35,77	39,31	42,45	45,55	54,54	62,34	72,81
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	6,81	14,50	15,34	16,23	18,26	19,62	21,22	22,20	24,71	26,00	27,51	29,38	30,67	34,12	39,04	42,87	48,33	56,15	84,56
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,46	17,42	19,29	21,37	23,14	24,96	27,05	29,26	31,60	33,69	35,64	38,29	41,24	46,80	50,36	55,49	61,83	69,29	94,04

Cluster 4 – Periti che svolgono attività diversificate in differenti aree specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,36	2,98	4,47	5,89	7,06	8,13	9,52	10,56	12,03	13,61	15,07	17,19	19,12	21,20	24,32	27,96	34,22	48,71
	Professionisti con forza lavoro	6,48	9,91	12,11	14,02	15,73	17,66	19,48	21,49	23,65	25,82	27,98	30,63	33,44	36,23	40,24	43,67	47,35	51,36	62,94
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	7,03	11,36	14,93	16,27	17,19	18,86	20,13	22,17	25,27	27,27	29,76	32,19	35,75	39,08	43,11	50,04	56,27	66,70	100,62
	Gruppo territoriale 1 e 3	12,67	17,67	19,42	21,26	22,79	25,26	27,28	29,43	31,60	34,33	36,14	38,94	42,19	45,70	50,00	55,19	60,97	68,01	86,41

Cluster 5 – Periti che forniscono consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,54	2,52	4,25	5,30	6,24	7,19	7,96	8,97	9,88	10,89	12,02	13,63	14,89	16,89	19,11	21,26	24,54	31,38	40,05
	Professionisti con forza lavoro	6,46	9,80	11,68	13,37	15,01	15,92	17,97	18,89	21,68	24,30	26,97	28,02	29,71	32,77	37,36	40,28	43,55	46,43	51,30
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	8,46	15,00	17,18	20,82	23,24	25,24	26,46	29,48	31,57	34,01	36,43	38,88	44,30	49,99	52,76	60,14	65,72	68,33	75,99
	Gruppo territoriale 1 e 3	18,54	20,35	21,52	24,06	26,11	28,69	31,06	33,02	35,68	38,16	40,38	43,97	47,95	51,64	57,01	61,50	68,72	75,55	114,55

Cluster 6 – Periti elettrotecnici/elettronici e in telecomunicazioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,18	2,37	3,95	5,33	6,32	7,51	8,44	9,48	10,53	11,49	12,56	13,70	15,17	16,71	18,65	21,11	24,56	31,07	43,56
	Professionisti con forza lavoro	6,88	9,49	11,85	13,93	15,31	17,16	18,79	20,97	23,33	25,16	27,75	29,89	32,39	35,21	37,00	41,04	45,83	50,51	61,03
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	6,50	13,53	15,23	17,09	18,25	20,07	21,36	22,72	24,10	26,94	27,99	31,07	33,91	40,00	43,52	48,45	51,73	66,67	113,60
	Gruppo territoriale 1 e 3	14,36	17,97	19,41	21,11	22,65	24,39	25,96	27,71	29,63	31,73	33,88	36,44	39,50	42,70	46,51	50,61	56,75	63,59	88,21

Cluster 7 – Periti che effettuano rilievi topografici, elaborati grafici, altri rilievi e restituzioni grafiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	1,17	3,32	4,87	5,78	7,10	8,10	8,73	9,37	10,40	11,23	12,16	13,47	15,03	16,54	17,89	19,84	21,32	27,53	35,05
	Professionisti con forza lavoro	7,88	9,52	11,07	12,50	14,87	16,04	17,93	20,00	22,61	24,54	28,10	30,17	34,92	38,34	40,08	41,17	46,41	51,07	59,55
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	8,61	9,45	11,97	12,81	14,24	14,92	16,49	16,91	17,77	18,97	20,39	20,53	22,13	24,65	31,99	38,94	43,75	54,38	59,52
	Gruppo territoriale 1 e 3	11,21	12,66	14,64	16,10	17,38	18,54	19,58	20,57	21,39	22,72	24,21	26,32	28,07	29,24	31,75	33,65	37,27	45,34	61,80

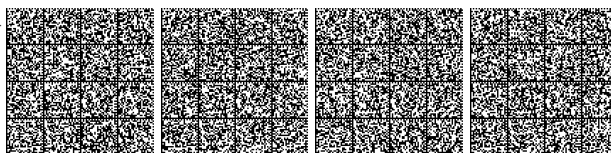
Cluster 8 – Periti che operano quasi esclusivamente per il committente principale (studi tecnici)

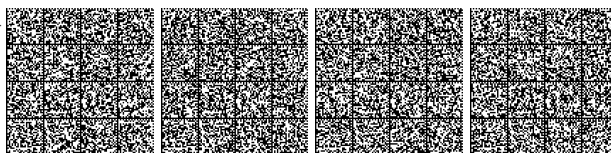
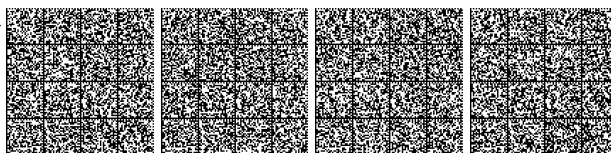
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	3,08	4,33	5,18	6,19	6,81	7,41	8,39	9,18	10,12	10,88	11,91	13,10	14,25	15,18	16,79	18,17	22,79	30,64
	Professionisti con forza lavoro	4,61	6,00	6,93	8,32	9,24	10,08	11,01	11,79	13,31	15,51	16,53	18,87	20,96	25,39	30,55	32,94	38,58	48,25	53,85
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	6,84	7,62	7,78	9,92	13,33	13,69	15,67	15,95	16,89	18,02	18,33	19,17	21,16	22,29	23,96	25,49	28,30	30,19	31,25
	Gruppo territoriale 1 e 3	10,09	12,10	12,66	13,67	14,88	15,80	16,83	17,91	18,80	19,60	21,28	23,05	24,70	26,50	28,57	32,11	36,30	39,81	52,47

Cluster 9 – Periti termotecnici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	1,34	3,10	4,75	5,85	6,80	7,84	8,67	9,38	9,99	11,19	12,43	13,59	14,74	16,33	18,71	20,57	24,13	28,07	38,96
	Professionisti con forza lavoro	7,67	10,80	13,25	15,41	17,43	19,15	21,01	22,76	24,91	27,35	29,15	31,26	34,17	37,02	40,71	44,41	48,43	53,71	61,50
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	6,81	14,97	16,45	18,65	19,04	19,88	21,86	23,86	24,53	27,98	30,30	31,77	36,11	38,43	42,32	42,72	49,67	61,07	103,64
	Gruppo territoriale 1 e 3	16,73	18,91	20,62	22,78	24,49	26,30	28,57	30,83	32,98	35,13	37,71	40,12	43,36	46,40	49,60	54,72	61,29	67,72	87,85

Cluster 10 – Periti che operano prevalentemente per banche e compagnie di assicurazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	4,57	6,98	7,59	9,00	9,41	9,97	11,12	13,37	15,03	16,74	18,02	19,63	20,48	21,85	23,42	28,38	31,21	35,75	52,19
	Professionisti con forza lavoro	9,34	12,09	13,53	15,53	19,11	20,61	22,16	23,59	25,02	26,48	28,74	30,61	33,82	36,03	38,43	42,56	47,15	49,42	58,64
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2 e 5	9,98	12,75	15,77	18,09	19,65	20,74	23,43	26,16	30,18	32,93	36,05	37,50	38,80	41,07	43,79	47,69	53,67	56,08	59,96
	Gruppo territoriale 1 e 3	15,32	17,96	20,14	23,40	25,23	26,67	29,08	32,08	33,83	35,83	37,04	38,28	41,59	45,18	47,75	54,01	59,39	67,62	90,37

SUB ALLEGATO 6.E - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,02
1	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,10
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,68
2	Professionisti con forza lavoro	0,00	54,75
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	42,45
3	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,34
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,11
4	Professionisti con forza lavoro	0,00	55,35
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	40,05
5	Professionisti con forza lavoro	0,00	51,30
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,56
6	Professionisti con forza lavoro	0,00	61,03
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	35,05
7	Professionisti con forza lavoro	0,00	51,07
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	30,64
8	Professionisti con forza lavoro	0,00	53,85
9	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,96
9	Professionisti con forza lavoro	0,00	57,59
10	Professionisti senza forza lavoro	0,00	40,50
10	Professionisti con forza lavoro	0,00	58,64

CLUSTER	**Modalità di distribuzione**	**Resa oraria per addetto**	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2 e 5	14,53	70,00
1	Gruppo territoriale 1 e 3	18,07	70,00
2	Gruppo territoriale 2 e 5	15,08	75,00
2	Gruppo territoriale 1 e 3	20,41	75,00
3	Gruppo territoriale 2 e 5	14,50	90,00
3	Gruppo territoriale 1 e 3	19,29	90,00
4	Gruppo territoriale 2 e 5	14,93	80,00
4	Gruppo territoriale 1 e 3	19,42	80,00
5	Gruppo territoriale 2 e 5	15,00	90,00
5	Gruppo territoriale 1 e 3	19,45	90,00
6	Gruppo territoriale 2 e 5	15,23	75,00
6	Gruppo territoriale 1 e 3	19,41	75,00
7	Gruppo territoriale 2 e 5	12,81	65,00
7	Gruppo territoriale 1 e 3	16,10	65,00
8	Gruppo territoriale 2 e 5	12,03	55,00
8	Gruppo territoriale 1 e 3	13,67	55,00
9	Gruppo territoriale 2 e 5	14,97	90,00
9	Gruppo territoriale 1 e 3	18,91	90,00
10	Gruppo territoriale 2 e 5	15,77	90,00
10	Gruppo territoriale 1 e 3	19,79	90,00

SUB ALLEGATO 6.F – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

Cluster 1 – Periti edili

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,31	0,85	1,52	2,27	3,58	4,91	6,23	8,76	11,31	16,84
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,74	11,22	13,54	15,06	16,40	17,37	18,42	19,55	20,90	22,38	24,24	25,77	27,82	30,42	33,76	38,03	41,55	48,56	58,03

Cluster 2 – Periti meccanici/metalmeccanici

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	0,37	0,81	1,41	2,11	3,25	4,73	7,82	12,20
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	12,46	15,85	17,77	19,10	20,40	21,46	23,47	24,96	26,46	27,70	29,65	31,42	33,45	35,93	38,52	41,71	46,62	53,35	65,83

Cluster 3 – Periti che operano prevalentemente per la Pubblica Amministrazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,40	0,99	2,42	3,43	4,52	6,08	8,89	15,09
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,03	11,40	13,71	15,96	17,79	19,43	21,04	22,66	24,34	26,32	28,48	30,32	32,13	35,12	39,17	43,34	50,48	58,91	80,02

Cluster 4 – Periti che svolgono attività diversificate in differenti aree specialistiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,06	0,45	1,00	1,94	3,24	4,57	6,59	9,28	14,38
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,65	11,86	14,29	16,24	17,64	19,26	21,13	23,14	24,98	27,32	29,18	31,69	34,27	36,91	40,66	45,39	50,46	57,06	72,15

Cluster 5 – Periti che forniscono consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,38	0,81	1,41	2,49	3,57	4,76	6,15	7,94	12,15
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	11,56	15,77	17,81	19,14	21,04	22,89	25,21	27,25	29,50	31,26	33,84	35,87	39,30	42,98	46,46	52,30	55,96	63,56	78,97

Cluster 6 – Periti elettrotecnici/elettronici e in telecomunicazioni

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,07	0,34	0,78	1,45	2,39	3,54	5,03	6,86	9,22	13,50
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	9,32	13,77	15,56	16,91	18,48	19,89	21,28	22,91	24,40	26,30	28,34	30,10	32,97	36,03	39,08	42,27	47,64	54,67	72,91

Cluster 7 – Periti che effettuano rilievi topografici, elaborati grafici, altri rilievi e restituzioni grafiche

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	0,79	1,51	2,65	3,75	5,20	6,93	9,21	15,96
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	8,35	10,52	11,79	12,97	14,26	15,09	16,11	17,13	18,19	19,04	19,81	22,03	23,08	25,06	26,70	29,54	33,54	41,06	53,30

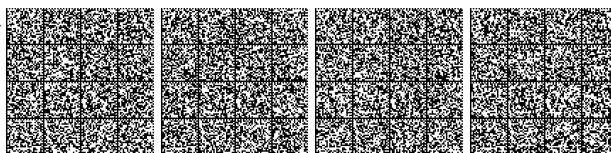
Cluster 8 – Periti che operano quasi esclusivamente per il committente principale (studi tecnici)

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,36	1,25	2,32	5,42	10,00
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	6,84	9,93	10,93	11,68	12,49	13,48	14,38	15,36	16,31	17,07	18,02	19,42	21,19	23,25	24,97	27,47	30,56	36,10	41,61

Cluster 9 – Periti termotecnici

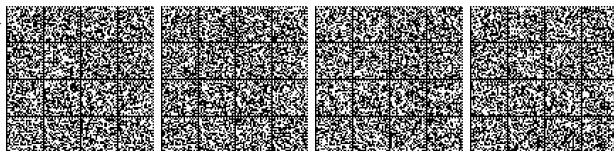
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,26	0,50	0,91	1,52	2,34	3,18	4,14	5,33	6,77	8,37	11,51
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	12,69	15,43	17,09	18,86	20,55	22,35	23,91	25,78	27,53	29,63	31,69	33,97	36,46	39,61	42,74	47,16	53,15	58,16	71,28

Cluster 10 – Periti che operano prevalentemente per banche e compagnie di assicurazione

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,33	0,81	1,40	2,16	3,19	4,30	5,49	6,50	8,13	10,89	17,82
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,70	10,78	14,14	15,55	17,62	19,95	21,16	23,53	25,00	27,03	29,14	30,81	32,67	34,55	38,86	43,09	45,86	51,03	65,86

SUB ALLEGATO 6.G - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA

CLUSTER	Modalità di distribuzione	Incidenza delle altre componenti negative sui compensi	Rendimento orario professionisti
		Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	32,00	60,00
2	Tutti i soggetti	32,00	60,00
3	Tutti i soggetti	32,00	75,00
4	Tutti i soggetti	32,00	70,00
5	Tutti i soggetti	32,00	75,00
6	Tutti i soggetti	32,00	60,00
7	Tutti i soggetti	32,00	55,00
8	Tutti i soggetti	32,00	50,00
9	Tutti i soggetti	32,00	75,00
10	Tutti i soggetti	32,00	70,00

SUB ALLEGATO 6.H - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Numero Totale Incarichi riferito a "Progettazione" ponderato con il relativo compenso medio (*)	844,7788	842,9129	844,2420	844,5466	842,8398
Numero Totale Incarichi riferito a "Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	893,8207	893,0208	882,1133	889,9407	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Misura e contabilità dei lavori" ponderato con il relativo compenso medio (*)	462,9766	461,3992	462,1152	462,2600	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri" ponderato con il relativo compenso medio (*)	415,3903	431,9156	411,8831	421,9612	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Perizie assicurative" ponderato con il relativo compenso medio (*)	71,8900	71,7885	-	71,9312	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	403,7366	404,5577	-	405,4579	395,0675
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 3 (*)	-	-	69,9098	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 5 (*)	-	-	-	-	71,1552
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 6 (*)	-	-	-	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 7 (*)	-	-	-	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 9 (*)	-	-	-	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 10 (*)	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,1403	1,3379	1,1871	1,6087	1,6061
Consumi	-	-	-	-	2,6520
Altre spese	-	-	-	-	1,8644
Consumi + Altre spese	2,3000	1,9386	2,2249	1,5520	-

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5
Ore dedicate all'attività (**)	17,8580	24,1578	20,4181	21,3702	22,3077
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 2 anni	-	-	-	-	-3,6015
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-2,9963	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 6 anni	-	-3,8040	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 7 anni	-	-	-3,6715	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 8 anni	-2,2384	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 10 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività(**), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-5,0406	-5,1564	-	-3,6321	-6,6535

Dove:

· **Età professionale** = Periodo di imposta – Max (Anno di iscrizione ad albi professionali, Anno di inizio attività) – Anni di interruzione dell'attività.

· **Aree della territorialità generale a livello provinciale:**

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

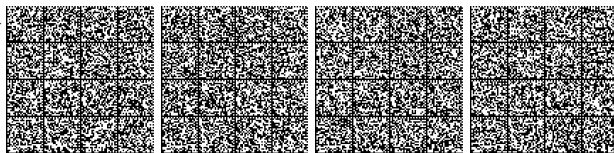
Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

- Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sui Compensi del Totale Incarichi di: (Rilievi topografici ed elaborati grafici + Altri rilievi e restituzioni grafiche + Consulenza tecnica d'ufficio + Consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza + Altre attività di consulenza + Contenzioso/arbitrati/conciliazione + Amministrazione di immobili + Stabili collaborazioni con altri studi professionali compensate a forfait + Altre attività)/100.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".

(**) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

- Variabili contabili espresse in euro.

VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Numero Totale Incarichi riferito a "Progettazione" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	838,4796	844,3656	844,9467	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	891,1989	-	894,4485	892,1061	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Misura e contabilità dei lavori" ponderato con il relativo compenso medio (*)	458,0666	-	461,6917	-	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri" ponderato con il relativo compenso medio (*)	430,3700	-	431,4415	430,6002	-
Numero Totale Incarichi riferito a "Perizie assicurative" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	-	71,8643	-	70,8801
Numero Totale Incarichi riferito a "Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)" ponderato con il relativo compenso medio (*)	-	388,9956	394,8795	404,2765	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 3 (*)	-	-	-	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 5 (*)	-	-	-	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 6 (*)	71,9297	-	-	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 7 (*)	-	69,5081	-	-	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 9 (*)	-	-	-	71,8577	-
Numero Totale Incarichi riferito alla variabile aggregato n° 10 (*)	-	-	-	-	406,7194
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica	1,4231	1,2881	1,9825	1,5483	2,1688
Consumi	-	-	-	-	-
Altre spese	-	-	-	-	-
Consumi + Altre spese	1,7575	1,9872	1,8448	2,3006	1,5758

VARIABILE	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8	CLUSTER 9	CLUSTER 10
Ore dedicate all'attività (**)	22,9522	16,0326	15,9417	19,3606	14,6617
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 2 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 6 anni	-4,4455	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 7 anni	-	-	-3,2387	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 8 anni	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività (**): Età professionale fino a 10 anni	-	-2,3939	-	-	-
Ore dedicate all'attività(**), differenziale relativo ai gruppi 2 e 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-3,2289	-4,0024	-	-

Dove:

· **Età professionale** = Periodo di imposta – Max (Anno di iscrizione ad albi professionali, Anno di inizio attività) – Anni di interruzione dell'attività.

· **Aree della territorialità generale a livello provinciale:**

Gruppo 2 - Aree con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali

Gruppo 5 - Aree di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

- Le variabili Spese per prestazioni di lavoro dipendente, Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa, Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica, Consumi, Altre spese e "Ore dedicate all'attività" sono ponderate per la percentuale sui Compensi del Totale Incarichi di: (Rilievi topografici ed elaborati grafici + Altri rilievi e restituzioni grafiche + Consulenza tecnica d'ufficio + Consulenze e certificazioni in materia di qualità e sicurezza + Altre attività di consulenza + Contenzioso/arbitrati/conciliazione + Amministrazione di immobili + Stabili collaborazioni con altri studi professionali compensate a forfait + Altre attività)/100.

(*) Per il dettaglio vedi "Nota ai coefficienti della funzione di compenso".

(**) Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

- Variabili contabili espresse in euro.

NOTA AI COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

Per ogni *Tipologia dell'attività*, il compenso medio, richiamato nei dettagli a seguire, è calcolato come: (Compensi dichiarati * percentuale sui Compensi del Totale Incarichi /100) / Numero Totale Incarichi riferito all'attività.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 845.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 895.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 463.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 432.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72.

La variabile "Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* ponderato con il relativo compenso medio" è calcolata come:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 407.

DESCRIZIONE VARIABILI AGGREGATE

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 3*" è calcolata come somma di:

Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* moltiplicato per peso di ponderazione

dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 5*" è calcolata come somma di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 6*" è calcolata come somma di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72.

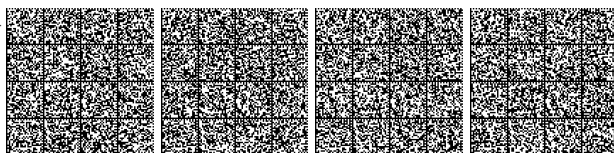
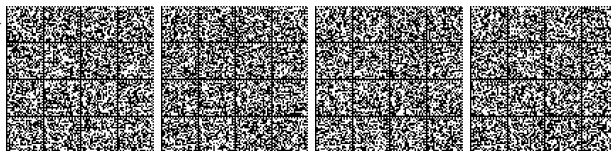
La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 7*" è calcolata come somma di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:

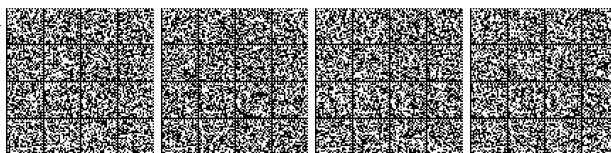
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 9*" è calcolata come somma di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Perizie assicurative* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 72.

La variabile "Numero riferito alla *variabile aggregato N° 10*" è calcolata come somma di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Progettazione* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 407
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 407
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Misura e contabilità dei lavori* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 407
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 407
e di:
Numero Totale Incarichi riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* moltiplicato per peso di ponderazione
dove: peso di ponderazione = massimo tra il compenso medio riferito a *Tipologia dell'attività: Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)* e la soglia inferiore provinciale di riferimento (vedi tabella "Valori di soglia inferiore a livello provinciale della Tipologia dell'attività") diviso 407.

VALORI DI SOGLIA INFERIORE A LIVELLO PROVINCIALE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ

Provincia	Progettazione	Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)	Misura e contabilità dei lavori	Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri	Perizie assicurative	Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)
AG	827	817	441	418	72	379
AL	835	898	464	433	72	412
AN	855	891	463	432	72	412
AO	894	899	484	426	72	406
AP	823	891	463	432	72	412
AQ	842	829	461	418	72	396
AR	816	894	462	433	72	407
AT	841	898	464	433	72	412
AV	825	785	441	418	72	397
BA	825	785	441	418	72	379
BG	852	893	462	503	72	427
BI	850	898	464	433	72	412
BL	822	785	460	424	72	385
BN	825	785	441	418	72	397
BO	855	896	458	425	72	416
BR	825	785	441	418	72	379
BS	852	908	463	434	72	422
BT	825	785	441	418	72	379
BZ	920	1.098	558	431	72	415
CA	834	817	441	418	72	394
CB	842	829	461	418	72	396
CE	825	785	441	418	72	397

Provincia	Progettazione	Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)	Misura e contabilità dei lavori	Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri	Perizie assicurative	Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)
CH	842	829	461	418	72	396
CI	827	817	441	418	72	379
CL	827	817	441	433	72	379
CN	833	894	464	433	72	412
CO	845	892	476	435	72	406
CR	859	911	465	451	72	422
CS	825	785	441	418	72	379
CT	827	817	441	418	72	379
CZ	825	785	441	418	72	379
EN	827	817	441	433	72	379
FC	845	879	458	430	72	418
FE	852	909	458	430	72	418
FG	825	785	441	418	72	379
FI	846	894	453	433	72	405
FM	823	891	463	432	72	412
FR	831	825	463	429	72	423
GE	865	891	463	432	72	412
GO	811	869	469	428	72	384
GR	813	894	462	433	72	407
IM	834	891	463	432	72	412
IS	842	829	461	418	72	396
KR	825	785	441	418	72	379
LC	853	911	465	451	72	422

Provincia	**Progettazione**	**Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)**	**Misura e contabilità dei lavori**	**Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri**	**Perizie assicurative**	**Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)**
LE	825	785	441	418	72	379
LI	806	894	462	433	72	407
LO	853	911	465	451	72	422
LT	831	825	463	429	72	423
LU	819	879	462	433	72	407
MB	928	975	481	503	72	422
MC	835	891	463	432	72	412
ME	827	817	441	418	72	379
MI	896	940	481	465	72	437
MN	827	924	465	451	72	422
MO	846	888	459	442	72	400
MS	806	894	462	433	72	407
MT	842	829	461	418	72	396
NA	825	785	441	418	72	414
NO	849	898	464	433	72	412
NU	827	817	441	418	72	379
OG	827	817	441	418	72	379
OR	827	817	441	418	72	379
OT	827	817	441	418	72	379
PA	827	817	441	418	72	379
PC	844	895	464	430	72	418
PD	847	904	460	427	72	409
PE	842	829	461	418	72	396

Provincia	Progettazione	Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)	Misura e contabilità dei lavori	Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri	Perizie assicurative	Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)
PG	844	829	461	418	72	396
PI	836	862	462	433	72	407
PN	841	885	470	428	72	384
PO	846	894	462	433	72	411
PR	885	934	464	427	72	418
PT	819	894	462	433	72	407
PU	823	891	463	432	72	412
PV	845	911	465	451	72	422
PZ	842	829	461	418	72	396
RA	885	895	458	430	72	418
RC	825	785	441	418	72	379
RE	855	857	486	452	72	418
RG	827	817	441	418	72	379
RI	827	825	463	429	72	423
RM	852	1075	540	429	72	430
RN	824	867	458	430	72	418
RO	842	785	463	424	72	407
SA	825	785	441	418	72	397
SI	811	893	470	433	72	387
SO	889	911	462	451	72	422
SP	865	891	463	432	72	412
SR	827	817	441	418	72	379
SS	827	817	441	418	72	379

Provincia	Progettazione	Direzione lavori (direzione tecnica, assistenza al collaudo e liquidazione lavori)	Misura e contabilità dei lavori	Collaudi di opere progettate, dirette e liquidate da altri	Perizie assicurative	Altre perizie (ad es. perizie estimative normali e particolareggiate)
SV	834	891	463	432	72	412
TA	825	785	441	418	72	379
TE	842	829	461	418	72	396
TN	845	899	484	426	72	406
TO	858	981	476	438	72	415
TP	827	817	441	418	72	379
TR	842	829	461	418	72	396
TS	748	869	469	428	72	384
TV	843	899	441	432	72	408
UD	811	881	479	428	72	392
VA	851	975	483	457	72	437
VB	846	898	464	433	72	412
VC	850	898	464	433	72	412
VE	844	894	470	438	72	458
VI	840	884	452	427	72	408
VR	841	894	447	427	72	429
VS	827	817	441	418	72	379
VT	827	825	463	429	72	423
VV	825	785	441	418	72	379

NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE
ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

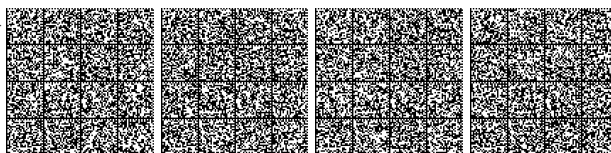
La variabile "Ore dedicate all'attività" è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale)	"Fattore correttivo individuale" * 50 * 48 dove: • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e numero di settimane di lavoro nell'anno)/48
Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	(Numero di soci o associati che prestano attività nello studio) * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48 dove: • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nell'anno" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività/numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nell'anno" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno" e (numero di settimane di lavoro nell'anno /numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nell'anno", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

ALLEGATO 7

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

NEUTRALIZZAZIONE DEGLI AGGI O RICAVI FISSI

Alcune delle variabili utilizzate nell'analisi della congruità presenti nel quadro degli elementi contabili relativo all'attività di impresa, annotate nel modello in maniera indistinta, vanno neutralizzate per tener conto della componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

La neutralizzazione viene applicata alle seguenti variabili:

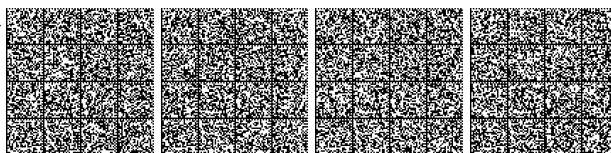
- Spese per acquisti di servizi;
- Spese per acquisti di servizi, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires);
- Altri costi per servizi;
- Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di leasing, canoni relativi a beni immobili, royalties), di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria;
- Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa;
- Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa, di cui per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone);
- Oneri diversi di gestione, di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria;
- Oneri diversi di gestione, di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

Tale neutralizzazione viene effettuata in base al coefficiente di scorporo, calcolato nel modo seguente:

$$\textbf{Coefficiente di scorporo} = \frac{\textbf{Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso}}{\textbf{Margine lordo complessivo aziendale}}$$

Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Margine lordo complessivo aziendale** = Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso – (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) [1];
- **Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** [2] = Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso;
- **Ricavi dichiarati =** Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Costo del venduto** = Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti

[1] Se la variabile (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) è minore di zero, viene posta uguale a zero.
[2] Se la variabile (Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) è minore di zero, viene posta uguale a zero.

soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR.

La neutralizzazione non viene effettuata nei seguenti casi:

- Ricavi dichiarati inferiori o uguali al (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi);
- Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso inferiori o uguali al Costo del venduto relativo alla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso.

11A04107

ALFONSO ANDRIANI, *redattore*
DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2011-SST-009) Roma, 2011 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

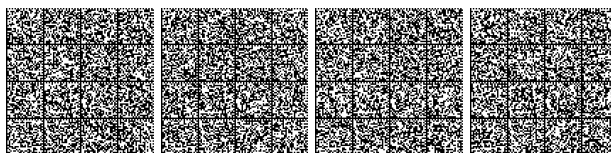
MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in ROMA, via Principe Umberto 4, 00185 Roma - ☎ 06 85082147;**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sul sito www.ipzs.it, al collegamento rete di vendita (situato sul lato destro della pagina).**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Area Marketing e Vendite
Via Salaria, 1027
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: gestionegu@ipzs.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2011 (salvo conguaglio)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

				CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€	**438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€	**239,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
	*(di cui spese di spedizione € 132,57)**	- annuale	€	**309,00**
	*(di cui spese di spedizione € 66,28)**	- semestrale	€	**167,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:			
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€	**68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€	**43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:			
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€	**168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€	**91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:			
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€	**65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€	**40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€	**167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€	**90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	(di cui spese di spedizione € 383,93)*	- annuale	€	**819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€	**431,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:			
	*(di cui spese di spedizione € 264,45)**	- annuale	€	**682,00**
	*(di cui spese di spedizione € 132,22)**	- semestrale	€	**357,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento alla ***Gazzetta Ufficiale*** - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'**Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2011.**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
serie generale	€	1,00
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€	1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€	1,00
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€	6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI ED APPALTI

*(di cui spese di spedizione € 127,00)**	- annuale	€	**295,00**
*(di cui spese di spedizione € 73,20)**	- semestrale	€	**162,00**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 39,40)**	- annuale	€	**85,00**
*(di cui spese di spedizione € 20,60)**	- semestrale	€	**53,00**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,00
I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5% € **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione) € 18,00
I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI IN USO APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.